

F I A T D O B L Ó



U S O E M A N U T E N Z I O N E

PERCHÈ SCEGLIERE RICAMBI ORIGINALI

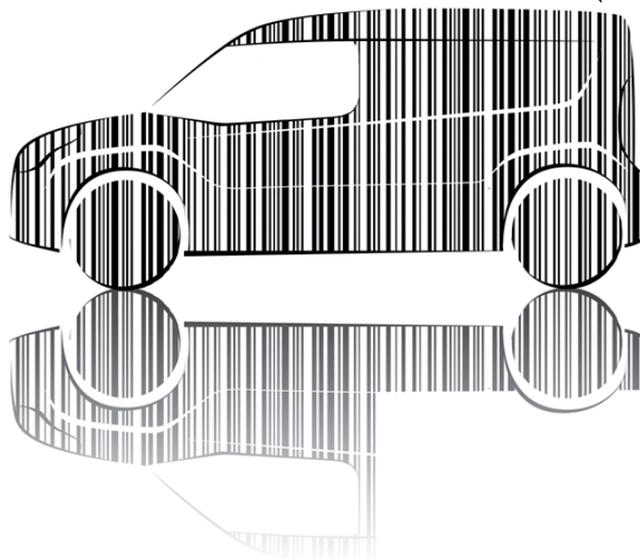
Noi che abbiamo ideato, progettato e costruito **il tuo veicolo**, lo conosciamo davvero in ogni singolo dettaglio e componente. Nelle **officine autorizzate Fiat Professional Service** trovi tecnici formati direttamente da noi che ti offrono qualità e professionalità in tutti gli interventi di manutenzione. Le officine Fiat Professional sono sempre al tuo fianco per la manutenzione periodica, i controlli di stagione e per i consigli pratici dei nostri esperti.

Con i Ricambi Originali Fiat Professional, mantieni nel tempo le caratteristiche di affidabilità, comfort e performance per cui hai scelto il tuo nuovo veicolo.

Chiedi sempre i Ricambi Originali dei componenti che utilizziamo per costruire le nostre auto e che ti raccomandiamo perché sono il risultato del nostro costante impegno nella ricerca e nello sviluppo di tecnologie sempre più innovative.

**Per tutti questi motivi affidati ai Ricambi Originali:
i soli appositamente progettati da Fiat Professional per il tuo veicolo.**

**SCEGLIERE RICAMBI ORIGINALI
È LA SCELTA PIÙ NATURALE**



PERFORMANCE



COMFORT



SICUREZZA



AMBIENTE



ACCESSORI



VALORE





COME RICONOSCERE I RICAMBI ORIGINALI

Tutti i **Ricambi Originali** sono sottoposti a **severi controlli**, sia in fase progettuale che costruttiva, da specialisti che verificano l'utilizzo di **materiali all'avanguardia** e che ne **testano l'affidabilità**. Questo serve a garantirti nel tempo **performance e sicurezza** per te e i tuoi passeggeri a bordo.

Richiedi sempre e controlla che sia stato utilizzato un **Ricambio Originale**.

Egregio Cliente,

La ringraziamo per aver preferito Fiat e ci congratuliamo per aver scelto Fiat Doblò.

Abbiamo preparato questo libretto per consentirLe di apprezzare appieno le qualità di questo veicolo.

Le raccomandiamo di leggerlo in tutte le sue parti prima di accingersi per la prima volta alla guida. In esso sono contenute informazioni, consigli e avvertenze importanti per l'uso del veicolo che l'aiuteranno a sfruttare a fondo le doti tecniche del Suo Fiat Doblò.

Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze e le indicazioni precedute dai simboli:



per la sicurezza delle persone;



per l'integrità del veicolo;



per la salvaguardia dell'ambiente.

Nel Libretto di Garanzia allegato troverà inoltre i Servizi che Fiat offre ai propri Clienti:

- il Certificato di Garanzia con i termini e le condizioni per il mantenimento della medesima
- la gamma dei servizi aggiuntivi riservati ai Clienti Fiat.

Buona lettura, dunque, e buon viaggio!

In questo libretto di Uso e Manutenzione sono descritte tutte le versioni del Fiat Doblò, pertanto occorre considerare solo le informazioni relative all'allestimento, motorizzazione e versione da Lei acquistata.

DA LEGGERE ASSOLUTAMENTE!

RIFORNIMENTO DI CARBURANTE



Motori a benzina: rifornire il veicolo unicamente con benzina senza piombo con numero di ottano (RON) non inferiore a 95 conforme alla specifica europea EN 228.

Motori diesel: rifornire il veicolo unicamente con gasolio per autotrazione conforme alla specifica europea EN590. L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia per danni causati.

AVVIAMENTO DEL MOTORE



Motori a benzina: assicurarsi che il freno a mano sia tirato; mettere la leva del cambio in folle; premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore, quindi ruotare la chiave di avviamento in AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato.

Motori diesel: ruotare la chiave di avviamento in MAR ed attendere lo spegnimento delle spie  (o del simbolo sul display) e ; ruotare la chiave di avviamento in AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato.

PARCHEGGIO SU MATERIALE INFIAMMABILE



Durante il funzionamento, la marmitta catalitica sviluppa elevate temperature. Quindi, non parcheggiare il veicolo su erba, foglie secche, aghi di pino o altro materiale infiammabile: pericolo di incendio.

RISPETTO DELL'AMBIENTE



Il veicolo è dotato di un sistema che permette una diagnosi continua dei componenti correlati alle emissioni per garantire un miglior rispetto dell'ambiente.

APPARECCHIATURE ELETTRICHE ACCESSORIE



Se dopo l'acquisto del veicolo desidera installare accessori che necessitino di alimentazione elettrica (con rischio di scaricare gradualmente la batteria), rivolgersi presso la Rete Assistenziale Fiat che ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo e verificherà se l'impianto del veicolo è in grado di sostenere il carico richiesto.

CODE card



Conservarla in luogo sicuro, non nel veicolo. È consigliabile avere sempre con sé il codice elettronico riportato sulla CODE card.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA



Una corretta manutenzione consente di conservare inalterate nel tempo le prestazioni del veicolo e le caratteristiche di sicurezza, rispetto per l'ambiente e bassi costi di esercizio.

NEL LIBRETTO DI USO E MANUTENZIONE ...



... troverà informazioni, consigli ed avvertenze importanti per il corretto uso, la sicurezza di guida e per il mantenimento nel tempo del Suo veicolo. Presti particolare attenzione ai simboli  (sicurezza delle persone)  (salvaguardia dell'ambiente)  (integrità del veicolo).

CONOSCENZA DEL VEICOLO

PLANCIA PORTASTRUMENTI

La presenza e la posizione dei comandi, degli strumenti e segnalatori possono variare in funzione delle versioni.

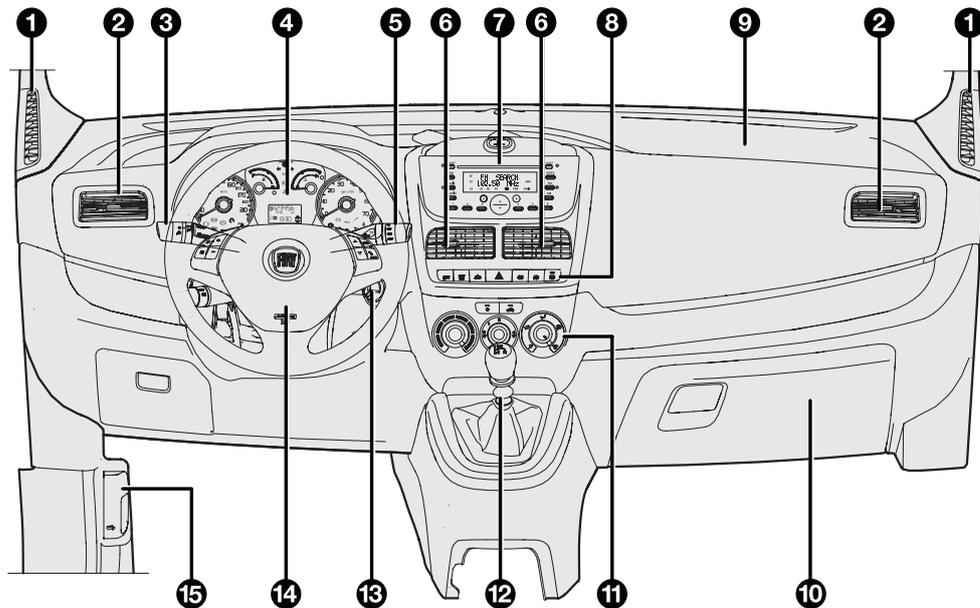


fig. 1

FOV0185m

1. Diffusore per invio aria ai cristalli laterali
2. Diffusore aria regolabile e orientabile
3. Leva sinistra: comando luci esterne
4. Quadro strumenti e spie
5. Leva destra: comandi tergicristallo, tergilunotto, trip computer
6. Diffusori aria regolabili e orientabili
7. Autoradio (per versioni/mercati, dove previsto)
8. Mostrina comandi
9. Air bag lato passeggero (per versioni/mercati, dove previsto)
10. Cassetto portaoggetti
11. Comandi riscaldamento/ventilazione/climatizzazione
12. Leva cambio
13. Dispositivo di avviamento
14. Air bag lato guidatore
15. Leva apertura cofano motore

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

SIMBOLOGIA

Su alcuni componenti del veicolo, od in prossimità degli stessi, sono applicate specifiche targhette colorate, la cui simbologia richiama l'attenzione ed indica precauzioni importanti che l'utente deve osservare nei confronti del componente in questione.

Sotto il cofano motore è presente una targhetta riepilogativa della simbologia.

IL SISTEMA FIAT CODE

È un sistema elettronico di blocco motore che permette di aumentare la protezione contro tentativi di furto del veicolo.

Si attiva automaticamente estraendo la chiave dal dispositivo di avviamento.

In ogni chiave è presente un dispositivo elettronico che ha la funzione di modulare il segnale emesso in fase di avviamento da un'antenna incorporata nel dispositivo di avviamento. Il segnale costituisce la "parola d'ordine", sempre diversa ad ogni avviamento, con cui la centralina riconosce la chiave e consente l'avviamento.

FUNZIONAMENTO

Ad ogni avviamento, ruotando la chiave in posizione MAR, la centralina del sistema Fiat CODE invia alla centralina controllo motore un codice di riconoscimento per disattivarne il blocco delle funzioni.

L'invio del codice di riconoscimento, avviene solo se la centralina del sistema Fiat CODE ha riconosciuto il codice trasmessogli dalla chiave.

Ruotando la chiave in posizione STOP, il sistema Fiat CODE disattiva le funzioni della centralina controllo motore.

Se, durante l'avviamento, il codice non è stato riconosciuto correttamente, sul quadro strumenti si accende la spia .

In tal caso ruotare la chiave in posizione STOP e successivamente in MAR; se il blocco persiste riprovare con le altre chiavi in dotazione. Se non si è ancora riusciti ad avviare il motore rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Accensioni della spia durante la marcia

- Se la spia  si accende, significa che il sistema sta effettuando un'autodiagnosi (dovuto ad esempio ad un calo di tensione).
- Se la spia  continua a rimanere accesa, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



Urti violenti potrebbero danneggiare i componenti elettronici presenti nella chiave.

LE CHIAVI

CODE CARD fig. 2 (per versioni/mercati, dove previsto)

Con il veicolo, assieme alle chiavi fornite in duplice esemplare, viene consegnata la CODE card sulla quale sono riportati:

- A il codice elettronico;
- B il codice meccanico delle chiavi da comunicare alla Rete Assistenziale Fiat in caso di richiesta di duplicati delle chiavi.

AVVERTENZA Per garantire la perfetta efficienza dei dispositivi elettronici interni alle chiavi, non lasciare le stesse esposte ai raggi solari.



In caso di cambio di proprietà del veicolo è indispensabile che il nuovo proprietario entri in possesso di tutte le chiavi e della CODE card.

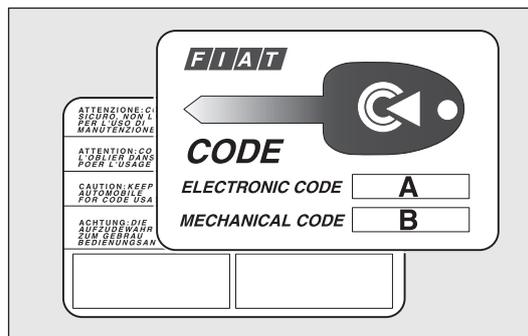


fig. 2

F0V0104m

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

CHIAVE MECCANICA fig. 3

L'inserto metallico A aziona:

- il dispositivo di avviamento;
- la serratura porte;
- l'apertura/chiusura del tappo carburante;

CHIAVE CON TELECOMANDO fig. 4

(per versioni/mercati, dove previsto)

L'inserto metallico A aziona:

- il dispositivo di avviamento;
- la serratura porte;
- l'apertura/chiusura del tappo serbatoio carburante.

Per estrarre l'inserto metallico premere il pulsante B.

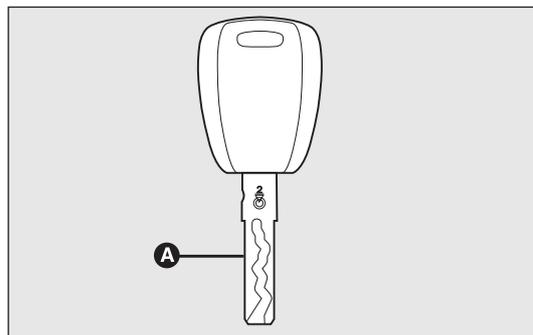


fig. 3

F0V0003m

Per reinserirlo nell'impugnatura procedere come segue:

- mantenere premuto il pulsante B e movimentare l'inserto metallico A;
- rilasciare il pulsante B e ruotare l'inserto metallico A fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio che ne garantisce la corretta chiusura.



ATTENZIONE

Premere il pulsante B solo quando la chiave si trova lontano dal corpo, in particolare dagli occhi e da oggetti deteriorabili (ad esempio gli abiti). Non lasciare la chiave incustodita per evitare che qualcuno, specialmente i bambini, possa maneggiarla e premere inavvertitamente il pulsante.

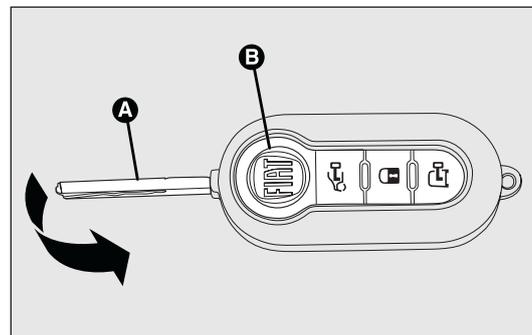


fig. 4

F0V0004m

Il pulsante  aziona lo sblocco di tutte le porte (compreso il portellone, le porte battenti posteriori e le porte laterali scorrevoli per versioni/mercati, dove previste).

Il pulsante  aziona il blocco di tutte le porte.

Il pulsante  aziona lo sblocco del portellone, delle porte battenti posteriori e delle porte laterali scorrevoli (a seconda delle versioni).

Sblocco vano di carico da interno veicolo (versioni Cargo)

Premendo il pulsante A-fig. 5, si effettua lo sblocco del vano di carico (porte a battente posteriori/portellone e porte laterali scorrevoli) dall'interno veicolo. Il led illuminato indica la condizione di vano di carico bloccato.

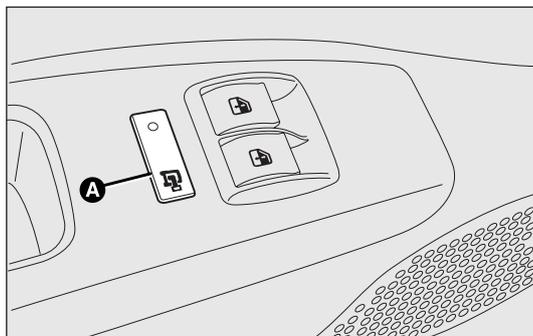


fig. 5

F0V0022m

Sostituzione pila chiave con telecomando fig. 6

Per sostituire la pila procedere come segue:

- premere il pulsante A e portare l'inserito metallico B in posizione di apertura;
- ruotare la vite C su  utilizzando un cacciavite a punta fine;
- estrarre il cassetto portabatteria D e sostituire la pila E rispettando le polarità;
- reinsertire il cassetto portabatteria D all'interno della chiave e bloccarlo ruotando la vite C su .



Le pile esaurite sono nocive per l'ambiente, pertanto devono essere gettate negli appositi contenitori come previsto dalle norme di legge oppure possono essere consegnate alla Rete Assistenziale Fiat, che si occuperà dello smaltimento.

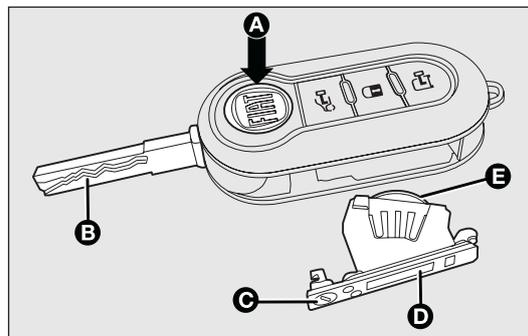


fig. 6

F0V0005m

Richiesta di telecomandi supplementari

Il sistema può riconoscere fino ad 8 telecomandi. Qualora fosse necessario richiedere un nuovo telecomando, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat portando con sé la CO-DE card, un documento di identità e i documenti identificativi di possesso del veicolo.

DISPOSITIVO DEAD LOCK

(per versioni/mercati, dove previsto)

È un dispositivo di sicurezza che inibisce il funzionamento delle maniglie interne impedendo in tal modo l'apertura delle porte dall'interno del vano abitacolo nel caso in cui sia stato effettuato un tentativo di effrazione (ad esempio rottura di un vetro).

Il dispositivo dead lock rappresenta quindi la migliore protezione possibile contro i tentativi di effrazione. Se ne raccomanda pertanto l'inserimento ogni volta che si deve lasciare il veicolo posteggiato.



ATTENZIONE

Inserendo il dispositivo dead lock non è più possibile aprire in alcun modo le porte dall'interno veicolo, pertanto assicurarsi, prima di scendere, che non siano presenti persone a bordo.



ATTENZIONE

Nel caso in cui la batteria della chiave con telecomando sia scarica, il dispositivo è inseribile unicamente agendo mediante l'inserito metallico della chiave sul nottolino delle porte: in questo caso il dispositivo rimane inserito solo sulle porte posteriori.

Inserimento dispositivo

Il dispositivo si inserisce automaticamente su tutte le porte effettuando una doppia pressione sul pulsante  sulla chiave con telecomando.

L'avvenuto inserimento del dispositivo è segnalato da 2 lampeggi degli indicatori di direzione.

Il dispositivo non si inserisce se una o più porte non sono correttamente chiuse: ciò impedisce che una persona possa entrare all'interno del veicolo dalla porta aperta e, chiudendola, rimanere chiuso all'interno del vano abitacolo.

Disinserimento dispositivo

Il dispositivo si disinserisce automaticamente su tutte le porte nei seguenti casi:

- effettuando l'operazione di sblocco porte;
- ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR.

DISPOSITIVO DI AVVIAMENTO

La chiave può ruotare in 3 diverse posizioni fig. 7:

- STOP: motore spento, chiave estraibile, sterzo bloccato. Alcuni dispositivi elettrici (es. autoradio, chiusura centralizzata...) possono funzionare.
- MAR: posizione di marcia. Tutti i dispositivi elettrici possono funzionare.
- AVV: avviamento del motore (posizione instabile).

Il dispositivo di avviamento è provvisto di un sistema elettronico di sicurezza che obbliga, in caso di mancato avviamento del motore, a riportare la chiave in posizione STOP prima di ripetere la manovra di avviamento.

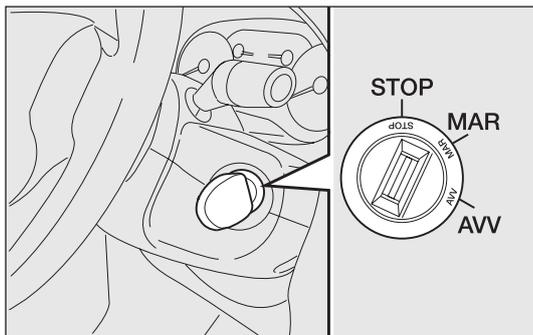


fig. 7

FOV0006m

BLOCCASTERZO

Inserimento

Con dispositivo in posizione STOP, estrarre la chiave e ruotare il volante fino a quando si blocca.

Disinserimento

Muovere leggermente il volante mentre si ruota la chiave in posizione MAR.



ATTENZIONE

In caso di manomissione del dispositivo di avviamento (ad es. un tentativo di furto), farne verificare il funzionamento presso la Rete Assistenziale Fiat prima di riprendere la marcia.

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE



ATTENZIONE

Scendendo dal veicolo togliere sempre la chiave, per evitare che qualcuno azioni inavvertitamente i comandi. Ricordarsi di inserire il freno a mano. Se il veicolo è parcheggiato in salita, inserire la prima marcia, mentre se il veicolo è posteggiato in discesa, inserire la retromarcia. Non lasciare mai bambini sul veicolo incustodito.



ATTENZIONE

Non estrarre mai la chiave quando il veicolo è in movimento. Il volante si bloccherebbe automaticamente alla prima sterzata. Questo vale sempre, anche nel caso in cui il veicolo sia trainato.



ATTENZIONE

É tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa del veicolo.

QUADRO STRUMENTI

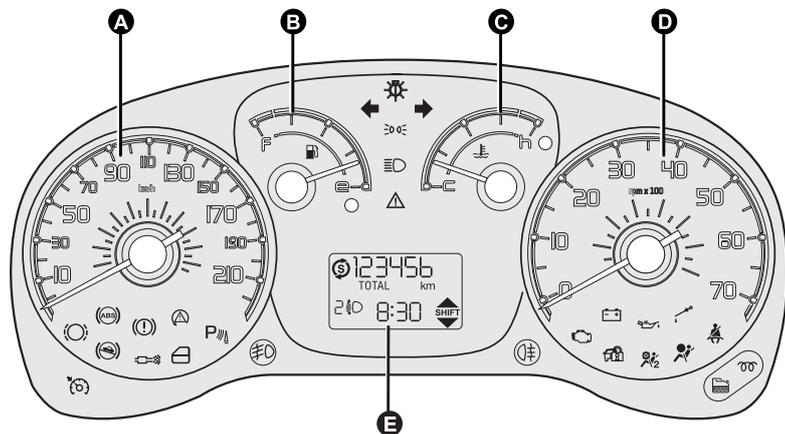


fig. 9

FOV0001m

Versioni con display digitale

- A Tachimetro (indicatore velocità)
- B Indicatore livello carburante con spia riserva
- C Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore con spia di massima temperatura
- D Contagiri
- E Display digitale

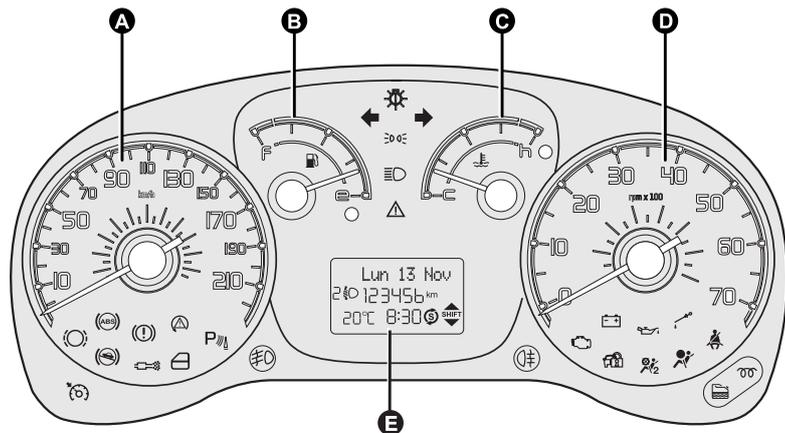


fig. 10

FOV0002m

Versioni con display multifunzionale

- A Tachimetro (indicatore velocità)
- B Indicatore livello carburante con spia riserva
- C Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore con spia di massima temperatura
- D Contagiri
- E Display multifunzionale

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

STRUMENTI DI BORDO

Il colore di sfondo degli strumenti e la loro tipologia può variare in funzione delle versioni.

TACHIMETRO fig. 11

Segnala la velocità del veicolo.

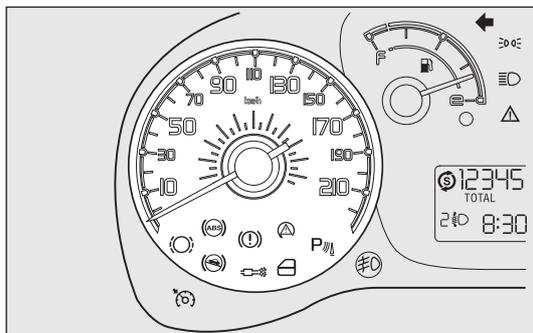


fig. 11

F0V0007m

CONTAGIRI fig. 12

Il contagiri fornisce indicazioni relative ai giri del motore al minuto.

AVVERTENZA Il sistema di controllo dell'iniezione elettronica blocca progressivamente l'afflusso di carburante quando il motore è in "fuori giri" con conseguente progressiva perdita di potenza del motore stesso.

Il contagiri, con motore al minimo, può indicare un innalzamento di regime graduale o repentino a seconda dei casi.

Tale comportamento è regolare e non deve preoccupare in quanto ciò può verificarsi ad esempio all'inserimento del climatizzatore o dell'elettroventilatore. In questi casi un leggero aumento del minimo motore serve a salvaguardare lo stato di carica della batteria.

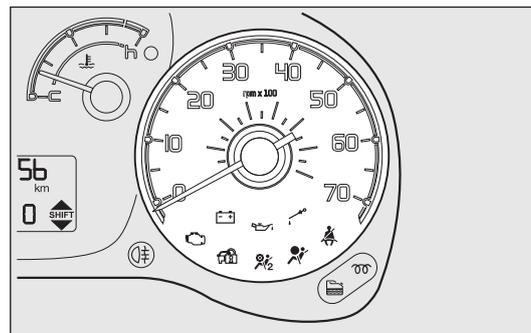


fig. 12

F0V0008m

INDICATORE LIVELLO CARBURANTE fig. 13

La lancetta indica la quantità di carburante presente nel serbatoio.

E serbatoio vuoto.

F serbatoio pieno (vedere quanto descritto al paragrafo "Rifornimento del veicolo").

L'accensione della spia A indica che nel serbatoio sono rimasti circa 8-10 litri di carburante.

Non viaggiare con serbatoio quasi vuoto: gli eventuali mancati di alimentazione potrebbero danneggiare il catalizzatore.

AVVERTENZA Se la lancetta si posiziona sull'indicazione E con la spia A lampeggiante, significa che è presente un'anomalia nell'impianto. In tal caso rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat per la verifica dell'impianto stesso.

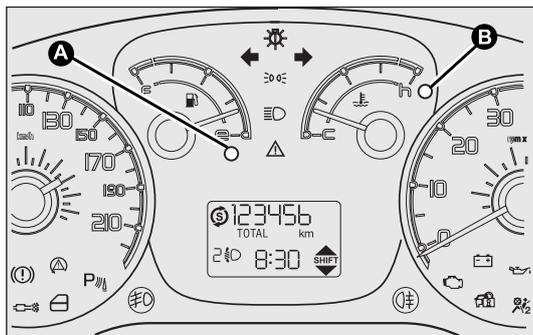


fig. 13

FOV0009m

INDICATORE TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE fig. 13

La lancetta indica la temperatura del liquido di raffreddamento del motore ed inizia a fornire indicazioni quando la temperatura del liquido supera 50°C circa.

Nel normale utilizzo del veicolo la lancetta può portarsi nelle diverse posizioni all'interno dell'arco di indicazione in relazione alle condizioni d'uso del veicolo.

C Bassa temperatura liquido raffreddamento motore.

H Alta temperatura liquido raffreddamento motore.

L'accensione della spia B (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale) indica l'aumento eccessivo della temperatura del liquido di raffreddamento; in questo caso arrestare il motore e rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat.



Se la lancetta della temperatura del liquido di raffreddamento motore si posiziona sulla zona rossa, spegnere immediatamente il motore e rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat.

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

DISPLAY DIGITALE

VIDEATA STANDARD fig. 14

La videata standard è in grado di visualizzare le seguenti indicazioni:

- A Posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite).
- B Odometro (visualizzazione chilometri, oppure miglia, percorsi).
- C Ora (sempre visualizzata, anche con chiave estratta e porte anteriori chiuse).
- D Indicazione funzione START&STOP (per versioni/mercati, dove previsto)
- E Gear Shift Indication (indicazione cambio marcia) (per versioni/mercati, dove previsto)

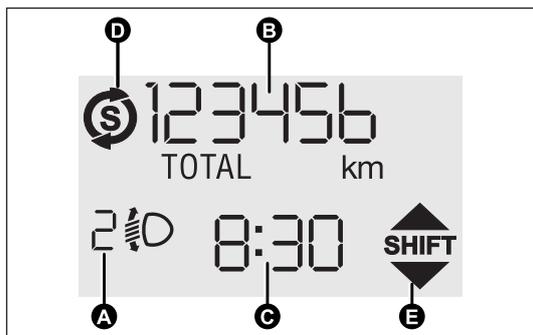


fig. 14

FOV0011m

NOTA Con chiave estratta dal dispositivo di avviamento, all'apertura di una porta il display si illumina visualizzando per alcuni secondi l'ora e l'indicazione chilometri, oppure miglia, percorsi.

PULSANTI DI COMANDO fig. 15

▲ Per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni, verso l'alto o per incrementare il valore visualizzato.

SET ESC Pressione breve per accedere al menù e/o passare alla videata successiva oppure confermare la scelta desiderata.
Pressione lunga per ritornare alla videata standard.

▼ Per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni, verso il basso o per decrementare il valore visualizzato.

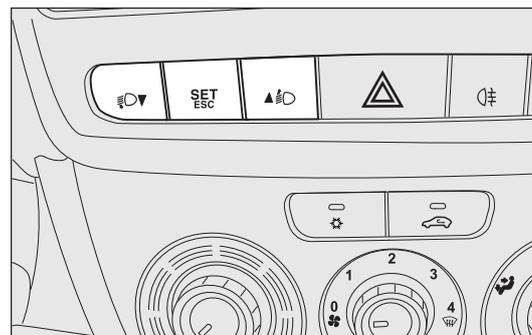


fig. 15

FOV0012m

NOTA I pulsanti ▲ e ▼ attivano funzioni diverse a seconda delle seguenti situazioni:

- all'interno del menù permettono lo scorrimento verso l'alto o verso il basso;
- durante le operazioni di impostazione permettono l'incremento o il decremento.

MENU DI SET-UP

Il menù è composto da una serie di funzioni disposte in modo "circolare" la cui selezione, realizzabile mediante i pulsanti ▲ e ▼ consente l'accesso alle diverse operazioni di scelta ed impostazione (setup) riportate in seguito.

Il menù può essere attivato con una pressione breve del pulsante SET ESC.

Con singole pressioni dei pulsanti ▲ e ▼ è possibile muoversi nella lista del menù di set up.

Le modalità di gestione a questo punto differiscono tra loro a seconda della voce selezionata.

Il menu è composto dalle seguenti funzioni:

- ILLU
- SPEED
- HOUR
- UNIT
- BUZZ
- BAG P
- DRL

Selezione di una voce del menu

– tramite pressione breve del pulsante SET ESC può essere selezionata l'impostazione del menu che si desidera modificare;

– agendo sui pulsanti ▲ e ▼ (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione;

– tramite pressione breve del pulsante SET ESC si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del menu prima selezionata.

Selezione di "Impostazione orologio"

– tramite pressione breve del pulsante SET ESC si può selezionare il primo dato da modificare (ore);

– agendo sui pulsanti ▲ e ▼ (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione;

– tramite pressione breve del pulsante SET ESC si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente passare alla successiva voce del menu di impostazione (minuti);

– una volta regolati con la stessa procedura, si ritorna alla stessa voce del menu prima selezionata.

Tramite pressione lunga del pulsante SET ESC

- se ci si trova al livello del menu si esce dall'ambiente menu di set up;
- se ci si trova al livello di impostazione di una voce del menu si esce al livello di menu;
- vengono salvate solo le modifiche già memorizzate dall'utente (già confermate con la pressione del pulsante SET ESC).

L'ambiente del menu di set up è temporizzato; dopo l'uscita dal menu dovuta allo scadere di questa temporizzazione vengono salvate solo le modifiche già memorizzate dall'utente (già confermate con la pressione breve del pulsante SET ESC).

Regolazione illuminazione interno veicolo (ILLU)

Questa funzione è disponibile, con luci anabbaglianti inserite, e in condizioni notturne, per la regolazione dell'intensità luminosa del quadro strumenti, dei tasti, del display autoradio e del display climatizzatore automatico.

In condizioni diurne e con anabbaglianti inseriti, il quadro strumenti, i tasti e i display autoradio e climatizzatore automatico, risultano accesi alla massima intensità luminosa.

Per regolare l'intensità luminosa, procedere come segue:

- premere il pulsante SET ESC con pressione breve, il display visualizza la scritta ILLU;
- premere il pulsante ▲ oppure ▼ per regolare il livello di intensità luminosa;
- premere il pulsante SET ESC con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Impostazione limite di velocità (SPEED)

Questa funzione permette di impostare il limite di velocità (km/h oppure mph), superato il quale l'utente viene avvisato (vedere capitolo "Spie e messaggi").

Per impostare il limite di velocità desiderato, procedere come segue:

- premere il pulsante SET ESC con pressione breve, il display visualizza la scritta (SPEED) e l'unità di misura precedentemente impostata (km/h) oppure (mph);
- premere il pulsante ▲ oppure ▼ per selezionare l'inserimento (On) o il disinserimento (OFF) del limite di velocità;
- nel caso in cui la funzione sia stata attivata (On), tramite la pressione dei pulsanti ▲ oppure ▼ selezionare il limite di velocità desiderato e premere SET ESC per confermare la scelta;

NOTA L'impostazione è possibile tra 30 e 200 km/h, oppure 20 e 125 mph a seconda dell'unità di misura precedentemente impostata (vedere paragrafo "Impostazione unità di misura Unit") descritto di seguito. Ogni pressione del pulsante ▲/▼ determina l'aumento/decremento di 5 unità. Tenendo premuto il pulsante ▲/▼ si ottiene l'aumento/decremento veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

– premere il pulsante SET ESC con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Qualora si desideri annullare l'impostazione, procedere come segue:

– premere il pulsante SET ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante (On);

– premere il pulsante ▼, il display visualizza in modo lampeggiante (Off);

– premere il pulsante SET ESC con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Regolazione orologio (Hour)

Questa funzione permette la regolazione dell'orologio.

Per effettuare la regolazione, procedere come segue:

– premendo il pulsante SET ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante le "ore";

– premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la regolazione;

– premendo il pulsante SET ESC con pressione breve il display visualizza in modo lampeggiante i "minuti";

– premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la regolazione;

– premere il pulsante SET ESC con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Impostazione unità di misura (Unit)

Questa funzione permette la regolazione dell'unità di misura.

Per effettuare la regolazione, procedere come segue:

– premere il pulsante SET ESC con pressione breve, il display visualizza le scritte (Unit) e l'unità di misura precedentemente impostata (km) oppure (mi);

– premere il pulsante ▲ oppure ▼ per selezionare l'unità di misura desiderata.

– premere il pulsante SET ESC con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Regolazione volume buzzer (bUZZ)

Questa funzione permette la regolazione del volume della segnalazione acustica (buzzer) che accompagna le visualizzazioni di avaria/avvertimento e le pressioni dei pulsanti SET ESC, ▲ e ▼.

Per impostare il volume desiderato, procedere come segue:

– premere il pulsante SET ESC con pressione breve, il display visualizza la scritta (bUZZ);

– premere il pulsante ▲ oppure ▼ per selezionare il livello di volume desiderato (regolazione possibile su 8 livelli).

– premere il pulsante SET ESC con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Attivazione/Disattivazione degli air bag lato passeggero frontale e laterale protezione torace/testa (side bag) (BAG P) (per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione permette di attivare/disattivare l'air bag lato passeggero ed il bag laterale (per versioni/mercati, dove previsto).

Procedere come segue:

- premere il pulsante SET ESC e, dopo aver visualizzato sul display il messaggio (BAG P OFF) (per disattivare) oppure il messaggio (BAG P On) (per attivare) tramite la pressione dei pulsanti ▲ oppure ▼, premere nuovamente il pulsante SET ESC;

- sul display viene visualizzato il messaggio di richiesta conferma;

- tramite la pressione dei pulsanti ▲ oppure ▼ selezionare (YES) (per confermare l'attivazione/disattivazione) oppure (no) (per rinunciare);

- premere il pulsante SET ESC con pressione breve, viene visualizzato un messaggio di conferma scelta e si torna alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Luci diurne (D.R.L.)

Questa funzione permette di attivare/di sattivare le luci diurne.

Per attivare oppure disattivare questa funzione, procedere come segue:

– premere il pulsante SET ESC con pressione breve, il display visualizza la scritta DRL;

– premere il pulsante ▲ oppure ▼ per selezionare l'inserimento (On) oppure il disinserimento (Off) delle luci diurne;

– premere il pulsante SET ESC con pressione breve per tornare alla videata sottomenù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare;

DISPLAY MULTIFUNZIONALE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il veicolo può essere dotato di display multifunzionale in grado di offrire informazioni utili all'utente, in funzione di quanto precedentemente impostato durante la guida del veicolo.

VIDEATA "STANDARD" fig. 16

La videata standard è in grado di visualizzare le seguenti indicazioni:

- A Data.
- B Odometro (visualizzazione chilometri, oppure miglia, percorsi).
- C Ora (sempre visualizzata, anche con chiave estratta e porte anteriori chiuse).
- D Temperatura esterna.
- E Posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite).



fig. 16

FOV0038m

- F Indicazione funzione START&STOP (per versioni/mercati, dove previsto)
- G Gear Shift Indication (indicazione cambio marcia) (per versioni/mercati, dove previsto)

NOTA All'apertura di una porta anteriore il display si attiva visualizzando per alcuni secondi l'ora ed i chilometri, oppure miglia, percorsi.

PULSANTI DI COMANDO fig. 17

- ▲ Per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni, verso l'alto o per incrementare il valore visualizzato.

SET ESC Pressione breve per accedere al menù e/o passare alla videata successiva oppure confermare la scelta desiderata. Pressione lunga per ritornare alla videata standard.

- ▼ Per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni, verso il basso o per decrementare il valore visualizzato.

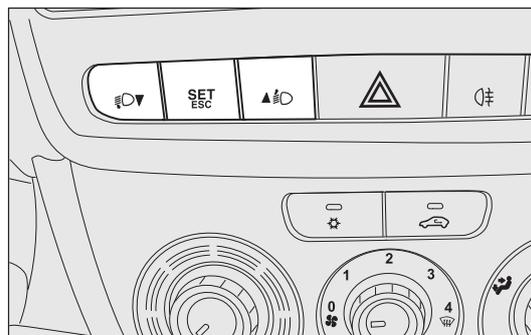


fig. 17

FOV0012m

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

NOTA I pulsanti ▲ e ▼ attivano funzioni diverse a seconda delle seguenti situazioni:

Regolazione illuminazione interno veicolo

– quando è attiva la videata standard, permettono la regolazione dell'intensità luminosa del quadro strumenti e dell'autoradio.

Menu di set-up

– all'interno del menù permettono lo scorrimento verso l'alto o verso il basso;

– durante le operazioni di impostazione permettono l'incremento o il decremento.

MENU DI SET-UP

Il menù è composto da una serie di funzioni disposte in modo "circolare" la cui selezione, realizzabile mediante i pulsanti ▲ e ▼ consente l'accesso alle diverse operazioni di scelta ed impostazione (setup) riportate in seguito. Per alcune voci (Regola ora e Unità misura) è previsto un sottomenu. Il menu di setup può essere attivato con una pressione breve del pulsante SET ESC. Con singole pressioni dei pulsanti ▲ o ▼ è possibile muoversi nella lista del menu di setup. Le modalità di gestione a questo punto differiscono tra loro a seconda della caratteristica della voce selezionata. Il menù è composto dalle seguenti funzioni:

- ILLUMINAZIONE
- BEEP VELOCITÀ
- DATI TRIP B
- REGOLA ORA
- REGOLA DATA
- VEDI RADIO (se presente)
- AUTOCLOSE
- UNITÀ MISURA
- LINGUA
- VOLUME AVVISI
- VOLUME TASTI
- BUZZER CINTURE
(solo se precedentemente disabilitato)
- SERVICE

- BAG PASSEGGERO
- LUCI DIURNE
- USCITA MENÙ

Selezione di una voce del menu principale senza sottomenu:

- tramite pressione breve del pulsante SET ESC può essere selezionata l'impostazione del menu principale che si desidera modificare;
- agendo sui pulsanti ▲ o ▼ (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione;
- tramite pressione breve del pulsante SET ESC si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del menu principale prima selezionata.

Selezione di una voce del menù principale con sottomenù:

- tramite pressione breve del pulsante SET ESC si può visualizzare la prima voce del sottomenu;
- agendo sui pulsanti ▲ o ▼ (tramite singole pressioni) si possono scorrere tutte le voci del sottomenu;
- tramite pressione breve del pulsante SET ESC si può selezionare la voce del sottomenu visualizzata e si entra nel menu di impostazione relativo;
- agendo sui pulsanti ▲ o ▼ (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione di questa voce del sottomenu;
- tramite pressione breve del pulsante SET ESC si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del sottomenu prima selezionata.

FUNZIONI MENÙ

Regolazione illuminazione interno veicolo

Questa funzione è disponibile, con luci anabbaglianti inserite, e in condizioni notturne, per la regolazione dell'intensità luminosa del quadro strumenti, dei tasti, del display autoradio e del display climatizzatore automatico.

In condizioni diurne e con anabbaglianti inseriti, il quadro strumenti, i tasti e i display autoradio e climatizzatore automatico, risultano accesi alla massima intensità luminosa.

Per regolare l'intensità luminosa, procedere come segue:

- premere il pulsante SET ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il livello precedentemente impostato;
- premere il pulsante ▲ oppure ▼ per regolare il livello di intensità luminosa;
- premere il pulsante SET ESC con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Beep Velocità (Limite velocità)

Questa funzione permette di impostare il limite velocità veicolo (km/h oppure mph), superato il quale l'utente viene avvisato (vedere capitolo "Spie e messaggi").

Per impostare il limite di velocità desiderato, procedere come segue:

- premere il pulsante SET ESC con pressione breve, il display visualizza la scritta (Beep Vel.);

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

– premere il pulsante ▲ oppure ▼ per selezionare l’inserimento (On) o il disinserimento (Off) del limite di velocità;

– nel caso in cui la funzione sia stata attivata (On), tramite la pressione dei pulsanti ▲ oppure ▼ selezionare il limite di velocità desiderato e premere SET ESC per confermare la scelta.

NOTA L’impostazione è possibile tra 30 e 200 km/h, oppure 20 e 125 mph a seconda dell’unità precedentemente impostata, vedere paragrafo “Regolazione unità di misura (Unità misura)” descritto in seguito. Ogni pressione sul pulsante ▲/▼ determina l’aumento/decremento di 5 unità. Tenendo premuto il pulsante ▲/▼ si ottiene l’aumento/decremento veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

– premere il pulsante SET ESC con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Qualora si desideri annullare l’impostazione, procedere come segue:

– premere il pulsante SET ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante (On);

– premere il pulsante ▼, il display visualizza in modo lampeggiante (Off);

– premere il pulsante SET ESC con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Dati trip B (Abilitazione Trip B)

Questa funzione consente di attivare (On) oppure disattivare (Off) la visualizzazione del Trip B (trip parziale).

Per ulteriori informazioni vedere paragrafo “Trip computer”.

Per l’attivazione /disattivazione, procedere come segue:

– premere il pulsante SET ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante On oppure Off in funzione di quanto precedentemente impostato;

– premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la scelta;

– premere il pulsante SET ESC con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Regola ora (Regolazione orologio)

Questa funzione consente la regolazione dell’orologio passando attraverso due sottomenù: “Ora” e “Formato”.

Per effettuare la regolazione procedere come segue:

– premere il pulsante SET ESC con pressione breve, il display visualizza i due sottomenù “Ora” e “Formato”;

– premere il pulsante ▲ oppure ▼ per spostarsi tra i due sottomenù;

– una volta selezionato il sottomenù che si vuole modificare, premere il pulsante con pressione breve SET ESC;

– nel caso in cui si entra nel sottomenù “Ora ”: premendo il pulsante SET ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante le “ore”;

– premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la regolazione;

– premendo il pulsante SET ESC con pressione breve il display visualizza in modo lampeggiante i “minuti”;

– premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la regolazione.

NOTA Ogni pressione sui pulsanti ▲ oppure ▼ determina l'aumento o il decremento di una unità. Mantenendo premuto il pulsante ne deriva l'aumento/decremento veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

– nel caso in cui si entra nel sottomenù “Formato”: premendo il pulsante SET ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante la modalità di visualizzazione;

– premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la selezione in modalità “24h” oppure “12h”.

Una volta effettuata la regolazione, premere il pulsante SET ESC con pressione breve per tornare alla videata sottomenu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare.

– premere nuovamente il pulsante SET ESC con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

Regola data (Regolazione data)

Questa funzione consente l'aggiornamento della data (giorno – mese – anno).

Per aggiornare procedere come segue:

– premere il pulsante SET ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante “l'anno”;

– premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la regolazione;

– premere il pulsante SET ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante “il mese”;

– premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la regolazione;

– premere il pulsante SET ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante “il giorno”;

– premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la regolazione.

NOTA Ogni pressione sui pulsanti ▲ oppure ▼ determina l'aumento o il decremento di una unità. Mantenendo premuto il pulsante ne deriva l'aumento/decremento veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

– premere il pulsante SET ESC con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Vedi radio (Ripetizione informazioni audio)

Questa funzione permette di visualizzare sul display informazioni relative all'autoradio.

- Radio: frequenza o messaggio RDS della stazione radio selezionata, attivazione ricerca automatica o AutoStore;
- CD audio, CD MP3: numero della traccia;

Per visualizzare (On) oppure eliminare (Off) le informazioni autoradio sul display, procedere come segue:

- premere il pulsante SET ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante On oppure Off in funzione di quanto precedentemente impostato;
- premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la scelta;

– premere il pulsante SET ESC con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Autoclose (Chiusura centralizzata automatica a veicolo in movimento)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione, previa attivazione (On), consente l'attivazione del blocco automatico delle porte al superamento della velocità di 20 km/h.

Per attivare oppure disattivare questa funzione, procedere come segue:

- premere il pulsante SET ESC con pressione breve, il display visualizza un sottomenu;

– premere il pulsante SET ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante On oppure Off in funzione di quanto precedentemente impostato;

– premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la scelta;

– premere il pulsante SET ESC con pressione breve per tornare alla videata sottomenù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare;

– premere nuovamente il pulsante SET ESC con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

Unità misura (Regolazione unità di misura)

Questa funzione consente l'impostazione delle unità di misura tramite tre sottomenù: "Distanze", "Consumi" e "Temperatura".

Per impostare l'unità di misura desiderata, procedere come segue:

– premere il pulsante SET ESC con pressione breve, il display visualizza i tre sottomenù;

– premere il pulsante ▲ oppure ▼ per spostarsi tra i tre sottomenù;

– una volta selezionato il sottomenù che si vuole modificare, premere il pulsante SET ESC con pressione breve;

– nel caso in cui si entra nel sottomenù "Distanze"; premendo il pulsante SET ESC con pressione breve, il display visualizza "km" oppure "mi" in funzione di quanto precedentemente impostato;

– premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la scelta;

– nel caso in cui si entra nel sottomenù “Consumi”: premendo il pulsante SET ESC con pressione breve, il display visualizza “km/l”, “l/100km” oppure “mpg” in funzione di quando precedentemente impostato;

Se l’unità di misura distanza impostata è “km” il display consente l’impostazione dell’unità di misura (km/l oppure l/100km) riferita alla quantità di carburante consumato.

Se l’unità di misura distanza impostata è “mi” il display visualizzerà la quantità di carburante consumato in “mpg”.

– premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la scelta;

– nel caso in cui si entra nel sottomenù “Temperatura”: premendo il pulsante SET ESC con pressione breve, il display visualizza “°C” oppure “°F” in funzione di quando precedentemente impostato;

– premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la scelta;

Una volta effettuata la regolazione, premere il pulsante MENU ESC con pressione breve per tornare alla videata sottomenu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare.

– premere nuovamente il pulsante SET ESC con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

Lingua (Selezione lingua)

Le visualizzazioni del display, previa impostazione, possono essere rappresentate nelle seguenti lingue: Italiano, Inglese, Tedesco, Portoghese, Spagnolo, Francese, Olandese, Polacco, Turco.

Per impostare la lingua desiderata, procedere come segue:

– premere il pulsante SET ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante la “lingua” precedentemente impostata;

– premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la scelta;

– premere il pulsante SET ESC con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Volume avvisi (Regolazione volume segnalazione acustica avarie /avvertimenti)

Questa funzione consente di regolare (su 8 livelli) il volume della segnalazione acustica (buzzer) che accompagna le visualizzazioni di avaria /avvertimento.

Per impostare il volume desiderato, procedere come segue:

– premere il pulsante SET ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il “livello” del volume precedentemente impostato;

– premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la regolazione;

– premere il pulsante SET ESC con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Volume tasti (Regolazione volume tasti)

Questa funzione consente di regolare (su 8 livelli) il volume della segnalazione acustica che accompagna la pressione dei pulsanti SET ESC, ▲ e ▼.

Per impostare il volume desiderato, procedere come segue:

– premere il pulsante SET ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il “livello” del volume precedentemente impostato;

– premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la regolazione;

– premere il pulsante SET ESC con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Buzz. Cinture (Riattivazione buzzer per segnalazione S.B.R.)

La funzione è visualizzabile solo dopo l'avvenuta disattivazione del sistema S.B.R. da parte della Rete Assistenza Fiat (vedere capitolo “Sicurezza” al paragrafo “Sistema S.B.R.”).

Service (Manutenzione programmata)

Questa funzione consente di visualizzare le indicazioni relative alle scadenze chilometriche dei tagliandi di manutenzione.

Per consultare tali indicazioni procedere come segue:

– premere il pulsante SET ESC con pressione breve, il display visualizza la scadenza in km oppure mi in funzione di quanto precedentemente impostato (vedere paragrafo “Unità di misura distanza”);

– premere il pulsante SET ESC con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

NOTA Il “Piano di Manutenzione Programmata” prevede la manutenzione del veicolo ogni 30.000 km/35.000 km (a seconda delle versioni) (oppure valore corrispondente in miglia) questa visualizzazione appare automaticamente, con chiave in posizione MAR, a partire da 2.000 km (oppure valore equivalente in miglia) da tale scadenza e viene riproposta ogni 200 km (oppure valore equivalente in miglia). Al di sotto dei 200 km le segnalazioni vengono proposte a scadenza più ravvicinata. La visualizzazione sarà in km o miglia a seconda dell'impostazione effettuata nell'unità misura. Quando la manutenzione programmata (“tagliando”) è prossima alla scadenza prevista, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, sul display apparirà la scritta “Service” seguita dal numero di chilometri/miglia mancanti alla manutenzione del veicolo. Rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat che provvederà, oltre alle operazioni di manutenzione previste dal “Piano di manutenzione programmata”, all'azzeramento di tale visualizzazione (reset).

Bag passeggero Attivazione/Disattivazione degli air bag lato passeggero frontale e laterale protezione torace/testa (side bag)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione permette di attivare/disattivare l'air bag lato passeggero ed il bag laterale (per versioni/mercati, dove previsto).

Procedere come segue:

- premere il pulsante SET ESC e, dopo aver visualizzato sul display il messaggio (Bag pass: Off) (per disattivare) oppure il messaggio (Bag pass: On) (per attivare) tramite la pressione dei pulsanti ▲ e ▼, premere nuovamente il pulsante SET ESC;
- sul display viene visualizzato il messaggio di richiesta conferma;
- tramite la pressione dei pulsanti ▲ o ▼ selezionare (Sì) (per confermare l'attivazione/disattivazione) oppure (No) (per rinunciare);
- premere il pulsante SET ESC con pressione breve, viene visualizzato un messaggio di conferma scelta e si torna alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Luci diurne (D.R.L.)

Questa funzione permette di attivare/disattivare le luci diurne.

Per attivare oppure disattivare questa funzione, procedere come segue:

- premere il pulsante SET ESC con pressione breve, il display visualizza un sottomenu;
- premere il pulsante SET ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante On oppure Off in funzione di quanto precedentemente impostato;
- premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la scelta;
- premere il pulsante SET ESC con pressione breve per tornare alla videata sottomenu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare;
- premere nuovamente il pulsante SET ESC con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

Uscita Menù

Ultima funzione che chiude il ciclo di impostazioni elencate nella videata menù.

Premendo il pulsante SET ESC con pressione breve, il display torna alla videata standard senza memorizzare.

Premendo il pulsante ▼ il display torna alla prima voce del menù (Beep Velocità).

TRIP COMPUTER

Generalità

Il “Trip computer” consente di visualizzare, con chiave di avviamento in posizione MAR, le grandezze relative allo stato di funzionamento del veicolo. Tale funzione è composta da due trip separati denominati “Trip A” e “Trip B” capaci di monitorare la “missione completa” del veicolo (viaggio) in modo indipendente l'uno dall'altro. Entrambe le funzioni sono azzerabili (reset - inizio di una nuova missione).

Il “Trip A” consente la visualizzazione delle seguenti grandezze:

- Autonomia
- Distanza percorsa
- Consumo medio
- Consumo istantaneo
- Velocità media
- Tempo di viaggio (durata di guida).

Il “Trip B”, presente solo su display multifunzionale, consente la visualizzazione delle seguenti grandezze:

- Distanza percorsa B
- Consumo medio B
- Velocità media B
- Tempo di viaggio B (durata di guida).

NOTA Il “Trip B” è una funzione escludibile (vedere paragrafo “Abilitazione Trip B”). Le grandezze “Autonomia” e “Consumo istantaneo” non sono azzerabili.

Grandezze visualizzate

Autonomia

Rappresenta la distanza indicativa che può essere ancora percorsa con il carburante presente all'interno del serbatoio. Sul display verrà visualizzata l'indicazione “----” al verificarsi dei seguenti eventi:

- valore di autonomia inferiore a 50 km (oppure 30 mi)
- in caso di sosta con motore avviato per un tempo prolungato.

AVVERTENZA La variazione del valore di autonomia può essere influenzata da diversi fattori: stile di guida (vedere quanto descritto al paragrafo “Stile di guida” nel capitolo “Avviamento e guida”), tipo di percorso (autostradale, urbano, montano, ecc...), condizioni di utilizzo del veicolo (carico trasportato, pressione dei pneumatici, ecc...). La programmazione di un viaggio deve pertanto tener conto di quanto precedentemente descritto.

Distanza percorsa

Indica la distanza percorsa dall'inizio della nuova missione.

Consumo medio

Rappresenta la media indicativa dei consumi dall'inizio della nuova missione.

Consumo istantaneo

Esprime la variazione, aggiornata costantemente, del consumo di carburante. In caso di sosta con motore avviato sul display verrà visualizzata l'indicazione “----”.

Velocità media

Rappresenta il valore medio della velocità veicolo in funzione del tempo complessivamente trascorso dall'inizio della nuova missione.

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

Tempo di viaggio

Tempo trascorso dall'inizio della nuova missione.

AVVERTENZA In assenza di informazioni, tutte le grandezze del Trip computer visualizzano l'indicazione “----” al posto del valore. Quando viene ripristinata la condizione di normale funzionamento, il conteggio delle varie grandezze riprende in modo regolare, senza avere né un azzeramento dei valori visualizzati precedentemente all'anomalia, né l'inizio di una nuova missione.

Pulsante TRIP di comando fig. 18

Il pulsante TRIP, ubicato in cima alla leva destra, consente, con chiave di avviamento in posizione MAR, di accedere alla visualizzazione delle grandezze precedentemente descritte nonché di azzerarle per iniziare una nuova missione:

- pressione breve per accedere alle visualizzazioni delle varie grandezze
- pressione lunga per azzerare (reset) ed iniziare quindi una nuova missione.

Nuova missione

Inizia da quando è effettuato un azzeramento:

- “manuale” da parte dell'utente, tramite la pressione del relativo pulsante;
- “automatico” quando la “distanza percorsa” raggiunge il valore, in funzione del display installato di 99999,9 km o 9999,9 km oppure quando il “tempo di viaggio” raggiunge il valore di 99.59 (99 ore e 59 minuti) o 999.59 (999 ore e 59 minuti) in funzione del display installato;

– dopo ogni scollegamento e conseguente riconnessione della batteria.

AVVERTENZA L'operazione di azzeramento effettuata in presenza delle visualizzazioni del “Trip A” effettua il reset solo delle grandezze relative alla propria funzione.

AVVERTENZA L'operazione di azzeramento effettuata in presenza delle visualizzazioni del “Trip B” effettua il reset solo delle grandezze relative alla propria funzione.

Procedura di inizio viaggio

Con chiave di avviamento in posizione MAR, effettuare l'azzeramento (reset) premendo e mantenendo premuto il pulsante TRIP per più di 2 secondi.

Uscita Trip

Per uscire dalla funzione Trip: mantenere premuto il pulsante SET ESC per più di 2 secondi.

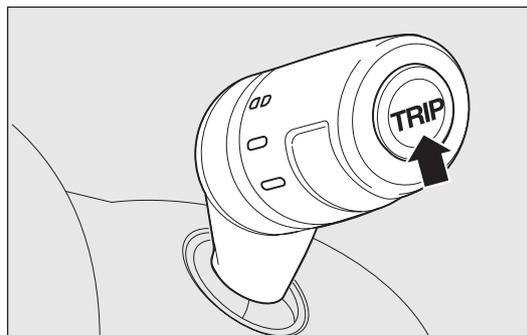


fig. 18

F0V0010m

**CONOSCENZA
DEL
VEICOLO**

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

SEDILI

SEDILE GUIDA

(per versioni Cargo, dove previsto)



ATTENZIONE

Qualunque regolazione deve essere eseguita esclusivamente a veicolo fermo.

Regolazione in senso longitudinale

Sollevare la leva **A**-fig. 19 e spingere il sedile avanti o indietro: in posizione di guida le braccia devono risultare leggermente flesse e le mani devono poggiare sulla corona del volante.

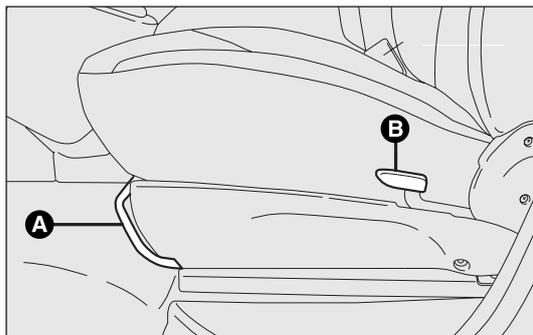


fig. 19

F0V0210m



ATTENZIONE

Rilasciata la leva di regolazione, verificare sempre che il sedile sia bloccato sulle guide, provando a spostarlo avanti e indietro. La mancanza di questo bloccaggio potrebbe provocare lo spostamento inaspettato del sedile e causare la perdita di controllo del veicolo.

Regolazione dello schienale inclinabile

Sollevare la leva **B**-fig. 19 e, staccando leggermente la schiena dallo schienale, accompagnare il movimento dello schienale fino alla posizione voluta.

SEDILE GUIDA fig. 20

(per versioni Doblò/Doblò Combi/Cargo, dove previsto)



ATTENZIONE

Qualunque regolazione deve essere eseguita esclusivamente a veicolo fermo.

Regolazione longitudinale

Sollevare la leva A e spingere il sedile avanti o indietro: in posizione di guida le braccia devono poggiare sulla corona del volante.



ATTENZIONE

Rilasciata la leva di regolazione, verificare sempre che il sedile sia bloccato sulle guide, provando a spostarlo avanti e indietro. La mancanza di questo bloccaggio potrebbe provocare lo spostamento inaspettato del sedile e causare la perdita di controllo del veicolo.

Regolazione inclinazione schienale

Ruotare il pomello B.

Regolazione in altezza sedile guidatore

(per versioni/mercati, dove prevista)

Agendo sulla leva C si può sollevare o abbassare la parte posteriore del cuscino al fine di ottenere una migliore e più confortevole posizione di guida.

AVVERTENZA La regolazione deve essere effettuata unicamente stando seduti sul sedile.

Regolazione lombare sedile guidatore

(per versioni/mercati, dove prevista)

Ruotare il pomello D-fig. 20 per regolare l'appoggio personalizzato tra schiena e schienale.

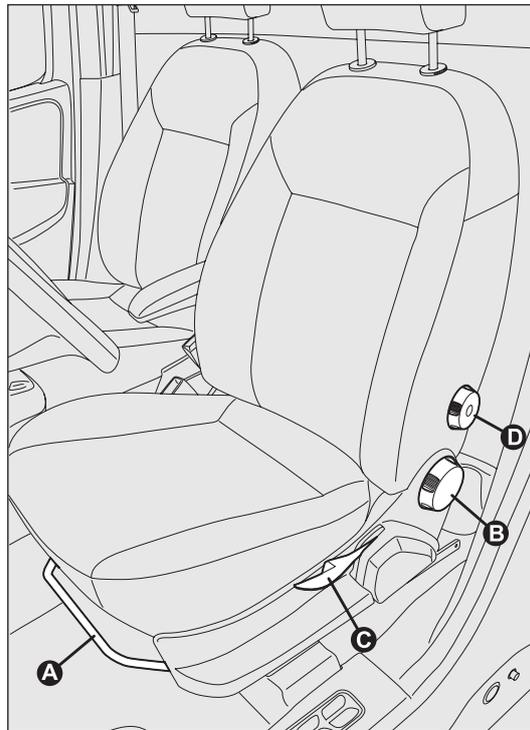


fig. 20

F0V0013m

CONOSCENZA DEL VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E CURA

DATI TECNICI

INDICE

Riscaldamento sedili

(per versioni/mercati, dove previsto)

Con chiave in posizione MAR, premere il pulsante A-fig. 21 per l'inserimento/disinserimento della funzione.

L'inserimento è evidenziato dall'illuminazione del led ubicato sul pulsante stesso.

SEDILE PASSEGGERO RIPIEGABILE

A SCOMPARSA (per versioni/mercati, dove prevista)

Su alcune versioni Cargo il sedile passeggero è ripiegabile a scomparsa.



ATTENZIONE

Chiudere il cassetto plancia prima di ribaltare il sedile anteriore passeggero a scomparsa per evitare danneggiamenti.

Arretrare completamente il sedile per permettere il completo abbattimento evitando interferenza con la plancia.



fig. 21

F0V0208m

Ripiegamento sedile

Per ripiegare il sedile occorre procedere come segue:

- aprire la porta lato passeggero;
- agire sulle leve A-fig. 22 e ribaltare in avanti lo schienale agendo nel senso indicato dalla freccia;

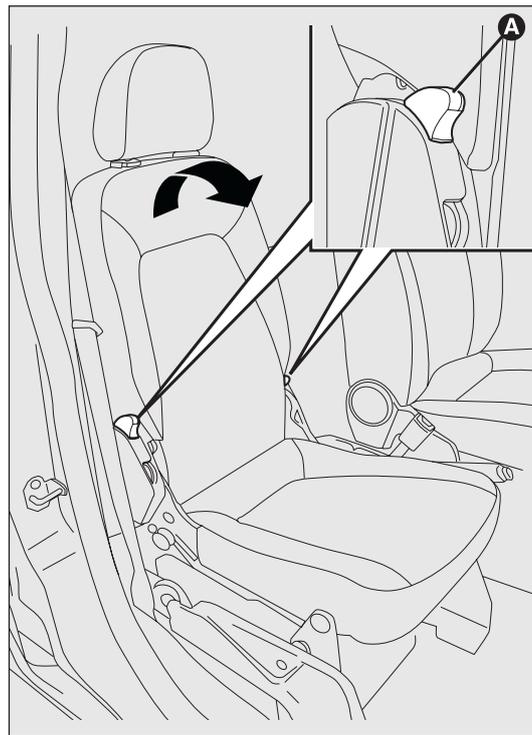


fig. 22

F0V0142m

- ❑ agire successivamente sullo schienale B-fig. 23 premendolo verso il basso: il sedile risulta così completamente ripiegato su sè stesso nella posizione “a tavolino”;
- ❑ tirare la linguetta C-fig. 24 e spingere ulteriormente lo schienale verso il basso: il sedile è in questo modo completamente ripiegato.

Riposizionamento sedile

Per riportare il sedile nella posizione di normale utilizzo occorre procedere come segue:

- ❑ impugnare la linguetta A-fig. 25 e sollevare lo schienale verso l'alto;
- ❑ agire sulle leve B-fig. 26 e sollevare ulteriormente il sedile verso l'alto.

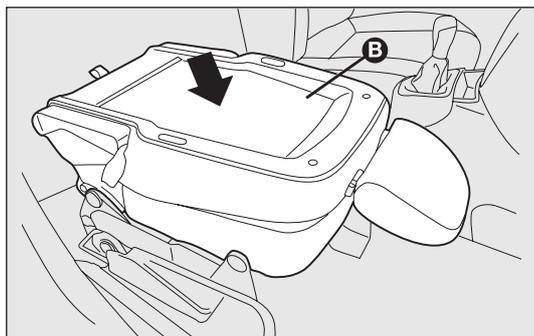


fig. 23

F0V0143m



ATTENZIONE

Quando il sedile passeggero si trova nella posizione a scomparsa lo spazio che si viene a creare non è utilizzabile come vano di carico. Durante la marcia si raccomanda pertanto di togliere o bloccare eventuali oggetti riposti in modo da impedire che i medesimi possano costituire intralcio o pericolo nelle operazioni di guida.

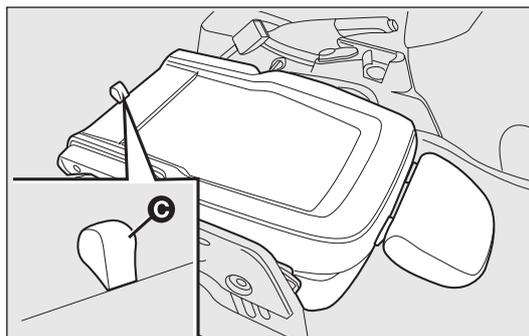


fig. 24

F0V0144m

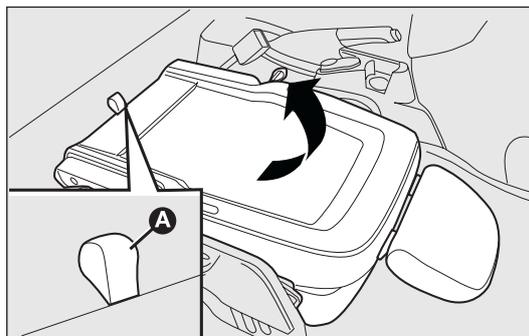


fig. 25

F0V0145m

CONOSCENZA DEL VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E CURA

DATI TECNICI

INDICE



ATTENZIONE

In assenza della paratia divisoria tra cabina e vano di carico, oggetti o colli di dimensioni elevate potrebbero occupare parte della zona passeggero dell'abitacolo. Accertarsi che tali oggetti o colli siano ben bloccati usufruendo degli appositi ganci di trattenimento e non possano costituire intralcio o pericolo nelle operazioni di guida.

ACCESSO AI SEDILI POSTERIORI

(Versioni Doblò e Doblò Combi)

Per accedere ai sedili posteriori aprire una delle due porte laterali scorrevoli (vedere quanto descritto al paragrafo "Porte" in questo capitolo).

SEDILE ABBATTIBILE A TAVOLINO

(Versioni Doblò e Doblò Combi, dove previsto)

Su alcune versioni è previsto un sedile ripiegabile a tavolino.

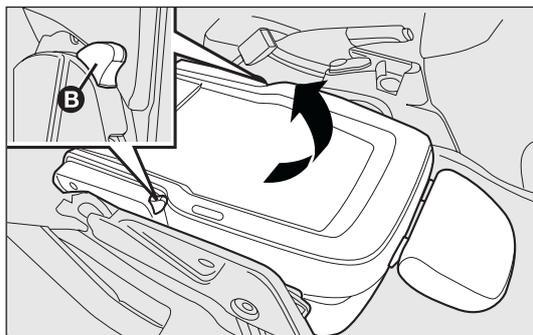


fig. 26

F0V0146m



ATTENZIONE

Chiudere il cassetto plancia prima di ribaltare il sedile anteriore passeggero a tavolino per evitare danneggiamenti.

Arretrare completamente il sedile a tavolino per permettere il completo abbattimento evitando interferenza con la plancia.

AVVERTENZA Movimentare il sedile solo in assenza di passeggeri sui posti posteriori.

Ripiegamento sedile:

- Aprire la porta lato passeggero;
- Agire sulla leva A e ribaltare in avanti lo schienale agendo nel senso indicato dalla freccia;
- Agire sullo schienale B premendolo verso il basso: il sedile risulta così completamente ripiegato su se stesso nella posizione "a tavolino".

Riposizionamento sedile:

- agire sulla leva A e sollevare lo schienale verso l'alto.

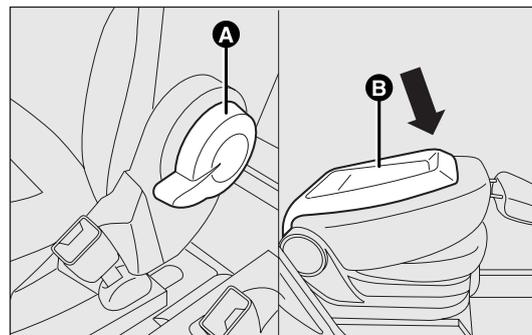


fig. 26b

F0V0201m

MOVIMENTAZIONI SEDILI 3ª FILA

Procedere come segue:

- abbassare completamente gli appoggiatesta del sedile posteriore;
- spostare lateralmente la cintura di sicurezza verificando che il nastro sia completamente disteso senza attorcigliamenti;
- sollevare la leva A-fig. 26c di ritegno schienale e ribaltare quest'ultimo in avanti. Il sollevamento della leva è evidenziato da una "banda rossa";
- tirare la fettuccia B-fig. 26c posta dietro gli schienali dei sedili e ribaltare in avanti sedili e schienali.

NOTA Sui sedili sdoppiati sono previsti degli elastici agganciati sul bordo inferiore del cuscino per agganciare il sedile ribaltato alle aste appoggiatesta del sedile posteriore 2ª fila.

RIMOZIONE SEDILI 3ª FILA

Procedere come segue:

- rimuovere gli appoggiatesta del sedile posteriore;
- rimuovere la rollo tendina dalla sua sede;

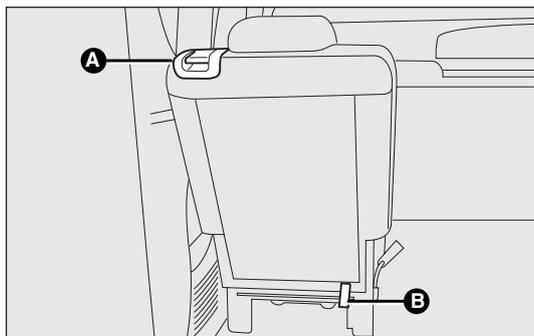


fig. 26c

FOV0205m

- spostare lateralmente la cintura di sicurezza verificando che il nastro sia completamente disteso senza attorcigliamenti;
- sollevare la leva A-fig. 26c di ritegno schienale e ribaltare quest'ultimo in avanti. Il sollevamento della leva è evidenziato da una "banda rossa";
- tirare la fettuccia B-fig. 26c posta dietro gli schienali dei sedili e ribaltare in avanti sedili e schienali.
- riporre l'appoggiatesta utilizzando i fori sotto il cuscino per inserimento astine;
- spingere la leva come indicato in fig. 26d;
- rimuovere il sedile dagli agganci a pavimento.

RIPOSIZIONAMENTO SEDILI 3ª FILA

Procedere come segue:

- inserire i ganci a pavimento fig. 26e;
- spingere la leva come indicato in fig. 26d e tirare la stessa per assicurarsi che il sedile sia ancorato correttamente;

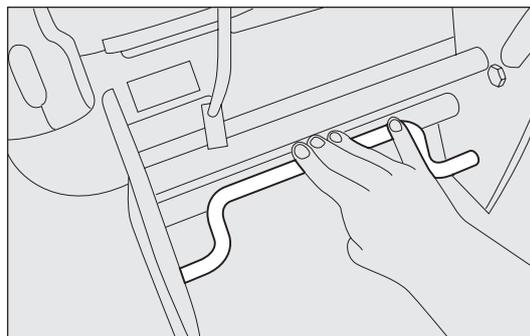


fig. 26d

FOV0206m

- prelevare l'appoggiatesta sotto il cuscino;
- ribaltare il cuscino e lo schienale;
- riposizionare l'appoggiatesta;
- riposizionare la rotella tendina nella sua sede.

AVVERTENZA Accertarsi che il sedile sia ben ancorato ai fissaggi a pavimento e che la leva A-fig. 26c sia chiusa (“banda rossa” non visibile).

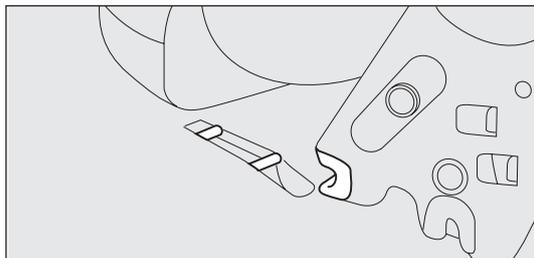


fig. 26e

FOV0207m

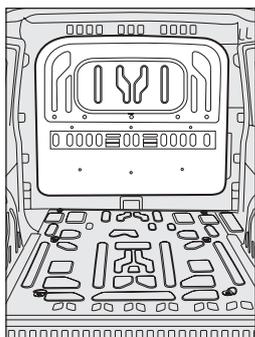


fig. 27

FOV0102m

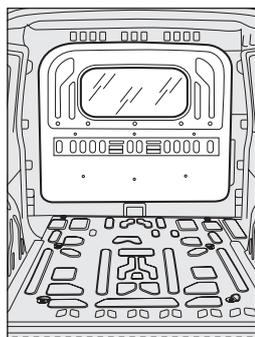


fig. 28

FOV0103m

PARATIE (per versioni/mercati, dove previste)

VERSIONI CARGO

Paratia fissa lastrata fig. 27

Separa la parte anteriore dell'abitacolo dal vano di carico.

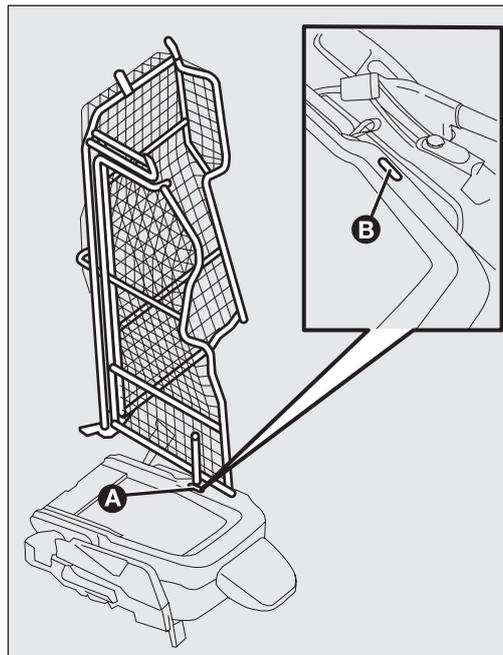


fig. 29

FOV0219m

Paratia fissa vetrata fig. 28

È dotata di un vetro centrale che permette di osservare la stabilità del carico trasportato.

Paratia sdoppiata girevole fig. 29

Qualora si rendesse necessario trasportare carichi ingombranti è possibile aprire la paratia procedendo come segue:

- abbattere il sedile passeggero ripiegabile a scomparsa (vedere quanto descritto alle pagine precedenti);
- dall'interno del vano di carico sganciare il perno A presente sulla parte posteriore della paratia, ed inserirlo nella sede B presente sullo schienale del sedile ribaltato.

Per riposizionare la paratia eseguire le operazioni in senso inverso rispetto a quanto precedentemente descritto.

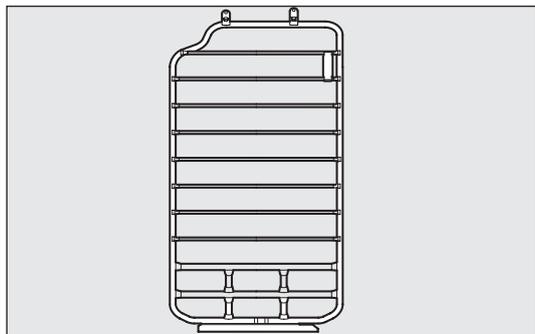


fig. 30

FOV0169m

SCALETTA PROTEZIONE GUIDATORE fig. 30

(per versioni/mercati, dove prevista)

Su alcune versioni è presente una scaletta fissa che permette la protezione del solo guidatore in caso di instabilità del carico trasportato.

VERSIONI COMBI N1

Paratia fissa fig. 31

(per versioni/mercati, dove previsto)

È ubicata dietro lo schienale dei sedili posteriori

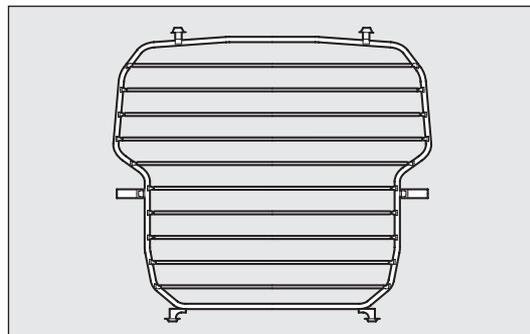


fig. 31

FOV0170m

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

APPOGGIATESTA

ANTERIORI fig. 32

Sono regolabili in altezza e si bloccano automaticamente nella posizione desiderata.

Regolazione

- regolazione verso l'alto: sollevare l'appoggiatesta fino ad avvertire il relativo scatto di bloccaggio.
- regolazione verso il basso: premere il tasto A ed abbassare l'appoggiatesta.



ATTENZIONE

Le regolazioni vanno eseguite solo con veicolo fermo e motore spento. Gli appoggiatesta vanno regolati in modo che la testa, e non il collo, appoggi su di essi. Solo in questo caso esercitano la loro azione protettiva.

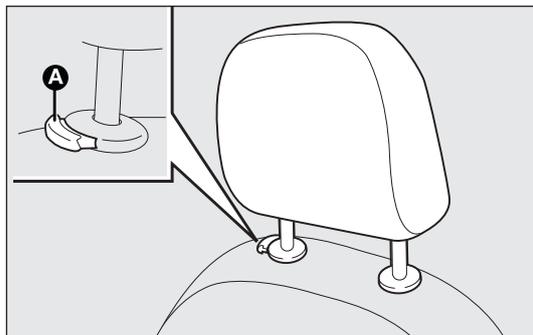


fig. 32

FOV0105m

ATTENZIONE



Per sfruttare al meglio l'azione protettiva dell'appoggiatesta, regolare lo schienale in modo da avere il busto eretto e la testa più vicino possibile all'appoggiatesta.

POSTERIORI fig. 33

(per versioni/mercati, dove previsti)

Per il loro utilizzo, sollevarli verso l'alto.

Per riportare gli appoggiatesta in condizione di non utilizzo premere i tasti A ed abbassarli fino a farlo rientrare nella sede sullo schienale.

Per effettuare l'estrazione occorre sollevare l'appoggiatesta fino al raggiungimento della posizione "tutto estratto" (posizione di utilizzo) segnalata da uno scatto.

AVVERTENZA Durante l'utilizzo dei sedili posteriori, gli appoggiatesta vanno sempre tenuti nella posizione "tutta estratta".

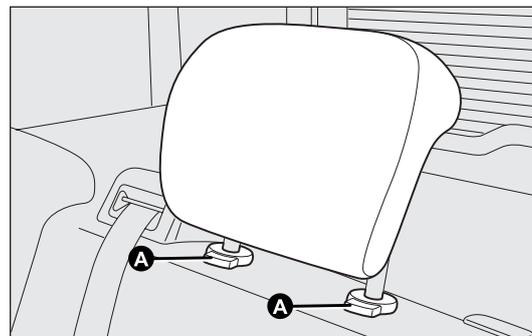


fig. 33

FOV0119m

VOLANTE

Su tutte le versioni il volante è regolabile in senso verticale e assiale.

Per effettuare la regolazione procedere come segue:

- sbloccare la leva A-fig. 34 spingendola in avanti (posizione 1);
- regolare il volante;
- bloccare la leva A tirandola verso il volante (posizione 2).



ATTENZIONE

Le regolazioni vanno eseguite solo con veicolo fermo e motore spento.

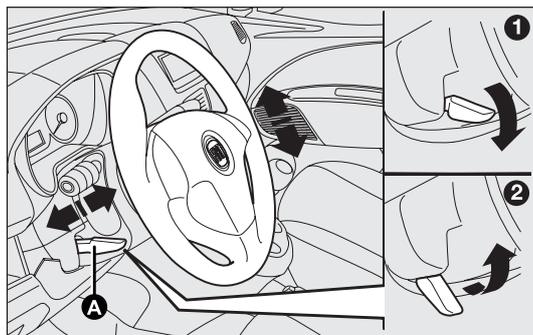


fig. 34

FOV0014m



ATTENZIONE

É tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa del veicolo.

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

SPECCHI RETROVISORI

SPECCHIO INTERNO fig. 35

(per versioni/mercati, dove previsto)

È provvisto di un dispositivo antinfortunistico che lo fa sganciare in caso di contatto violento con il passeggero.

Azionando la leva A è possibile regolare lo specchio su due diverse posizioni: normale o antiabbagliante.

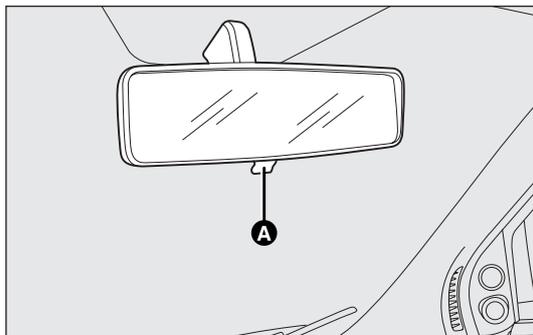


fig. 35

FOV0125m

SPECCHI ESTERNI

Ripiegamento manuale specchio

In caso di necessità (per esempio quando l'ingombro dello specchio crea difficoltà in un passaggio stretto) è possibile ripiegare gli specchi spostandoli dalla posizione A-fig. 36 alla posizione B.



ATTENZIONE

Durante la marcia gli specchi devono sempre essere in posizione A-fig. 36.

Gli specchi retrovisori esterni essendo curvi alterano leggermente la percezione della distanza.

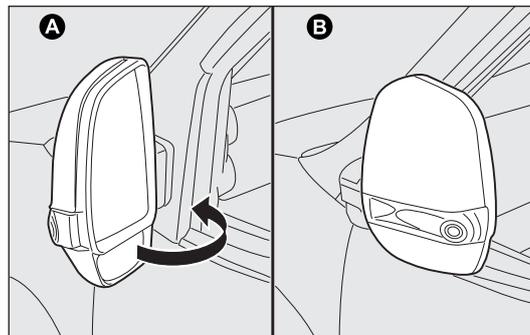


fig. 36

FOV0084m

Regolazione manuale

Dall'interno del veicolo agire sul dispositivo A-fig. 37.

Regolazione elettrica

(per versioni/mercati, dove previsti)

La regolazione degli specchi esterni è consentita solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

Procedere come segue:

- selezionare mediante il deviatore A-fig. 38 lo specchio desiderato (destro o sinistro);

- spostando il deviatore A in posizione B, ed agendo su di esso, si effettua l'orientamento dello specchio retrovisore esterno sinistro;
- spostando il deviatore A in posizione D, ed agendo su di esso, si effettua l'orientamento dello specchio retrovisore esterno destro.

Terminata la regolazione, riposizionare il deviatore A nella posizione intermedia di blocco C.

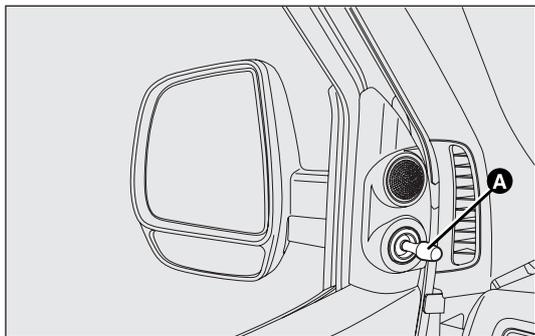


fig. 37

F0V0120m

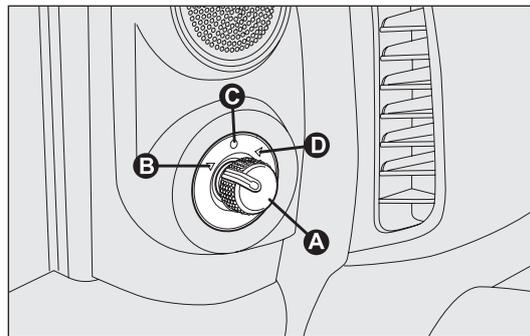


fig. 38

F0V0015m

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO E VENTILAZIONE

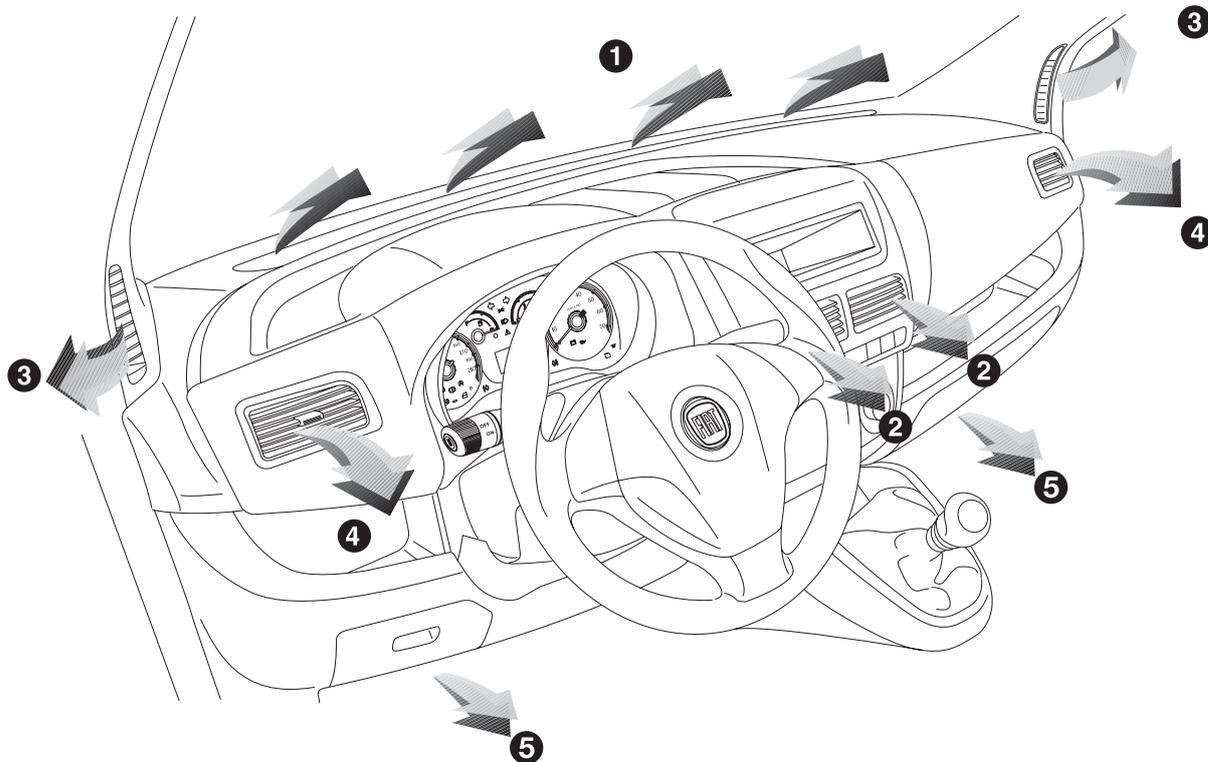


fig. 39

1. Diffusore fisso superiore - 2. Diffusori centrali orientabili - 3. Diffusore fissi laterali - 4. Diffusori laterali orientabili - 5. Diffusori zona piedi.

F0V0016m

DIFFUSORI CENTRALI E LATERALI ORIENTABILI fig. 40-41

Agire sulla linguetta A per orientare i diffusori nella direzione desiderata.

Per chiudere le bocchette far scorrere la linguetta A lateralmente dalla posizione 1-fig. 40 alla posizione 2-fig. 41.

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

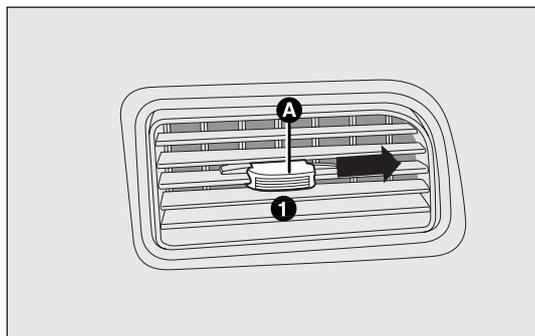


fig. 40 - bocchetta aperta

FOV0017m

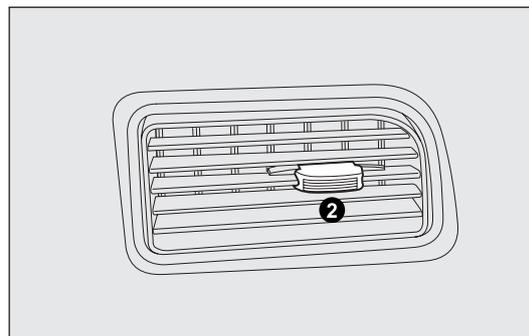


fig. 41 - bocchetta chiusa

FOV0018m

RISCALDAMENTO E VENTILAZIONE

COMANDI fig. 42

A: manopola regolazione temperatura dell'aria (miscelazione aria calda/fredda)

B: manopola attivazione ventilatore

C: manopola distribuzione dell'aria.

D: pulsante inserimento/disinserimento ricircolo aria interna

E: pulsante inserimento/disinserimento lunotto termico (per versioni/mercati, dove previsto).

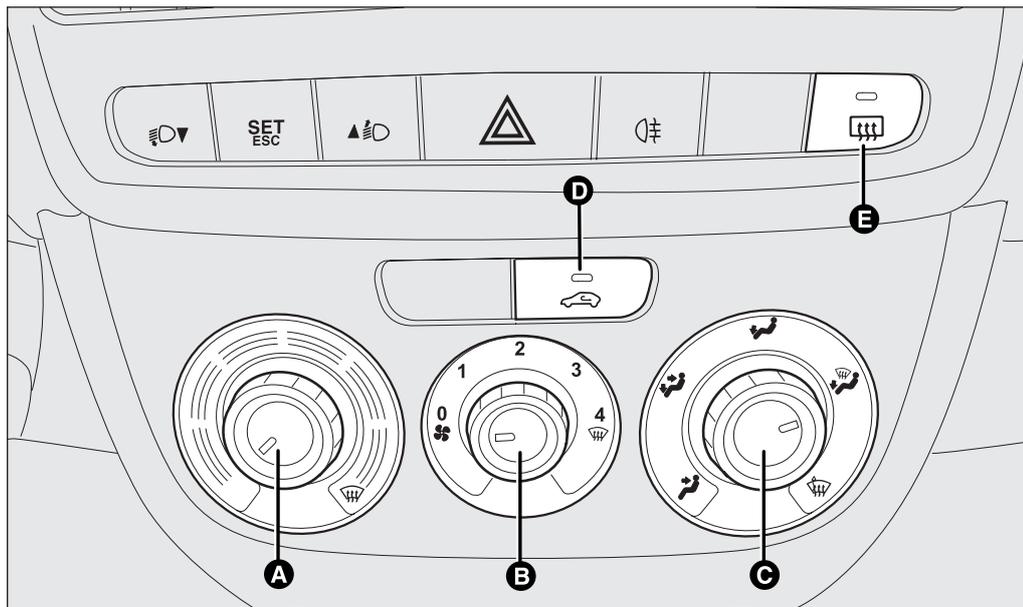


fig. 42

COMFORT CLIMATICO

La manopola C consente all'aria immessa all'interno del veicolo di raggiungere tutte le zone dell'abitacolo secondo 5 livelli distributivi:

-  erogazione aria dai diffusori centrali e bocchette laterali;
-  consente di riscaldare i piedi e mantenere il viso fresco (funzione "bilevel")
-  consente un più rapido riscaldamento dell'abitacolo;
-  per riscaldare l'abitacolo e contemporaneamente disappannare il parabrezza;
-  consente il disappannamento e lo sbrinamento del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori.

RISCALDAMENTO

Procedere come segue:

- ruotare completamente a destra (indice su ) la manopola A;
- ruotare la manopola B sulla velocità desiderata;
- portare la manopola C su:
 -  per riscaldare i piedi e contemporaneamente disappannare il parabrezza;
 -  per inviare aria ai piedi ed immettere aria più fresca dai diffusori centrali e bocchette sulla plancia;
 -  per riscaldamento rapido.

RISCALDAMENTO RAPIDO

Procedere come segue:

- chiudere tutti i diffusori sulla plancia portastrumenti;
- ruotare la manopola A su ;
- ruotare la manopola B su 4 ;
- ruotare la manopola C su .

DISAPPANNAMENTO/ SBRINAMENTO RAPIDO PARABREZZA E CRISTALLI LATERALI ANTERIORI (funzione MAX-DEF)

Procedere come segue:

- ruotare la manopola A su ;
- ruotare la manopola B su 4 ;
- ruotare la manopola C su ;
- disinserire il ricircolo aria interna (led su pulsante D spento).

A disappannamento/sbrinamento avvenuto agire sui comandi di normale utilizzo per ripristinare le condizioni di comfort desiderate.

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

Antiappannamento cristalli

In casi di forte umidità esterna e/o di pioggia e/o di forti differenze di temperatura tra interno ed esterno abitacolo, si consiglia di effettuare la seguente manovra preventiva di antiappannamento dei cristalli:

- disinerire il ricircolo aria interno (led su pulsante D spento);
- ruotare la manopola A su ;
- ruotare la manopola B su 2;
- ruotare la manopola C su  con possibilità di passaggio in posizione  nel caso non si noti appannamento dei cristalli.

REGOLAZIONE VELOCITÀ VENTILATORE

Per ottenere una buona ventilazione dell'abitacolo, procedere come segue:

- aprire completamente i diffusori d'aria centrali e le bocchette laterali;
- ruotare la manopola A sul settore blu;
- ruotare la manopola B sulla velocità desiderata;
- ruotare la manopola C su ;
- disinserire il ricircolo aria interna (led su pulsante D spento).

ATTIVAZIONE RICIRCOLO ARIA INTERNA

Premere il pulsante D: l'avvenuto inserimento della funzione è evidenziato dall'accensione del led su pulsante stesso.

È consigliabile inserire il ricircolo aria interna durante le soste in colonna od in galleria per evitare l'immissione di aria esterna inquinata.

Evitare di utilizzare in modo prolungato tale funzione, specialmente con più persone a bordo veicolo, in modo da prevenire la possibilità di appannamento dei cristalli.

AVVERTENZA Il ricircolo aria interna consente, in base alla modalità di funzionamento selezionata ("riscaldamento" o "raffreddamento"), un più rapido raggiungimento delle condizioni desiderate. L'inserimento del ricircolo aria interna è sconsigliato in caso di giornate piovose/fredde per evitare la possibilità di appannamento dei cristalli.

DISAPPANNAMENTO/SBRINAMENTO LUNOTTO TERMICO E SPECCHI RETROVISORI ESTERNI

(per versioni/mercati, dove previsto)

Premere il pulsante E  per attivare questa funzione. L'avvenuto inserimento è segnalato dall'accensione del led sul pulsante stesso.

Per escludere la funzione, premere nuovamente il pulsante E .

AVVERTENZA Non applicare adesivi sulla parte interna del cristallo posteriore in corrispondenza dei filamenti del lunotto termico per evitare di danneggiarlo.

CLIMATIZZATORE MANUALE (per versioni/mercati, dove previsto)

COMANDI fig. 43

- A: manopola regolazione temperatura dell'aria (miscelazione aria calda/fredda)
- B: manopola attivazione ventilatore
- C: manopola distribuzione dell'aria.
- D: pulsante inserimento/disinserimento compressore climatizzatore
- E: pulsante inserimento/disinserimento ricircolo aria interna
- F: pulsante inserimento/disinserimento lunotto termico (per versioni/mercati, dove previsto)

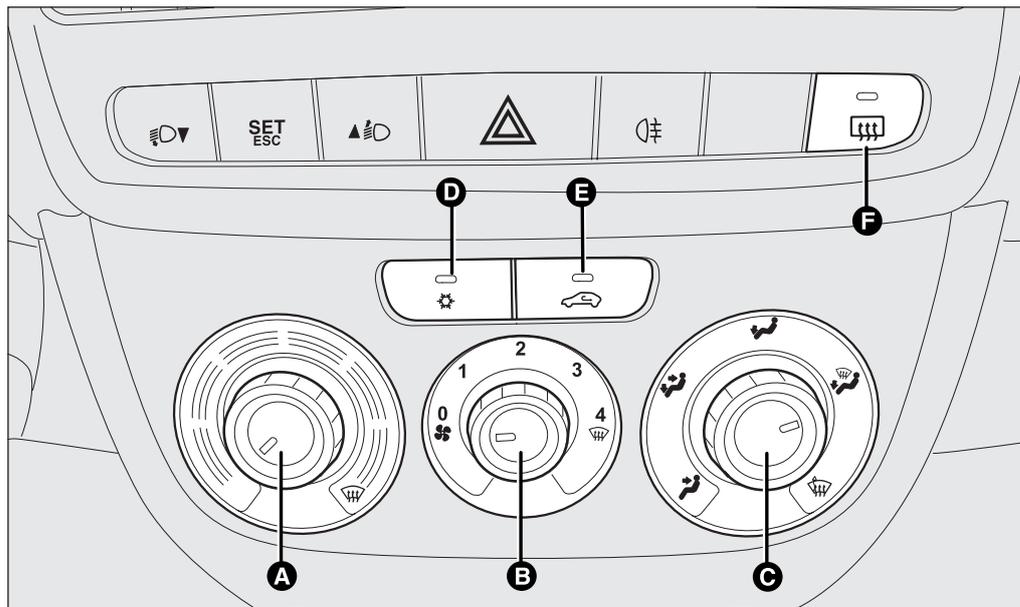


fig. 43

F0V0045m

RISCALDAMENTO ABITACOLO

Procedere come segue:

- posizionare l'indice della manopola A sul settore rosso;
- posizionare l'indice della manopola B sulla velocità desiderata;
- ruotare la manopola C su:
 -  per riscaldare i piedi e contemporaneamente disappannare il parabrezza
 -  per riscaldare i piedi e mantenere il viso fresco (funzione "bilevel")
 -  per il riscaldamento diffuso ai piedi dei posti anteriori e posteriori.
- disinserire il ricircolo aria interna (led sul pulsante E spento).

DISAPPANNAMENTO/SBRINAMENTO RAPIDO CRISTALLI ANTERIORI

Procedere come segue:

- premere il pulsante 
- ruotare completamente a destra la manopola A;
- ruotare la manopola B su 
- ruotare la manopola C su 
- disinserire il ricircolo aria interna (led sul pulsante E spento).

A disappannamento/sbrinamento avvenuto agire sui comandi di normale utilizzo per mantenere le condizioni ottimali di visibilità.

Antiappannamento cristalli

In casi di forte umidità esterna e/o di pioggia e/o di forti differenze di temperatura tra interno ed esterno abitacolo, si consiglia di effettuare la seguente manovra preventiva di antiappannamento dei cristalli:

- premere il pulsante 
- disinserire il ricircolo aria interna (led sul pulsante E spento);
- ruotare la manopola A sul settore rosso;
- ruotare la manopola B sulla 2^a velocità;
- ruotare la manopola C su  oppure su  nel caso in cui non si notino accenni di appannamento dei cristalli.

Il climatizzatore è molto utile per accelerare il disappannamento dei cristalli: è pertanto sufficiente effettuare la manovra di disappannamento come precedentemente descritto ed attivare l'impianto premendo il pulsante .

DISAPPANNAMENTO/SBRINAMENTO LUNOTTO TERMICO E SPECCHI RETROVISORI ESTERNI

(per versioni/mercati, dove previsto)

Premere il pulsante F  per attivare questa funzione: l'avvenuto inserimento della funzione è evidenziato dall'accensione del led sul pulsante F .

La funzione è temporizzata e viene disattivata automaticamente dopo 20 minuti. Per escludere anticipatamente la funzione, premere nuovamente il pulsante F .

AVVERTENZA Non applicare adesivi sulla parte interna del cristallo posteriore in corrispondenza dei filamenti del lunotto termico per evitare di danneggiarlo.

REGOLAZIONE VELOCITÀ VENTILATORE

Per ottenere una buona ventilazione dell'abitacolo, procedere come segue:

- aprire completamente i diffusori d'aria centrali e laterali;
- posizionare l'indice della manopola A sul settore blu;
- posizionare l'indice della manopola B sulla velocità desiderata;
- posizionare l'indice della manopola C su .
- disinserire il ricircolo aria interna (led sul pulsante E spento).

ATTIVAZIONE RICIRCOLO ARIA INTERNA

Premere il pulsante E: l'avvenuto inserimento della funzione è evidenziato dall'accensione del led sul pulsante stesso.

È consigliabile inserire il ricircolo aria interna durante le soste in colonna od in galleria per evitare l'immissione di aria esterna inquinata. Evitare tuttavia di utilizzare in modo prolungato tale funzione, specialmente con più persone a bordo veicolo, in modo da prevenire la possibilità di appannamento dei cristalli.

AVVERTENZA Il ricircolo aria interna consente, in base alla modalità di funzionamento selezionata ("riscaldamento" o "raffreddamento"), un più rapido raggiungimento delle condizioni desiderate. L'inserimento del ricircolo aria interna è sconsigliato in caso di giornate piovose/fredde per evitare la possibilità di appannamento dei cristalli, soprattutto nel caso in cui non sia stato inserito il climatizzatore.

CLIMATIZZAZIONE (raffreddamento)

Procedere come segue:

- posizionare l'indice della manopola A sul settore blu;
- posizionare l'indice della manopola B sulla velocità desiderata;
- posizionare l'indice della manopola C su .
- premere i pulsanti  e E (led sui pulsanti accesi).

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

Regolazione raffreddamento

Procedere come segue:

- disinserire il ricircolo aria interna premendo il pulsante E (led sul pulsante spento);
- ruotare la manopola A verso destra per aumentare la temperatura;
- ruotare la manopola B verso sinistra per diminuire la velocità del ventilatore.

RISCALDATORE SUPPLEMENTARE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Questo dispositivo permette un più rapido riscaldamento dell'abitacolo in condizioni climatiche fredde e temperatura liquido raffreddamento motore basse.

Il riscaldatore addizionale viene attivato in maniera automatica avviando il motore, ruotando la manopola A sull'ultimo settore rosso e azionando il ventilatore (manopola B) almeno in prima velocità.

Lo spegnimento del riscaldatore avviene automaticamente quando vengono raggiunte le condizioni di comfort.

AVVERTENZA L'accensione del riscaldatore è interdetta se la tensione della batteria non è sufficiente.

MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO

Durante la stagione invernale l'impianto di climatizzazione deve essere messo in funzione almeno una volta al mese per circa 10 minuti. Prima della stagione estiva far verificare l'efficienza dell'impianto presso la Rete Assistenziale Fiat.

CLIMATIZZATORE AUTOMATICO

(per versioni/mercati, dove previsto)

GENERALITÀ

Il climatizzatore automatico regola la temperatura, la quantità e la distribuzione dell'aria nell'abitacolo. Il controllo della temperatura è basato sulla "temperatura equivalente": il sistema, cioè, lavora continuamente per mantenere costante il comfort dell'abitacolo e compensare le eventuali variazioni delle condizioni climatiche esterne compreso l'irraggiamento solare rilevato da un sensore apposito. I parametri e le funzioni controllate automaticamente sono:

- temperatura aria alle bocchette;
- distribuzione aria alle bocchette;
- velocità del ventilatore (variazione continua del flusso d'aria);
- inserimento del compressore (per il raffreddamento/deumidificazione dell'aria);
- ricircolo dell'aria.

Tutte queste funzioni sono modificabili manualmente, cioè si può intervenire sul sistema selezionando a proprio piacimento una o più funzioni e modificarne i parametri. In questo modo però si disattiva il controllo automatico delle funzioni modificate manualmente sulle quali il sistema interverrà soltanto per motivi di sicurezza (es. rischio di appannamento).

Le scelte manuali sono sempre prioritarie rispetto all'automatismo e vengono memorizzate fino a quando l'utente non restituisce il controllo all'automatismo, premendo nuovamente il pulsante AUTO, tranne nei casi in cui il sistema interviene per particolari condizioni di sicurezza. L'impostazione manuale di una funzione non pregiudica il controllo delle altre in automatico.

La temperatura dell'aria immessa è sempre controllata automaticamente, in funzione della temperatura impostata sul display (tranne quando l'impianto è spento o in alcune condizioni quando il compressore è disinserito).

Il sistema permette di impostare o modificare manualmente i seguenti parametri e funzioni: temperature aria; velocità del ventilatore (variazione continua); assetto distribuzione aria su sette posizioni; abilitazione compressore; funzione sbrinamento/disappannamento rapido; ricircolo dell'aria; spegnimento del sistema.

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

COMANDI fig. 44

- A Pulsante AUTO controllo automatico di tutte le funzioni.
- B Pulsante di scelta distribuzione aria.
- C Display.
- D Pulsante comando funzione MAX DEF.
- E Pulsante disattivazione sistema.
- F Pulsante comando abilitazione/disabilitazione compressore.

- G Pulsante comando ricircolo aria.
- H Pulsanti comando diminuzione/incremento velocità ventilatore.
- I Manopola comando diminuzione/incremento temperatura.
- L Pulsante inserimento/disinserimento lunotto termico e specchi retrovisori esterni con comando elettrico (per versioni/mercati, dove previsto).

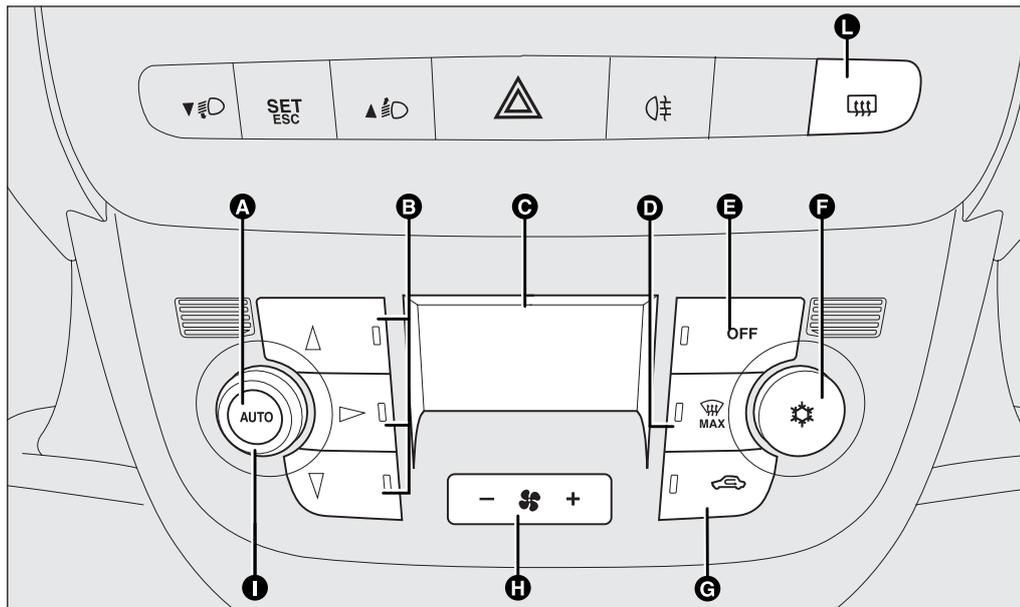


fig. 44

FOV0121m

UTILIZZO DEL SISTEMA DI CLIMATIZZAZIONE

L'impianto può essere avviato in diversi modi, ma si consiglia di iniziare premendo il pulsante AUTO e ruotando quindi la manopola per impostare la temperatura desiderata sul display. In questo modo l'impianto inizierà a funzionare in modo completamente automatico per raggiungere nel più breve tempo possibile la temperatura di comfort in funzione di quella impostata. L'impianto regolerà la temperatura, la quantità e la distribuzione dell'aria immessa nell'abitacolo e, gestendo la funzione ricircolo, l'inserimento del compressore condizionatore. Nel funzionamento completamente automatico, l'unico intervento manuale richiesto è l'eventuale attivazione delle seguenti funzioni:

-  ricircolo aria, per mantenere il ricircolo sempre inserito o sempre escluso;
-  per accelerare il disappannamento/ sbrinamento dei cristalli anteriori, del lunotto, e degli specchi retrovisori esterni.

Durante il funzionamento completamente automatico dell'impianto, è possibile variare la temperatura impostata, la distribuzione dell'aria e la velocità del ventilatore agendo, in qualunque momento, sui rispettivi pulsanti o manopole: l'impianto modificherà automaticamente le proprie impostazioni per adeguarsi alle nuove richieste.

Durante il funzionamento in completo automatismo (FULL AUTO), variando la distribuzione e/o la portata dell'aria e/o l'inserimento del compressore e/o il ricircolo, scompare la scritta FULL. In questo modo le funzioni passano dal controllo automatico a quello manuale fino a quando non si preme nuovamente il pulsante AUTO. Con una o più funzioni inserite manualmente, la regolazione della temperatura dell'aria immessa continua ad essere gestita automaticamente, tranne che con il compressore disinserito: in questa condizione infatti, l'aria immessa nell'abitacolo non può avere una temperatura inferiore a quella dell'aria esterna.

COMANDI

Manopola regolazione temperatura aria (I)

Ruotando la manopola in senso orario o in senso antiorario, si alza o si abbassa la temperatura dell'aria richiesta dell'abitacolo.

La temperatura impostata viene evidenziata dal display.

Ruotando la manopola completamente a destra o a sinistra fino a portarla nella selezione estrema HI o LO, si inseriscono rispettivamente le funzioni di massimo riscaldamento o raffreddamento:

- Funzione HI (massimo riscaldamento):

si inserisce ruotando la manopola della temperatura in senso orario superando il valore massimo (32 °C).

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

Questa funzione può essere inserita quando si desidera riscaldare l'abitacolo sfruttando al massimo le potenzialità dell'impianto. In tale condizione il sistema esce dalla regolazione automatica della temperatura e imposta la miscelazione dell'aria al massimo riscaldamento, fissando la velocità e la distribuzione dell'aria.

In particolare, se il liquido di riscaldamento non è sufficientemente caldo, non si inserisce subito la massima velocità del ventilatore, al fine di limitare l'ingresso nell'abitacolo di aria non abbastanza calda.

Con la funzione inserita sono comunque consentite tutte le impostazioni manuali.

Per disinserire la funzione è sufficiente ruotare in senso antiorario la manopola della temperatura, impostando quindi la temperatura desiderata.

Funzione LO (massimo raffreddamento):

si inserisce ruotando la manopola della temperatura in senso antiorario oltre il valore minimo (16 °C).

Questa funzione può essere inserita quando si desidera raffreddare l'abitacolo sfruttando al massimo le potenzialità dell'impianto. In tale condizione il sistema esce dalla regolazione automatica della temperatura e imposta la miscelazione dell'aria al massimo raffreddamento, fissando la velocità e la distribuzione dell'aria. Con la funzione inserita sono comunque consentite tutte le impostazioni manuali.

Per disinserire la funzione è sufficiente ruotare la manopola della temperatura in senso orario, impostando quindi la temperatura desiderata.

Pulsanti distribuzione aria (B)

Premendo questi pulsanti, è possibile impostare manualmente una delle 5 possibili distribuzioni dell'aria:

- ▲ Flusso aria verso i diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori per il disappannamento o sbrinamento dei cristalli.
- Flusso aria verso i diffusori centrali e laterali della plancia per la ventilazione del busto e del viso nelle stagioni calde.
- ▼ Flusso aria verso i diffusori zona piedi anteriori e posteriori. Questa distribuzione, per la naturale tendenza del calore a diffondersi verso l'alto, è quella che permette nel più breve tempo il riscaldamento dell'abitacolo dando una pronta sensazione di calore.
- Ripartizione del flusso d'aria tra i diffusori zona piedi ▼ (aria più calda) e le bocchette centrali e laterali della plancia (aria più fresca). Questa distribuzione è particolarmente utile nelle mezze stagioni (primavera e autunno), in presenza di irraggiamento solare.
- ▲ Ripartizione del flusso d'aria tra i diffusori zona piedi ▼ e i diffusori per sbrinamento/disappannamento del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori. Questa distribuzione permette un buon riscaldamento dell'abitacolo prevenendo il possibile appannamento dei cristalli.

La distribuzione impostata è visualizzata dall'accensione dei relativi led sui pulsanti selezionati.

Per ripristinare il controllo automatico della distribuzione dell'aria dopo una selezione manuale, premere il pulsante AUTO.

Pulsanti regolazione velocità ventilatore (H)

Premendo alle estremità il pulsante H si aumenta o si diminuisce la velocità del ventilatore e quindi la quantità di aria immessa nell'abitacolo, il sistema mantiene comunque l'obiettivo della temperatura richiesta.

La velocità del ventilatore è visualizzata dalle barre illuminate sul display:

- Massima velocità ventilatore = tutte le barre illuminate
- Minima velocità ventilatore = una barra illuminata.

Il ventilatore può essere escluso solo se è stato disinserito il compressore del climatizzatore premendo il pulsante F-fig. 44.

AVVERTENZA Per ripristinare il controllo automatico della velocità del ventilatore dopo una regolazione manuale, premere il pulsante AUTO.

AVVERTENZA Per elevate velocità veicolo l'effetto della dinamica causa un incremento della portata aria entrante in abitacolo non direttamente correlabile con la visualizzazione delle barre velocità ventilatore.

Pulsante AUTO (A) (funzionamento automatico)

Premendo il pulsante AUTO il sistema regola automaticamente, la quantità e la distribuzione dell'aria immessa nell'abitacolo annullando tutte le precedenti regolazioni manuali.

Questa condizione è segnalata dalla comparsa della scritta FULL AUTO sul display anteriore.

Intervenendo manualmente su almeno una delle funzioni gestite in automatico dal sistema (ricircolo aria, distribuzione aria, velocità ventilatore o disinserimento compressore condizionatore), la scritta FULL su display si spegne per segnalare che il sistema non controlla più autonomamente tutte le funzioni (la temperatura rimane sempre in automatico).

AVVERTENZA Se il sistema, a causa degli interventi manuali sulle funzioni, non è più in grado di garantire il raggiungimento e mantenimento della temperatura richiesta dell'abitacolo, la temperatura impostata lampeggia per segnalare la difficoltà riscontrata dal sistema, successivamente si spegne la scritta AUTO.

Per ripristinare in qualunque momento il controllo automatico del sistema dopo una o più selezioni manuali, premere il pulsante AUTO.

Pulsante inserimento/disinserimento ricircolo aria (G)

Il ricircolo dell'aria è gestito secondo le seguenti logiche di funzionamento:

- inserimento forzato (ricircolo aria sempre inserito), segnalato dall'accensione del led sul pulsante G e dal simbolo  sul display;
- disinserimento forzato (ricircolo aria sempre disinserito con presa aria dall'esterno), segnalato dallo spegnimento del led sul pulsante e dal simbolo  sul display.

Queste condizioni di funzionamento sono ottenute premendo in sequenza il pulsante ricircolo aria G.

AVVERTENZA L'inserimento del ricircolo consente, (per riscaldare o raffreddare l'abitacolo), un più rapido raggiungimento delle condizioni desiderate.

È comunque sconsigliato l'uso del ricircolo in giornate piovose/fredde in quanto aumenta notevolmente la possibilità di appannamento interno dei cristalli soprattutto se non è inserito il compressore climatizzatore.

Con temperature esterne basse, il ricircolo viene forzatamente disinserito (con presa aria dall'esterno) per evitare possibili fenomeni di appannamento.

Con bassa temperatura esterna si consiglia di non utilizzare la funzione di ricircolo aria interna in quanto i cristalli potrebbero appannarsi rapidamente.

Pulsante abilitazione/disinserimento compressore climatizzatore (F)

Premendo il pulsante  si disinserisce il compressore del climatizzatore, se precedentemente acceso, e si spegne il logo sul display.

Premendo il pulsante quando il led è spento si restituisce al controllo automatico del sistema l'inserimento del compressore; questa condizione è evidenziata dall'accensione del logo sul display.

Quando si disinserisce il compressore del climatizzatore, il sistema disinserisce il ricircolo per evitare il possibile appannamento dei cristalli. Anche se il sistema è comunque in grado di mantenere la temperatura richiesta, la scritta FULL sul display scompare. Se, invece, non è più in grado di mantenere la temperatura, le cifre lampeggiano e si spegne la scritta AUTO.

AVVERTENZA Con compressore disinserito, non è possibile immettere nell'abitacolo aria a temperatura inferiore a quella esterna; inoltre, in condizioni ambientali particolari, i cristalli potrebbero appannarsi rapidamente per effetto dell'aria non deumidificata.

Il disinserimento del compressore rimane memorizzato anche dopo l'arresto del motore.

Per ripristinare il controllo automatico dell'inserimento compressore premere nuovamente il pulsante  (in questo caso l'impianto funziona solo come riscaldatore) oppure premere il pulsante AUTO.

Con il compressore disinserito, se la temperatura esterna è superiore a quella impostata, l'impianto non è in grado di soddisfare la richiesta e lo segnala con il lampeggio delle cifre relative alla temperatura impostata, dopodiché la scritta AUTO si spegne.

In condizione di compressore disabilitato è consentito azzerare manualmente la velocità del ventilatore (nessuna barra visualizzata).

In condizione di compressore abilitato e motore avviato, la velocità ventilatore può scendere solo fino al minimo (una barra visualizzata).

Pulsante per disappannamento/ sbrinamento rapido dei cristalli (D)

Premendo questo pulsante, il climatizzatore attiva automaticamente tutte le funzioni necessarie per accelerare il disappannamento/sbrinamento del parabrezza e dei cristalli laterali:

- inserisce il compressore del climatizzatore quando le condizioni climatiche lo consentono;
- disinserisce il ricircolo aria;
- imposta la massima temperatura dell'aria HI su entrambe le zone;
- inserisce una velocità del ventilatore in funzione della temperatura del liquido di raffreddamento motore, per limitare l'ingresso di aria non sufficientemente calda per disappannare i cristalli;
- indirizza il flusso aria verso i diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori;
- inserisce il lunotto termico

AVVERTENZA La funzione disappannamento/ sbrinamento rapido dei cristalli rimane inserita per circa 3 minuti, da quando il liquido di raffreddamento motore raggiunge la temperatura adeguata ad un rapido disappannamento dei cristalli.

Quando la funzione è attiva, si illumina il led sul relativo pulsante, quello sul pulsante del lunotto termico; sul display si spegne la scritta FULL AUTO.

Gli unici interventi manuali possibili, con funzione attiva, sono la regolazione manuale velocità ventilatore e la disattivazione lunotto termico.

Per ripristinare le condizioni di funzionamento, precedenti l'attivazione, è sufficiente premere indifferentemente, il pulsante B, il pulsante ricircolo aria G, il pulsante compressore F oppure il pulsante AUTO A.

Pulsante per disappannamento/sbrinamento lunotto termico e specchi retrovisori esterni con comando elettrico (L)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Premendo questo pulsante si inserisce il disappannamento/sbrinamento del lunotto termico e degli specchi retrovisori esterni con comando elettrico.

L'inserimento di questa funzione è evidenziata dall'accensione del led sul pulsante.

La funzione si disinserisce automaticamente dopo circa 20 minuti, o premendo nuovamente il pulsante oppure all'arresto del motore e non si reinserisce al successivo avviamento.

AVVERTENZA Non applicare decalcomanie sui filamenti elettrici nella parte interna del lunotto termico, per evitare di danneggiarlo pregiudicandone la funzionalità.

Spegnimento del sistema OFF (E)

Il sistema di climatizzazione si disinserisce premendo il pulsante E di conseguenza il display si spegne.

A impianto spento, le condizioni del sistema di climatizzazione sono le seguenti: display spento, temperatura impostata non visualizzata, ricircolo aria inserito isolando così l'abitacolo dall'esterno (led ricircolo acceso), compressore climatizzatore disinserito, ventilatore spento. Se si desidera riaccendere il sistema di climatizzazione in condizioni di pieno automatismo, premere il pulsante AUTO.

LUCI ESTERNE

La leva sinistra fig. 45 raggruppa i comandi delle luci esterne. L'illuminazione esterna avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR. Accendendo le luci esterne si illuminano il quadro strumenti e i vari comandi posti sulla plancia.

LUCI DIURNE (D.R.L.) fig. 45 (per versioni/mercati, dove previsto)

Con chiave in posizione MAR e ghiera ruotata in posizione **O** si accendono automaticamente le luci diurne; le altre lampade e l'illuminazione interna rimangono spente. La funzionalità di accensione automatica delle luci diurne può essere attivata/disattivata mediante menù sul display (vedere paragrafi "Display Digitale/Multifunzionale" in questo capitolo). Se le luci diurne vengono disattivate, con ghiera ruotata in posizione **O** non si accende nessuna luce.

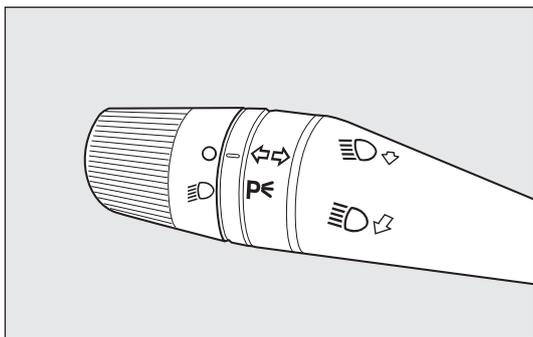


fig. 45

FOV0052m



ATTENZIONE

Le luci diurne sono un'alternativa alle luci anabbaglianti durante la marcia diurna dove ne è prescritta l'obbligatorietà e permesse ove non prescritta. Le luci diurne non sostituiscono le luci anabbaglianti durante la marcia in galleria o notturna. L'uso delle luci diurne è regolamentato dal codice della strada del paese in cui vi trovate. Osservatene le prescrizioni.

LUCI ANABBAGLIANTI/LUCI DI POSIZIONE fig. 45

Con chiave di avviamento in posizione MAR, ruotare la ghiera in posizione ∞ . In caso di attivazione delle luci anabbaglianti, le luci diurne si spengono e si accendono le luci di posizione e anabbaglianti. Sul quadro strumenti si illumina la spia ∞ . Con chiave di avviamento in posizione STOP o estratta, ruotando la ghiera dalla posizione **O** alla posizione ∞ , si accendono tutte le luci di posizione e le luci targa. Sul quadro strumenti si accende la spia ∞ .

LUCI ABBAGLIANTI fig. 45

Con ghiera in posizione ∞ , spingere la leva in avanti verso la plancia (posizione stabile). Sul quadro strumenti si illumina la spia ∞ . Si spengono tirando la leva verso il volante (si reinseriscono le luci anabbaglianti).

LAMPEGGI fig. 45

Si ottengono tirando la leva verso il volante (posizione instabile). Sul quadro strumenti si illumina la spia ∞ .

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

INDICATORI DI DIREZIONE fig. 46

Portare la leva in posizione (stabile):

- in alto (posizione 1): attivazione indicatore di direzione destro;
- in basso (posizione 2): attivazione indicatore di direzione sinistro.

Sul quadro strumenti si illumina ad intermittenza la spia ⇨ oppure ⇨.

Gli indicatori di direzione si disattivano automaticamente, riportando il veicolo in posizione di marcia rettilinea.

Qualora si voglia segnalare un momentaneo cambio di corsia di marcia, per cui è sufficiente una minima rotazione del volante, è possibile spostare verso l'alto o verso il basso la leva senza arrivare allo scatto (posizione instabile). Al rilascio la leva torna da sola nella posizione iniziale.

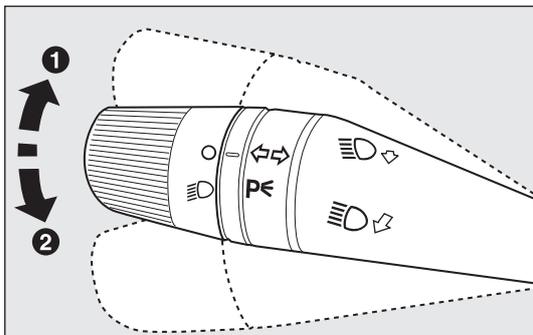


fig. 46

FV0053m

Funzione "lane change" (cambio corsia)

Qualora si voglia segnalare un cambio di corsia di marcia, portare la leva sinistra in posizione instabile per meno di mezzo secondo. L'indicatore di direzione del lato selezionato si attiverà per 5 lampeggi per poi spegnersi automaticamente.

DISPOSITIVO "FOLLOW ME HOME"

Consente, per un certo periodo di tempo, l'illuminazione dello spazio antistante al veicolo.

Attivazione

Con chiave di avviamento in posizione STOP od estratta, tirare la leva verso il volante ed agire sulla leva entro 2 minuti dallo spegnimento del motore.

Ad ogni singolo azionamento della leva l'accensione delle luci viene prolungata di 30 secondi, fino ad un massimo di 210 secondi; trascorso tale tempo le luci si spengono automaticamente.

Ad ogni azionamento della leva corrisponde l'accensione della spia 3 sul quadro strumenti (unitamente al messaggio visualizzato dal display) (vedere capitolo "Spie e messaggi") per il tempo durante il quale la funzione rimane attiva. La spia si accende al primo azionamento della leva e rimane accesa fino alla disattivazione automatica della funzione. Ogni azionamento della leva incrementa solo il tempo di accensione delle luci.

Disattivazione

Mantenere tirata la leva verso il volante per più di 2 secondi.

PULIZIA CRISTALLI

La leva destra fig. 47 comanda l'azionamento del tergicristallo/lavacrystallo e del tergilunotto/lavalunotto (per versioni/mercati dove previsto).

TERGICRISTALLO/LAVACRISTALLO

Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

La leva destra può assumere quattro diverse posizioni:

- tergilunotto fermo.
- ⏏ funzionamento ad intermittenza.
- ⏏ funzionamento continuo lento.
- ⏏ funzionamento continuo veloce.

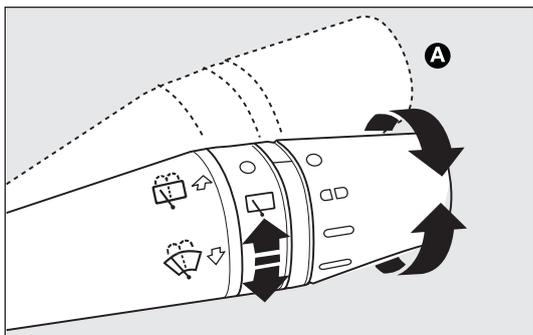


fig. 47

FOV0054m

Spostando la leva in posizione A-fig. 47 (instabile) il funzionamento è limitato al tempo in cui si trattiene manualmente la leva in tale posizione. Al rilascio, la leva ritorna nella sua posizione arrestando automaticamente il tergilunotto. Con ghiera in posizione ⏏, il tergilunotto automaticamente adatta la velocità di funzionamento alla velocità veicolo.

Con tergilunotto attivo, inserendo la retromarcia si attiva automaticamente il tergilunotto.



Non utilizzare il tergilunotto per liberare il parabrezza da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergilunotto è sottoposto a sforzo eccessivo, interviene il salvamotore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se successivamente la funzionalità non viene ripristinata, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Funzione “Lavaggio intelligente”

Tirando la leva verso il volante (posizione instabile) si aziona il lavacrystallo. Mantenendo tirata la leva più di mezzo secondo è possibile attivare automaticamente con un solo movimento il getto del lavacrystallo ed il tergilunotto stesso. Il funzionamento del tergilunotto termina tre battute dopo il rilascio della leva.

Il ciclo viene ultimato da una battuta del tergilunotto circa 6 secondi dopo.

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

TERGILUNOTTO/LAVALUNOTTO

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

Attivazione

Ruotando la ghiera in posizione  si aziona il tergilunotto secondo quanto segue:

- in modalità intermittente quando il tergicristallo non è in funzione;
- in modalità sincrona (con la metà della frequenza del tergicristallo) quando il tergicristallo è in funzione;
- in modalità continua con retromarcia inserita e comando attivo.

Con tergicristallo in funzione e retromarcia inserita si ottiene l'attivazione del tergilunotto in modalità continua.

Spingendo la leva verso la plancia (posizione instabile) si aziona il getto del lavalunotto. Mantenendo la leva spinta per più di mezzo secondo si attiva anche il tergilunotto. Al rilascio della leva si attiva il lavaggio intelligente, come per il tergicristallo.

Disattivazione

La funzione termina al rilascio della leva.



Non utilizzare il tergilunotto per liberare il lunotto da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergicristallo è sottoposto a sforzo eccessivo, interviene il salvamotore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se successivamente la funzionalità non viene ripristinata, rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat.

LAVAFARI (per versioni/mercati, dove previsto)

Entrano in funzione quando, con luci anabbaglianti inserite, si aziona il lavacristallo.

AVVERTENZA Controllare regolarmente l'integrità e la pulizia degli spruzzatori.



Il getto dei lavafari non entra in funzione quando il livello del liquido detergente nell'apposita vaschetta è inferiore a 1,6 litri.

CRUISE CONTROL (regolatore di velocità costante)

(per versioni/mercati, dove previsto)

È un dispositivo di assistenza alla guida, a controllo elettronico, che permette di guidare il veicolo ad una velocità superiore a 30 km/h su lunghi tratti stradali dritti ed asciutti, con poche variazioni di marcia (es. percorsi autostradali), ad una velocità desiderata, senza dover premere il pedale dell'acceleratore. L'impiego del dispositivo non risulta pertanto vantaggioso su strade extraurbane trafficate. Non utilizzare il dispositivo in città.

Inserimento dispositivo

L'inserimento è evidenziato dall'accensione della spia  e dal relativo messaggio sul quadro strumenti (per versioni/mercati, dove previsto).

La funzione di regolazione velocità non può essere attivata in la marcia o in retromarcia; è consigliabile attivare la funzione con marce uguali o superiori alla 4a.

Affrontando le discese con il dispositivo attivato è possibile che la velocità del veicolo aumenti leggermente rispetto a quella memorizzata.

Memorizzazione velocità veicolo

Procedere come segue:

- ruotare la ghiera A-fig. 48 su ON e premendo il pedale dell'acceleratore portare il veicolo alla velocità desiderata;
- portare la leva verso l'alto (+) per almeno 1 secondo, quindi rilasciarla: la velocità del veicolo viene memorizzata ed è quindi possibile rilasciare il pedale dell'acceleratore.

In caso di necessità (ad esempio in caso di sorpasso) è possibile accelerare premendo il pedale dell'acceleratore: rilasciando il pedale, il veicolo si riporterà alla velocità precedentemente memorizzata.

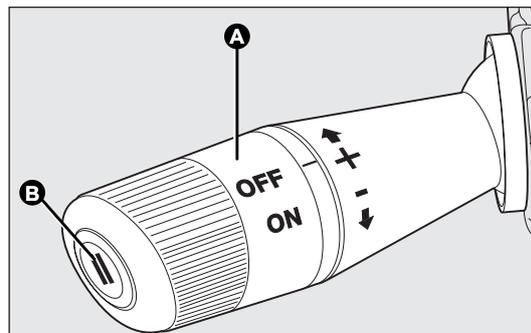


fig. 48

F0V0092m

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

Ripristino velocità memorizzata

Se il dispositivo è stato disattivato ad esempio premendo il pedale del freno o della frizione, per ripristinare la velocità memorizzata procedere come segue:

- accelerare progressivamente fino a portarsi ad una velocità vicina a quella memorizzata;
- inserire la marcia selezionata al momento della memorizzazione della velocità;
- premere il pulsante B-fig. 48.

Aumento velocità memorizzata

Può avvenire in due modi:

- premendo l'acceleratore e memorizzando successivamente la nuova velocità raggiunta;

oppure

- spostando la leva verso l'alto (+).

Ad ogni azionamento della leva corrisponde un aumento della velocità di circa 1 km/h, mentre, mantenendo la leva verso l'alto la velocità varia in modo continuo.

Riduzione velocità memorizzata

Può avvenire in due modi:

- disattivando il dispositivo e memorizzando successivamente la nuova velocità;

oppure

- spostando la leva verso il basso (-) fino al raggiungi-

mento della nuova velocità che resterà automaticamente memorizzata.

Ad ogni azionamento della leva corrisponde una diminuzione della velocità di circa 1 km/h, mentre, mantenendo la leva verso il basso, la velocità varia in modo continuo.

Disinserimento dispositivo

Il dispositivo può essere disinserito dal conducente nei seguenti modi:

- ruotando la ghiera A in posizione OFF;
- spegnendo il motore;

Disattivazione della funzione

Il dispositivo può essere disattivato dal conducente nei seguenti modi:

- premendo il pedale del freno quando il dispositivo sta regolando la velocità;
- premendo il pedale della frizione quando il dispositivo sta regolando la velocità;
- premendo il pulsante B-fig. 48 quando il dispositivo sta regolando la velocità (per versioni/mercati, dove previsto);
- premendo il pedale dell'acceleratore; in questo caso il sistema non viene disattivato effettivamente ma la richiesta di accelerazione ha precedenza sul sistema; il cruise control rimane comunque attivo, senza necessità di premere il pulsante B-fig. 48 per ritornare alle condizioni precedenti una volta conclusa l'accelerazione.

Il dispositivo si disattiva automaticamente nei seguenti casi:

- in caso di intervento dei sistemi ABS o ESC;
- con velocità veicolo al di sotto del limite stabilito;
- in caso di guasto al sistema.



ATTENZIONE

Durante la marcia con dispositivo inserito, non posizionare la leva del cambio in folle.



ATTENZIONE

In caso di funzionamento difettoso od avaria del dispositivo, ruotare il pomello A su OFF e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

PLAFONIERE

PLAFONIERA ANTERIORE CON TRASPARENTE BASCULANTE

La lampada ha accensione a dissolvenza e possibilità di accensione diretta se viene premuta lateralmente.

Nelle versioni Doblò Cargo è asservita alle sole porte anteriori.

Nelle versioni Doblò/Doblò Combi persone è asservita alle porte anteriori e alle porte laterali scorrevoli.

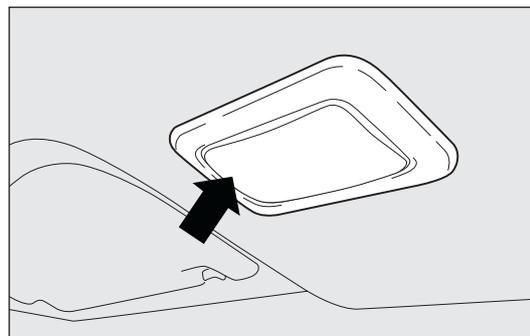


fig. 49

F0V0055m

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

PLAFONIERA ANTERIORE CON LUCI SPOT

fig. 50 (per versioni/mercati, dove prevista)

Nelle versioni Doblò Cargo è asservita alle sole porte anteriori.

Nelle versioni Doblò/Doblò Combi persone è asservita alle porte anteriori e alle porte laterali scorrevoli.

L'interruttore A accende/spegne le lampade della plafoniera. Con interruttore A in posizione centrale, le lampade C e D si accendono/spengono all'apertura/chiusura delle porte.

Con interruttore A premuto a sinistra, le lampade C e D rimangono sempre spente.

Con interruttore A premuto a destra, le lampade C e D rimangono sempre accese.

L'accensione/spegnimento delle luci è progressivo.

L'interruttore B svolge la funzione spot; a plafoniera spenta, accende singolarmente:

- la lampada C se premuto a sinistra;
- la lampada D se premuto a destra.

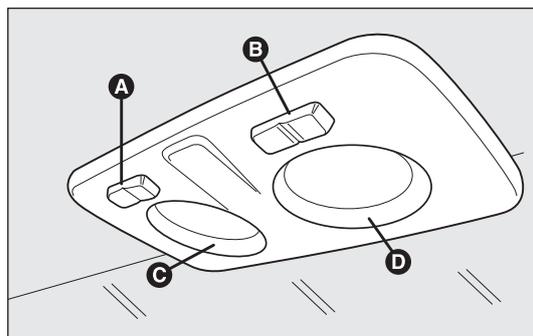


fig. 50

FOV0056m

AVVERTENZA Prima di scendere dal veicolo assicurarsi che entrambi gli interruttori siano in posizione centrale; chiudendo le porte le luci si spegneranno evitando in tal modo di scaricare la batteria. In ogni caso, se l'interruttore viene dimenticato in posizione sempre accesa, la plafoniera si spegne automaticamente dopo 15 minuti dallo spegnimento del motore.

PLAFONIERA POSTERIORE CON TRASPARENTE BASCULANTE (versioni Doblò/Doblò Combi)

La lampada si accende automaticamente all'apertura di una porta anteriore, porta laterale scorrevole e si spegne alla relativa chiusura.

A porte chiuse la lampada si accende/spegne premendo il trasparente A-fig. 51 a sinistra, come illustrato in figura.

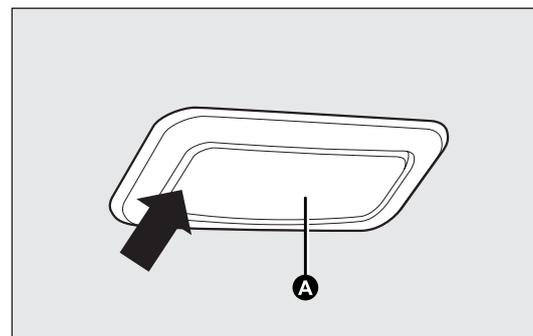


fig. 51

FOV0057m

PLAFONIERA POSTERIORE CON TRASPARENTE BASCULANTE (versioni Cargo senza voiletto)

È ubicata sulla traversa posteriore del vano di carico. La lampada si accende automaticamente aprendo le porte laterali scorrevoli (per versioni/mercati, dove previsto) e quelle a battente posteriori/portellone (per versioni/mercati, dove previsto) e si spegne alla relativa chiusura.

A porte chiuse la lampada si accende/spegne premendo il trasparente basculante A a sinistra/destra come illustrato in fig. 52.

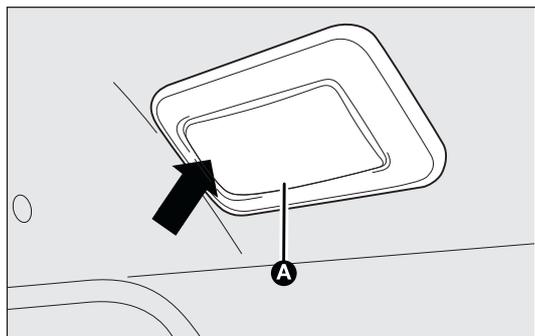


fig. 52

F0V0171m

PLAFONIERA POSTERIORE CON TRASPARENTE BASCULANTE (aggiuntiva per versioni Cargo passo lungo)

È ubicata sul lato destro del vano di carico. La lampada si accende automaticamente aprendo le porte laterali scorrevoli e quelle a battente posteriori/portellone e si spegne alla relativa chiusura.

A porte chiuse la lampada si accende/spegne premendo il trasparente A-fig. 52 a sinistra, come illustrato in figura.

PLAFONIERA BAGAGLIAIO (versione Doblò/Doblò Combi)

La lampada fig. 53 si accende automaticamente all'apertura delle porte battenti o portellone (per versioni/mercati, dove previsto) e si spegne alla chiusura.

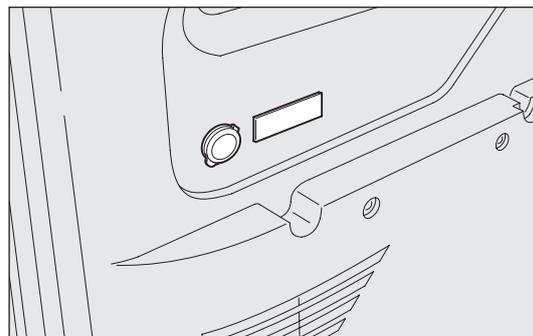


fig. 53

F0V0172m

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

PLAFONIERA POSTERIORE CON TORCIA ASPORTABILE

(per versioni Cargo dove previsto)

La lampada della plafoniera asportabile non è asservita alle porte, si accende/spegne solo in manuale premendo l'interruttore A-fig. 54, con chiave di avviamento in posizione MAR.

L'interruttore A può assumere 3 diverse posizioni:

- con interruttore in posizione centrale la luce rimane sempre spenta.
- con interruttore premuto verso l'alto (posizione 1) la luce rimane sempre accesa;
- con interruttore premuto verso il basso (posizione 2 - AUTO OFF) la luce rimane sempre spenta.

Per versioni Cargo con voletto

La lampada si accende automaticamente aprendo le porte laterali scorrevoli, le porte posteriori battenti/portellone e si spegne alla relativa chiusura.

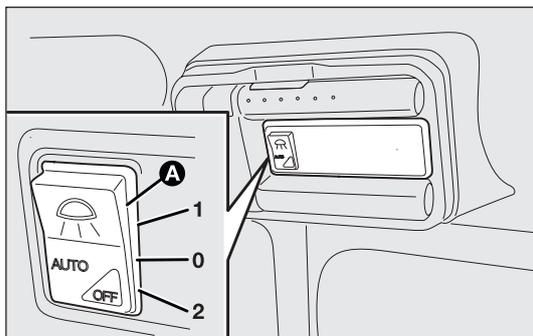


fig. 54

FOV0173m

A porte chiuse la lampada si accende/spegne premendo l'interruttore A-fig. 54.

L'interruttore A può assumere 3 diverse posizioni :

- con interruttore in posizione centrale la lampada si accende all'apertura di una porta posteriore.
- con interruttore premuto verso l'alto (posizione 1) la lampada rimane sempre accesa
- con interruttore premuto verso il basso (posizione 2 - AUTO OFF) la lampada rimane sempre spenta.

FUNZIONE TORCIA (per versioni Cargo dove previsto)

È ubicata sul lato destro del vano di carico. Ha la funzione di torcia elettrica asportabile.

Per utilizzare la torcia asportabile A-fig. 55 occorre premere il pulsante B ed estrarla agendo nel senso indicato dalla freccia. Successivamente agire sull'interruttore C per accendere/spegnere la luce.

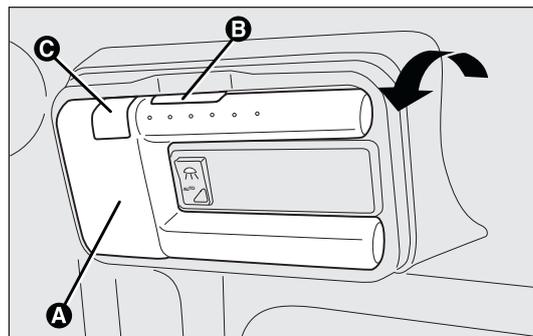


fig. 55

FOV0174m

Quando la plafoniera asportabile è collegata al supporto fisso, la batteria per la torcia elettrica viene ricaricata automaticamente.

Per versioni Cargo con voletto

La ricarica della plafoniera a veicolo fermo e con chiave di avviamento in posizione STOP o estratta è limitata a 15 minuti.

ACCENSIONE/SPEGNIMENTO LUCI PLAFONIERE

Versioni Cargo

Accensione plafoniere

La plafoniera anteriore si accende all'apertura di una delle due porte anteriori e rimane accesa per 3 minuti se almeno una delle due porte continua a rimanere aperta.

Le plafoniere posteriori si accendono all'apertura di una delle porte laterali scorrevoli o della posteriore (battente o portellone) e rimangono accese per 3 minuti se almeno una di queste porte rimane aperta.

Spegnimento plafoniere

La plafoniera anteriore si spegne (con smorzamento) immediatamente se alla chiusura di tutte le porte anteriori la chiave è in posizione MAR.

La plafoniera anteriore si spegne (con smorzamento) dopo 10 sec se alla chiusura di tutte le porte anteriori la chiave è in posizione OFF.

Le plafoniere posteriori si spengono (con smorzamento) immediatamente se alla chiusura di tutte le porte laterali e della posteriore (battente o portellone) la chiave è in posizione MAR

Le plafoniere posteriori si spengono (con smorzamento) dopo 10 sec se alla chiusura di tutte le porte laterali e della posteriore (battente o portellone) la chiave è in posizione OFF

Versioni Doblò/Doblò Combi

Accensione plafoniere

La plafoniera anteriore e posteriore si accendono all'apertura di una porta anteriore o di una laterale scorrevole e rimangono accese per 3 minuti se almeno una di queste porte continua a rimanere aperta.

Spegnimento plafoniere

La plafoniera anteriore e posteriore si spengono (con smorzamento) immediatamente se alla chiusura di tutte le porte anteriori e delle porte laterali scorrevoli la chiave è in posizione MAR.

La plafoniera anteriore e posteriore si spengono (con smorzamento) dopo 10 sec. se alla chiusura di tutte le porte anteriori e delle porte laterali scorrevoli la chiave è in posizione OFF.

**CONOSCENZA
DEL
VEICOLO**

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

COMANDI

LUCI DI EMERGENZA

Si accendono premendo l'interruttore A-fig. 56, qualunque sia la posizione della chiave di avviamento. Con dispositivo inserito sul quadro si illuminano le spie \leftarrow e \rightarrow . Per spegnere, premere nuovamente l'interruttore A.

AVVERTENZA L'uso delle luci di emergenza è regolamentato dal codice stradale del paese in cui vi trovate. Osservatene le prescrizioni.

Frenata di emergenza

(per versioni/mercati, dove previsto)

In caso di frenata di emergenza automaticamente si accendono le luci di emergenza e contemporaneamente sul quadro si illuminano le spie \leftarrow e \rightarrow . La funzione si spegne automaticamente nel momento in cui la frenata non ha più carattere di emergenza. Questa funzione assolve le prescrizioni legislative in materia ad oggi in vigore.

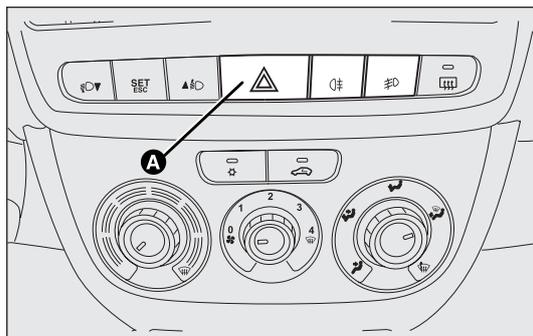


fig. 56

FOV0019m

LUCI FENDINEBBIA fig. 56

(per versioni/mercati, dove previste)

Si accendono premendo il pulsante $\#0$. Sul quadro si illumina la spia $\#0$.

Quando vengono accese le luci fendinebbia, si accendono in concomitanza anche le luci di posizione e si spengono le luci diurne indipendentemente dalla posizione delle ghiera.

Si spengono premendo nuovamente il pulsante.

LUCI RETRONEBBIA fig. 56

Si accendono, con luci anabbaglianti o fendinebbia accese, premendo il pulsante $\#1$. Sul quadro si illumina la spia $\#1$.

Si spengono premendo nuovamente il pulsante oppure spegnendo gli anabbaglianti e/o fendinebbia (dove previsti).

SISTEMA BLOCCO CARBURANTE

Interviene in caso d'urto provocando:

- l'interruzione dell'alimentazione di carburante con conseguente spegnimento del motore;
- lo sblocco automatico delle porte;
- l'accensione delle luci interne.

Su alcune versioni l'intervento del sistema è segnalato dal messaggio "Blocco carburante intervenuto vedere manuale" visualizzato dal display.

Ispezionare accuratamente il veicolo per accertarsi che non vi siano perdite di carburante, ad esempio nel vano motore, sotto il veicolo od in prossimità della zona serbatoio.

Dopo l'urto, ruotare la chiave di avviamento in STOP per non scaricare la batteria.

Per ripristinare il corretto funzionamento del veicolo, deve essere effettuata la seguente procedura:

- rotazione della chiave di avviamento in posizione MAR;
- attivazione indicatore di direzione destro;
- disattivazione indicatore di direzione destro;
- attivazione indicatore di direzione sinistro;
- disattivazione indicatore di direzione sinistro;
- attivazione indicatore di direzione destro;
- disattivazione indicatore di direzione destro;
- attivazione indicatore di direzione sinistro;
- disattivazione indicatore di direzione sinistro;
- rotazione chiave di avviamento in posizione STOP.



ATTENZIONE

Dopo l'urto, se si avverte odore di carburante o si notano delle perdite dall'impianto di alimentazione, non reinserire il sistema, per evitare rischi di incendio.

EQUIPAGGIAMENTI INTERNI

BRACCIOLO SEDILE LATO GUIDA fig. 57 (per versioni/mercati, dove previsto)

Su alcune versioni il sedile anteriore lato guida è dotato di un bracciolo.

È possibile sollevare/abbassare il bracciolo agendo nel senso indicato dalle frecce.

VANO PORTAOGGETTI fig. 58

È ubicato davanti al sedile anteriore lato passeggero.

CASSETTO PORTAOGGETTI

Per aprirlo occorre agire sulla maniglia A-fig. 59.

Per bloccare/sbloccare la serratura (per versioni/mercati, dove previste) inserire la chiave nel nottolino e ruotare in senso orario/antiorario.

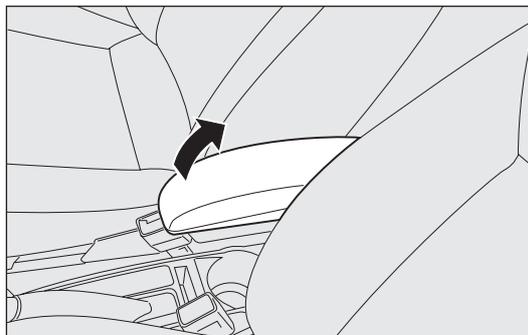


fig. 57

F0V0058m

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE



ATTENZIONE

Non viaggiare con il cassetto portaoggetti aperto: potrebbe ferire il passeggero in caso di incidente.

PRESA DI CORRENTE (12V)

È ubicata sul mobiletto centrale (fig. 60-61, a seconda delle versioni) e funziona solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

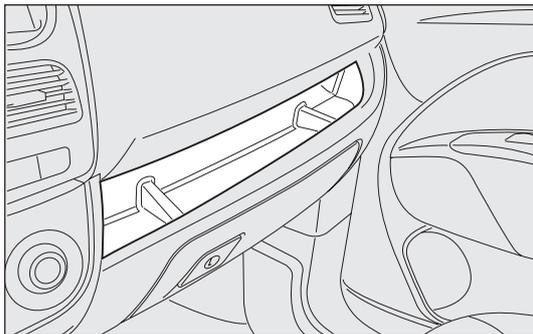


fig. 58

F0V0059m

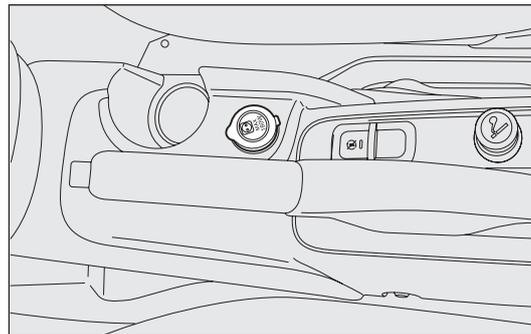


fig. 60

F0V0062m

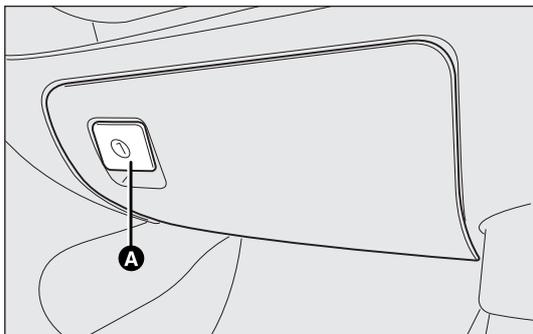


fig. 59

F0V0060m

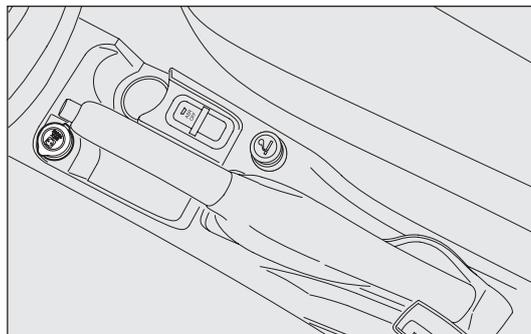


fig. 61

F0V0181m

Per versioni Cargo è presente, a seconda degli allestimenti, una presa di corrente all'interno del vano di carico fig. 62 (Cargo passo corto) - fig. 63 (Cargo passo lungo).

Per versioni Doblò/Doblò Combi (per versioni/mercati, dove previsto) è presente una presa di corrente nel vano baule fig. 64.

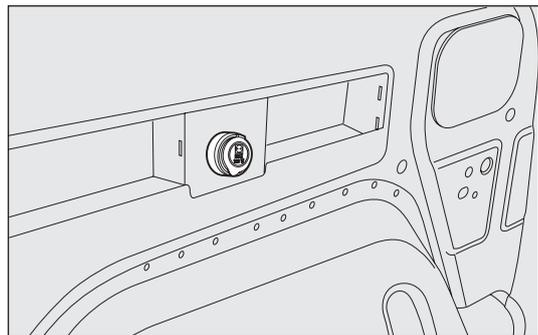


fig. 62

F0V0101m

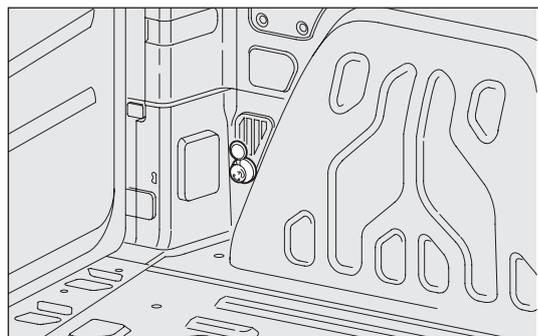


fig. 63

F0V0180m

SEDILE CON VANO PORTAOGGETTI (per versioni Cargo, dove previsto)

Sollevare la fettuccia A-fig. 64a per accedere al vano portaoggetti.

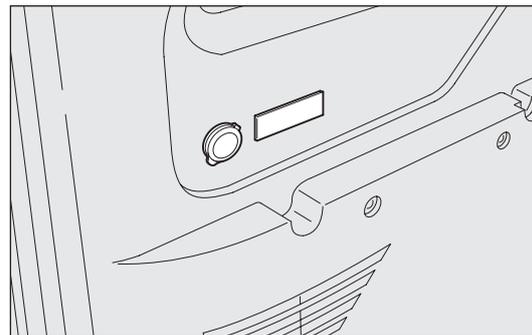


fig. 64

F0V0172m

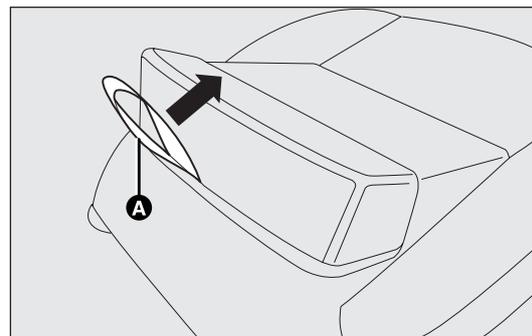


fig. 64a

F0V0200m

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

MENSOLA PORTAOGGETTI IN CABINA fig. 65

Il vano portaoggetti è montato al di sopra delle alette parasole ed è stato realizzato per offrire la massima rapidità di deposito di oggetti leggeri (es. documenti, atlante stradale, ecc...).

ACCENDISIGARI (per versioni/mercati, dove previsto)

Per inserire l'accendisigari premere il pulsante A-fig. 66-67 (a seconda delle versioni) con chiave di avviamento in posizione MAR. Dopo alcuni secondi il pulsante torna automaticamente nella posizione iniziale e l'accendisigari è pronto per essere utilizzato.

AVVERTENZA Verificare sempre l'avvenuto disinserimento dell'accendisigari.



ATTENZIONE

L'accendisigari raggiunge elevate temperature. Maneggiare con cautela ed evitare che venga utilizzato dai bambini: pericolo d'incendio e/o ustioni.

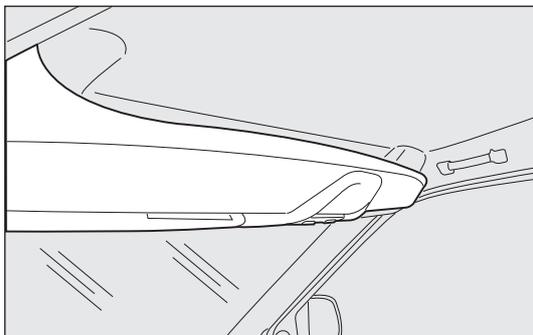


fig. 65

FOV0061m

POSACENERE fig. 68

(per versioni/mercati, dove previsto)

È costituito da un contenitore in plastica, estraibile con un'apertura a molla, che può essere posizionato nelle impronte porta bicchieri/lattine presenti sul mobiletto centrale.

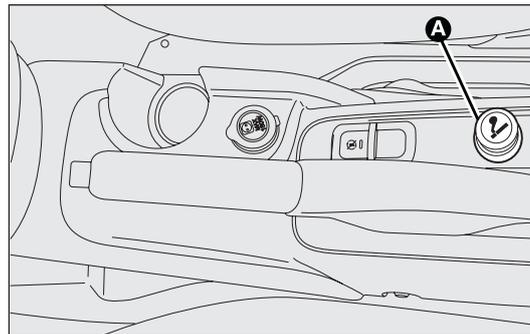


fig. 66

FOV0063m

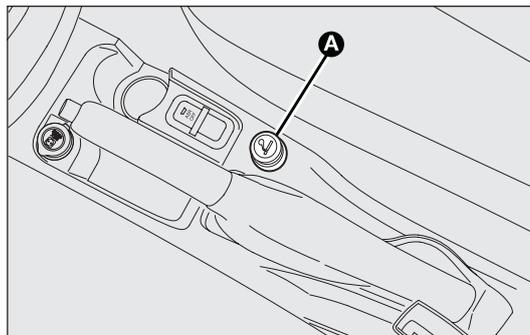


fig. 67

FOV0178m



ATTENZIONE

Non utilizzare il posacenere come cestino per la carta: potrebbe incendiarsi a contatto con mozziconi di sigaretta.

ALETTE PARASOLE fig. 69

Le alette parasole A lato guida e passeggero possono essere orientate frontalmente e lateralmente.

Dietro l'aletta parasole lato guida è presente una sede per l'alloggiamento di biglietti.

Su tutte le versioni l'aletta lato passeggero è dotata di uno specchio di cortesia.

PRESA PREDISPOSIZIONE NAVIGATORE PORTATILE fig. 69a

(per versioni/mercati, dove previsto)

È ubicata in zona plancia nel punto illustrato in figura per il collegamento del navigatore portatile.

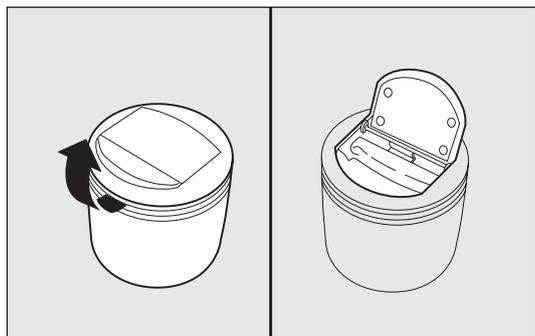


fig. 68

FOV0064m



I navigatori portatili da inserire nella sede in figura 69a, sono dotati di dispositivo di sgancio meccanico, azionabile premendo i due bottoni laterali su gambo. Il mancato azionamento dello sgancio può danneggiare la sede del navigatore stesso.

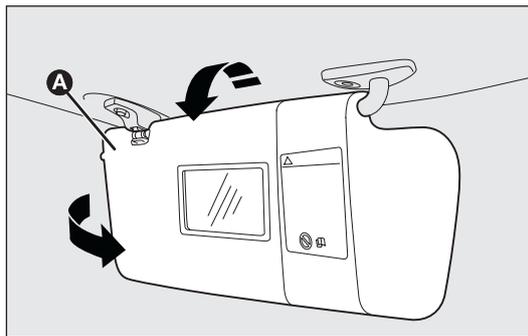


fig. 69

FOV0065m

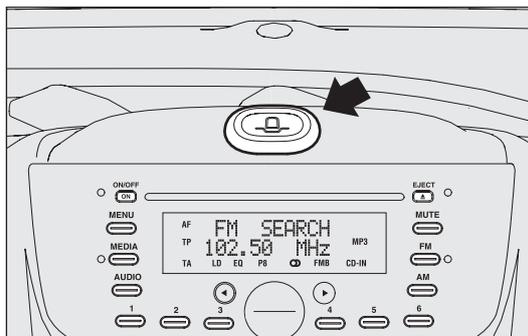


fig. 69a

FOV0191m

CONOSCENZA DEL VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E CURA

DATI TECNICI

INDICE

PINZA PORTADOCUMENTI

(per versioni/mercati, dove previsto)

Al centro della plancia, sopra al vano autoradio, è ubicata una pinza portadocumenti; su alcune versioni tale componente può essere utilizzato come leggio, fig. 70.

Per questo tipo di utilizzo:

- sollevare il leggio dalla parte posteriore, agendo come indicato dalla freccia (dettaglio A).

AVVERTENZA In presenza di presa per predisposizione navigatore portatile, prestare attenzione ad evitare il contatto con plancia durante l'apertura.

- in posizione verticale il leggio è predisposto per la lettura di documenti (dettaglio B).

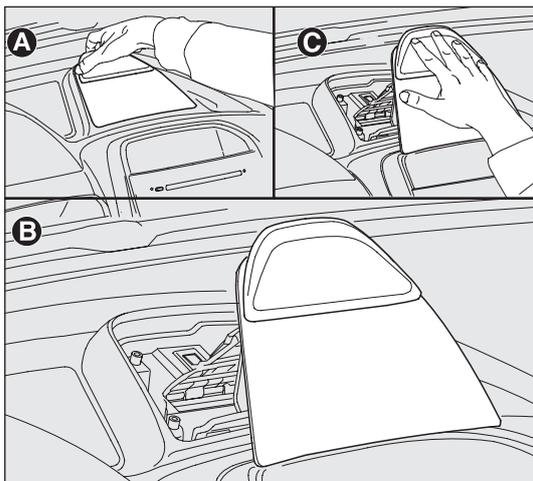


fig. 70

FOV0198m



ATTENZIONE

Non utilizzare il leggio in posizione verticale con veicolo in movimento.

Per riporre in sede il leggio:

- effettuare il movimento inverso accompagnandolo con mano aperta fino ad avvertire gli scatti di chiusura degli agganci anteriori e posteriori (dettaglio C).

VETRI LATERALI POSTERIORI CON APERTURA "A COMPASSO" (versioni Doblò/Doblò Combi) fig. 71

Per aprirli, procedere come segue:

- spostare la leva A-fig. 71 verso l'esterno fino ad ottenere la completa apertura del vetro.
- spingere indietro la leva fino a percepire lo scatto di blocco.

Per chiuderli agire nel modo inverso fino ad avvertire lo scatto dovuto al corretto riposizionamento della leva.

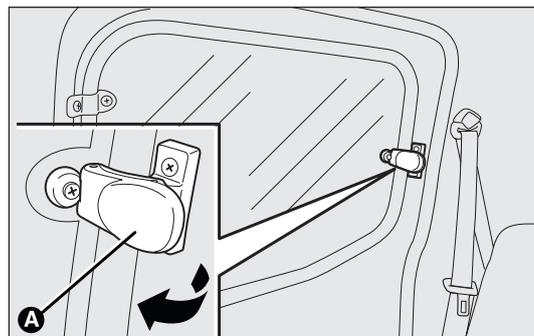


fig. 71

FOV0132m

PORTE

BLOCCO/SBLOCCO CENTRALIZZATO PORTE

Blocco porte dall'esterno

Il blocco delle porte viene attivato solo se tutte le porte sono chiuse. Se una o più porte sono aperte a seguito della pressione del pulsante  sul telecomando, gli indicatori di direzione lampeggiano velocemente per circa 3 secondi. Ruotando l'inserto metallico nella serratura della porta lato guida in senso orario è possibile bloccare tutte le porte. Effettuando una doppia pressione rapida del pulsante  sul telecomando si attiva il dispositivo dead lock (vedere paragrafo "Dispositivo dead lock").

Sblocco porte dall'esterno

Premere brevemente il pulsante  per avere lo sblocco delle sole porte anteriori a distanza (versione Cargo), l'accensione temporizzata della plafoniera anteriore interna e doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione.

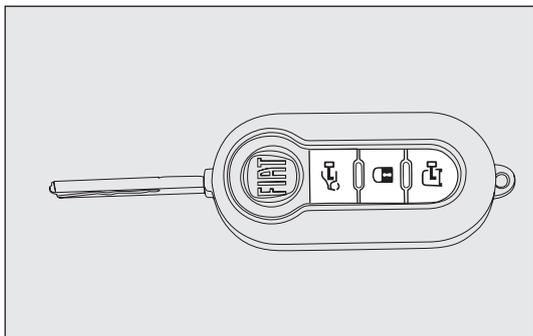


fig. 72

F0V0046m

Premere brevemente il pulsante  per avere lo sblocco del vano di carico (versione Cargo), l'accensione temporizzata delle plafoniere posteriori interne e doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione. Ruotando l'inserto metallico nella serratura della porta lato guida in senso antiorario è possibile sbloccare le sole porte anteriori.

Premere brevemente il pulsante  per avere lo sblocco di tutte le porte (versione Doblò/Doblò Combi), l'accensione temporizzata delle plafoniere interne e doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione. Ruotando l'inserto metallico nella serratura della porta lato guida in senso antiorario è possibile sbloccare tutte le porte.

Sblocco vano di carico da interno veicolo (Versione Cargo)

Premere il pulsante A-fig. 73 (versione Cargo), per sbloccare il vano di carico (porte a battente posteriori/portellone e porte laterali scorrevoli) dall'interno veicolo. Il led illuminato indica la condizione di vano di carico bloccato.

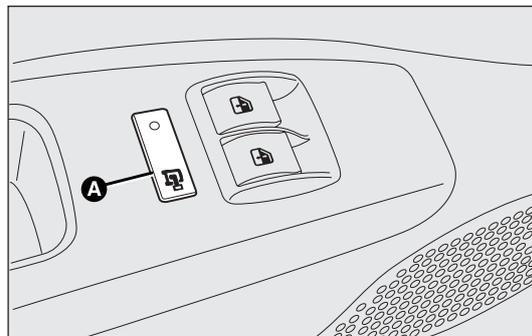


fig. 73

F0V0022m

CONOSCENZA DEL VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E CURA

DATI TECNICI

INDICE

PORTE LATERALI SCORREVOLI

(per versioni/mercati, dove previste)

**ATTENZIONE**

Prima di aprire una porta, accertarsi che la manovra possa essere realizzata in condizioni di sicurezza.



Prima di effettuare il rifornimento di carburante, assicurarsi che la porta laterale scorrevole sinistra sia completamente chiusa; in caso contrario si potrebbero provocare danni alla porta e al sistema di blocco scorrimento con sportello carburante aperto, attivo durante il rifornimento.

**ATTENZIONE**

Durante il rifornimento con sportello tappo aperto non aprire la porta laterale scorrevole sinistra. Assicurarsi che lo sportello tappo carburante sia chiuso durante le operazioni di apertura/chiusura della porta laterale scorrevole per evitare danneggiamenti.

La porta laterale scorrevole, nelle versioni Cargo, è dotata di un fermo a molla che la arresta sul fine corsa in apertura: per bloccarla spingere semplicemente la porta sul finecorsa; per sbloccarla tirare con decisione in avanti.

Assicurarsi in ogni caso che la porta sia correttamente agganciata al dispositivo di mantenimento di apertura totale porta.

**ATTENZIONE**

Con veicolo posteggiato su una strada in pendenza, non lasciare la porta scorrevole bloccata in apertura: un urto involontario potrebbe sganciare la porta lasciandola libera di avanzare.

**ATTENZIONE**

Prima di lasciare il veicolo posteggiato con le porte scorrevoli aperte, verificare sempre l'avvenuto inserimento del blocco.

Apertura/chiusura dall'esterno

Apertura: ruotare l'inserto metallico della chiave nella serratura e tirare la maniglia A-fig. 74 nel senso indicato dalla freccia, quindi far scorrere la porta verso la parte posteriore del veicolo fino al fermo che la arresta sul fine corsa.

Chiusura: agire sulla maniglia A-fig. 74 e spingerla verso la parte anteriore del veicolo. Ruotare la chiave in posizione l'inserto metallico della chiave in senso di chiusura.

Apertura/chiusura dall'interno (versioni Doblò/Doblò Combi)

Apertura: premere sul dispositivo A-fig. 75 per sbloccare la porta e successivamente tirare la maniglia e far scorrere la porta verso la parte posteriore del veicolo fino al fermo che la arresta.

Chiusura: premere sul dispositivo A-fig. 75 per sbloccare la porta e successivamente farla scorrere verso la parte anteriore del veicolo.

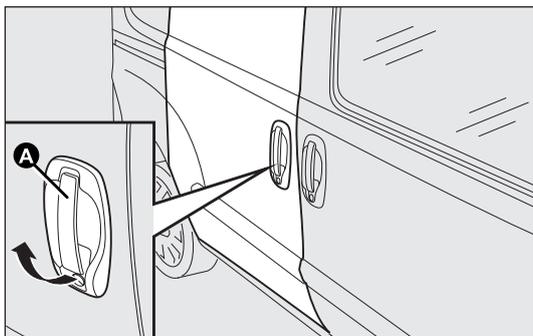


fig. 74

F0V0085m



ATTENZIONE

Utilizzare sempre questo dispositivo quando si trasportano dei bambini.

DISPOSITIVO SICUREZZA BAMBINI fig. 76

Impedisce l'apertura delle porte laterali scorrevoli dall'interno. Il dispositivo è inseribile solo con porta laterale scorrevole aperta:

- posizione 1 - dispositivo inserito (porta bloccata);
- posizione 2 - dispositivo disinserto (porta apribile dall'interno).

Il dispositivo rimane inserito anche effettuando lo sblocco elettrico delle porte.

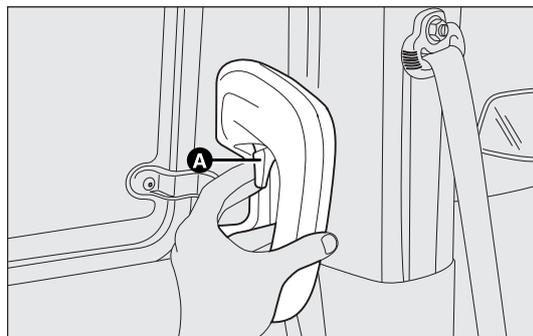


fig. 75

F0V0382m

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

DISPOSITIVO KEY EMERGENCY LOCK (KEL) fig. 77

Le porte laterali scorrevoli sono dotate di un dispositivo che permette di chiuderle in caso di mancata funzionalità elettrica. Il dispositivo è inseribile con porte laterali scorrevoli aperte nel seguente modo:

- posizione 2: dispositivo disinserito (porte sbloccate)
- posizione 1: dispositivo inserito (inserire l'inserto metallico della chiave di avviamento nella sede e ruotare in senso orario), porta bloccata

Il dispositivo viene disinserito, permettendo così l'apertura delle porte nel seguente modo:

in caso di ripristino della funzionalità elettrica:

- da telecomando

oppure

- apertura tramite chiave su nottolino porta anteriore.

in caso di mancato ripristino della funzionalità elettrica:

- apertura porta lato guida da nottolino chiave; e le altre porte (lato passeggero e porta laterale scorrevole) tirando da maniglia interna.

Nel caso in cui sia stata inserita la sicurezza bambini e la chiusura precedentemente descritta, agendo sulla leva interna di apertura porte non si otterrà l'apertura della porta, ma solo il riallineamento del pomello delle serrature; per aprire la porta sarà necessario tirare la maniglia esterna. Inserendo la chiusura di emergenza non viene disabilitato il pulsante di blocco/sblocco centralizzato porte.

PORTE POSTERIORI A DUE BATTENTI

Le porte posteriori a due battenti sono dotate di un sistema a tiranti che le arresta in apertura ad un angolo di circa 90 gradi.

Per aprire ulteriormente le porte ad un angolo di 180 gradi agire sul dispositivo di bloccaggio A-fig. 78 (uno per lato) premendolo come illustrato in figura ed aprendo contemporaneamente le porte.

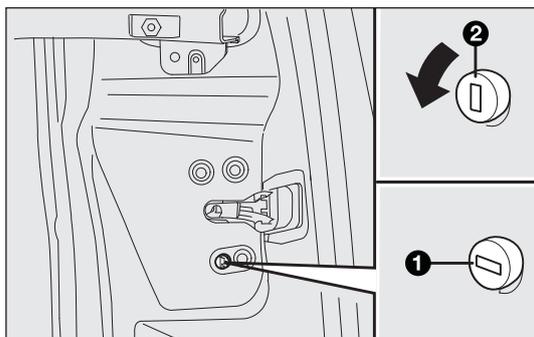


fig. 76

F0V0186m

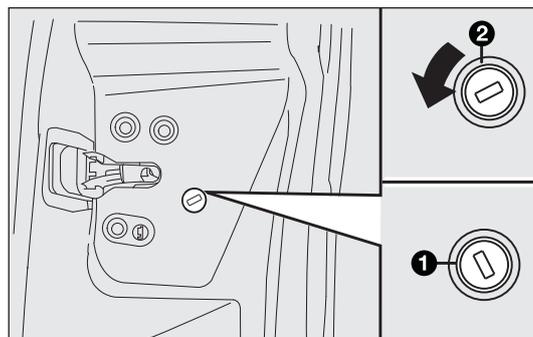


fig. 77

F0V0383m

Agendo sul nottolino chiave, posto su porta è possibile effettuare:

- ❑ per versioni Cargo con porta battente/portellone: sblocco centralizzato vano di carico (porte laterali scorrevoli + porte battenti posteriori/portellone), blocco centralizzato di tutte le porte;
- ❑ per versioni Doblò/Doblò Combi con porta battente: sblocco/blocco locale.



ATTENZIONE

Il sistema a molla ha forze di azionamento che sono studiate per il miglior comfort di utilizzo, un urto accidentale o un forte colpo di vento potrebbero sbloccare le molle e far chiudere spontaneamente i battenti della porta.



fig. 78

FOV0067m



ATTENZIONE

In chiusura, chiudere completamente la porta battente destra e successivamente la porta battente sinistra. Non chiudere mai contemporaneamente le due porte.

Apertura d'emergenza primo battente da interno veicolo

Dall'interno del veicolo, agire sul dispositivo A-fig. 80.

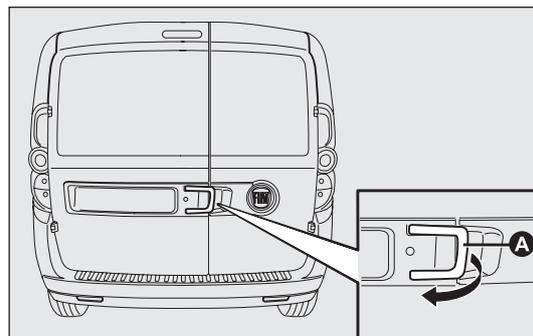


fig. 79

FOV0079m

Apertura secondo battente

Dopo aver aperto il primo battente tirare la maniglia A-fig. 81 agendo nel senso indicato dalla freccia.

AVVERTENZA Utilizzare la maniglia A-fig. 81 solamente nel senso indicato dalla figura.

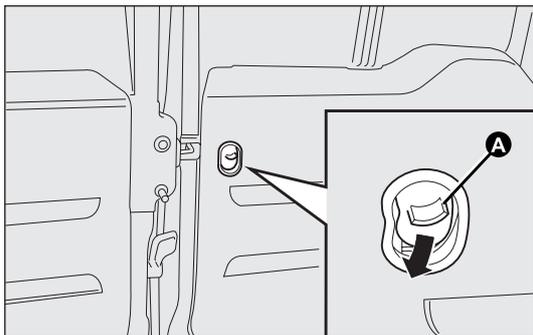


fig. 80

FOV0080m

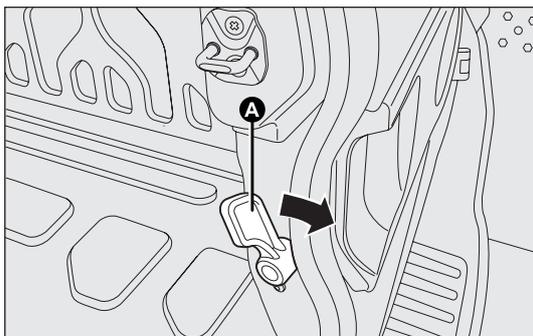


fig. 81

FOV0078m

VOLETTO

Utilizzo del voletto fig. 81a:

- Aprire le porte battenti;
- Tirare la leva A verso il basso nella direzione della freccia, assicurandosi di tenerla abbassata fintanto che la serratura non supera la traversa;
- La manovra di apertura deve essere eseguita utilizzando entrambe le mani, assicurandosi di accompagnare la corsa di apertura del voletto utilizzando la maniglia B;
- Per la chiusura tirare verso il basso il voletto utilizzando l'apposita maniglia B.

AVVERTENZA Il voletto resta aperto in marcia fino ad una velocità di 110 km/h.

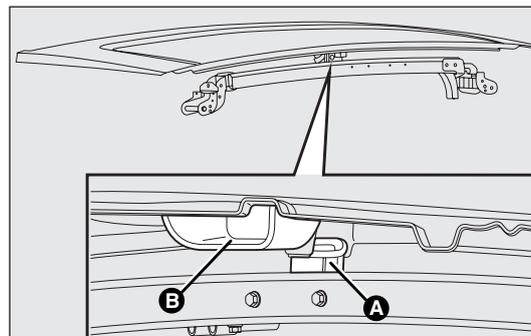


fig. 81a

FOV0270m

ALZACRISTALLI

ALZACRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI

Sulla mostrina del pannello porta lato guida sono ubicati i pulsanti fig. 82 che comandano, con chiave di avviamento in posizione MAR:

A: Apertura/chiusura cristallo sinistro

B: Apertura/chiusura cristallo destro

Premere i pulsanti A o B per aprire/chiedere il cristallo desiderato.

Premendo brevemente uno dei due pulsanti si ha la corsa “a scatti” del cristallo, mentre esercitando una pressione prolungata si attiva l’azionamento “continuo automatico”, sia in apertura, sia in chiusura. Il cristallo si arresta nella posizione voluta premendo nuovamente il pulsante A oppure B.

Gli alzacristalli sono provvisti di un sistema di sicurezza (dove previsto) in grado di riconoscere l’eventuale presenza di un ostacolo durante il movimento in chiusura del cristallo; al verificarsi di questo evento il sistema interrompe ed inverte immediatamente la corsa del cristallo.

AVVERTENZA Nel caso venisse attivata la funzione anti-schiacciamento per 5 volte nello spazio di 1 minuto, il sistema entra automaticamente in modalità “recovery” (autoprotezione). Questa condizione è evidenziata dalla risalita a scatti del cristallo in fase di chiusura.

In questo caso occorre effettuare la procedura di ripristino del sistema procedendo nel seguente modo:

- effettuare l’apertura dei cristalli.

Se non sono presenti anomalie il cristallo riprende automaticamente il suo normale funzionamento.

AVVERTENZA Con chiave di avviamento in posizione STOP od estratta, gli alzacristalli rimangono attivi per la durata di circa 2 minuti e si disattivano immediatamente all’apertura di una delle porte.

ALZACRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI E POSTERIORI (per versioni/mercati, dove previsti)

Porta lato guida

Sul bracciolo interno sono posti cinque interruttori fig. 83 che comandano, con chiave di avviamento in posizione MAR:

A apertura/chiusura cristallo anteriore sinistro;

B apertura/chiusura cristallo anteriore destro;

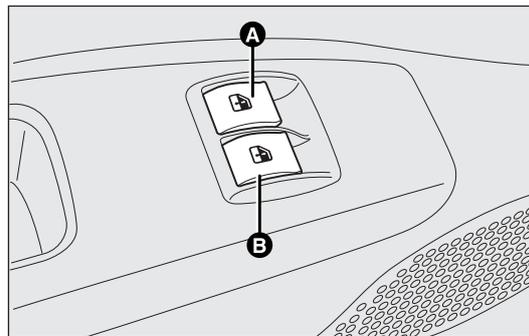


fig. 82

F0V0020m

- C apertura/chiusura cristallo posteriore sinistro;
- D apertura/chiusura cristallo posteriore destro;
- E inibizione comando interruttori ubicati sulle porte posteriori.

Porta lato passeggero e posteriori (per versioni mercato, dove previsto)

Sul bracciolo interno di ogni porta è posizionato l'interruttore che comanda il relativo cristallo.



ATTENZIONE

L'uso improprio degli alzacristalli elettrici può essere pericoloso. Prima e durante l'azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dai vetri in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dagli stessi.

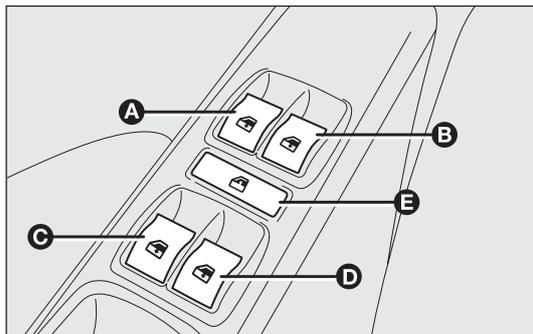


fig. 83

F0V0175m



ATTENZIONE

Scendendo dal veicolo, togliere sempre la chiave d'avviamento per evitare che gli alzacristalli elettrici, azionati inavvertitamente, costituiscano un pericolo per chi rimane a bordo.

INIZIALIZZAZIONE SISTEMA ALZACRISTALLI

È necessario inizializzare nuovamente il funzionamento di salita automatica dei cristalli a seguito di:

- su porte anteriori:
 - disconnessione batteria o fusibile di protezione;
- su porte posteriori:
 - disconnessione batteria o fusibile di protezione con cristallo in movimento;
 - apertura porta con cristallo in movimento dovuto ad un antipizzicamento;
 - 50 manovre cristallo senza mai chiudere il vetro;
 - 3 aperture porta con cristallo in movimento senza aver mai chiuso il vetro.

Seguire la seguente procedura di inizializzazione:

1. alzare completamente il cristallo porta lato guida mantenendo premuto il pulsante di azionamento per almeno 5 secondi dopo il fine corsa (battuta superiore)
2. procedere nello stesso modo anche dal pulsante sulla porta lato passeggero e relativi pulsanti sulle porte posteriori.

BAGAGLIAIO

APERTURA/CHIUSURA PORTELLONE DALL'ESTERNO

Il portellone bagagliaio (quando sbloccato) può essere aperto solo dall'esterno agendo sulla maniglia elettrica di apertura A-fig. 84a posizionata sotto il maniglione.

Il portellone può inoltre essere aperto in ogni momento se le porte sono sbloccate.

Per aprirlo occorre aver abilitato la maniglia con l'apertura di una delle porte anteriori oppure aver agito sul tasto di sblocco del telecomando (nelle versioni Doblò/Doblò Combi). Nelle versioni Cargo, l'apertura del portellone è subordinata all'abilitazione della maniglia.

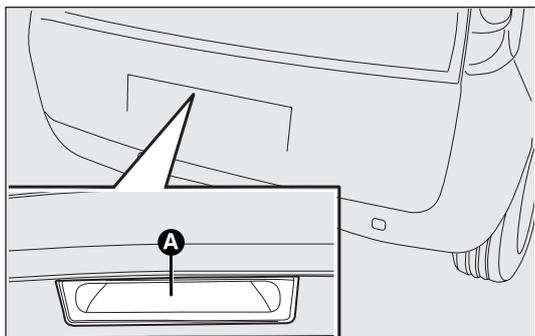


fig. 84a

FOV0370m



Non cercare di chiudere il portellone facendo pressione sugli ammortizzatori laterali C fig. 84b. Inoltre fare attenzione a non urtare gli ammortizzatori laterali caricando il bagagliaio, per evitare di danneggiarli.

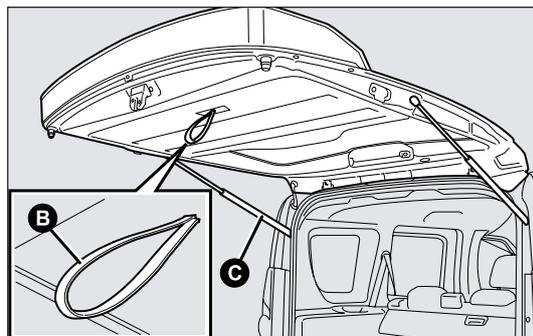


fig. 84b

FOV0340m

CONOSCENZA DEL VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E CURA

DATI TECNICI

INDICE

APERTURA D'EMERGENZA DALL'INTERNO

In caso di emergenza è possibile aprire il bagagliaio dall'interno del veicolo, procedendo come segue:

- aprire la porta laterale scorrevole e ribaltare completamente i sedili posteriori;
- operando all'interno del bagagliaio, premere sulla levetta A-fig. 85 ed aprire il portellone.



ATTENZIONE

Se viaggiando in zone in cui è difficoltoso il rifornimento si vuole trasportare carburante in una tanica di riserva, occorre farlo nel rispetto delle disposizioni di legge, usando solamente una tanica omologata e fissata adeguatamente. Anche così tuttavia si aumenta il rischio di incendio in caso di incidente.

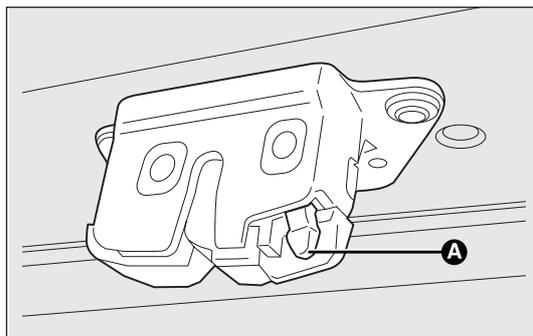


fig. 85

FOV0135m



ATTENZIONE

Nell'uso del bagagliaio non superare mai i carichi massimi consentiti, vedi capitolo "Dati tecnici". Assicurarsi inoltre che gli oggetti contenuti nel bagagliaio siano ben sistemati, per evitare che una frenata brusca possa proiettarli in avanti, causando ferimenti ai passeggeri.

APERTURA D'EMERGENZA DALL' INTERNO PORTE A BATTENTE

In caso di emergenza è possibile aprire il bagagliaio dall'interno del veicolo, procedendo come segue:

- aprire la porta laterale scorrevole ed abbattere lo schienale del sedile posteriore in modo da accedere al vano di carico (versioni Doblò/Doblò Combi);

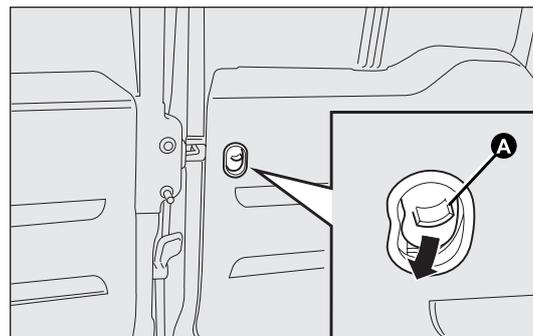


fig. 86

FOV0080m

oppure

- aprire la porta laterale scorrevole (versioni Cargo);
- agire sul dispositivo A-fig. 86 ubicato sulla parte interna della porta a battente destra;
- aprire la porta a battente sinistra agendo sulla relativa maniglia (vedere quanto descritto al paragrafo "Porte" in questo capitolo).



ATTENZIONE

Se viaggiando in zone in cui è difficoltoso il rifornimento si vuole trasportare carburante in una tanica di riserva, occorre farlo nel rispetto delle disposizioni di legge, usando solamente una tanica omologata e fissata adeguatamente. Anche così tuttavia si aumenta il rischio di incendio in caso di incidente.



ATTENZIONE

Nell'uso del bagagliaio non superare mai i carichi massimi consentiti, vedi capitolo "Dati tecnici". Assicurarsi inoltre che gli oggetti contenuti nel bagagliaio siano ben sistemati, per evitare che una frenata brusca possa proiettarli in avanti, causando ferimenti ai passeggeri.

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

RIMOZIONE CAPPELLIERA

La cappelliera è costituita da due parti. Per rimuoverla completamente agire come segue:

- aprire le porte battenti posteriori; sollevare la parte anteriore A-fig. 87 sganciando il perno A-fig. 88 dalla propria sede
- sollevare la parte posteriore B-fig. 87 sganciando i perni B e C-fig. 88 dalle proprie sedi.

Nel caso in cui il sedile sia completamente ripiegato, rimuovere la cappelliera come precedentemente descritto e sistemarla trasversalmente tra gli schienali dei sedili anteriori ed il sedile posteriore ribaltato.

Per rimontare la cappelliera eseguire le operazioni in senso inverso rispetto a quanto precedentemente descritto.

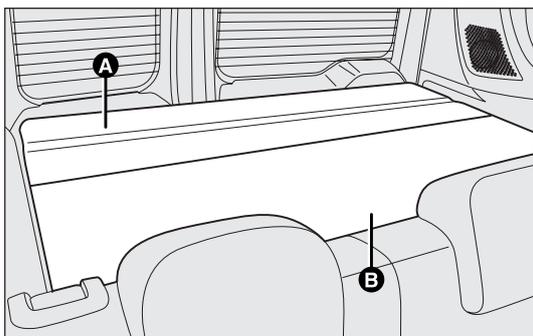


fig. 87

F0V0136m



ATTENZIONE

È assolutamente proibito utilizzare il sedile posteriore con lo schienale ribaltato per il trasporto di carichi o bagagli. Il carico potrebbe essere proiettato contro lo schienale dei sedili anteriori, provocando gravi lesioni agli occupanti.

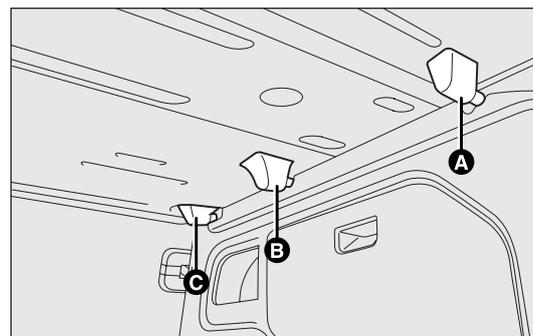


fig. 88

F0V0137m

AMPLIAMENTO BAGAGLIAIO

Procedere come segue:

- ❑ aprire le porte posteriori e rimuovere la cappelliera (vedere quanto descritto al paragrafo precedente);
- ❑ abbassare completamente gli appoggiatesta del sedile posteriore;

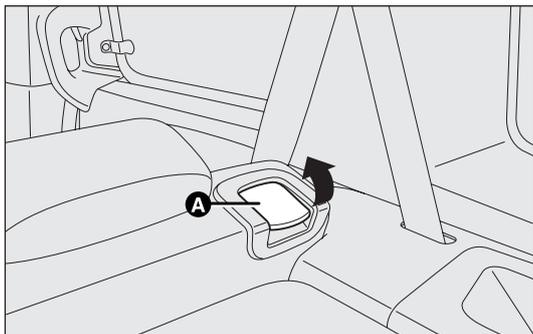


fig. 89a

F0V0127m

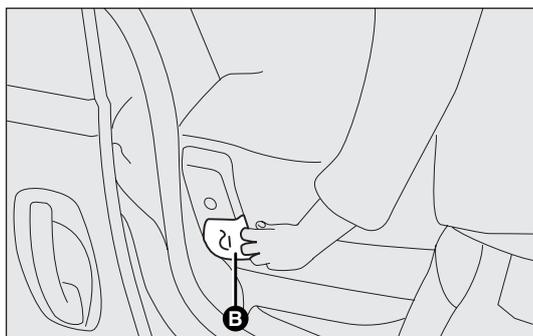


fig. 89b

F0V0202m

- ❑ spostare lateralmente la cintura di sicurezza verificando che il nastro sia completamente disteso senza attorcigliamenti;
- ❑ sollevare la leva A-fig. 89a di ritegno schienale e ribaltare quest'ultimo in avanti in modo da ottenere un vano di carico uniforme. Il sollevamento della leva è evidenziato da una "banda rossa".
- ❑ per ampliare ulteriormente il vano di carico sollevare la leva B-fig. 89b posta lateralmente al cuscino il quale si alzerà automaticamente, intervenire manualmente per ribaltare completamente in avanti sedile e schienale fig. 89c.

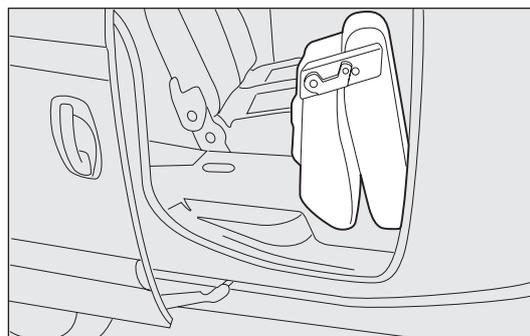


fig. 89c

F0V0203m

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

Sulle versioni con schienale abbattuto e cappelliera in posizione abbattuta (per versioni/mercati dove previsto) è possibile ottenere un piano di carico fig. 90.



ATTENZIONE

Assicurarsi che gli oggetti riposti siano ben sistemati e ancorati ai ganci sul pavimento per evitare che una brusca frenata possa proiettarli in avanti causando ferimento ai passeggeri.

La cappelliera nella posizione bassa può supportare un carico massimo di 70 kg su una superficie minima di appoggio di 400 mm x 400 mm fig. 90a.

NOTA Su sedili posteriori sono previsti degli elastici agganciati sotto il cuscino per agganciare il sedile ribaltato alle aste appoggiatesta dei sedili anteriori.

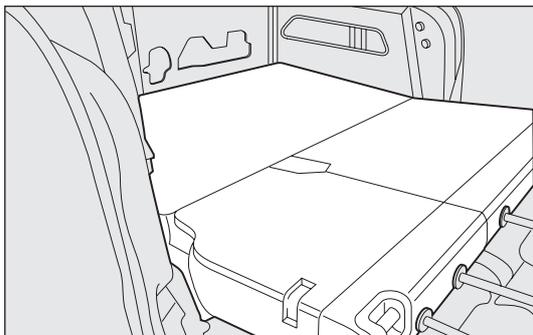


fig. 90

F0V0204m

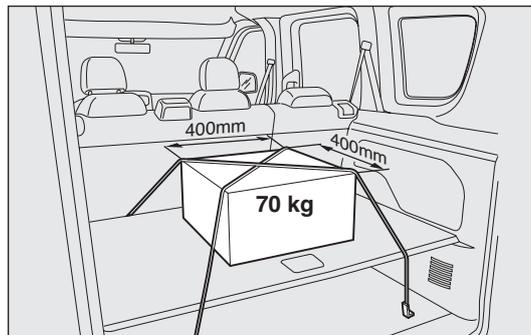


fig. 90a

F0V0212m

ANCORAGGIO DEL CARICO

Per agevolare il fissaggio del carico sono presenti dei ganci (in numero variabile in base ai vari allestimenti) fissati al pavimento fig. 91-92.

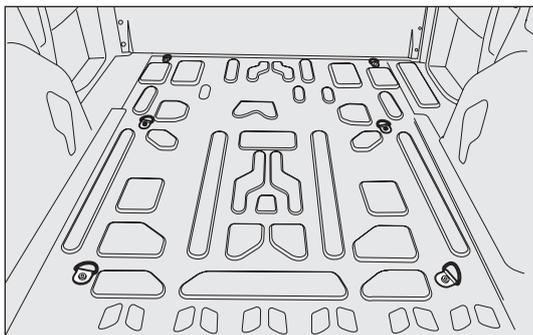


fig. 91

F0V0114m

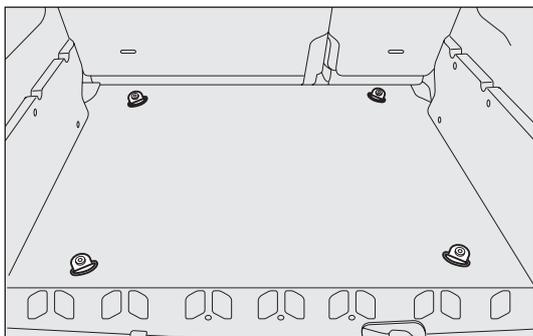


fig. 92

F0V0122m

COFANO MOTORE

Apertura fig. 93-94-95

Procedere come segue:

- tirare la leva A-fig. 93 nel senso indicato dalla freccia;
- agire sulla levetta B-fig. 94, sollevare il cofano e contemporaneamente liberare l'asta di sostegno C-fig. 95 dal proprio dispositivo di bloccaggio D-fig. 95, quindi inserire l'estremità dell'asta nella sede E-fig. 95 del cofano motore (foro grande) e spingere nella posizione di sicurezza (foro piccolo), come illustrato in figura.



ATTENZIONE

L'errato posizionamento dell'asta di sostegno potrebbe provocare la caduta violenta del cofano. Eseguire l'operazione solo a veicolo fermo.

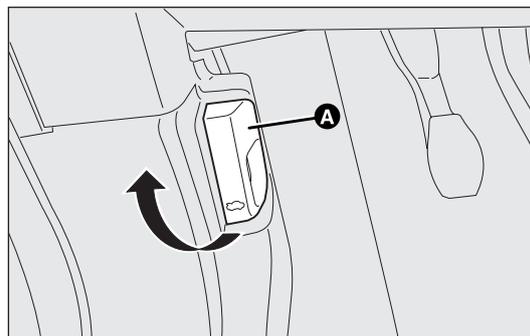


fig. 93

F0V0047m

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE



ATTENZIONE

Prima di procedere al sollevamento del cofano accertarsi che il braccio del tergicristallo non risulti sollevato dal parabrezza.



ATTENZIONE

Con motore caldo, agire con cautela all'interno del vano motore per evitare il pericolo di ustioni. Non avvicinare le mani all'elettroventilatore: può mettersi in funzione anche con chiave estratta dal commutatore. Attendere che il motore si raffreddi.



ATTENZIONE

Evitare accuratamente che sciarpe, cravatte e capi di abbigliamento non aderenti vengano, anche solo accidentalmente, a contatto con organi in movimento; potrebbero essere trascinati con grave rischio per chi li indossa.

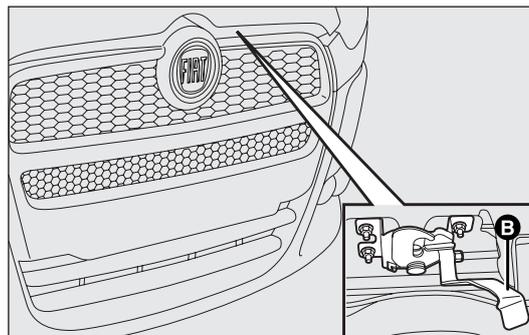


fig. 94

FOV0048m

Chiusura fig. 95

Procedere come segue:

- ❑ Tenere sollevato il cofano con una mano e con l'altra togliere l'asta C dalla sede E e rimetterla nel proprio dispositivo di bloccaggio D;
- ❑ Abbassare il cofano sino a circa 20 cm dal vano motore, quindi lasciarlo cadere ed accertarsi, provando a sollevarlo, che sia chiuso completamente e non solo agganciato in posizione di sicurezza. In quest'ultimo caso non esercitare pressione sul cofano, ma risollevarlo e ripetere la manovra.



ATTENZIONE

Per ragioni di sicurezza il cofano deve essere sempre ben chiuso durante la marcia. Pertanto, verificare sempre la corretta chiusura del cofano assicurandosi che il bloccaggio sia innestato. Se durante la marcia ci si accorgesse che il bloccaggio non è perfettamente innestato, fermarsi immediatamente e chiudere il cofano in modo corretto.

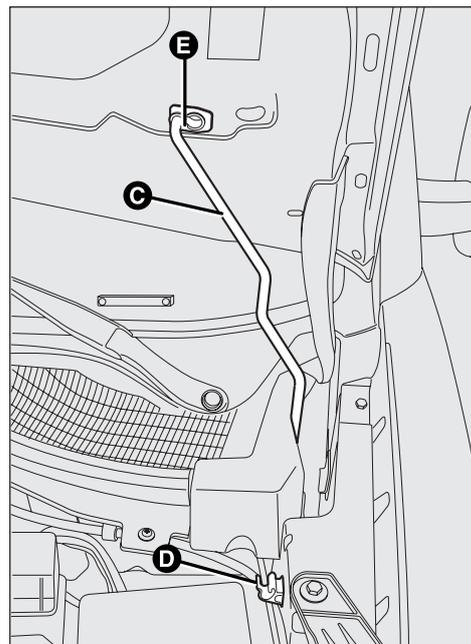


fig. 95

F0V0049m

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

PORTAPACCHI/PORTASCI

PREDISPOSIZIONE AGGANCI

Gli agganci di predisposizione sono ubicati nei punti A, B, C-fig. 99.

BARRE LONGITUDINALI

(per versioni/mercati, dove previsto)

Su alcune versioni il veicolo è dotato di due barre longitudinali che possono essere utilizzate, con l'aggiunta di accessori specifici, per il trasporto di oggetti vari (ad esempio sci, windsurf, ecc...).



ATTENZIONE

Rispettare scrupolosamente le vigenti disposizioni legislative riguardanti le massime misure di ingombro.



Ripartire uniformemente il carico e tenere conto, nella guida, dell'aumentata sensibilità del veicolo al vento laterale.

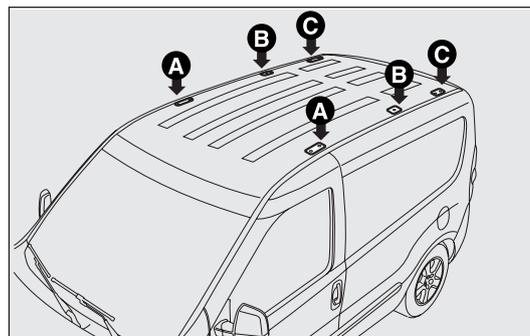


fig. 99

F0V0123m



ATTENZIONE

Dopo aver percorso alcuni chilometri, ricontrollare che le viti di fissaggio degli attacchi siano ben chiuse.



Non superare mai i carichi massimi consentiti vedere capitolo "Dati tecnici".

FARI

ORIENTAMENTO DEL FASCIO LUMINOSO

Un corretto orientamento dei fari è determinante per il comfort e la sicurezza del conducente e degli altri utenti della strada. Per garantire le migliori condizioni di visibilità viaggiando con i fari accesi, il veicolo deve avere un corretto assetto dei fari stessi. Per il controllo e l'eventuale regolazione rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

CORRETTORE ASSETTO FARI

Funziona con chiave di avviamento in posizione MAR e luci anabbaglianti accese.

Quando il veicolo è carico, si inclina all'indietro, provocando un innalzamento del fascio luminoso. In questo caso è pertanto necessario effettuare nuovamente un corretto orientamento.

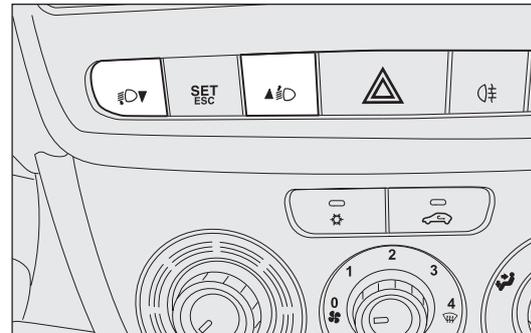


fig. 100

F0V0021m

Regolazione assetto fari

Per la regolazione agire sui pulsanti  e  fig. 100 posti sulla mostrina comandi.

Il display del quadro strumenti fornisce l'indicazione visiva della posizione relativa alla regolazione.

Posizione 0 - una o due persone sui sedili anteriori.

Posizione 1 - cinque persone.

Posizione 2 - cinque persone + carico nel bagagliaio.

Posizione 3 - guidatore + massimo carico ammesso tutto stivato nel bagagliaio.

AVVERTENZA Controllare l'orientamento dei fasci luminosi ogni volta che cambia il peso del carico trasportato.

ORIENTAMENTO FENDINEBBIA

(per versioni/mercati, dove previste)

Per il controllo e l'eventuale regolazione rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

REGOLAZIONE FARI ALL'ESTERO

I proiettori anabbaglianti sono orientati per la circolazione secondo il paese di prima commercializzazione. Nei paesi con circolazione opposta, per non abbagliare i veicoli che procedono in direzione contraria, occorre modificare l'orientamento del fascio luminoso mediante l'applicazione di una pellicola autoadesiva, appositamente studiata. Tale pellicola è prevista in Lineaccessori Fiat ed è reperibile presso la Rete Assistenziale Fiat.

SISTEMA ABS

(per versioni/mercati, dove previsto)

È un sistema, parte integrante dell'impianto frenante, che evita, con qualsiasi condizione del fondo stradale e di intensità dell'azione frenante, il bloccaggio e conseguente slittamento di una o più ruote, garantendo in tal modo il controllo del veicolo anche nelle frenate di emergenza.

Completa l'impianto il sistema EBD (Electronic Braking Force Distribution), che consente di ripartire l'azione frenante fra le ruote anteriori e quelle posteriori.

AVVERTENZA Per avere la massima efficienza dell'impianto frenante è necessario un periodo di assestamento di circa 500 km: durante questo periodo è opportuno non effettuare frenate troppo brusche, ripetute e prolungate.

INTERVENTO DEL SISTEMA

L'intervento dell'ABS è rilevabile attraverso una leggera pulsazione del pedale freno, accompagnata da rumorosità: ciò indica che è necessario adeguare la velocità al tipo di strada su cui si sta viaggiando.



ATTENZIONE

Quando l'ABS interviene, e si avvertono le pulsazioni sul pedale del freno, non alleggerite la pressione, ma mantenete il pedale ben premuto senza timore; così Vi arresterete nel minor spazio possibile, compatibilmente con le condizioni del fondo stradale.



ATTENZIONE

Se l'ABS interviene, è segno che si sta raggiungendo il limite di aderenza tra pneumatici e fondo stradale: occorre rallentare per adeguare la marcia all'aderenza disponibile.



ATTENZIONE

L'ABS sfrutta al meglio l'aderenza disponibile, ma non è in grado di aumentarla; occorre quindi in ogni caso cautela sui fondi scivolosi, senza correre rischi ingiustificati.

SEGNALAZIONI DI ANOMALIE

Avaria ABS

È segnalata dall'accensione della spia  sul quadro strumenti (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) (vedere capitolo "Spie e messaggi").

In questo caso l'impianto frenante mantiene la propria efficacia, ma senza le potenzialità offerte dal sistema ABS. Procedere con prudenza fino alla più vicina Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto.

Avaria EBD

È segnalata dall'accensione della spia  e  sul quadro strumenti (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) (vedere capitolo "Spie e messaggi").

In questo caso, con frenate violente, si può avere un bloccaggio precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento. Guidare pertanto con estrema cautela fino alla più vicina Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto.



ATTENZIONE

In caso di accensione della sola spia  sul quadro strumenti (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display), arrestare immediatamente il veicolo e rivolgersi alla più vicina Rete Assistenziale Fiat. L'eventuale perdita di fluido dall'impianto idraulico, infatti, pregiudica il funzionamento dell'impianto freni, sia di tipo convenzionale, che con il sistema antibloccaggio ruote.

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

BRAKE ASSIST (assistenza nelle frenate d'emergenza integrata in ESP) (per versioni/mercati, dove previsto)

Il sistema, non escludibile, riconosce la frenata d'emergenza (in base alla velocità di azionamento del pedale freno) e garantisce un incremento di pressione idraulica frenante di supporto a quella del guidatore, consentendo interventi più veloci e potenti dell'impianto frenante.

Il Brake Assist viene disattivato sulle vetture dotate di sistema ESP, in caso di avaria all'impianto stesso (segnalato dall'accensione della spia  unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale, dove previsto).



ATTENZIONE

Quando l'ABS interviene, e si avvertono le pulsazioni sul pedale del freno, non alleggerite la pressione, ma mantenete il pedale ben premuto senza timore; così Vi arresterete nel minor spazio possibile, compatibilmente con le condizioni del fondo stradale.

SISTEMA ESP (Electronic Stability Program)

(per versioni/mercati, dove previsto)

È un sistema di controllo della stabilità del veicolo, che aiuta a mantenere il controllo direzionale in caso di perdita di aderenza dei pneumatici.

L'azione del sistema ESP risulta quindi particolarmente utile quando cambiano le condizioni di aderenza del fondo stradale.

Con i sistemi ESP, ASR ed Hill Holder sono presenti (per versioni/mercati, dove previsto) i sistemi MSR (regolazione della coppia frenante motore nel cambio marcia a ridurre) e HBA (incremento automatico della pressione frenante in frenata di panico).

INTERVENTO DEL SISTEMA

È segnalato dal lampeggio della spia  sul quadro strumenti, per informare il guidatore che il veicolo è in condizioni critiche di stabilità ed aderenza.

INSERIMENTO DEL SISTEMA

Il sistema ESP si inserisce automaticamente all'avviamento del veicolo e non può essere disinserito.

SEGNALAZIONI DI ANOMALIE

In caso di eventuale anomalia il sistema ESP si disinserisce automaticamente e sul quadro strumenti si accende a luce fissa la spia , unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale (per versioni/mercati, dove previsto) (vedere capitolo “Spie e messaggi”) ed all'accensione del led sul pulsante ASR OFF. In tal caso rivolgersi, appena possibile, alla Rete Assistenziale Fiat.



ATTENZIONE

Le prestazioni del sistema ESP non devono indurre il conducente a correre rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida deve essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale, alla visibilità ed al traffico. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al conducente.

SISTEMA HILL HOLDER

È parte integrante del sistema ESP ed agevola la partenza in salita. Si attiva automaticamente con le seguenti condizioni:

- in salita: veicolo fermo su strada con pendenza maggiore del 5%, motore acceso, freno premuto e cambio in folle o marcia inserita diversa dalla retromarcia;
- in discesa: veicolo fermo su strada con pendenza maggiore del 5%, motore acceso, freno premuto e retromarcia inserita.

In fase di spunto la centralina del sistema ESP mantiene la pressione frenante alle ruote fino al raggiungimento dalla coppia motore necessaria alla partenza, o comunque per un tempo massimo di 1,75 secondi, consentendo di spostare agevolmente il piede destro dal pedale del freno all'acceleratore.

Trascorsi 1,75 secondi, senza che sia stata effettuata la partenza, il sistema si disattiva automaticamente rilasciando gradualmente la pressione frenante.

Durante questa fase di rilascio è possibile udire un tipico rumore di sgancio meccanico dei freni, che indica l'imminente movimento del veicolo.

Segnalazioni di anomalie

Un'eventuale anomalia del sistema è segnalata dall'accensione della spia  sul quadro strumenti con display digitale e della spia  sul quadro strumenti con display multifunzionale (per versioni/mercati, dove previsto) (vedere capitolo “Spie e messaggi”).

AVVERTENZA Il sistema Hill Holder non è un freno di stazionamento, pertanto non abbandonare il veicolo senza aver azionato il freno a mano, spento il motore ed inserito la prima marcia.



ATTENZIONE

Per il corretto funzionamento del sistema ESP e ASR è indispensabile che i pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo, marca e dimensioni prescritte.

SISTEMA ASR (Antislip Regulator)

È un sistema di controllo della trazione del veicolo che interviene automaticamente in caso di slittamento di una od entrambe le ruote motrici.

In funzione delle condizioni di slittamento, vengono attivati due differenti sistemi di controllo:

- se lo slittamento interessa entrambe le ruote motrici, l'ASR interviene riducendo la potenza trasmessa dal motore;
- se lo slittamento riguarda solo una delle ruote motrici, interviene frenando automaticamente la ruota che slitta.

L'azione del sistema ASR risulta particolarmente utile nelle seguenti condizioni:

- slittamento in curva della ruota interna, dovuto alle variazioni dinamiche del carico o all'eccessiva accelerazione;
- eccessiva potenza trasmessa alle ruote, anche in relazione alle condizioni del fondo stradale;
- accelerazione su fondi sdruciolevoli, innevati o ghiacciati;
- perdita di aderenza su fondo bagnato (aquaplaning).



ATTENZIONE

Per il corretto funzionamento del sistema ESP e ASR è indispensabile che i pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo, marca e dimensioni prescritte.

Sistema MSR (regolatore del trascinarsi motore)

È un sistema, parte integrante dell'ASR, che interviene in caso di cambio brusco di marcia durante la scalata, ridando coppia al motore, evitando in tal modo il trascinarsi eccessivo delle ruote motrici che, soprattutto in condizioni di bassa aderenza, possono portare alla perdita della stabilità del veicolo.

Inserimento/ disinserimento del sistema

L'ASR si inserisce automaticamente ad ogni avviamento del motore.

Durante la marcia è possibile disinserire e successivamente reinserire l'ASR premendo l'interruttore fig. 101 ubicato tra i sedili anteriori, lateralmente alla leva del freno a mano.

Il disinserimento è evidenziato dall'accensione del led ubicato sull'interruttore stesso unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display multifunzionale, dove previsto.

Disinserendo l'ASR durante la marcia, al successivo avviamento, questi si reinsertirà automaticamente.

Viaggiando su fondo innevato, con le catene da neve montate, può essere utile disinserire l'ASR: in queste condizioni infatti lo slittamento delle ruote motrici in fase di spunto permette di ottenere una maggiore trazione.



ATTENZIONE

Le prestazioni del sistema non devono indurre il conducente a correre rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida deve essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale, alla visibilità ed al traffico. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al conducente.

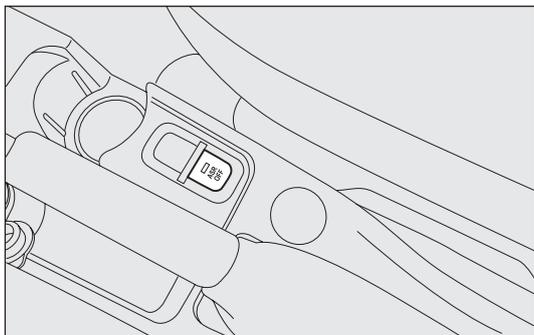


fig. 101

FOV0124m

Per il corretto funzionamento del sistema ASR è indispensabile che i pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo, marca e dimensioni prescritte.

SEGNALAZIONI DI ANOMALIE

In caso di eventuale anomalia il sistema ASR si disinserisce automaticamente e si accende a luce fissa la spia  sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale, dove previsto, (vedere capitolo "Spie e messaggi"). In questo caso rivolgersi, appena possibile, alla Rete Assistenziale Fiat.

SISTEMA EOBD

Il sistema EOBD (European On Board Diagnosis) effettua una diagnosi continua dei componenti correlati alle emissioni presenti sul veicolo. Segnala inoltre, mediante l'accensione della spia  sul quadro strumenti (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display), la condizione di deterioramento dei componenti stessi (vedere capitolo "Spie e messaggi").

L'obiettivo del sistema è quello di:

- tenere sotto controllo l'efficienza dell'impianto;
- segnalare un aumento delle emissioni dovuto ad un malfunzionamento del veicolo;
- segnalare la necessità di sostituire alcuni componenti deteriorati.

Il sistema dispone inoltre di un connettore, interfacciabile con adeguata strumentazione, che permette la lettura dei codici di errore memorizzati in centralina, insieme con una serie di parametri specifici della diagnosi e del funzionamento del motore.

Questa verifica è possibile anche agli agenti addetti al controllo del traffico.

AVVERTENZA Dopo l'eliminazione dell'inconveniente, per la verifica completa dell'impianto la Rete Assistenziale Fiat è tenuta ad effettuare test al banco di prova e, qualora fosse necessario, prove su strada le quali possono richiedere anche lunga percorrenza.



ATTENZIONE

Se, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia  non si accende oppure se, durante la marcia, si accende a luce fissa o lampeggiante (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display), rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat. La funzionalità della spia  può essere verificata mediante apposite apparecchiature dagli agenti di controllo del traffico. Attenersi alle norme vigenti nel Paese in cui si circola.

SPEED BLOCK

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il veicolo è dotato di una funzione di limitazione della velocità impostabile, su richiesta dell'utente, ad uno dei 4 valori predefiniti: 90, 100, 110, 130 km/h.

Per attivare/disattivare tale funzione occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

In seguito all'intervento verrà applicato sul parabrezza un adesivo su cui è riportato il valore della velocità massima impostata.

ATTENZIONE Il tachimetro potrebbe indicare una velocità massima superiore a quella effettiva, impostata dal Concessionario, come contemplato dalle normative vigenti.

SENSORI DI PARCHEGGIO

Sono ubicati nel paraurti posteriore fig. 102 ed hanno la funzione di rilevare ed avvisare il conducente, mediante una segnalazione acustica intermittente, sulla presenza di ostacoli nella parte posteriore del veicolo.

ATTIVAZIONE

I sensori si attivano automaticamente all'inserimento della retromarcia.

Alla diminuzione della distanza dall'ostacolo posto dietro al veicolo, corrisponde un aumento della frequenza della segnalazione acustica.

SEGNALAZIONE ACUSTICA

La frequenza della segnalazione acustica:

- aumenta con il diminuire della distanza tra veicolo ed ostacolo;
- diventa continua quando la distanza che separa il veicolo dall'ostacolo è inferiore a circa 30 cm mentre ces-

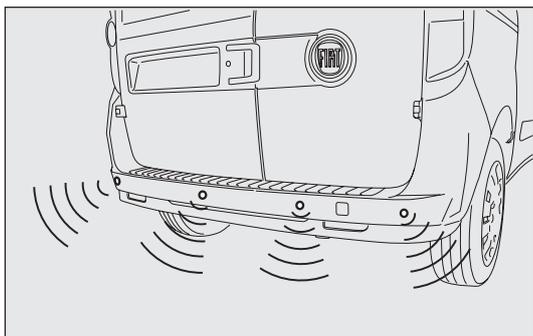


fig. 102

FOV0077m

sa immediatamente se la distanza dall'ostacolo aumenta;

- rimane costante se la distanza tra veicolo ed ostacolo rimane invariata.

SEGNALAZIONI DI ANOMALIE

Eventuali anomalie dei sensori di parcheggio sono segnalate, durante l'inserimento della retromarcia, da un segnale acustico della durata di 3 secondi.



ATTENZIONE

Per il corretto funzionamento del sistema è indispensabile che i sensori siano sempre puliti da fango, sporcizia, neve o ghiaccio. Durante la pulizia dei sensori prestare la massima attenzione a non rigarli o danneggiarli; evitare l'uso di panni asciutti, ruvidi o duri. I sensori devono essere lavati con acqua pulita, eventualmente con l'aggiunta di shampoo per auto. Nelle stazioni di lavaggio che utilizzano idropulitrici a getto di vapore o ad alta pressione, pulire rapidamente i sensori mantenendo l'ugello oltre i 10 cm di distanza.

FUNZIONAMENTO CON RIMORCHIO

Il funzionamento dei sensori viene automaticamente disattivato all'inserimento della spina del cavo elettrico del rimorchio nella presa del gancio di traino del veicolo. I sensori si riattivano automaticamente sfilando la spina del cavo del rimorchio.

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

AVVERTENZE GENERALI

- Durante le manovre di parcheggio prestare sempre la massima attenzione agli ostacoli che potrebbero trovarsi sopra o sotto i sensori.
- Gli oggetti posti a distanza ravvicinata nella parte posteriore del veicolo, in alcune circostanze non vengono infatti rilevati dal sistema e pertanto possono danneggiare il veicolo od essere danneggiati.
- Le segnalazioni inviate dai sensori possono essere alterate dal danneggiamento dei sensori stessi, dalla sporcizia, neve o ghiaccio depositati sui sensori o da sistemi ad ultrasuoni (ad es. freni pneumatici di autocarri o martelli pneumatici) presenti nelle vicinanze.
- I sensori di parcheggio funzionano correttamente con porte a battente chiuse. Le porte aperte possono causare segnalazioni errate da parte del sistema: chiudere pertanto sempre le porte posteriori.



ATTENZIONE

La responsabilità del parcheggio e di altre manovre pericolose è sempre e comunque affidata al conducente. Effettuando queste manovre, assicurarsi sempre che nello spazio di manovra non siano presenti né persone (specialmente bambini) né animali. Il sensore di parcheggio costituisce un aiuto per il conducente, il quale però non deve mai ridurre l'attenzione durante le manovre potenzialmente pericolose anche se eseguite a bassa velocità.

SISTEMA START&STOP

PREMESSA

Il dispositivo Start&Stop arresta automaticamente il motore ogni volta che il veicolo è fermo e lo riavvia quando il conducente intende riprendere la marcia.

Ciò aumenta l'efficienza del veicolo attraverso la riduzione dei consumi, delle emissioni di gas dannosi e dell'inquinamento acustico.

Il sistema è attivo ad ogni accensione del veicolo.

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Modalità di arresto motore

CON CAMBIO MANUALE

A veicolo fermo, il motore si arresta con il cambio in folle e il pedale della frizione rilasciato.

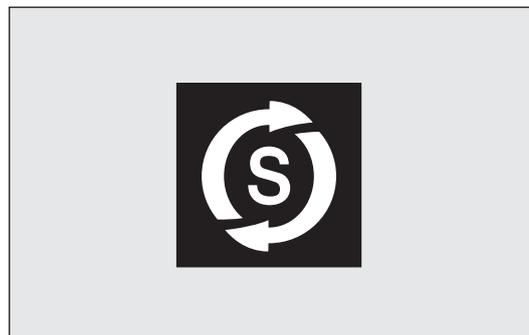


fig. 103

F0V0040m

CON CAMBIO ROBOTIZZATO

Il motore si arresta se si ferma il veicolo col pedale del freno premuto.

Tale condizione può essere mantenuta senza che il pedale del freno sia premuto, se si posiziona la leva del cambio su N.

Nota: L'arresto automatico del motore è consentito solo dopo aver superato una velocità di circa 10 Km/h, per evitare ripetuti arresti del motore quando si marcia a passo d'uomo.

L'arresto del motore è segnalato dall'icona fig. 103 sul display, secondo gli allestimenti.

Modalità di riavviamento motore

CON CAMBIO MANUALE

Per permettere la riaccensione del motore premere il pedale frizione.

CON CAMBIO ROBOTIZZATO

Se la leva del cambio robotizzato è in posizione N, portarla in qualsiasi posizione di marcia, altrimenti rilasciare il pedale del freno o movimentare la leva del cambio verso (+), (-) o R.

ATTIVAZIONE E DISATTIVAZIONE MANUALE

Il dispositivo è attivabile/disattivabile tramite il pulsante A fig. 104 posto lateralmente al freno a mano. La disattivazione è segnalata dall'accensione del led sul pulsante.

Inoltre, nelle versioni dove previsto, vengono fornite indicazioni supplementari costituite dal messaggio sul display di disattivazione o attivazione Start&Stop.

CONDIZIONI DI MANCATO ARRESTO MOTORE

Con il dispositivo attivo, per esigenze di comfort, contenimento emissioni e di sicurezza, il motopropulsore non si arresta in particolari condizioni, fra cui:

- motore ancora freddo;
- temperatura esterna particolarmente fredda, qualora prevista l'indicazione apposita;
- batteria non sufficientemente carica;

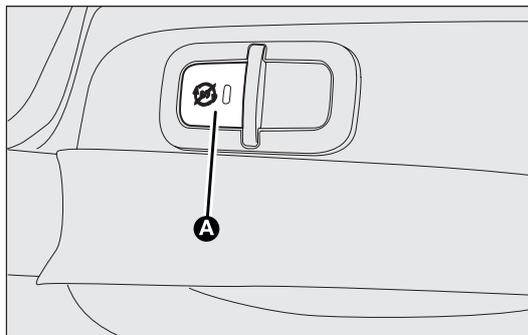


fig. 104

FOV0039m

- lunotto termico attivato;
- tergicristallo funzionante alla massima velocità;
- rigenerazione trappola del particolato in corso (solo per motori Diesel);
- porta conducente non chiusa;
- cintura di sicurezza conducente non allacciata;
- retromarcia inserita (ad esempio per le manovre di parcheggio);
- climatizzatore automatico, qualora non sia stato ancora raggiunto un adeguato livello di comfort termico oppure attivazione MAX - DEF.
- nel primo periodo d'uso, per inizializzazione del sistema

Nei casi suddetti è visibile il lampeggio della spia fig. 103 e, dove previsto, un messaggio informativo sul display.

CONDIZIONI DI RIAVVIAMENTO

Per esigenze di comfort, contenimento delle emissioni inquinanti e per ragioni di sicurezza, il motopropulsore può riavviarsi automaticamente senza alcuna azione da parte del conducente, se si verificano alcune condizioni, fra cui:

- batteria non sufficientemente carica;
- tergicristallo funzionante alla massima velocità;
- ridotta depressione dell'impianto frenante, ad esempio in seguito a ripetute pressioni sul pedale freno;

- veicolo in movimento, nei casi ad esempio di percorrenza su strade in pendenza;
- arresto del motore mediante il sistema Start&Stop superiore ai tre minuti circa.
- climatizzatore automatico, per consentire un adeguato livello di comfort termico oppure attivazione MAX - DEF.

Con marcia inserita, il riavviamento automatico del motore è consentito solamente premendo a fondo il pedale frizione. L'operazione è richiesta al conducente dal lampeggio della spia fig. 103 sul quadro strumenti e, dove previsto, mediante il messaggio sul display.

Nota: Se la frizione non viene premuta, allo scadere dei tre minuti circa dallo spegnimento del motore, il riavviamento motore sarà possibile soltanto con la chiave.

Nota: Nei casi indesiderati di arresto motore, dovuti ad esempio, a bruschi rilasci del pedale frizione con marcia inserita, se il sistema Start&Stop è attivo, è possibile riavviare il motore premendo a fondo il pedale frizione o mettendo il cambio in folle.

FUNZIONI DI SICUREZZA

Nelle condizioni di arresto motore mediante il sistema Start&Stop, se il conducente slaccia la propria cintura di sicurezza e apre la porta lato guida o lato passeggero, il riavvio motore è consentito solamente con la chiave.

Questa condizione è segnalata al conducente sia tramite un buzzer, sia attraverso il lampeggio della spia fig. 103 sul quadro strumenti e, dove previsto, con un messaggio informativo sul display.

FUNZIONE DI “ENERGY SAVING”

(per versioni/mercati, dove previsto)

Se, a seguito di un riavviamento automatico del motore, il conducente non esegue nessuna azione sul veicolo per un tempo prolungato di circa 3 minuti, il sistema Start&Stop arresta definitivamente il motore per evitare consumi di carburante. In questi casi l'avviamento motore è consentito soltanto mediante la chiave.

Nota: È possibile, in ogni caso, mantenere comunque il motore avviato disattivando il sistema Start&Stop.

IRREGOLARITÀ DI FUNZIONAMENTO

In caso di malfunzionamenti il sistema Start&Stop si disabilita. Il conducente viene informato dell'anomalia mediante l'accensione della spia di avaria generica A-fig. 105, dove previsto, col messaggio informativo e con l'icona B-fig. 105 di avaria sistema sul quadro di bordo.

In questo caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

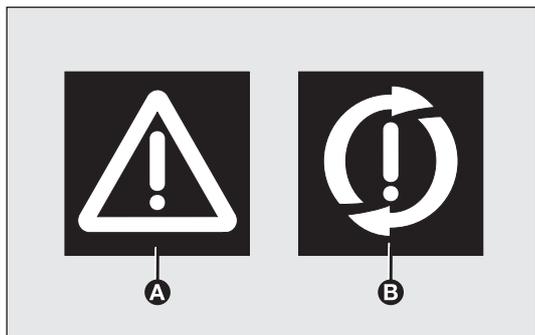


fig. 105

FOV0041m

INATTIVITÀ DEL VEICOLO

Versioni con falso polo fig. 106

Nei casi di inattività del veicolo è necessario prestare particolare attenzione per lo stacco dell'alimentazione elettrica alla batteria. La procedura va effettuata disconnettendo il morsetto negativo a sgancio rapido A dal falso polo negativo B, in quanto sul polo negativo C della batteria è installato un sensore D di monitoraggio stato batteria, che non deve essere mai disconnesso, tranne nel caso di sostituzione della batteria stessa.

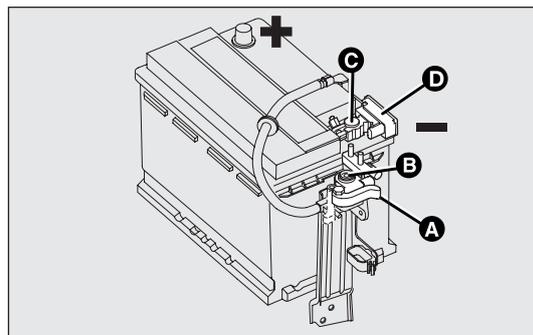


fig. 106

FOV0042m

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

Versioni prive di falso polo fig. 106a

Nei casi di inattività del veicolo prestare particolare attenzione per lo stacco dell'alimentazione elettrica alla batteria. La procedura va effettuata disconnettendo il connettore A (tramite azione sul pulsante B) dal sensore C di monitoraggio dello stato batteria installato sul polo negativo D della batteria stessa. Tale sensore non deve essere mai disconnesso dal polo, tranne nel caso di sostituzione della batteria.



ATTENZIONE

In caso di sostituzione della batteria rivolgersi sempre alla Rete Assistenziale Fiat. Sostituire la batteria con una dello stesso tipo e con le stesse caratteristiche.

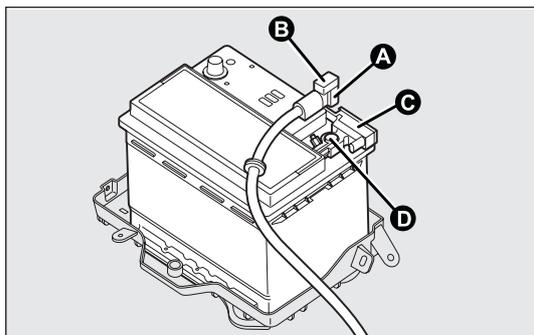


fig. 106a

F0V0218m

AVVIAMENTO DI EMERGENZA fig. 107

In caso di avviamento di emergenza con batteria ausiliaria, non collegare mai il cavo negativo (-) della batteria ausiliaria al polo negativo C della batteria del veicolo, ma bensì al falso polo B o ad un punto di massa motore/cambio.

AVVERTENZE



ATTENZIONE

Prima di aprire il cofano motore, è necessario assicurarsi che il veicolo sia spento e la chiave sia in posizione OFF. Attenersi a quanto riportato sulla targhetta applicata in corrispondenza della traversa anteriore. Si consiglia di estrarre la chiave quando in veicolo sono presenti altre persone.

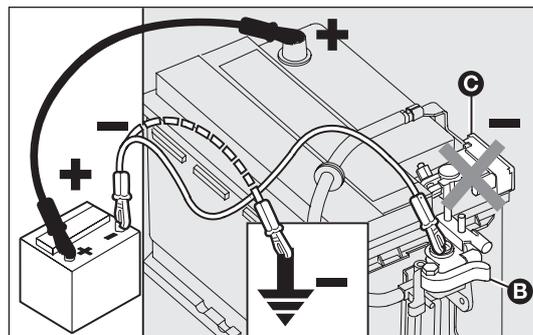


fig. 107

F0V0043m



ATTENZIONE

Il veicolo deve essere abbandonato sempre dopo aver estratto la chiave o averla girata in posizione di OFF. Durante le operazioni di rifornimento carburante, è necessario assicurarsi che il veicolo sia spento con chiave in posizione di OFF.



ATTENZIONE

Per vetture con cambio robotizzato, in caso di arresto automatico del motore in pendenza, si raccomanda di riavviare il motore azionando la leva del cambio verso (+) oppure verso (-) senza rilasciare il pedale freno. Per vetture con cambio robotizzato, ove prevista la funzione Hill Holder, in caso di arresto automatico motore in pendenza, necessita riavviare il motore azionando la leva del cambio verso (+) oppure verso (-) senza rilasciare il pedale freno per rendere disponibile la funzione Hill Holder, che è attiva solo a motore in moto.



ATTENZIONE

Qualora si volesse privilegiare il comfort climatico, è possibile disabilitare il sistema Start&Stop per poter consentire un funzionamento continuo dell'impianto di climatizzazione.

AUTORADIO

(per versioni/mercati, dove prevista)

Per quanto riguarda il funzionamento delle autoradio con lettore di Compact Disc o Compact Disc MP3 (per versioni/mercati, dove previsto) consultare il Supplemento allegato al presente Libretto di Uso e Manutenzione.

PREDISPOSIZIONE LEGGERA

L'impianto è costituito da:

- cavi alimentazione autoradio;
- cavi altoparlanti anteriori (ubicati su mostrine specchi retrovisori esterni);
- cavi altoparlanti pannelli porte anteriori;
- cavi altoparlanti posteriori (ubicati di fianco alla capelliera) (per versioni/mercati, dove previsti);
- alloggiamento per autoradio;
- cavo per antenna;
- antenna.

PREDISPOSIZIONE PESANTE

L'impianto è costituito da:

- cavi alimentazione autoradio;
- cavi altoparlanti posteriori (ubicati di fianco alla capelliera) (per versioni/mercati, dove previsti);
- n° 2 tweeter su mostrine specchi retrovisori esterni;
- n° 2 midwoofer su parte inferiore delle porte anteriori;

CONOSCENZA DEL VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E CURA

DATI TECNICI

INDICE

- n° 2 altoparlanti posteriori (ubicati di fianco alla cap-pelliera) (per versioni/mercati, dove previsti);
- alloggiamento per autoradio;
- cavo per antenna;
- antenna.

INSTALLAZIONE AUTORADIO

L'autoradio deve essere installata al posto del vano portaguanti centrale: questa operazione rende accessibili i cavi della predisposizione. Per estrarre il cassetto occorre premere sulle linguette A-fig. 108.



ATTENZIONE

Per il collegamento alla predisposizione presente nel veicolo, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat in modo da prevenire ogni possibile inconveniente che possa compromettere la sicurezza del veicolo.

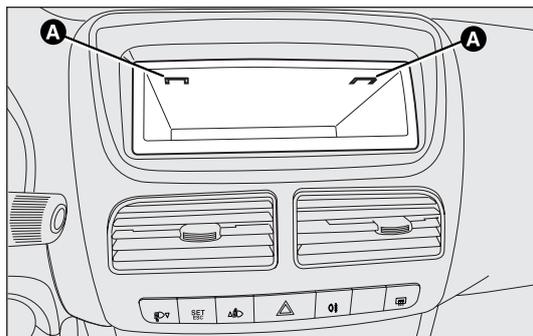


fig. 108

F0V0068m

INSTALLAZIONE DISPOSITIVI ELETTRICI/ELETTRONICI

I dispositivi elettrici/elettronici installati successivamente all'acquisto del veicolo e nell'ambito del servizio post vendita devono essere provvisti del contrassegno:



FGA S.p.A. autorizza il montaggio di apparecchiature ritrasmettenti a condizione che le installazioni vengano eseguite a regola d'arte, rispettando le indicazioni del costruttore, presso un centro specializzato.

AVVERTENZA Il montaggio di dispositivi che comportino modifiche delle caratteristiche del veicolo, possono determinare il ritiro del permesso di circolazione da parte delle autorità preposte e l'eventuale decadimento della garanzia limitatamente ai difetti causati dalla predetta modifica o ad essa direttamente o indirettamente riconducibili.

FGA S.p.A. declina ogni responsabilità per i danni derivanti dall'installazione di accessori non forniti o raccomandati da FGA S.p.A. ed installati non in conformità delle prescrizioni fornite.

TRASMETTITORI RADIO E TELEFONI CELLULARI

Gli apparecchi radiotrasmettitori (cellulari veicolari, CB, radioamatori e simili) non possono essere usati all'interno del veicolo, a meno di utilizzare un'antenna separata montata esternamente al veicolo stesso.

AVVERTENZA L'impiego di tali dispositivi all'interno dell'abitacolo (senza antenna esterna) può causare, oltre a potenziali danni per la salute dei passeggeri, malfunzionamenti ai sistemi elettronici di cui il veicolo è equipaggiato, compromettendo la sicurezza del veicolo stesso.

Inoltre l'efficienza di trasmissione e di ricezione da tali apparati può risultare degradata dall'effetto schermante della scocca del veicolo.

Per quanto riguarda l'impiego dei telefoni cellulari (GSM, GPRS, UMTS) dotati di omologazione ufficiale CE, si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle istruzioni fornite dal costruttore del telefono cellulare.

RIFORNIMENTO DEL VEICOLO

MOTORI A BENZINA

Utilizzare esclusivamente benzina senza piombo con numero di ottano (R.O.N.) non inferiore a 95.

AVVERTENZA La marmitta catalitica inefficiente comporta emissioni nocive allo scarico con conseguente inquinamento dell'ambiente.

AVVERTENZA Non immettere mai nel serbatoio, neppure in casi di emergenza, anche una minima quantità di benzina con piombo; si danneggerebbe la marmitta catalitica, diventando irreparabilmente inefficiente.

MOTORI DIESEL

Funzionamento alle basse temperature

Alle basse temperature il grado di fluidità del gasolio può divenire insufficiente a causa della formazione di paraffine con conseguente funzionamento anomalo dell'impianto di alimentazione combustibile.

Per evitare inconvenienti di funzionamento, vengono normalmente distribuiti, a secondo della stagione, gasoli di tipo estivo, invernale ed artico (zone montane/fredde). In caso di rifornimento con gasolio non adeguato alla temperatura di utilizzo, si consiglia di miscelare il gasolio con additivo TUTELA DIESEL ART nelle proporzioni indicate sul contenitore del prodotto stesso, introducendo nel serbatoio prima l'anticongelante e poi il gasolio.

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

Nel caso di utilizzo/stazionamento prolungato del veicolo in zone montane/fredde si raccomanda di effettuare il rifornimento con il gasolio disponibile in loco.

In questa situazione si suggerisce inoltre di mantenere all'interno del serbatoio una quantità di combustibile superiore al 50% della capacità utile.



Per veicoli a gasolio utilizzare solo gasolio per autotrazione, conforme alla specifica Europea EN590. L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia per danni causati. In caso di rifornimento accidentale con altri tipi di carburante, non avviare il motore e procedere allo svuotamento del serbatoio. Se il motore ha invece funzionato anche per un brevissimo periodo, è indispensabile svuotare, oltre al serbatoio, tutto il circuito di alimentazione.

RIFORNIBILITÀ

Per garantire il completo rifornimento del serbatoio, effettuare due operazioni di rabbocco dopo il primo scatto della pistola erogatrice. Evitare ulteriori operazioni di rabbocco che potrebbero causare anomalie al sistema di alimentazione.

TAPPO SERBATOIO COMBUSTIBILE fig. 109

Apertura

- 1) Aprire lo sportello A-fig. 109 tirandolo verso l'esterno, mantenere il tappo B fermo, inserire la chiave di avviamento nella serratura e ruotarla in senso antiorario.
- 2) Ruotare il tappo in senso antiorario ed estrarlo. Il tappo è dotato di un dispositivo antismarrimento C che lo assicura allo sportello rendendolo imperdibile. Durante il rifornimento agganciare il tappo allo sportello, come illustrato in figura.

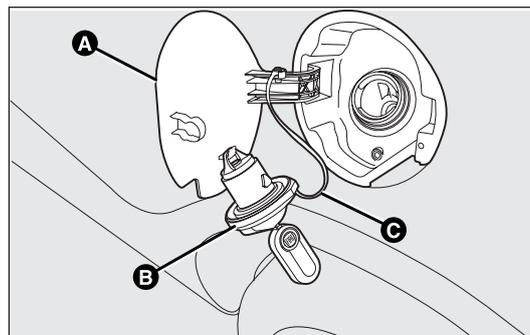


fig. 109

F0V0086m

Chiusura

1) Inserire il tappo (completo di chiave) e ruotarlo in senso orario, fino ad avvertire uno o più scatti.

2) Ruotare la chiave in senso orario ed estrarla, quindi chiudere lo sportello.

La chiusura ermetica può determinare un leggero aumento di pressione nel serbatoio. Un eventuale rumore di sfianto mentre si svita il tappo è quindi del tutto normale.



Non avvicinarsi al bocchettone del serbatoio con fiamme libere o sigarette accese: pericolo d'incendio. Evitare anche di avvicinarsi troppo al bocchettone con il viso, per non inalare vapori nocivi.

PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

I dispositivi impiegati per ridurre le emissioni dei motori a benzina sono:

- convertitore catalitico trivalente (marmitta catalitica);
- sonde Lambda;
- impianto antievaporazione.

Non far inoltre funzionare il motore, anche solo per prova, con una o più candele scollegate.

I dispositivi impiegati per ridurre le emissioni dei motori a gasolio sono:

- convertitore catalitico ossidante;
- impianto di ricircolo dei gas di scarico (E.G.R.);
- trappola del particolato (DPF) (per versioni/mercati, dove previsto).

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

TRAPPOLA DEL PARTICOLATO DPF (Diesel Particulate Filter)

(per versioni/mercati, dove prevista)

Il Diesel Particulate Filter è un filtro meccanico, inserito nell'apparato di scarico, che intrappola fisicamente le particelle carboniose presenti nel gas di scarico del motore Diesel.

L'adozione della trappola particolato si rende necessaria per eliminare quasi totalmente le emissioni di particelle carboniose in sintonia con le attuali/future normative legislative. Durante il normale utilizzo del veicolo, la centralina controllo motore registra una serie di dati inerenti l'utilizzo (periodo di utilizzo, tipo percorso, temperature raggiunte, ecc.) e determina la quantità di particolato accumulata nel filtro.

Poiché la trappola è un sistema di accumulo periodicamente deve essere rigenerata (pulita) bruciando le particelle carboniose. La procedura di rigenerazione viene gestita automaticamente dalla centralina controllo motore in funzione dello stato di accumulo del filtro e delle condizioni di utilizzo del veicolo.

Durante la rigenerazione è possibile il verificarsi dei seguenti fenomeni: innalzamento limitato regime minimo, attivazione elettroventilatore, limitato aumento fumosità, elevate temperature allo scarico. Queste situazioni non devono essere interpretate come anomalie e non incidono sul comportamento veicolo e sull'ambiente. In caso di visualizzazione del messaggio dedicato fare riferimento al paragrafo "Spie e messaggi".

SICUREZZA

CINTURE DI SICUREZZA

IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

fig. 110

Indossare la cintura tenendo il busto eretto ed appoggiato contro lo schienale.

Per allacciare le cinture, impugnare la linguetta di aggancio A-fig. 110 ed inserirla nella sede della fibbia B, fino a percepire lo scatto di blocco.

Se durante l'estrazione della cintura questa dovesse bloccarsi, lasciarla riavvolgere per un breve tratto ed estrarla nuovamente evitando manovre brusche.

Per slacciare le cinture, premere il pulsante C. Accompagnare la cintura durante il riavvolgimento, per evitare che si attorcigli.

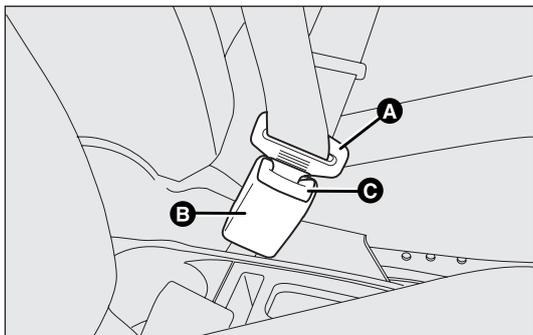


fig. 110

F0V0023m

La cintura, per mezzo dell'arrotolatore, si adatta automaticamente al corpo del passeggero che la indossa consentendogli libertà di movimento.

Con veicolo posteggiato in forte pendenza l'arrotolatore può bloccarsi; ciò è normale. Inoltre il meccanismo dell'arrotolatore blocca il nastro ad ogni sua estrazione rapida o in caso di frenate brusche, urti e curve a velocità sostenuta.



ATTENZIONE

Non premere il pulsante C-fig. 110 durante la marcia.

Il sedile posteriore è dotato di cinture di sicurezza inerziali a tre punti di ancoraggio con arrotolatore per tutti i posti.



ATTENZIONE

Ricordarsi che, in caso d'urto violento, i passeggeri dei sedili posteriori che non indossano le cinture, oltre ad esporsi personalmente ad un grave rischio, costituiscono un pericolo anche per i passeggeri dei posti anteriori.

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

Le cinture per i posti posteriori devono essere indossate secondo gli schemi illustrati in fig. 111a-111b.

AVVERTENZA Il corretto aggancio dello schienale è garantito dalla scomparsa della “banda rossa” presente sulle leve A-fig. 112 di abbattimento schienale. Tale “banda rossa” indica infatti il mancato aggancio dello schienale.

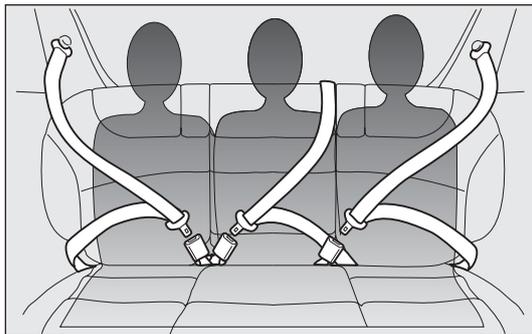


fig. 111a - Posti posteriori 1ª fila

FOV0126m

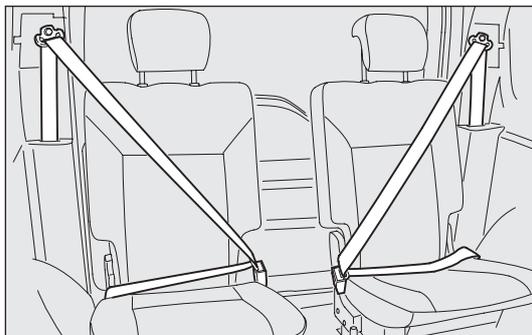


fig. 111b - Posti posteriori 2ª fila

FOV0197m

AVVERTENZA Ricollocando, dopo il ribaltamento, il sedile posteriore in condizioni di normale utilizzo, prestare attenzione nel riposizionare correttamente la cintura di sicurezza in modo da consentirne una pronta disponibilità all'utilizzo.



ATTENZIONE

Assicurarsi che lo schienale risulti correttamente agganciato su entrambi i lati (“bande rosse” B non visibili) per evitare che, in caso di brusca frenata, lo schienale possa proiettarsi in avanti causando ferimento ai passeggeri.

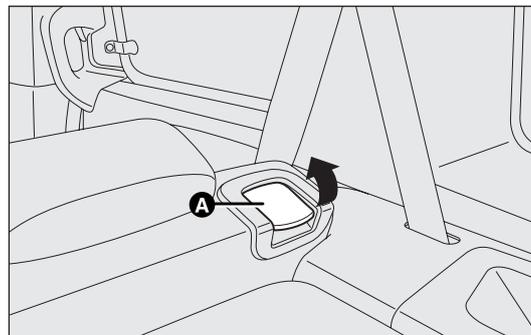


fig. 112

FOV0127m

SISTEMA S.B.R.

Il veicolo è dotato del sistema denominato S.B.R. (Seat Belt Reminder), che avverte il guidatore (su tutte le versioni) e il passeggero anteriore (su versioni Doblò/Doblò Combi) del mancato allacciamento della propria cintura di sicurezza nel seguente modo:

- accensione spia  fissa e suono continuo avvisatore acustico per i primi 6 secondi;
- accensione spia  lampeggiante ed intermittenza avvisatore acustico per i successivi 90 secondi.

Per la disattivazione permanente occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

È possibile riattivare il sistema S.B.R. anche attraverso il menu di set-up del display.

PRETENSIONATORI

Per rendere ancora più efficace l'azione protettiva delle cinture di sicurezza anteriori, il veicolo è dotato di pretensionatori che, in caso di urto frontale e laterale violento, richiamano di alcuni centimetri il nastro delle cinture garantendo la perfetta aderenza delle cinture al corpo degli occupanti, prima che inizi l'azione di trattenimento.

L'avvenuta attivazione del pretensionatore è riconoscibile dal bloccaggio dell'arrotolatore; il nastro della cintura non viene più recuperato nemmeno se accompagnato.

AVVERTENZA Per avere la massima protezione dall'azione del pretensionatore, indossare la cintura tenendola bene aderente al busto e al bacino.

Durante l'intervento del pretensionatore si può verificare una leggera emissione di fumo; questo fumo non è nocivo e non indica un principio di incendio.

Il pretensionatore non necessita di alcuna manutenzione né lubrificazione. Qualunque intervento di modifica delle sue condizioni originali ne invalida l'efficienza. Se per eventi naturali eccezionali (ad es. alluvioni, mareggiate, ecc.) il dispositivo è stato interessato da acqua e fanghiglia, è tassativamente necessaria la sua sostituzione.

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE



ATTENZIONE

Il pretensionatore è utilizzabile una sola volta. Dopo che è stato attivato, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per farlo sostituire. Per conoscere la validità del dispositivo vedere la targhetta ubicata all'interno del cassetto portaoggetti: all'avvicinarsi di questa scadenza rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per eseguire la sostituzione del dispositivo.



Interventi che comportano urti, vibrazioni o riscaldamenti localizzati (superiori a 100°C per una durata massima di 6 ore) nella zona del pretensionatore possono provocare danneggiamento o attivazioni; non rientrano in queste condizioni le vibrazioni indotte dalle asperità stradali o dall'accidentale superamento di piccoli ostacoli, marciapiedi, ecc. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat qualora si debba intervenire.

LIMITATORI DI CARICO

(per versioni/mercati, dove previsti)

Per aumentare la protezione offerta ai passeggeri in caso di incidente, gli arrotolatori delle cinture di sicurezza anteriori e posteriori (per versioni/mercati, dove previsto), sono dotati, al loro interno, di un dispositivo che consente di dosare opportunamente la forza che agisce sul torace e sulle spalle durante l'azione di trattenimento delle cinture in caso di urto frontale.

AVVERTENZE GENERALI PER L'IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Il conducente è tenuto a rispettare (ed a far osservare agli occupanti del veicolo) tutte le disposizioni legislative locali riguardo l'obbligo e le modalità di utilizzo delle cinture. Allacciare sempre le cinture di sicurezza prima di mettersi in viaggio.

L'uso delle cinture è necessario anche per le donne in gravidanza: anche per loro e per il nascituro il rischio di lesioni in caso d'urto è nettamente minore se indossano le cinture. Le donne in gravidanza devono posizionare la parte inferiore del nastro molto in basso, in modo che passi sopra al bacino e sotto il ventre (come indicato in fig. 113).



fig. 113

F0V0106m

AVVERTENZA Il nastro della cintura non deve essere attorcigliato. La parte superiore deve passare sulla spalla e attraversare diagonalmente il torace. La parte inferiore deve risultare aderente al bacino (come indicato in fig. 114) e non all'addome del passeggero. Non utilizzare dispositivi (mollette, fermi, ecc.) che tengano le cinture non aderenti al corpo degli occupanti.



ATTENZIONE

Per avere la massima protezione, tenere lo schienale in posizione eretta, appoggiarvi bene la schiena e tenere la cintura ben aderente al busto e al bacino. Allacciate sempre le cinture, sia dei posti anteriori, sia di quelli posteriori! Viaggiare senza le cinture allacciate aumenta il rischio di lesioni gravi o di morte in caso d'urto.

È severamente proibito smontare o manomettere i componenti della cintura di sicurezza e del pretensionatore. Qualsiasi intervento deve essere eseguito da personale qualificato e autorizzato. Rivolgersi sempre alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Ogni cintura di sicurezza deve essere utilizzata da una sola persona: non trasportare bambini sulle ginocchia degli occupanti utilizzando le cinture di sicurezza per la protezione di entrambi fig. 115. In generale non allacciare alcun oggetto alla persona.



fig. 114

F0V0107m



fig. 115

F0V0108m

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE**

Se la cintura è stata sottoposta ad una forte sollecitazione, ad esempio in seguito ad un incidente, deve essere sostituita completamente insieme agli ancoraggi, alle viti di fissaggio degli ancoraggi stessi ed al pretensionatore; infatti, anche se non presenta difetti visibili, la cintura potrebbe aver perso le sue proprietà di resistenza.

MANUTENZIONE DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Per la corretta manutenzione delle cinture di sicurezza, osservare attentamente le seguenti avvertenze:

- utilizzare sempre le cinture con il nastro ben disteso, non attorcigliato; accertarsi che questo possa scorrere liberamente senza impedimenti;
- a seguito di un incidente di una certa entità, sostituire la cintura indossata, anche se in apparenza non sembra danneggiata. Sostituire comunque la cintura in caso di attivazione dei pretensionatori;
- per pulire le cinture, lavarle a mano con acqua e sapone neutro, risciacquarle e lasciarle asciugare all'ombra. Non usare detergenti forti, candeggianti o coloranti ed ogni altra sostanza chimica che possa indebolire le fibre del nastro;
- evitare che gli arrotolatori vengano bagnati: il loro corretto funzionamento è garantito solo se non subiscono infiltrazioni d'acqua;
- sostituire la cintura quando sono presenti tracce di sensibile logorio o tagli.

TRASPORTARE BAMBINI IN SICUREZZA

Per la migliore protezione in caso di urto tutti gli occupanti devono viaggiare seduti e assicurati dagli opportuni sistemi di ritenuta.

Ciò vale a maggior ragione per i bambini.

Tale prescrizione è obbligatoria, secondo la direttiva 2003/20/CE, in tutti i Paesi membri dell'Unione Europea.

In essi, rispetto agli adulti, la testa è proporzionalmente più grande e pesante rispetto al resto del corpo, mentre muscoli e struttura ossea non sono completamente sviluppati. Sono pertanto necessari, per il loro corretto trattamento in caso di urto, sistemi diversi dalle cinture degli adulti.

I risultati della ricerca sulla miglior protezione dei bambini sono sintetizzati nel Regolamento Europeo CEE-R44, che oltre a renderli obbligatori, suddivide i sistemi di ritenuta in cinque gruppi:

Gruppo 0	fino a 10 kg di peso
Gruppo 0+	fino a 13 kg di peso
Gruppo 1	9-18 kg di peso
Gruppo 2	15-25 kg di peso
Gruppo 3	22-36 kg di peso

Come si vede vi è una parziale sovrapposizione tra i gruppi, per questo esistono in commercio dispositivi che coprono più di un gruppo di peso.

Tutti i dispositivi di ritenuta devono riportare i dati di omologazione, insieme con il marchio di controllo, su una targhetta solidamente fissata al seggiolino, che non deve essere assolutamente rimossa.

Oltre 1,50 m di statura, i bambini, dal punto di vista dei sistemi di ritenuta, sono equiparati agli adulti e indossano normalmente le cinture.

Nella Lineaccessori Fiat sono disponibili seggiolini bambino adeguati ad ogni gruppo di peso. Si consiglia questa scelta, essendo stati sperimentati specificatamente per le vetture Fiat.



ATTENZIONE

GRAVE PERICOLO: *In presenza di air bag frontale lato passeggero attivato, non disporre sul sedile anteriore seggiolini bambini con culla rivolta contromarcia. L'attivazione dell'air bag, in caso di urto, potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato. Si consiglia di trasportare sempre i bambini sul sedile posteriore, in quanto questa risulta la posizione più protetta in caso di urto. Comunque i seggiolini per bambini non devono essere assolutamente montati sul sedile anteriore di veicoli dotati di air bag passeggero, che gonfiandosi, potrebbe indurre lesioni anche mortali, indipendentemente dalla gravità dell'urto che ne ha causato l'attivazione. In caso di necessità, i bambini possono essere sistemati sul sedile anteriore su veicoli dotati di disattivazione dell'air bag frontale passeggero. In questo caso è assolutamente necessario accertarsi, tramite l'apposita spia  sul quadro di bordo, dell'avvenuta disattivazione (vedere "Air bag frontale lato passeggero" al paragrafo "Air bag frontali"). Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia.*

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

GRUPPO 0 e 0+

I bambini fino a 13 kg devono essere trasportati rivolti all'indietro su un seggiolino a culla, che, sostenendo la testa, non induce sollecitazioni sul collo in caso di brusche decelerazioni.

La culla è trattenuta dalle cinture di sicurezza del veicolo, come indicato in fig. 116 e deve trattenere a sua volta il bambino con le sue cinture incorporate.



fig. 116

FOV0109m

GRUPPO I

A partire dai 9 fino ai 18 kg di peso i bambini possono essere trasportati rivolti verso l'avanti fig. 117.

**ATTENZIONE**

Le figure sono solamente indicative per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

**ATTENZIONE**

Esistono seggiolini dotati di ganci Isofix che permettono un ancoraggio stabile al sedile senza utilizzare le cinture di sicurezza dell'auto. Rispettare scrupolosamente le istruzioni di montaggio allegate.

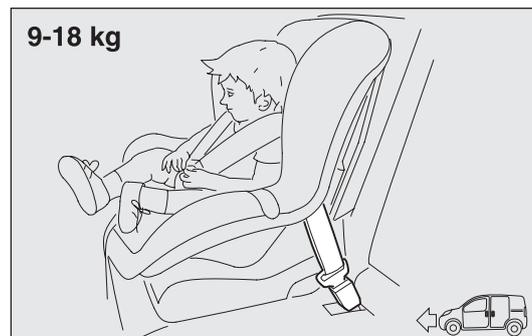


fig. 117

FOV0196m

GRUPPO 2

I bambini dai 15 ai 25 kg di peso possono essere trattenuti direttamente dalle cinture del veicolo fig 118. I seggiolini hanno solo più la funzione di posizionare correttamente il bambino rispetto alle cinture, in modo che il tratto diagonale aderisca al torace e mai al collo e che il tratto orizzontale aderisca al bacino e non all'addome del bambino.



ATTENZIONE

Le figure sono solamente indicative per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.



fig. 118

F0V0111m

GRUPPO 3

Per bambini dai 22 ai 36 kg di peso esistono degli appositi rialzi che consentono il corretto passaggio della cintura di sicurezza.

La fig. 119 riporta un esempio di corretto posizionamento del bambino sul sedile posteriore. Oltre 1,50 m di statura i bambini indossano le cinture come gli adulti.



fig. 119

F0V0112m

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

IDONEITÀ DEI SEDILI PASSEGGERO PER L'UTILIZZO DEI SEGGIOLINI UNIVERSALI

Fiat Doblò (omologazione M1) è conforme alla nuova Direttiva Europea 2000/3/CE che regola la montabilità dei seggiolini bambini sui vari posti del veicolo secondo la tabella seguente:

Gruppo	Fasce di peso	Passeggero anteriore	Passeggero posteriore (prima fila)	Passeggero posteriore (seconda fila)
Gruppo 0, 0+	fino a 13 kg	U	U	X
Gruppo 1	9-18 kg	U	U	X
Gruppo 2	15-25 kg	U	U	X
Gruppo 3	22-36 kg	U	U	X

Legenda:

U = idoneo per i sistemi di ritenuta della categoria “Universale” secondo il Regolamento Europeo CEE-R44 per i “Gruppi” indicati.

X = posto a sedere non adatto per bambini di questa categoria di peso.

Di seguito vengono riportate le principali norme di sicurezza da seguire per il trasporto di bambini:

- installare i seggiolini bambini sul sedile posteriore, in quanto questa risulta essere la posizione più protetta in caso d'urto;
- in caso di disattivazione dell'air bag frontale lato passeggero controllare sempre, tramite l'accensione a luce fissa dell'apposita spia  sul quadro strumenti, l'avvenuta disattivazione;

- rispettare scrupolosamente le istruzioni fornite con il seggiolino stesso, che il fornitore deve obbligatoriamente allegare. Conservarle nel veicolo insieme ai documenti e al presente libretto. Non impiegare seggiolini usati privi delle istruzioni di uso;
- verificare sempre con una trazione sul nastro, l'avvenuto aggancio delle cinture;
- ciascun sistema di ritenuta è rigorosamente monoposto; non trasportarvi mai due bambini contemporaneamente;

- verificare sempre che le cinture non appoggino sul collo del bambino;
- durante il viaggio non permettere al bambino di assumere posizioni anomale o di slacciare le cinture;
- non trasportare mai bambini in braccio, neppure neonati. Nessuno infatti è in grado di trattenerli in caso di urto;
- in caso di incidente sostituire il seggiolino con uno nuovo.



ATTENZIONE

In presenza di air bag passeggero non posizionare sul sedile anteriore seggiolini per bambini, poiché i bambini stessi non devono mai viaggiare sul sedile anteriore.

PREDISPOSIZIONE PER MONTAGGIO SEGGIOLINO ISOFIX

(per versioni/mercati, dove previsto)

Sulle versioni con omologazione M1 il veicolo è predisposto per il montaggio dei seggiolini Isofix Universale, un nuovo sistema unificato europeo per il trasporto bambini.

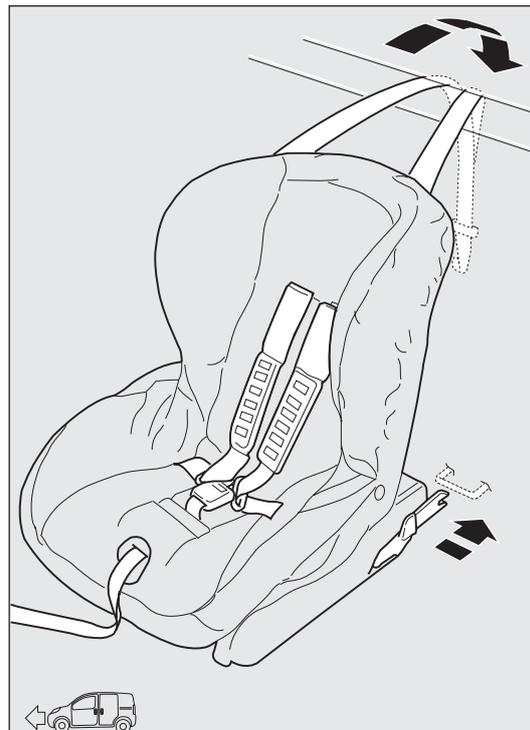


fig. 120

FOV0113m

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

È possibile effettuare la montabilità mista di seggiolini tradizionali ed Isofix. A titolo indicativo in fig. 120 è rappresentato un esempio di seggiolino. Il seggiolino Isofix Universale copre il gruppo di peso: 1. Gli altri gruppi di peso sono coperti dal seggiolino Isofix specifico che può essere utilizzato solo se specificamente progettato, sperimentato ed omologato per questo veicolo (vedere lista veicoli allegata al seggiolino). A causa del differente sistema di aggancio, il seggiolino deve essere vincolato mediante gli appositi anelli inferiori metallici A-fig. 121, posizionati tra schienale e cuscino posteriore, quindi, dopo aver rimosso la cappelliera (quando presente), fissare la cinghia superiore (disponibile assieme al seggiolino) all'apposito anello B-fig. 122 (uno per lato) ubicato dietro il cuscino del sedile posteriore.

Nota Per prevenire possibili rigature allo schienale del sedile a tavolino, con sedile posteriore ribaltato (per versioni/mercati dove previsto), l'anello di aggancio Isofix B-fig. 122 (uno per lato) è ricoperto da un cappuccio in tessuto, il quale deve essere rimosso per il corretto aggancio del seggiolino.

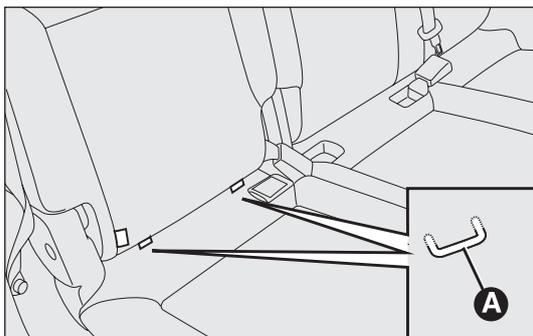


fig. 121

FOV0128m

Si ricorda che, nel caso di seggiolini Isofix Universale, possono essere utilizzati tutti quelli omologati con la dicitura ECE R44/03 "Isofix Universale".

Nella Lineaccessori Fiat sono disponibili il seggiolino bambino Isofix Universale "Duo Plus" e quello specifico G 0/1.

Per ulteriori dettagli relativi all'installazione e/o utilizzo del seggiolino, fare riferimento al "Libretto istruzioni" fornito assieme al seggiolino.



ATTENZIONE

Montare il seggiolino solo a veicolo fermo. Il seggiolino è correttamente ancorato alle staffe di predisposizione quando si percepiscono gli scatti che accertano l'avvenuto aggancio. Attenersi in ogni caso alle istruzioni di montaggio, smontaggio e posizionamento, che il Costruttore del seggiolino è tenuto a fornire con lo stesso.

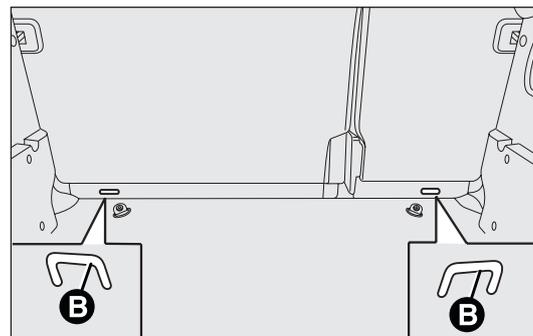


fig. 122

FOV0330m

IDONEITÀ DEI SEDILI DEI PASSEGGERI PER L'UTILIZZO DEI SEGGIOLINI ISOFIX

La tabella sotto riportata, in conformità alla legislazione europea ECE 16, indica la possibilità di installazione dei seggiolini "Isofix" sui sedili dotati di agganci Isofix.

Gruppo di peso	Orientamento seggiolino	Classe di taglia Isofix	Posizione Isofix laterale posteriore
Gruppo 0 fino a 10 kg	Contromarcia	E	IL
	Contromarcia	E	IL
Gruppo 0+ fino a 13 kg	Contromarcia	D	IL
	Contromarcia	C	IL (*)
	Contromarcia	D	IL
Gruppo I da 9 fino a 18 kg	Contromarcia	C	IL (*)
	Frontemarcia	B	IUF
	Frontemarcia	BI	IUF
	Frontemarcia	A	IUF

IUF: adatto per sistemi di ritenuta per bambini Isofix orientati frontemarcia, di classe universale (dotati di terzo attacco superiore), omologati per l'uso nel gruppo di peso.

IL: adatto per particolari sistemi di ritenuta per bambini Tipo Isofix specifico ed omologato per questo tipo di veicolo. È possibile installare il seggiolino spostando in avanti il sedile anteriore.

(*) È possibile montare il seggiolino Isofix posizionando l'appoggiatesta tutto alto.

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

AIR BAG FRONTALI

Il veicolo è dotato di air bag frontale per il guidatore e, per versioni/mercati, dove previsto, di air bag frontale per il passeggero.

AIR BAG FRONTALI

Gli air bag frontalini guidatore/passeggero (per versioni/mercati, dove previsto) proteggono gli occupanti dei posti anteriori negli urti frontali di severità medio-alta, mediante l'interposizione del cuscino fra l'occupante ed il volante o la plancia portastrumenti.

La mancata attivazione degli air bag nelle altre tipologie d'urto (laterale, posteriore, ribaltamento, ecc...) non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

In caso di urto frontale, una centralina elettronica attiva, quando necessario, il gonfiaggio del cuscino.

Il cuscino si gonfia istantaneamente, ponendosi a protezione fra il corpo degli occupanti anteriori e le strutture che potrebbero causare lesioni; immediatamente dopo il cuscino si sgonfia.

Gli air bag frontalini guidatore/passeggero (per versioni/mercati, dove previsto) non sono sostitutivi, ma complementari all'uso delle cinture di sicurezza, che si raccomanda sempre di indossare, come del resto prescritto dalla legislazione in Europa e nella maggior parte dei paesi extraeuropei.

In caso d'urto una persona che non indossa le cinture di sicurezza avanza e può venire a contatto con il cuscino ancora in fase di apertura. In questa situazione la protezione offerta dal cuscino risulta ridotta.

Gli air bag frontalini possono non attivarsi nei seguenti casi:

- urti frontali contro oggetti molto deformabili, che non interessano la superficie frontale del veicolo (ad esempio urto del parafrangente contro il guard rail);
- incuneamento del veicolo sotto altri veicoli o barriere protettive (ad esempio sotto autocarri o guard rail);

in quanto potrebbero non offrire alcuna protezione aggiuntiva rispetto alle cinture di sicurezza e di conseguenza la loro attivazione risulterebbe inopportuna. La mancata attivazione in questi casi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.



ATTENZIONE

Non applicare adesivi od altri oggetti sul volante, su plancia in zona air bag lato passeggero e sui sedili. Non porre oggetti sulla plancia lato passeggero (ad es. telefoni cellulari) perché potrebbero interferire con la corretta apertura dell'air bag passeggero ed, inoltre, causare gravi lesioni agli occupanti del veicolo.

Gli air bag frontalini lato guidatore e lato passeggero sono studiati e tarati per la migliore protezione di occupanti dei posti anteriori che indossano le cinture di sicurezza.

Il loro volume al momento del massimo gonfiaggio è tale da riempire la maggior parte dello spazio tra il volante ed il guidatore e tra la plancia ed il passeggero.

In caso di urti frontali di bassa severità (per i quali è sufficiente l'azione di trattenimento esercitata dalle cinture di sicurezza), gli air bag non si attivano. È pertanto sempre necessario l'utilizzo delle cinture di sicurezza, che in caso di urto frontale assicurano comunque il corretto posizionamento dell'occupante.

AIR BAG FRONTALE LATO GUIDATORE fig. 123

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato nel centro del volante.

AIR BAG FRONTALE LATO PASSEGGERO fig. 124 (per versioni/mercati, dove previsto)

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato nella plancia portastrumenti e con cuscino di maggior volume rispetto a quello del lato guidatore.

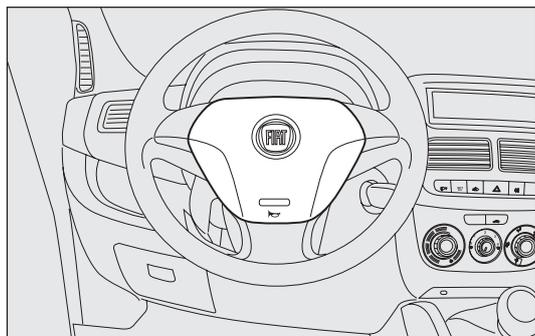


fig. 123

FOV0024m



ATTENZIONE

In presenza di air bag lato passeggero attivato, non disporre sul sedile anteriore seggiolini bambini con culla rivolta contro marcia. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato. In caso di necessità disinserire comunque sempre l'air bag lato passeggero quando il seggiolino per bambino viene disposto sul sedile anteriore. Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia. Anche in assenza di un obbligo di legge, si raccomanda, per la migliore protezione degli adulti, di riattivare immediatamente l'air bag, non appena il trasporto di bambini non sia più necessario.

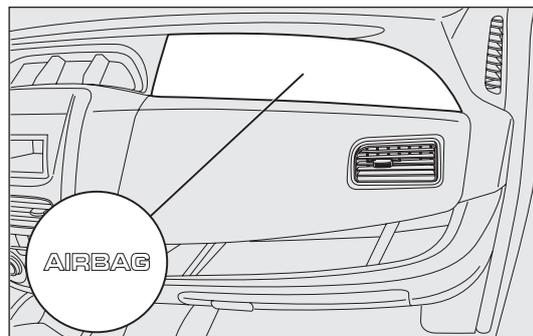


fig. 124

FOV0025m

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

DISATTIVAZIONE MANUALE AIR BAG FRONTALE LATO PASSEGGERO E LATERALE PROTEZIONE TORACE/TESTA (Side Bag)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per le versioni Doblò M1, qualora fosse assolutamente necessario trasportare un bambino sul sedile anteriore, è possibile disattivare gli air bag frontale lato passeggero e laterale protezione torace/testa (Side Bag) (per versioni/mercati, dove previsto).

La spia  sul quadro strumenti rimane accesa a luce fissa fino alla riattivazione degli air bag lato passeggero frontale e laterale protezione torace/testa (Side Bag) (per versioni/mercati, dove previsto).

Per le versioni Doblò Cargo con sedile passeggero ripiegabile a scomparsa e paratia sdoppiata girevole o scaletta, è necessario disattivare gli air bag frontale lato passeggero e laterale protezione torace/testa (side bag) (per versioni/mercati, dove previsto) in presenza di carico con sedile abbattuto.

AVVERTENZA Per la disattivazione manuale degli air bag lato passeggero frontale e laterale protezione torace/testa (Side Bag) (per versioni/mercati, dove previsto) consultare il capitolo “Conoscenza del veicolo” ai paragrafi “Display digitale” e “Display multifunzionale”.

AIR BAG LATERALI (Side Bag)

(per versioni/mercati, dove previsti)

Su alcune versioni il veicolo può essere dotato di air bag laterali anteriori protezione torace/testa (Side Bag anteriori) guidatore e passeggero.

Gli air bag laterali proteggono gli occupanti negli urti laterali di severità medio-alta, mediante l'interposizione del cuscino fra l'occupante e le parti interne della struttura laterale del veicolo.

La mancata attivazione degli air bag laterali nelle altre tipologie d'urto (frontale, posteriore, ribaltamento, ecc...) non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

In caso di urto laterale, una centralina elettronica attiva, quando necessario, il gonfiaggio dei cuscini. I cuscini si gonfiano istantaneamente, ponendosi a protezione fra il corpo degli occupanti e le strutture che potrebbero causare lesioni; immediatamente dopo i cuscini si sgonfiano.

Gli air bag laterali non sono sostitutivi, ma complementari all'uso delle cinture di sicurezza, che si raccomanda sempre di indossare, come del resto prescritto dalla legislazione in Europa e nella maggior parte dei paesi extraeuropei.

È pertanto sempre necessario l'utilizzo delle cinture di sicurezza, che in caso di urto laterale assicurano comunque il corretto posizionamento dell'occupante evitando l'espulsione in caso di urti molto violenti.

SIDE BAG fig. 125

(per versioni/mercati, dove previsti)

È costituito da un cuscino, a gonfiaggio istantaneo, alloggiato nello schienale del sedile anteriore ed ha il compito di proteggere il torace e la testa degli occupanti in caso di urto laterale di severità medio-alta.

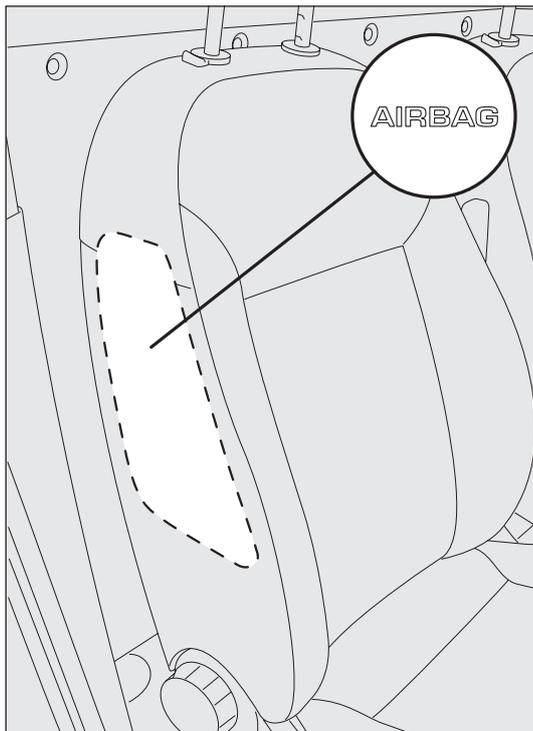


fig. 125

F0V0026m

AVVERTENZA La migliore protezione da parte del sistema in caso di urto laterale si ha mantenendo una corretta posizione sul sedile, permettendo in tal modo un corretto dispiegamento del Side bag.

AVVERTENZA Non lavare i sedili con acqua o vapore in pressione (a mano o nelle stazioni di lavaggio automatiche per sedili).

AVVERTENZE GENERALI

L'attivazione degli air bag frontali e/o laterali (dove previsti) è possibile qualora il veicolo sia sottoposto a forti urti che interessano la zona sottoscocca, come ad esempio urti violenti contro gradini, marciapiedi o risalti fissi del suolo, cadute del veicolo in grandi buche o avvallamenti stradali.

L'entrata in funzione degli air bag libera una piccola quantità di polveri. Queste polveri non sono nocive e non indicano un principio di incendio; inoltre la superficie del cuscino dispiegato e l'interno del veicolo possono venire ricoperti da un residuo polveroso: questa polvere può irritare la pelle e gli occhi. Nel caso di esposizione lavarsi con sapone neutro ed acqua.

Nel caso di un incidente in cui si sia attivato uno qualunque dei dispositivi di sicurezza, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per far sostituire quelli attivati e per far verificare l'integrità dell'impianto.

Tutti gli interventi di controllo, riparazione e sostituzione riguardanti l'Air Bag devono essere effettuati presso la Rete Assistenziale Fiat.

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

In caso di rottamazione del veicolo occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per far disattivare l'impianto, inoltre in caso di cambio di proprietà del veicolo è indispensabile che il nuovo proprietario venga a conoscenza delle modalità di impiego e delle avvertenze sopra indicate ed entri in possesso del "Libretto di Uso e Manutenzione".

L'attivazione di pretensionatori, Air Bag frontali e Air Bag laterali anteriori è decisa in modo differenziato, in base al tipo di urto. La mancata attivazione di uno o più di essi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

**ATTENZIONE**

Se la spia  non si accende ruotando la chiave in posizione MAR oppure rimane accesa durante la marcia (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) è possibile che sia presente una anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli Air Bag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, contattare la Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.

**ATTENZIONE**

Le scadenze relative alla carica pirotecnica ed al contatto spiralato sono indicate nell'apposita targhetta ubicata all'interno del cassetto portaoggetti. All'avvicinarsi di queste scadenze rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per la loro sostituzione.

**ATTENZIONE**

Non viaggiare con oggetti in grembo, davanti al torace e tantomeno tenendo tra le labbra pipa, matite ecc. In caso di urto con intervento dell'Air Bag potrebbero arrecarvi gravi danni.

AVVIAMENTO E GUIDA

AVVIAMENTO DEL MOTORE

Il veicolo è dotato di un dispositivo elettronico di blocco motore: in caso di mancato avviamento vedere quanto descritto al paragrafo “Il sistema Fiat CODE” nel capitolo “Plancia e comandi”.

Nei primi secondi di funzionamento, soprattutto dopo una lunga inattività, si può percepire un livello più elevato di rumorosità del motore. Tale fenomeno, che non pregiudica la funzionalità e l'affidabilità, è caratteristico delle punterie idrauliche: il sistema di distribuzione scelto per i motori a benzina della Suo veicolo per contribuire al contenimento degli interventi di manutenzione.



Si consiglia, nel primo periodo d'uso, di non richiedere al veicolo le massime prestazioni (ad esempio eccessive accelerazioni, perdorenze troppo prolungate ai regimi massimi, frenate eccessivamente intense ecc.).



Con motore spento non lasciare la chiave di avviamento in posizione MAR per evitare che un inutile assorbimento di corrente scarichi la batteria.



ATTENZIONE

È pericoloso far funzionare il motore in locali chiusi. Il motore consuma ossigeno e scarica anidride carbonica, ossido di carbonio ed altri gas tossici.

PROCEDURA PER VERSIONI A BENZINA

Procedere come segue:

- azionare il freno a mano;
- posizionare la leva del cambio in folle;
- premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore;
- ruotare la chiave di avviamento in posizione AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato.

Se il motore non si avvia al primo tentativo, occorre riportare la chiave in posizione STOP prima di ripetere la manovra di avviamento.

Se con chiave in posizione MAR la spia  sul quadro strumenti rimane accesa unitamente alla spia  si consiglia di riportare la chiave in posizione STOP e poi di nuovo in MAR; se la spia continua a rimanere accesa, riprovare con le altre chiavi in dotazione. Se ancora non si riesce ad avviare il motore ricorrere all'avviamento d'emergenza (vedere “Avviamento d'emergenza” nel capitolo “In emergenza”) e recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat.

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

PROCEDURA PER VERSIONI DIESEL

Procedere come segue:

- azionare il freno a mano;
- posizionare la leva del cambio in folle;
- ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR: sul quadro strumenti si accendono le spie  e ;
- attendere lo spegnimento delle spie  e , che avviene tanto più rapidamente quanto più è caldo il motore;
- premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore;
- ruotare la chiave di avviamento in posizione AVV subito dopo lo spegnimento della spia . Attendere troppo significa rendere inutile il lavoro di riscaldamento delle candele.

Rilasciare la chiave appena il motore si è avviato.

AVVERTENZA A motore freddo, ruotando la chiave di avviamento in posizione AVV, è necessario che il pedale dell'acceleratore sia completamente rilasciato.

Se il motore non si avvia al primo tentativo, occorre riportare la chiave in posizione STOP prima di ripetere la manovra di avviamento.

Se con chiave in posizione MAR la spia  sul quadro strumenti rimane accesa, si consiglia di riportare la chiave in posizione STOP e poi di nuovo in MAR; se la spia continua a rimanere accesa riprovare con le altre chiavi in dotazione. Se ancora non si riesce ad avviare il motore rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



L'accensione della spia  in modo lampeggiante per 60 secondi dopo l'avviamento o durante un trascinarsi prolungato segnala una anomalia al sistema di preriscaldamento delle candele. Se il motore si avvia si può regolarmente utilizzare il veicolo ma occorre rivolgersi prima possibile alla Rete Assistenziale Fiat.

RISCALDAMENTO DEL MOTORE APPENA AVVIATO

Procedere come segue:

- mettersi in marcia lentamente, facendo girare il motore a medio regime, senza colpi di acceleratore;
- evitare di richiedere fin dai primi chilometri il massimo delle prestazioni. Si consiglia di attendere fino a quando la lancetta dell'indicatore del termometro del liquido di raffreddamento motore inizia a muoversi.

AVVIAMENTO D'EMERGENZA

Se la spia  sul quadro strumenti rimane accesa a luce fissa, si può eseguire l'avviamento di emergenza utilizzando il codice riportato sulla CODE card (vedere quanto descritto al capitolo "In emergenza").



Evitare assolutamente l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese. Queste manovre potrebbero causare l'afflusso di carburante nella marmitta catalitica e danneggiarla irrimediabilmente.

SPEGNIMENTO DEL MOTORE

Con motore al minimo, ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP.

AVVERTENZA Dopo un percorso faticoso, meglio lasciar “prendere fiato” al motore prima di spegnerlo, facendolo girare al minimo, per permettere che la temperatura all'interno del vano motore si abbassi.

FRENO A MANO

La leva del freno a mano è posta tra i sedili anteriori.

Per azionare il freno a mano, tirare la leva verso l'alto, fino a garantire il bloccaggio del veicolo.



ATTENZIONE

Il veicolo deve risultare bloccato dopo alcuni scatti della leva, se così non fosse, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per eseguire la regolazione.

Con freno a mano inserito e chiave d'avviamento in posizione MAR, sul quadro strumenti si accende la spia (ⓘ).

Per disinserire il freno a mano procedere come segue:

- sollevare leggermente la leva e premere il pulsante di sblocco A-fig. 126;
- tenere premuto il pulsante A ed abbassare la leva. La spia (ⓘ) sul quadro strumenti si spegne.

Per evitare movimenti accidentali del veicolo eseguire la manovra con il pedale del freno premuto.

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

IN SOSTA

Procedere come segue:

- spegnere il motore ed azionare il freno a mano;
- inserire la marcia (la 1^a in salita o la retromarcia in discesa) e lasciare le ruote sterzate.

Se il veicolo è posteggiato in forte pendenza si consiglia anche di bloccare le ruote con un cuneo od un sasso.

Non lasciare la chiave di avviamento in posizione MAR per evitare di scaricare la batteria, inoltre scendendo dal veicolo, estrarre sempre la chiave.

Non lasciare mai bambini da soli sul veicolo incustodito; allontanandosi dal veicolo estrarre sempre le chiavi dal dispositivo di avviamento e portarle con sé.

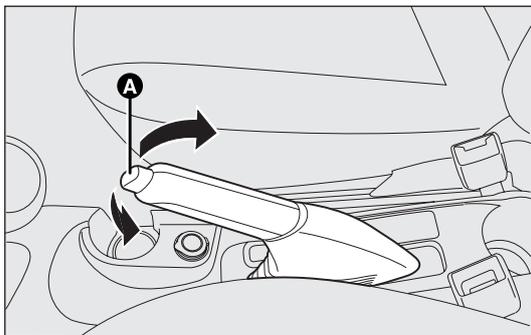


fig. 126

FOV0087m

USO DEL CAMBIO

Per inserire le marce, premere a fondo il pedale della frizione e mettere la leva del cambio A-fig. 127 nella posizione desiderata (lo schema per l'inserimento delle marce è riportato sull'impugnatura della leva fig. 127).

AVVERTENZA La retromarcia può essere inserita solo a veicolo completamente fermo. A motore in moto, prima di innestare la retromarcia, attendere almeno 2 secondi con pedale della frizione premuto a fondo, per evitare di danneggiare gli ingranaggi e grattare.

Per inserire la retromarcia R dalla posizione di folle procedere come segue: sollevare il collarino scorrevole B posto sotto il pomello e contemporaneamente spostare la leva verso destra e poi indietro (come da schema marce).

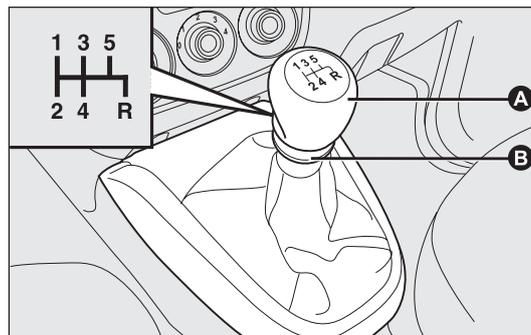


fig. 127

FOV0069m



ATTENZIONE

Per cambiare correttamente le marce, occorre premere a fondo il pedale della frizione. Quindi, il pavimento sotto la pedaliera non deve presentare ostacoli: accertarsi che eventuali sovratappeti siano sempre ben distesi e non interferiscano con i pedali.



Non guidare con la mano appoggiata alla leva del cambio, perché lo sforzo esercitato, anche se leggero, a lungo andare può usurare elementi interni al cambio. L'utilizzo del pedale frizione deve essere limitato esclusivamente ai soli cambi marcia. Non guidare con il piede poggiato sul pedale frizione anche se solo leggermente. Per versioni/mercati ove previsto, l'elettronica di controllo del pedale frizione può intervenire interpretando l'errato stile di guida come un guasto.

RISPARMIO DI CARBURANTE

Qui di seguito vengono riportati alcuni utili suggerimenti che consentono di ottenere un risparmio di carburante ed un contenimento delle emissioni nocive sia del CO₂ che degli altri inquinanti (ossidi di azoto, idrocarburi incombusti, PM polveri sottili ecc...).

CONSIGLI PRATICI PER RIDURRE IL CONSUMO E L'INQUINAMENTO AMBIENTALE

Condizioni del veicolo

1. Curare la **manutenzione** del veicolo eseguendo i controlli e le registrazioni previste nel "Piano di manutenzione programmata".
2. Controllare periodicamente la pressione dei **pneumatici** ad intervalli non superiori alle 4 settimane. Pressioni di esercizio troppo basse aumentano i consumi in quanto maggiore è la resistenza al rotolamento. In tali condizioni inoltre il pneumatico è soggetto ad un'usura più rapida e ad un deterioramento delle prestazioni.
3. Utilizzare i **pneumatici invernali** solo nelle stagioni in cui le condizioni climatiche li rendono necessari. Essi causano un incremento dei consumi oltre che del rumore di rotolamento.
4. Non viaggiare in **condizioni di carico gravose** (veicolo sovraccarico): il peso del veicolo (soprattutto nel traffico urbano) ed il suo assetto influenzano fortemente i consumi e la stabilità del veicolo.

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

5. Togliere **portapacchi o portasci** dal tetto al termine del loro utilizzo. Questi accessori, infatti, riducono l'aerodinamica del veicolo influenzando negativamente sui consumi.
6. In caso di trasporto di oggetti particolarmente voluminosi utilizzare preferibilmente un **rimorchio**.
7. Utilizzare preferibilmente gli aeratori del veicolo: viaggiare con i finestrini aperti ha un effetto negativo sull'aerodinamica del veicolo.
8. Utilizzare i dispositivi elettrici solo per il tempo necessario. Il lunotto termico del veicolo, i proiettori supplementari, i tergicristalli, la ventola dell'impianto di riscaldamento, assorbono una notevole quantità di corrente, provocando di conseguenza un aumento del consumo di carburante (fino a +25% sul ciclo urbano).
9. L'utilizzo del climatizzatore incrementa i consumi (fino a +30% mediamente): quando la temperatura esterna lo consente utilizzare preferibilmente gli aeratori.

Stile di guida

1. Dopo l'**avviamento del motore** è consigliabile partire subito e lentamente, evitando di portare il motore a regimi di rotazione elevati. Non far riscaldare il motore a veicolo fermo, né al regime minimo né a regime elevato: in queste condizioni infatti il motore si scalda più lentamente, aumentando consumi, emissioni e usura degli organi meccanici.

2. Evitare **manovre inutili** quali colpi di acceleratore quando si è fermi al semaforo o prima di spegnere il motore. Quest'ultima manovra, come anche la "doppia" provocano un aumento dei consumi e dell'inquinamento,
3. **Selezione delle marce**: passare il più presto possibile alla marcia più alta (compatibilmente alla regolarità di funzionamento del motore ed alle condizioni di traffico) senza spingere il motore ad elevati regimi sui rapporti intermedi. Utilizzare marce basse ad elevati regimi per ottenere accelerazioni brillanti comporta un aumento dei consumi, delle emissioni inquinanti e dell'usura del motore.
4. **Velocità del veicolo**: il consumo di carburante aumenta esponenzialmente all'aumentare della velocità. Mantenere una velocità moderata e il più possibile uniforme, evitando frenate e riprese superflue che provocano un incremento del consumo di carburante e delle emissioni. Il mantenimento di un'adeguata distanza di sicurezza dal veicolo che precede favorisce un'andatura regolare.
5. **Accelerazione**: accelerare violentemente penalizza notevolmente i consumi e le emissioni; accelerare pertanto con gradualità senza oltrepassare il regime di coppia massima del motore.

CONDIZIONI D'IMPIEGO

Avviamento a freddo

Percorsi molto brevi e frequenti avviamenti a freddo non consentono al motore di raggiungere la temperatura ottimale di esercizio.

Ne consegue un significativo aumento sia dei consumi (da +15 fino a +30% su ciclo urbano), che delle emissioni.

Situazioni di traffico e condizioni stradali

Consumi piuttosto elevati sono dovuti a situazioni di traffico intenso, ad esempio quando si procede incolonnati con frequente utilizzo dei rapporti inferiori del cambio, oppure in grandi città dove sono presenti numerosi semafori. Anche percorsi tortuosi quali strade di montagna e superfici stradali sconnesse influenzano negativamente i consumi.

Soste nel traffico

Durante le soste prolungate (es. passaggi a livello) è consigliabile spegnere il motore.

TRAINO DI RIMORCHI

AVVERTENZE

Per il traino di rimorchi il veicolo deve essere dotato di gancio di traino omologato e di adeguato impianto elettrico. L'installazione deve essere eseguita da personale specializzato che rilascia apposita documentazione per la circolazione su strada.

Montare eventualmente specchi retrovisori specifici e/o supplementari, nel rispetto delle norme del Codice di Circolazione Stradale vigente.

Ricordare che un rimorchio al traino riduce la possibilità di superare le pendenze massime, aumenta gli spazi d'arresto ed i tempi per un sorpasso sempre in relazione al peso complessivo del rimorchio stesso.

Nei percorsi in discesa inserire una marcia bassa, anziché usare costantemente il freno.

Il peso che il rimorchio esercita sul gancio di traino del veicolo, riduce di uguale valore la capacità di carico del veicolo stesso.

Per essere sicuri di non superare il peso massimo rimorchiabile (riportato sulla carta di circolazione) si deve tener conto del peso del rimorchio a pieno carico, compresi gli accessori e i bagagli personali.

Rispettare i limiti di velocità specifici di ogni Paese per i veicoli con traino di rimorchio. In ogni caso la velocità massima non deve superare gli 80 km/h.

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE**

Il sistema ABS di cui è dotato il veicolo non controlla il sistema frenante del rimorchio. Occorre quindi particolare cautela sui fondi scivolosi.

**ATTENZIONE**

Non modificare assolutamente l'impianto freni del veicolo per il comando del freno del rimorchio. L'impianto frenante del rimorchio deve essere del tutto indipendente dall'impianto idraulico del veicolo.

PNEUMATICI DA NEVE

La Rete Assistenziale Fiat è lieta di fornire consigli sulla scelta del pneumatico più adatto all'uso cui il Cliente intende destinarlo.

Per il tipo di pneumatico da neve da adottare, per le pressioni di gonfiaggio e le relative caratteristiche, attenersi scrupolosamente a quanto riportato al paragrafo "Ruote" nel capitolo "Dati tecnici".

Le caratteristiche invernali di questi pneumatici si riducono notevolmente quando lo spessore del battistrada è inferiore ai 4 mm. In questo caso è opportuno sostituirli.

Le specifiche caratteristiche dei pneumatici da neve, fanno sì che, in condizioni ambientali normali o in caso di lunghe percorrenze autostradali, le loro prestazioni risultino inferiori rispetto a quelle dei pneumatici di normale dotazione. Occorre pertanto limitarne l'impiego alle prestazioni per le quali sono stati omologati.

AVVERTENZA Utilizzando pneumatici da neve con indice di velocità massima inferiore a quella raggiungibile dal veicolo (aumentata del 5%), sistemare bene in vista all'interno dell'abitacolo, una segnalazione di cautela che riporti la velocità massima consentita dai pneumatici invernali (come previsto da Direttiva CE).

Montare su tutte e quattro le ruote pneumatici uguali (marca e profilo) per garantire maggiore sicurezza in marcia ed in frenata ed una buona manovrabilità.

Si ricorda che è opportuno non invertire il senso di rotazione dei pneumatici.



ATTENZIONE

La velocità massima del pneumatico da neve con indicazione “Q” non deve superare i 160 km/h nel rispetto comunque, delle vigenti norme del Codice di circolazione stradale.

CATENE DA NEVE

L'impiego delle catene da neve è subordinato alle norme vigenti in ogni Paese.

Le catene da neve devono essere applicate solo sui pneumatici delle ruote anteriori (ruote motrici).

Controllare la tensione delle catene da neve dopo aver percorso alcune decine di metri.



Con le catene montate, mantenere una velocità moderata; non superare i 50 km/h. Evitate le buche, non salire sui gradini o marciapiedi e non percorrere lunghi tratti su strade non innevate, per non danneggiare il veicolo ed il manto stradale.

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

LUNGA INATTIVITÀ DEL VEICOLO

Se il veicolo deve rimanere fermo per più di un mese, osservare queste precauzioni:

- sistemare il veicolo in un locale coperto, asciutto e possibilmente arieggiato;
- inserire una marcia e verificare che il freno a mano non sia inserito;
- scollegare il morsetto negativo dal polo della batteria (vedere paragrafo “Inattività del veicolo” al capitolo “Conoscenza del veicolo”) e controllare lo stato di carica (vedere paragrafo “Batteria” al capitolo “Manutenzione e cura”);
- pulire e proteggere le parti verniciate applicando cere protettive;
- pulire e proteggere le parti metalliche lucide con specifici prodotti in commercio;

- cospargere di talco le spazzole in gomma del tergicristallo e del tergilunotto e lasciarle sollevate dai vetri;
- aprire leggermente i finestrini;
- coprire il veicolo con un telone in tessuto o in plastica traforata. Non impiegare teloni in plastica compatta, che non permettono l'evaporazione dell'umidità presente sulla superficie del veicolo;
- gonfiare i pneumatici a una pressione di +0,5 bar rispetto a quella normalmente prescritta e controllarla periodicamente;
- non svuotare l'impianto di raffreddamento del motore.

SPIE E MESSAGGI

SPIE E MESSAGGI

AVVERTENZE GENERALI

L'accensione della spia è associata a messaggio specifico e/o avviso acustico dove il quadro di bordo lo permette. Tali segnalazioni sono sintetiche e cautelative e non devono essere considerate esaustive e/o alternative a quanto specificato nel presente Libretto Uso e Manutenzione, di cui si consiglia sempre un'attenta lettura. In caso di segnalazione di avaria fare sempre e comunque riferimento a quanto riportato nel presente capitolo.

AVVERTENZA Le segnalazioni di avaria che appaiono sul display sono suddivise in due categorie: anomalie gravi ed anomalie meno gravi.

Le anomalie gravi visualizzano un "ciclo" di segnalazioni ripetute per un tempo prolungato.

Le anomalie meno gravi visualizzano un "ciclo" di segnalazioni per un tempo più limitato.

È possibile interrompere il ciclo di visualizzazione di entrambe le categorie premendo il pulsante SET ESC. La spia (o il simbolo sul display) sul quadro di bordo rimane accesa fino a quando non viene eliminata la causa del malfunzionamento.



LIQUIDO FRENI INSUFFICIENTE
(rossa)

FRENO A MANO INSERITO (rossa)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

Liquido freni insufficiente

La spia si accende quando il livello del liquido freni nella vaschetta scende sotto il livello minimo, a causa di una possibile perdita di liquido dal circuito.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.



ATTENZIONE

Se la spia (ⓘ) si accende durante la marcia (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) fermarsi immediatamente e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Freno a mano inserito

La spia si accende quando viene inserito il freno a mano.

Se il veicolo è in movimento su alcune versioni vi è anche un avviso acustico associato.

AVVERTENZA Se la spia si accende durante la marcia, verificare che il freno a mano non sia inserito.

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

**SPIE E
MESSAGGI**

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE



AVARIA AIR BAG (rossa)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

L'accensione della spia in modo permanente indica una anomalia all'impianto air bag. Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.



ATTENZIONE

Se la spia  non si accende ruotando la chiave in posizione MAR oppure rimane accesa durante la marcia è possibile che sia presente una anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli air bag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, contattare la Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.



ATTENZIONE

L'avaria della spia  viene segnalata dal lampeggio, oltre i normali 4 secondi, della spia , che segnala air bag frontale passeggero disinserito. In aggiunta il sistema air bag provvede alla disattivazione automatica degli air bag lato passeggero (frontale e laterale dove previsto). In tal caso la spia  potrebbe non segnalare eventuali anomalie dei sistemi di ritenuta. Prima di proseguire contattare la Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.



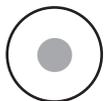
AIR BAG LATO PASSEGGERO/AIR BAG LATERALI DISINSERITI (giallo ambra)

La spia  si accende disinserendo l'air bag frontale lato passeggero e l'air bag laterale (per versioni/mercati, dove previsto). Con air bag frontali passeggero inseriti, ruotando la chiave in posizione MAR, la spia  si accende a luce fissa per circa 4 secondi, lampeggia per i successivi 4 secondi dopodiché si deve spegnere.



ATTENZIONE

L'avaria della spia  viene segnalata dall'accensione della spia . In aggiunta il sistema air bag provvede alla disattivazione automatica degli airbag lato passeggero (frontale e laterale dove previsto). Prima di proseguire contattare la Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.



ECESSIVA TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE (rossa)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia si accende quando il motore è surriscaldato.

Se la spia si accende occorre seguire i seguenti comportamenti:

- in caso di marcia normale: arrestare il veicolo, spegnere il motore e verificare che il livello dell'acqua all'interno della vaschetta non sia al di sotto del riferimento MIN. In tal caso attendere qualche minuto per permettere il raffreddamento del motore, quindi aprire lentamente e con cautela il tappo, rabboccare con liquido di raffreddamento, assicurandosi che questo sia compresa tra i riferimenti MIN e MAX riportati sulla vaschetta stessa. Verificare inoltre visivamente la presenza di eventuali perdite di liquido. Se al successivo avviamento la spia dovesse nuovamente accendersi, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.
- in caso di utilizzo impegnativo del veicolo (ad esempio traino di rimorchi in salita o con veicolo a pieno carico): rallentare la marcia e, nel caso in cui la spia rimanga accesa, arrestare il veicolo. Sostare per 2 o 3 minuti mantenendo il motore acceso e leggermente accelerato per favorire una più attiva circolazione del liquido di raffreddamento, dopodiché spegnere il motore. Verificare il corretto livello del liquido come precedentemente descritto.

AVVERTENZA In caso di percorsi molto impegnativi è consigliabile mantenere il motore acceso e leggermente accelerato per alcuni minuti prima di arrestarlo.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.



INSUFFICIENTE RICARICA BATTERIA (rossa)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi appena avviato il motore (con motore al minimo è ammesso un breve ritardo nello spegnimento).

Se la spia rimane accesa rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenziale Fiat.

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

**SPIE E
MESSAGGI**

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

**AVARIA SISTEMA ABS (giallo ambra)**

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia si accende quando il sistema è inefficiente o non disponibile. In questo caso l'impianto frenante mantiene inalterata la propria efficacia, ma senza le potenzialità offerte dal sistema ABS. Procedere con prudenza e rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.

**AVARIA HILL HOLDER (giallo ambra)**

(per versioni/mercati, dove previsto)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

L'accensione della spia indica una avaria al sistema Hill Holder. In questo caso rivolgersi, il più presto possibile, alla Rete Assistenziale Fiat. Su alcune versioni l'avaria è segnalata dall'accensione della spia  accompagnata dal relativo messaggio su display.

**AVARIA EBD (rossa)
(giallo ambra)**

L'accensione contemporanea delle spie  e  con motore in moto indica un'anomalia del sistema EBD oppure che il sistema non risulta disponibile; in questo caso con frenate violente si può avere un bloccaggio precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento. Guidando con estrema cautela raggiungere immediatamente la Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.

**AVARIA SISTEMA ESP
(giallo ambra)**

(per versioni/mercati, dove previsto)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

Se la spia non si spegne, o se rimane accesa durante la marcia unitamente all'accensione del led sul pulsante ASR OFF, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Su alcune versioni il display visualizza un messaggio dedicato.

Nota Il lampeggio della spia durante la marcia indica l'intervento del sistema ESP.



ACCESA FISSA:
**INSUFFICIENTE PRESSIONE OLIO
MOTORE (rossa)**

ACCESA LAMPEGGIANTE:
**OLIO MOTORE DEGRADATO
(solo versioni Multijet con DPF - rossa)**

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi non appena avviato il motore.

I. Insufficiente pressione olio motore

La spia si accende in modalità fissa unitamente (per versioni/mercati, dove previsto) al messaggio visualizzato dal display quando il sistema rileva insufficiente pressione dell'olio motore.



ATTENZIONE

Se la spia  si accende durante la marcia (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) arrestare immediatamente il motore e rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat.

2. Olio motore degradato (solo versioni Multijet con DPF)

La spia si accende in modalità lampeggiante e viene visualizzato (per versioni/mercati, dove previsto) uno specifico messaggio sul display. A seconda delle versioni la spia può lampeggiare con le seguenti modalità:

- per 1 minuto ogni due ore;
- per cicli di 3 minuti con intervalli di spia spenta di 5 secondi finché l'olio verrà sostituito.

Successivamente alla prima segnalazione, ad ogni avviamento del motore, la spia continuerà a lampeggiare nelle modalità precedentemente riportate finché l'olio non verrà sostituito. Il display (per versioni/mercati, dove previsto) visualizza, oltre alla spia, un messaggio dedicato.

L'accensione in modalità lampeggiante di questa spia non è da ritenere un difetto del veicolo, ma segnala al cliente che l'utilizzo normale del veicolo ha portato alla necessità di sostituire l'olio.

Si ricorda che il degrado dell'olio motore viene accelerato da:

- prevalente uso cittadino del veicolo che rende più frequente il processo di rigenerazione del DPF
- utilizzo del veicolo per brevi tratte, impedendo al motore di raggiungere la temperatura di regime
- interruzioni ripetute del processo di rigenerazione segnalate attraverso l'accensione della spia DPF.

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE**

A fronte dell'accensione della spia, l'olio motore degradato deve essere sostituito appena possibile e mai oltre 500 Km dalla prima accensione della spia. Il mancato rispetto delle informazioni sopraindicate potrebbe causare gravi danni al motore e il decadimento della garanzia. Ricordiamo che l'accensione di questa spia non è legata al quantitativo di olio presente nel motore, quindi in caso di accensione lampeggiante della spia non bisogna assolutamente aggiungere nel motore altro olio.

**CINTURE DI SICUREZZA
NON ALLACCIATE (rossa)**

La spia sul quadrante si accende a luce fissa con veicolo fermo e cintura di sicurezza lato guida non correttamente allacciata. La spia si accenderà in modo lampeggiante, unitamente ad un avvisatore acustico (buzzer), quando, a veicolo in movimento, le cinture dei posti anteriori non sono correttamente allacciate.

L'avvisatore acustico (buzzer) del sistema S.B.R. (Seat Belt Reminder) può essere escluso unicamente dalle Rete Assistenza Fiat.

Su alcune versioni è possibile riattivare il sistema mediante menu di Set up.

**INCOMPLETA
CHIUSURA PORTE (rossa)**

La spia si accende, su alcune versioni, quando una o più porte, il bagagliaio o il cofano motore non sono perfettamente chiusi.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.

Con porte aperte e veicolo in movimento, viene emessa una segnalazione acustica.

**MINIMO LIVELLO OLIO MOTORE
(rossa)**

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia sul quadro si accende ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia si accende sul quadrante quando il livello olio motore scende sotto il valore minimo previsto. Ripristinare il corretto livello olio motore (vedere "Verifica dei livelli" nel capitolo "Manutenzione e cura").

Su alcune versioni il display visualizza un messaggio dedicato.



AVARIA SISTEMA DI INIEZIONE (versioni Multijet) (giallo ambra)

AVARIA SISTEMA CONTROLLO MOTORE EOBD (versioni benzina) (giallo ambra)

Avaria sistema di iniezione

In condizioni normali, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia si accende, ma deve spegnersi a motore avviato. Se la spia rimane accesa o si accende durante la marcia, segnala un non perfetto funzionamento dell'impianto di iniezione con possibile perdita di prestazioni, cattiva guidabilità e consumi elevati.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.

In queste condizioni si può proseguire la marcia evitando però di richiedere sforzi gravosi al motore o forti velocità. Rivolgersi in ogni caso al più presto alla Rete Assistenziale Fiat.

Avaria sistema controllo motore EOBD

In condizioni normali, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia si accende, ma deve spegnersi a motore avviato.

L'accensione iniziale indica il corretto funzionamento della spia. Se la spia rimane accesa o si accende durante la marcia:

- a luce fissa: segnala un malfunzionamento nel sistema di alimentazione/accensione che potrebbe provocare elevate emissioni allo scarico, possibile perdita di prestazioni, cattiva guidabilità e consumi elevati.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.

In queste condizioni si può proseguire la marcia evitando però di richiedere sforzi gravosi al motore o forti velocità. L'uso prolungato del veicolo con spia accesa fissa può causare danni. Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.

La spia si spegne se il malfunzionamento scompare, ma il sistema memorizza comunque la segnalazione.

- a luce lampeggiante: segnala la possibilità di danneggiamento del catalizzatore (vedere "Sistema EOBD" nel capitolo "Plancia comandi").

In caso di spia accesa con luce intermittente occorre rilasciare il pedale acceleratore, portandosi a bassi regimi, fino a quando la spia smette di lampeggiare; proseguire la marcia a velocità moderata, cercando di evitare condizioni di guida che possono provocare ulteriori lampeggi e rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.



Se, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia  non si accende oppure se, durante la marcia, si accende a luce fissa o lampeggiante (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display), rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat. La funzionalità della spia  può essere verificata mediante apposite apparecchiature dagli agenti di controllo del traffico. Attenersi alle norme vigenti nel Paese in cui si circola.

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

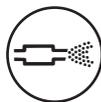
**SPIE E
MESSAGGI**

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE



PULIZIA DPF (TRAPPOLA PARTICOLATO) IN CORSO (solo versioni Multijet con DPF - giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia si accende in modalità fissa per segnalare al cliente che il sistema DPF ha la necessità di eliminare le sostanze inquinanti imprigionate (particolato) mediante il processo di rigenerazione.

La spia non si accende ogni volta che il DPF è in rigenerazione, ma solo quando le condizioni di guida richiedono la segnalazione al cliente.

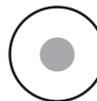
Per avere lo spegnimento della spia è necessario mantenere il veicolo in movimento fino al termine della rigenerazione. La durata del processo è mediamente di 15 minuti. Le condizioni ottimali per portare a termine il processo vengono raggiunte mantenendo il veicolo in marcia a 60Km/h con regime motore superiore a 2000 giri/min.

L'accensione di questa spia non è un difetto del veicolo e pertanto non è necessario il ricovero del veicolo in officina. Insieme all'accensione della spia, il display visualizza il messaggio dedicato (per versioni/mercati, dove previsto).



ATTENZIONE

La velocità di marcia deve essere sempre adeguata alla situazione del traffico, alle condizioni atmosferiche e attenendosi alle leggi vigenti sulla circolazione stradale. Si segnala inoltre che è possibile spegnere il motore anche con spia DPF accesa; ripetute interruzioni del processo di rigenerazione potrebbero però causare un degrado precoce dell'olio motore. Per questo motivo è sempre consigliato attendere lo spegnimento della spia prima di spegnere il motore seguendo le indicazioni sopra riportate. Non è consigliabile completare la rigenerazione del DPF con veicolo fermo.



RISERVA CARBURANTE (giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia si accende quando nel serbatoio sono rimasti dagli 8 ai 10 litri di carburante.

AVVERTENZA Se la spia lampeggia, significa che è presente un'anomalia nell'impianto. In tal caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto stesso.



PRERISCALDO CANDELETTE (versioni Multijet) (giallo ambra)

AVARIA PRERISCALDO CANDELETTE (versioni Multijet) (giallo ambra)

Preriscaldamento candele

Ruotando la chiave in posizione MAR, la spia si accende; si spegne quando le candele hanno raggiunto la temperatura prestabilita. Avviare il motore immediatamente dopo lo spegnimento della spia.

AVVERTENZA Con temperatura ambiente elevata, l'accensione della spia può avere una durata quasi impercettibile.

Avaria preriscaldamento candele

La spia lampeggia in caso di anomalia all'impianto di preriscaldamento candele. Rivolgersi il più presto possibile presso la Rete Assistenziale Fiat.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.



PRESENZA ACQUA NEL FILTRO GASOLIO (versioni Multijet) (giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia  si accende quando c'è acqua nel filtro del gasolio. Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.



La presenza di acqua nel circuito di alimentazione, può arrecare gravi danni al sistema d'iniezione e causare irregolarità nel funzionamento del motore. Nel caso la spia  si accenda (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) rivolgersi il più presto possibile presso la Rete Assistenziale Fiat per l'operazione di spurgo. Qualora la stessa segnalazione avvenga immediatamente dopo un rifornimento, è possibile che sia stata introdotta acqua nel serbatoio: in tal caso spegnere immediatamente il motore e contattare la Rete Assistenziale Fiat.

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE



AVARIA SISTEMA PROTEZIONE VEICOLO - FIAT CODE (giallo ambra)

L'accensione della spia  (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) segnala l'avaria del sistema Fiat Code o, se presente, del sistema di allarme; in questo caso rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.



AVARIA LUCI ESTERNE (giallo ambra)

La spia si accende, su alcune versioni, quando viene rilevata una anomalia ad una delle seguenti luci:

- luci di posizione
- luci diurne
- luci stop (di arresto)
- luci retronebbia
- luci di direzione
- luci targa.

L'anomalia riferita a queste lampade potrebbe essere: la bruciatura di una o più lampade, la bruciatura del relativo fusibile di protezione oppure l'interruzione del collegamento elettrico.

Su alcune versioni si accende in alternativa la spia .

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.



SEGNALAZIONE GENERICA (giallo ambra)

La spia si accende in concomitanza dei seguenti eventi.

Avaria sensore pressione olio motore

La spia si accende quando viene rilevata un'anomalia al sensore pressione olio motore.

Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat per far eliminare l'anomalia.

Avaria luci esterne

(per versioni/mercati, dove prevista)

Vedere quanto descritto per la spia .

Interruttore inerziale blocco carburante intervenuto

La spia si accende quando l'interruttore inerziale blocco carburante interviene.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.

Avaria sensori di parcheggio

(per versioni/mercati, dove previsto)

Vedere quanto descritto per la spia .

Avaria sistema Start&Stop

(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si accende quando viene rilevata un'anomalia al sistema Start&Stop.



USURA PASTIGLIE FRENO (giallo ambra)

La spia si accende sul quadrante se le pastiglie freno anteriori risultano usurate; in tal caso provvedere alla sostituzione appena possibile.

Su alcune versioni il display visualizza un messaggio dedicato.



AVARIA SENSORI PARCHEGGIO (giallo ambra) (per versioni/mercati, dove previsti)

La spia si accende quando viene rilevata un'anomalia ai sensori di parcheggio.

Su alcune versioni si accende in alternativa la spia Δ . In questo caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Su alcune versioni il display visualizza un messaggio dedicato.



AVARIA SISTEMA START&STOP (giallo ambra) (per versioni/mercati, dove previsti)

La spia si accende quando viene rilevata un'anomalia al sistema Start&Stop. Su alcune versioni si accende in alternativa la spia Δ .

In questo caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Su alcune versioni il display visualizza un messaggio dedicato.



LUCI DI POSIZIONE (verde) **FOLLOW ME HOME (verde)**

Luci di posizione

La spia si accende attivando le luci di posizione.

Follow me home

La spia si accende quando viene utilizzato questo dispositivo (vedere "Follow me home" nel capitolo "Plancia e comandi").

Il display visualizza il messaggio dedicato.



LUCI FENDINEBBIA (verde)

La spia si accende attivando le luci fendinebbia.



LUCI RETRONEBBIA (giallo ambra)

La spia si accende attivando le luci retronebbia.



REGOLATORE DI VELOCITÀ COSTANTE (CRUISE CONTROL) (verde) (per versioni/mercati, dove previsto)

La spia sul quadrante si accende unitamente al messaggio visualizzato dal display, ruotando la ghiera del Cruise Control in posizione ON.

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

**SPIE E
MESSAGGI**

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE



INDICATORE DI DIREZIONE SINISTRO (verde - intermittente)

La spia si accende quando la leva di comando indicatori di direzione viene spostata verso il basso o, assieme alla freccia destra, quando viene premuto il pulsante luci di emergenza.



INDICATORE DI DIREZIONE DESTRO (verde - intermittente)

La spia si accende quando la leva di comando indicatori di direzione viene spostata verso l'alto o, assieme alla freccia sinistra, quando viene premuto il pulsante luci di emergenza.



LUCI ABBAGLIANTI (blu)

La spia si accende attivando le luci abbaglianti.

SISTEMA ASR (versioni con display multifunzionale) (per versioni/mercati, dove previsto)

Il sistema ASR è disinseribile mediante la pressione del pulsante ASR OFF.

Il display visualizza il messaggio dedicato per informare l'utente dell'avvenuto disinserimento del sistema; contemporaneamente si accende il led sul pulsante stesso.

Premendo nuovamente il pulsante ASR OFF il led sul pulsante si spegne ed il display visualizza un messaggio dedicato per informare l'utente dell'avvenuto reinserimento del sistema.

GEAR SHIFT INDICATION (per versioni/mercati, dove previsto)



L'indicazione di cambio marcia permette, sulle vetture con cambio meccanico, di suggerire al conducente di effettuare un cambio marcia (rapporto superiore: shift up o rapporto inferiore: shift down), attraverso apposita indicazione sul quadro di bordo. Tale suggerimento di cambio marcia viene dato in ottica di ottimizzare i consumi e lo stile di guida.

Nota L'indicazione sul quadro strumenti rimane accesa fino a quando il conducente non effettua un cambio marcia o fino a quando le condizioni di guida non rientrano in un profilo di missione tale da non dover rendere necessario un cambio marcia per ottimizzare i consumi

IN EMERGENZA

In situazione di emergenza si consiglia di telefonare al numero verde reperibile sul Libretto di Garanzia. Risulta inoltre possibile connettersi al sito www.fiat.com per ricercare la Rete Assistenziale Fiat più vicina.

AVVIAMENTO DEL MOTORE

AVVIAMENTO DI EMERGENZA

Se la spia  sul quadro strumenti rimane accesa a luce fissa, rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVIAMENTO CON BATTERIA AUSILIARIA

Se la batteria è scarica, è possibile avviare il motore utilizzando un'altra batteria, con capacità uguale o poco superiore rispetto a quella scarica.

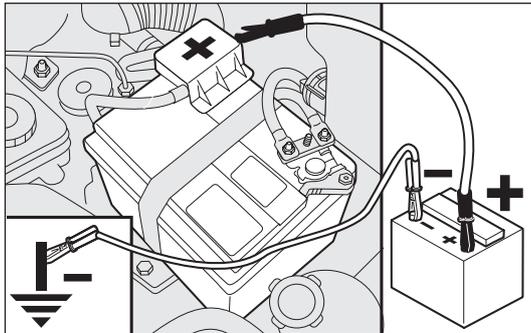


fig. I 28

F0V0147m

Per effettuare l'avviamento procedere come segue fig. I 28:

- collegare i morsetti positivi (segno + in prossimità del morsetto) delle due batterie con un apposito cavo;
- collegare con un secondo cavo il morsetto negativo (-) della batteria ausiliaria con un punto di massa ↓ sul motore o sul cambio del veicolo da avviare;
- avviare il motore;
- quando il motore è avviato, togliere i cavi, seguendo l'ordine inverso rispetto a prima.

Se dopo alcuni tentativi il motore non si avvia, non insistere inutilmente ma rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Non collegare direttamente i morsetti negativi delle due batterie: eventuali scintille possono incendiare il gas detonante che potrebbe fuoriuscire dalla batteria. Se la batteria ausiliaria è installata su un'altro veicolo, occorre evitare che tra quest'ultima e il veicolo con batteria scarica vi siano parti metalliche accidentalmente a contatto.

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE



Evitare rigorosamente di impiegare un carica batteria rapido per l'avviamento d'emergenza: si potrebbero danneggiare i sistemi elettronici e le centraline di accensione e alimentazione motore.



ATTENZIONE

Questa procedura di avviamento deve essere eseguita da personale esperto poiché manovre scorrette possono provocare scariche elettriche di notevole intensità. Inoltre il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo, evitarne il contatto con la pelle e gli occhi. Si raccomanda di non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o sigarette accese e di non provocare scintille.

AVVIAMENTO CON MANOVRE AD INERZIA

Deve assolutamente essere evitato l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese. Queste manovre potrebbero causare l'afflusso di carburante nella marmitta catalitica e danneggiarla irreparabilmente.

AVVERTENZA Fino a quando il motore non è avviato, il servofreno ed il servosterzo elettrico non sono attivi, quindi è necessario esercitare uno sforzo sul pedale del freno e sul volante, di gran lunga superiore all'usuale.

SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA

Il veicolo è dotato, all'origine, del "Kit riparazione rapida pneumatici Fix&Go automatic" (vedere le istruzioni relative riportate nel successivo capitolo). In alternativa al Fix&Go automatic il veicolo può essere dotato di ruota di scorta di dimensioni normali.

L'operazione di sostituzione ruota ed il corretto impiego del cric e della ruota di scorta richiedono l'osservanza di alcune precauzioni che vengono di seguito elencate.



ATTENZIONE

La ruota di scorta (dove prevista) è specifica per il veicolo; non adoperarla su veicoli di modello diverso, né utilizzare ruote di soccorso di altri modelli sul proprio veicolo. La ruota di scorta deve essere usata solo in caso di emergenza. L'impiego deve essere ridotto al minimo indispensabile.



ATTENZIONE

Segnalare la presenza del veicolo fermo secondo le disposizioni vigenti: luci di emergenza, triangolo rifrangente, ecc. È opportuno che le persone a bordo scendano, specialmente se il veicolo è molto carico, ed attendano che si compia la sostituzione sostando fuori dal pericolo del traffico. In caso di strade in pendenza o dissestate, posizionare sotto le ruote dei cunei o altri materiali adatti a bloccare il veicolo. Far riparare e rimontare la ruota sostituita il più presto possibile. Non ingrassare i filetti dei bulloni prima di montarli: potrebbero svitarsi spontaneamente.



ATTENZIONE

Il cric serve solo per la sostituzione di ruote sul veicolo a cui è in dotazione oppure su veicoli dello stesso modello. Sono assolutamente da escludere impieghi diversi come ad esempio sollevare veicoli di altri modelli. In nessun caso, utilizzarlo per riparazioni sotto il veicolo. Il non corretto posizionamento del cric può provocare la caduta del veicolo sollevato. Non utilizzare il cric per portate superiori a quella indicata sull'etichetta che vi si trova applicata.



ATTENZIONE

Un montaggio errato della coppa ruota, può causarne il relativo distacco quando il veicolo è in marcia. Non manomettere assolutamente la valvola di gonfiaggio. Non introdurre utensili di alcun genere tra cerchio e pneumatico. Controllare regolarmente la pressione dei pneumatici e del ruotino di scorta attenendosi ai valori riportati nel capitolo “Dati tecnici”.

Nota per pneumatici unidirezionali

I pneumatici unidirezionali riportano sul fianco alcune frecce che indicano il senso di rotolamento (rotation). In caso di sostituzione di una ruota (ad esempio in seguito a foratura) potrebbe verificarsi la non coincidenza tra il senso delle frecce riportate sul pneumatico della ruota di scorta ed il senso di rotolamento della ruota da sostituire. Anche in tali condizioni il pneumatico mantiene le proprie caratteristiche in termini di sicurezza. Si consiglia tuttavia di far riparare e rimontare la ruota appena possibile, poichè le migliori prestazioni si conseguono quando il senso di rotolamento di tutti i pneumatici è coerente con quello indicato dalle frecce.

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

È opportuno sapere che:

- la massa del cric è di 4 kg;
- il cric non richiede nessuna regolazione;
- il cric non è riparabile; in caso di guasto deve essere sostituito con un altro originale;
- nessun utensile, al di fuori della manovella di azionamento è montabile sul cric.

Procedere alla sostituzione ruota operando come segue:

- fermare il veicolo in posizione che non costituisca pericolo per il traffico e permetta di sostituire la ruota agendo con sicurezza. Il terreno deve essere possibilmente in piano e sufficientemente compatto;
- spegnere il motore e tirare il freno a mano;
- inserire la prima marcia o la retromarcia;
- indossare il giubbotto catarifrangente (obbligatorio per legge) prima di scendere dal veicolo;
- segnalare la sosta del veicolo con i dispositivi previsti dalle leggi vigenti nel paese in cui si sta circolando (es. triangolo, luci di emergenza, ecc.);
- per versioni Cargo fig. 129: spostare in avanti il sedile anteriore sinistro agendo sulla leva A per prelevare la borsa attrezzi e portarla accanto alla ruota da sostituire;

- per versioni Doblò/Doblò Combi fig. 130: aprire le porte posteriori, all'interno del vano sul fiancone posteriore destro, prelevare la borsa attrezzi sganciando l'elastico dalla fibbia e portarla accanto alla ruota da sostituire;

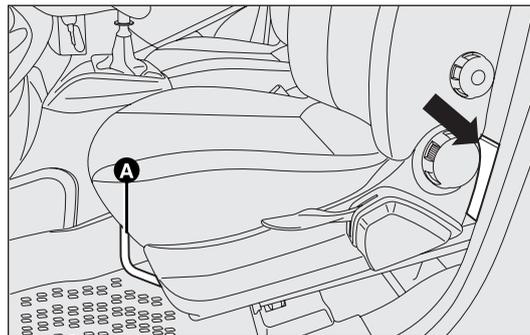


fig. 129

F0V0149m

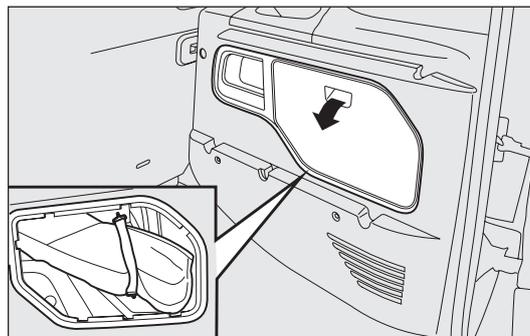


fig. 130

F0V0148m

- prelevare la chiave di smontaggio ruote B e la prolunga con innesto pentagonale C e, agendo dall'interno del vano di carico e inserire la prolunga C sul bullone A; agendo con la chiave B abbassare la ruota srotolando il cavo;

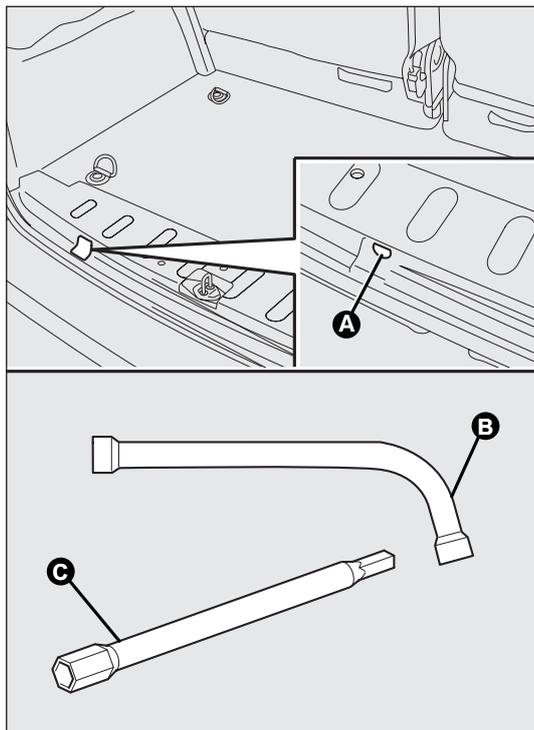


fig. 131

F0V0150m

- utilizzare la chiave di smontaggio ruote B per trascinare la ruota fuori dal veicolo fig. 132;
- svitare il pomello D e liberare il cerchio dalla staffa E sfilandola dal foro del cerchio;

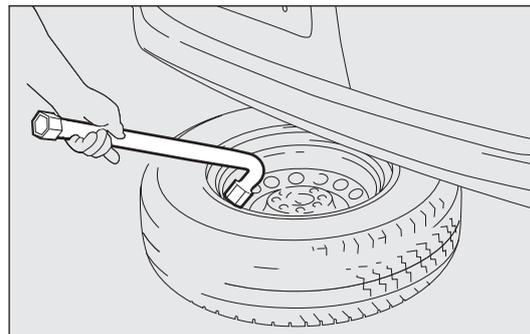


fig. 132

F0V0151m

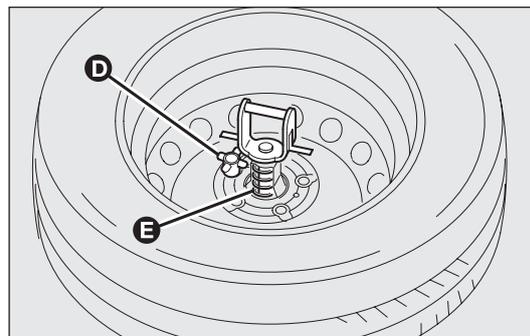


fig. 133

F0V0193m

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

- per versioni dotate di cerchi in lega, rimuovere la copripunta coprimozzo montata a pressione;
- allentare di circa un giro i bulloni di fissaggio della ruota da sostituire, utilizzando la chiave di smontaggio ruote;
- prelevare il cuneo D dalla borsa attrezzi e aprirlo a libro secondo lo schema illustrato in fig. 134a;

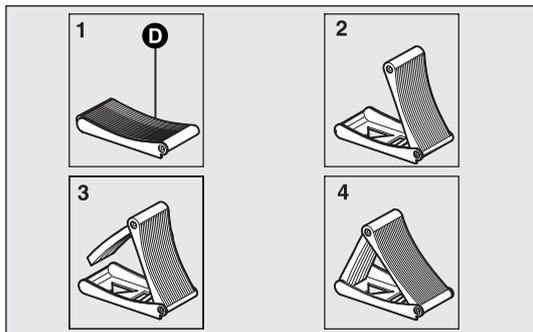


fig. 134a

FOV0192m

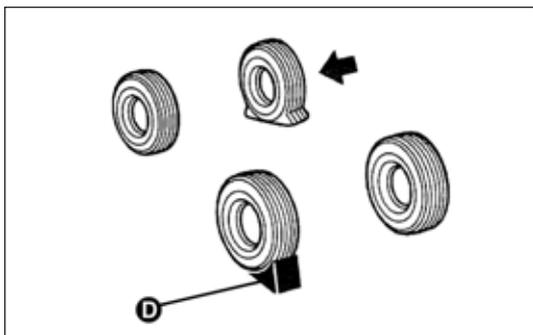


fig. 134b

FOV0153m

- posizionare il cuneo di bloccaggio D posteriormente sulla ruota diagonalmente opposta a quella da sostituire fig. 134b per prevenire movimentazioni del veicolo quando è sollevato.
- azionare il cric usando la manopola (sfilare la manovella dalla clip e dal foro sul dado) in modo da aprirlo parzialmente fig. 135, quindi posizionarlo sotto il veicolo in corrispondenza dei riferimenti A-fig. 136 vicino alla ruota da sostituire.

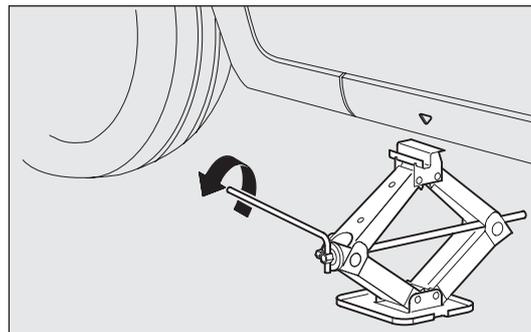


fig. 135

FOV0154m

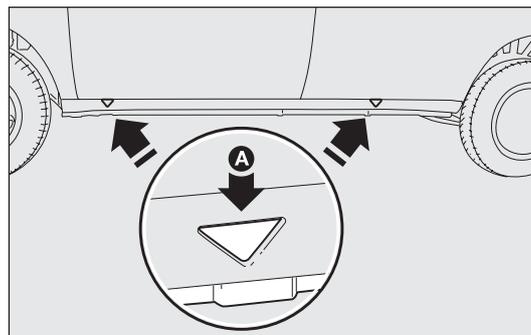


fig. 136

FOV0155m

- ❑ azionare il cric con la manopola in modo da distenderlo fino a quando la scanalatura A-fig. 137 del cric si inserisce correttamente sul profilo inferiore B ricavato sul longerone;
- ❑ avvisare le eventuali persone presenti che il veicolo sta per essere sollevato; occorre pertanto scostarsi dalle sue immediate vicinanze ed a maggior ragione avere l'avvertenza di non toccarlo fino a quando non sarà nuovamente riabbassato;
- ❑ introdurre la manovella spingendola nel foro sul dado e nella clip in plastica, azionare il cric e sollevare il veicolo, sino a quando la ruota si alza da terra di alcuni centimetri. Girando la manovella, verificare che la rotazione della stessa avvenga liberamente, cautelandosi così da rischi di escoriazioni alla mano per l'eventuale sfregamento contro il suolo. Anche le parti del cric in movimento (vite ed articolazioni) possono procurare lesioni: evitarne il contatto. Pulirsi accuratamente in caso di imbrattamento con il grasso lubrificante;

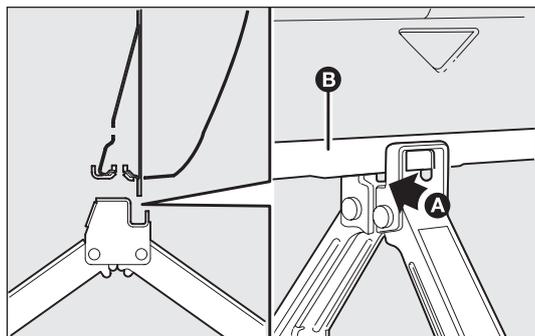


fig. 137

F0V0156m

- ❑ svitare completamente i bulloni di fissaggio, quindi rimuovere la ruota;
- ❑ assicurarsi che la ruota di scorta sia, sulle superfici di contatto con il mozzo, pulita e priva di impurità che potrebbero, successivamente, causare l'allentamento dei bulloni di fissaggio;
- ❑ montare la ruota di uso normale avvitando la prima colonnetta B-fig. 138 per 2 filetti nel foro più vicino alla valvola di gonfiaggio A;
- ❑ montare la coppa ruota, facendo coincidere il simbolo  (ricavato sulla coppa stessa) con la valvola di gonfiaggio, quindi inserire le altre 3 colonnette;
- ❑ avvitare le colonnette utilizzando la chiave in dotazione;
- ❑ azionare il cric in modo da abbassare il veicolo ed estrarre il cric;
- ❑ mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, serrare a fondo i bulloni, passando alternativamente da un bullone a quello diametralmente opposto, secondo l'ordine numerico illustrato in fig. 139.

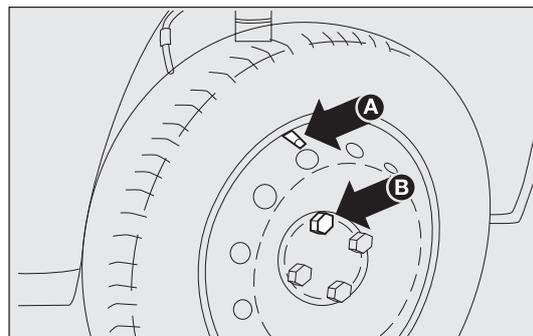


fig. 138

F0V0157m

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

Ad operazione conclusa

- ❑ fissare la staffa A-fig. 140 al cerchio dopo averla fatta passare attraverso il foro, inserire il perno filettato all'interno di uno dei fori colonnette e bloccare avvitando il pomello B;

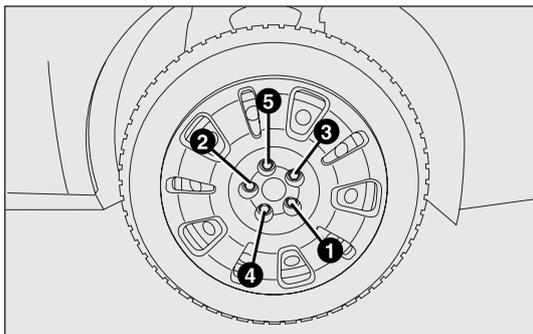


fig. 139

FOV0158m

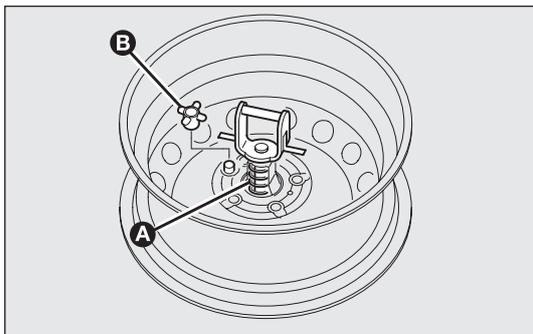


fig. 140

FOV0194

- ❑ per i veicoli dotati di cerchi in lega prelevare l'adattatore D e introdurre il distanziale in plastica C tra la molla e la flangia della staffa. L'aletta di plastica deve essere rivolta verso il basso e combaciare con la parte tagliata della flangia;

- introdurre la staffa E nell'adattatore D, inserire il perno nel foro e fissare con il pomello F;

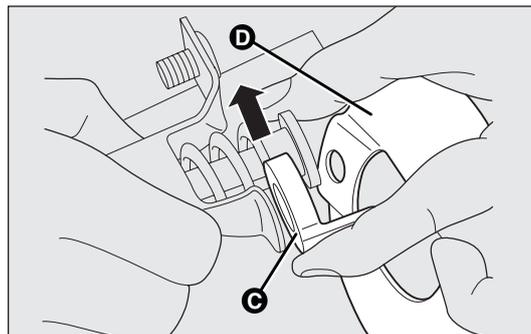


fig. 140a

FOV0214m

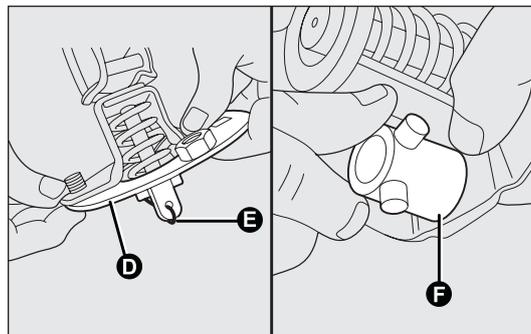


fig. 140b

FOV0215

- posizionare la ruota in verticale e appoggiare l'adattatore montato sulla parte interna del cerchione, utilizzando le viti in dotazione fissare la ruota all'adattatore servendosi della chiave per imbocco colonnette G. Stringere le viti con la chiave di smontaggio ruote.

NOTA Utilizzare la borsa di copertura ruota di scorta per proteggere la ruota in lega sostituita.

- controllare la sistemazione corretta nell'apposita sede sottopianale (il sistema di sollevamento è dotato di frizione per limitazione fine corsa, eventuali mal posizionamenti pregiudicano la sicurezza);
- reinserire il cric e gli attrezzi nell'apposita borsa porta attrezzi;
- riposizionare la borsa porta attrezzi dietro il sedile lato sinistro (versioni Cargo) o, appoggiando la base della borsa alla fiancata, nel vano all'interno del fiancone posteriore destro (versioni Doblò/Doblò Combi).

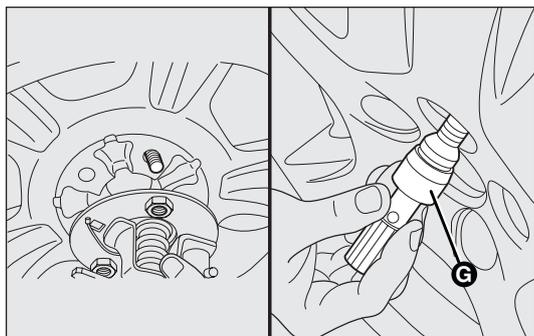


fig. 140c

FOV0216m

KIT DI RIPARAZIONE RAPIDA PNEUMATICI FIX&GO automatic

Il kit di riparazione rapida pneumatici Fix&Go automatic è contenuto in un'apposita borsa ubicata all'interno del vano sul fiancone posteriore destro oppure, per versioni Cargo, sotto il sedile passeggero (per versioni con sedile fisso o mobile) o nel cassetto portaoggetti (per versioni con sedile a scomparsa).

Il kit di riparazione rapida comprende fig. 141:

- una bomboletta A contenente il liquido sigillante, dotata di:
 - tubo di riempimento B
 - bollino adesivo C recante la scritta "max. 80 km/h", da apporre in posizione ben visibile dal conducente (su plancia portastrumenti) dopo la riparazione pneumatico
- un compressore D completo di manometro e raccordi.

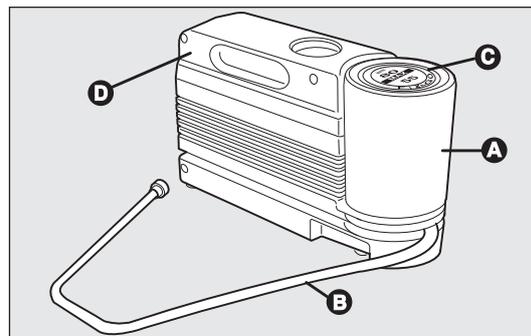


fig. 141

FOV0093m

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

- pieghevole informativo (vedere fig. 142), utilizzato per un pronto uso corretto del kit di riparazione rapida e successivamente consegnato al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato con il kit di riparazione pneumatici
- un paio di guanti protettivi reperibili nel vano laterale del compressore stesso
- adattatori per il gonfiaggio di elementi diversi.



ATTENZIONE

Consegnare il pieghevole al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato con il kit di riparazione pneumatici.



In caso di foratura, provocata da corpi estranei, è possibile riparare pneumatici che abbiano subito lesioni fino ad un diametro massimo pari a 4 mm sul battistrada e sulla spalla del pneumatico.

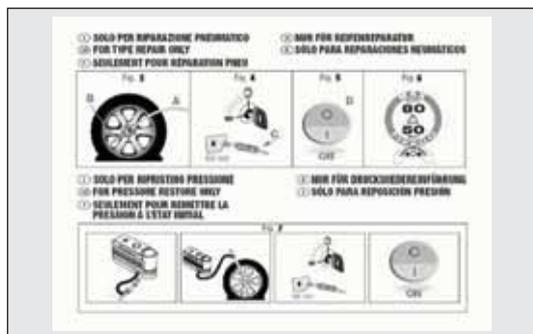


fig. 142

FOV0094m

È NECESSARIO SAPERE CHE:

Il liquido sigillante del kit di riparazione rapida è efficace per temperature esterne comprese tra -20°C e $+50^{\circ}\text{C}$.



ATTENZIONE

Non azionare il compressore per un tempo superiore a 20 minuti consecutivi. Pericolo di surriscaldamento. Il kit di riparazione rapida non è idoneo per una riparazione definitiva, pertanto i pneumatici riparati devono essere utilizzati solo temporaneamente.



Non disperdere la bomboletta ed il liquido sigillante nell'ambiente. Smaltire conformemente a quanto previsto dalle normative nazionali e locali.



ATTENZIONE

Non è possibile riparare lesioni sui fianchi del pneumatico. Non utilizzare il kit riparazione rapida se il pneumatico risulta danneggiato a seguito della marcia con ruota sgonfia.



ATTENZIONE

In caso di danni al cerchio ruota (deformazione del canale tale da provocare perdita d'aria) non è possibile la riparazione. Evitare di togliere corpi estranei (viti o chiodi) penetrati nel pneumatico.



ATTENZIONE

La bomboletta contiene glicole etilenico. Contiene lattice: può provocare una reazione allergica. Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi. Può provocare una sensibilizzazione per inalazione e contatto. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. In caso di contatto sciacquare subito abbondantemente con acqua. In caso di ingestione non provocare il vomito, sciacquare la bocca e bere molta acqua, consultare subito un medico. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Il prodotto non deve essere utilizzato da soggetti asmatici. Non inalare i vapori durante le operazioni di inserimento e aspirazione. Se si manifestano reazioni allergiche consultare subito un medico. Conservare la bomboletta nell'apposito vano, lontano da fonti di calore. Il liquido sigillante è soggetto a scadenza. Sostituire la bomboletta contenente il liquido sigillante scaduto.

PROCEDURA DI GONFIAGGIO



ATTENZIONE

Indossare i guanti protettivi forniti in dotazione al kit di riparazione rapida pneumatici.

- Azionare il freno a mano. Svitare il cappuccio dalla valvola del pneumatico, estrarre il tubo flessibile di riempimento A-fig. 143 ed avvitare la ghiera B sulla valvola del pneumatico;

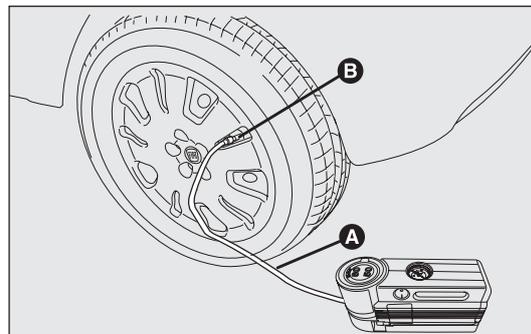


fig. 143

F0V0095m

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

- ❑ assicurarsi che l'interruttore E-fig. 145 del compressore sia in posizione 0 (spento), avviare il motore, inserire la spina D-fig. 144 nella presa di corrente e azionare il compressore portando l'interruttore E-fig. 145 in posizione I (acceso). Gonfiare il pneumatico alla pressione prescritta nel paragrafo "Pressioni di gonfiaggio a freddo" del capitolo "Dati tecnici". Per ottenere una lettura più precisa, si consiglia di verificare il valore della pressione sul manometro F-fig. 145 con il compressore spento;
- ❑ se entro 5 minuti non si raggiunge la pressione di almeno 1,5 bar, disinnestare il compressore dalla valvola e dalla presa di corrente, quindi spostare il veicolo in avanti di circa 10 metri, per distribuire il liquido sigillante all'interno del pneumatico e ripetere l'operazione di gonfiaggio;
- ❑ se anche in questo caso, entro 5 minuti dall'accensione del compressore, non si raggiunge la pressione di almeno 1,8 bar, non riprendere la marcia perché il pneumatico risulta troppo danneggiato ed il kit di riparazione rapida non è in grado di garantire la dovuta tenuta, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat;
- ❑ se il pneumatico è stato gonfiato alla pressione prescritta nel paragrafo "Pressioni di gonfiaggio a freddo" del capitolo "Dati tecnici", ripartire subito;

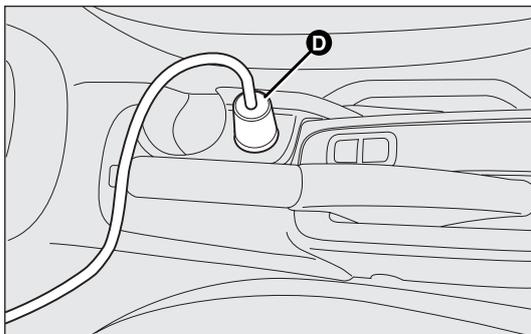


fig. 144

FOV0096m

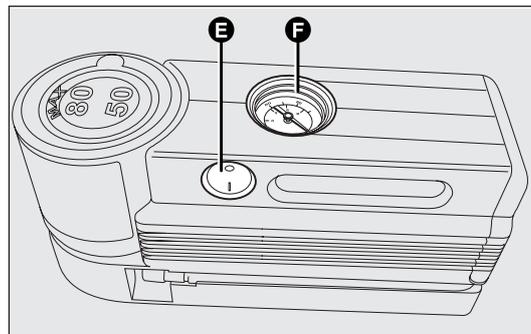


fig. 145

FOV0097m



ATTENZIONE

Applicare il bollino adesivo in posizione ben visibile dal conducente, per segnalare che il pneumatico è stato trattato con il kit di riparazione rapida. Guidare con prudenza soprattutto in curva. Non superare gli 80 km/h. Non accelerare e frenare in modo brusco.

- dopo aver guidato per circa 10 minuti fermarsi e ricontrollare la pressione del pneumatico; ricordarsi di azionare il freno a mano;

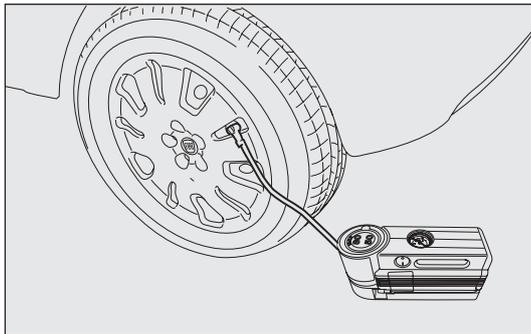


fig. 146

FOV0098m



ATTENZIONE

Se la pressione è scesa al di sotto di 1,8 bar, non proseguire la marcia: il kit di riparazione rapida Fix&Go automatic non può garantire la dovuta tenuta, perché il pneumatico è troppo danneggiato. Rivolgersi alla Rete Assistenzale Fiat.

- se invece viene rilevata una pressione di almeno 1,8 bar, ripristinare la corretta pressione (con motore acceso e freno a mano azionato) e riprendere la marcia;
- dirigersi, guidando sempre con molta prudenza, alla più vicina Rete Assistenzale Fiat.



ATTENZIONE

Occorre assolutamente comunicare che il pneumatico è stato riparato con il kit di riparazione rapida. Consegnare il pieghevole al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato con il kit di riparazione pneumatici.

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

SOLO PER CONTROLLO E RIPRISTINO PRESSIONE

Il compressore può essere utilizzato anche per il solo ripristino della pressione. Disinnestare l'attacco rapido e collegarlo direttamente alla valvola del pneumatico fig. 147; in questo modo la bomboletta non sarà collegata al compressore e non verrà iniettato il liquido sigillante.

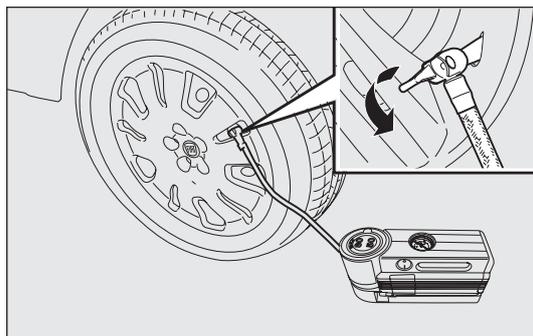


fig. 147

FOV0099m

PROCEDURA PER LA SOSTITUZIONE DELLA BOMBOLETTA

Per sostituire la bomboletta procedere come segue:

- disinserire l'innesto B-fig. 148;
- ruotare in senso antiorario la bomboletta da sostituire e sollevarla;
- inserire la nuova bomboletta e ruotarla in senso orario;
- collegare alla bomboletta l'innesto B e inserire il tubo trasparente A nell'apposito vano.

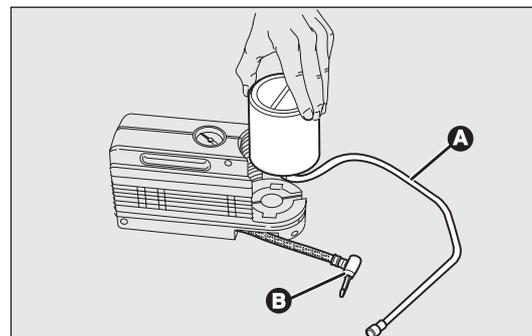


fig. 148

FOV0100m

SOSTITUZIONE DI UNA LAMPADA

INDICAZIONI GENERALI

- Prima di sostituire una lampada verificare che i relativi contatti non siano ossidati;
- le lampade bruciate devono essere sostituite con altre dello stesso tipo e potenza;
- dopo aver sostituito una lampada dei fari, verificare sempre l'orientamento per motivi di sicurezza;
- quando una lampada non funziona, prima di sostituirla, verificare che il fusibile corrispondente sia integro: per l'ubicazione dei fusibili fare riferimento al paragrafo "Sostituzione fusibili" in questo capitolo.



ATTENZIONE

Modifiche o riparazioni dell'impianto elettrico eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.



ATTENZIONE

Le lampade alogene contengono gas in pressione, in caso di rottura è possibile la proiezione di frammenti di vetro.



Le lampade alogene devono essere maneggiate toccando esclusivamente la parte metallica. Se il bulbo trasparente viene a contatto con le dita, riduce l'intensità della luce emessa e si può anche pregiudicare la durata della lampada. In caso di contatto accidentale, strofinare il bulbo con un panno inumidito di alcool e lasciare asciugare.



Si consiglia, se possibile, di far effettuare la sostituzione delle lampade presso la Rete Assistenziale Fiat. Il corretto funzionamento ed orientamento delle luci esterne sono requisiti essenziali per la sicurezza di marcia e per non incorrere nelle sanzioni previste dalla legge.

AVVERTENZA Sulla superficie interna del faro può apparire un leggero strato di appannamento: ciò non indica un'anomalia, è infatti un fenomeno naturale dovuto alla bassa temperatura e al grado di umidità dell'aria; sparirà rapidamente accendendo i fari. La presenza di gocce all'interno del faro indica infiltrazione d'acqua, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

TIPI DI LAMPADE fig. 149

Sul veicolo sono installate differenti tipi di lampade:

- A Lampade tutto vetro: sono inserite a pressione. Per estrarle occorre tirare.
- B Lampade a baionetta: per estrarle dal relativo portalampada, premere il bulbo, ruotarlo in senso antiorario, quindi estrarlo.
- C Lampade cilindriche: per estrarle, svincolarle dai relativi contatti.

- D Lampade alogene: per rimuovere la lampada svincolare la molla di bloccaggio dalla sede relativa.
- E Lampade alogene: per rimuovere la lampada svincolare la molla di bloccaggio dalla sede relativa.

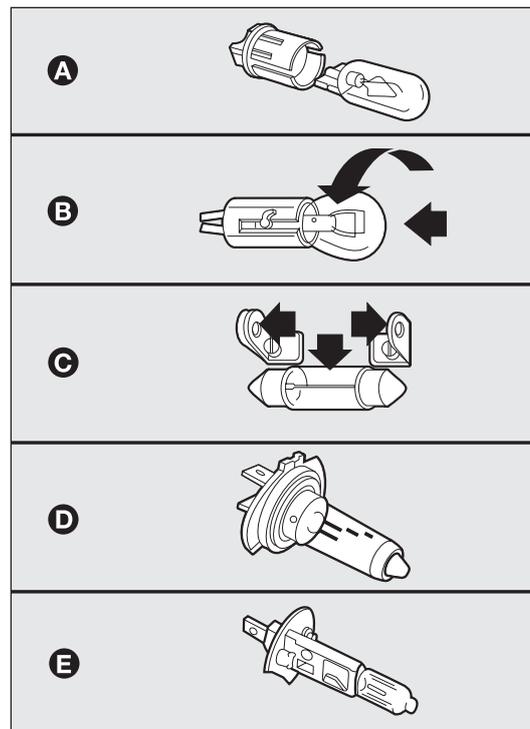


fig. 149

FOV0027m

Lampade	Tipo	Potenza	Rif. figura
Abbaglianti	H1	55W	E
Anabbaglianti	H7	55W	D
Posizioni anteriori	W5W	5W	A
Luci diurne	W21W	21W	A
Indicatori di direzione anteriori	PY21W	21W	B
Indicatori di direzione laterali	WY5W	5W	A
Indicatori di direzione posteriori	PY21W	21W	B
Posizione posteriore/Retronebbia	P4/21W	4W/21W	B
Stop	P21W	21W	B
3° stop	W5W	5W	A
3° stop (for privacy glass)	Xenon 6W	6W	A
Retromarcia	W16W	16W	A
Fendinebbia (per versioni/mercati, dove previsti)	H1	55W	E
Plafoniera anteriore con trasparente basculante	C10W	10W	C
Plafoniera anteriore con luci spot (per versioni/mercati, dove prevista)	C10W	10W	C
Plafoniera posteriore (Doblò/Doblò Combi)	C10W	10W	C
Plafoniera posteriore (Cargo)	C15W	15W	C
Plafoniera posteriore aggiuntiva Cargo passo lungo	C10W	10W	C
Plafoniera asportabile (per Cargo, dove previsto)	C10W	10W	C
Plafoniera bagagliaio (Doblò/Doblò Combi)	W5W	5W	A

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

SOSTITUZIONE LAMPADA ESTERNA

Per il tipo di lampada e relativa potenza consultare il paragrafo “Sostituzione di una lampada”.

GRUPPI OTTICI ANTERIORI fig. 150

I gruppi ottici anteriori contengono le lampade delle luci di posizione, anabbaglianti, abbaglianti e direzione.

La disposizione delle lampade del gruppo ottico è la seguente:

A Indicatori di direzione.

B Luci di posizione e anabbaglianti;

C Luci diurne e abbaglianti.

Per accedere alle lampade occorre rimuovere i coperchi di protezione montati a pressione.

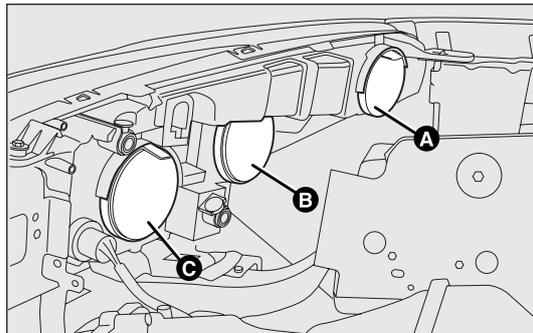


fig. 150

FOV0028m

LUCI DI POSIZIONE

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

- rimuovere il coperchio di protezione B-fig. 150;
- ruotare in senso antiorario il portalampana A-fig. 151 e sfilarlo;
- estrarre la lampada B e sostituirla;
- rimontare la nuova lampada, inserire nuovamente il portalampana A-fig. 151 quindi rimontare correttamente il coperchio di protezione B-fig. 150.

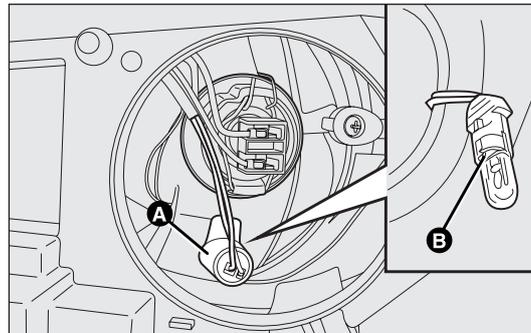


fig. 151

FOV0029m

LUCI ANABBAGLIANTI

Per sostituire la lampada procedere come segue:

- rimuovere il coperchio di protezione B-fig. 150;
- scollegare il connettore elettrico;
- sganciare le mollette fermalampada A-fig. 152;
- estrarre la lampada B-fig. 152 dal connettore e sostituirla;
- rimontare la nuova lampada facendo coincidere la sagoma della parte metallica con le scanalature ricavate sulla parabola del faro, quindi ricollegare il connettore elettrico e riagganciare le mollette fermalampada A;
- rimontare correttamente il coperchio di protezione B-fig. 150.

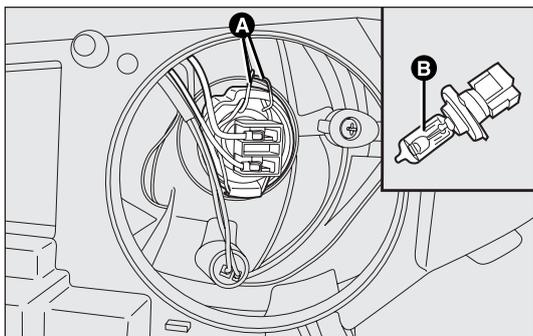


fig. 152

F0V0030m

INDICATORI DI DIREZIONE

Anteriori

Per sostituire la lampada procedere come segue:

- rimuovere il coperchio di protezione A-fig. 150;
- ruotare in senso antiorario il portalamпада C-fig. 153 ed estrarlo;
- estrarre la lampada B-fig. 153 spingendola leggermente e ruotandola in senso antiorario;
- sostituire la lampada, rimontare il portalamпада C ruotandolo in senso orario assicurandosi del corretto bloccaggio;
- rimontare il coperchio di protezione A-fig. 150.

Laterali

AVVERTENZA Per la sostituzione delle lampade degli indicatori di direzione laterali, ubicati all'interno dello specchietto retrovisore esterno, occorre recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat.

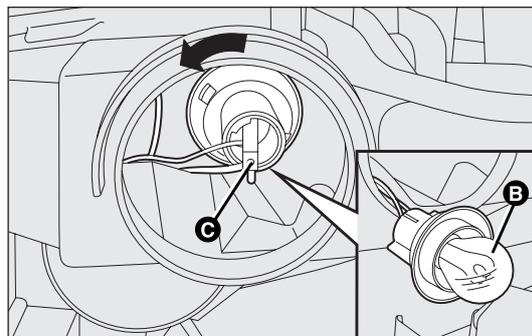


fig. 153

F0V0031m

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

LUCI ABBAGLIANTI

Per sostituire la lampada procedere come segue:

- rimuovere il coperchio di protezione C-fig. 150;
- scollegare il connettore elettrico;
- sganciare le mollette fermalampada D-fig. 154;
- estrarre la lampada dal connettore e sostituirla;
- rimontare la nuova lampada facendo coincidere la sagoma della parte metallica con le scanalature ricavate sulla parabola del faro, quindi ricollegare il connettore elettrico e riagganciare le mollette fermalampada D;
- rimontare correttamente il coperchio di protezione C-fig. 150.

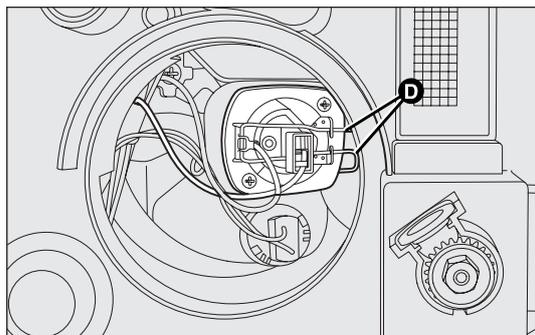


fig. 154

F0V0032m

LUCI DIURNE

Per sostituire la lampada procedere come segue:

- rimuovere il coperchio di protezione C-fig. 150;
- ruotare in senso antiorario il portalamпада E-fig. 155 ed estrarlo;
- estrarre la lampada inserita a pressione;
- sostituire la lampada, rimontare il portalamпада E ruotandolo in senso orario assicurandosi del corretto bloccaggio;
- rimontare il coperchio di protezione C-fig. 150.

LUCI FENDINEBBIA

(per versioni/mercati, dove previste)

AVVERTENZA Per la sostituzione delle lampade delle luci fendinebbia occorre recarsi presso la Rete Assistenzale Fiat.

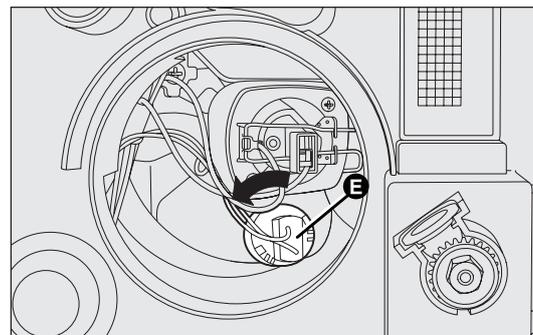


fig. 155

F0V0033m

GRUPPI OTTICI POSTERIORI

I gruppi ottici posteriori contengono le lampade delle luci di posizione, direzione, retromarcia/retronebbia e arresto (stop). Per accedere ai gruppi ottici occorre procedere come segue:

- aprire le porte posteriori;
- svitare le viti di fissaggio A-fig. 156;
- estrarre il gruppo ottico dopo aver scollegato il connettore elettrico.

La disposizione delle lampade del gruppo ottico fig. 157 è la seguente:

- A Luci stop;
- B Indicatori di direzione;
- C Luci retromarcia;
- D Luci di posizione
- F Luci di posizione/retronebbia;

Per sostituire le lampade delle luci retromarcia ruotare in senso antiorario il portalamпада C-fig. 157 ed estrarre la lampada montata a pressione quindi sostituirla.

Per accedere alle lampade A – B – D – F occorre svitare le 4 viti di fissaggio E-fig. 157 ed estrarre il portalamпада. Per sostituire la lampada spingerla leggermente e ruotarla in senso antiorario (bloccaggio a “baionetta” quindi estrarla e sostituirla.

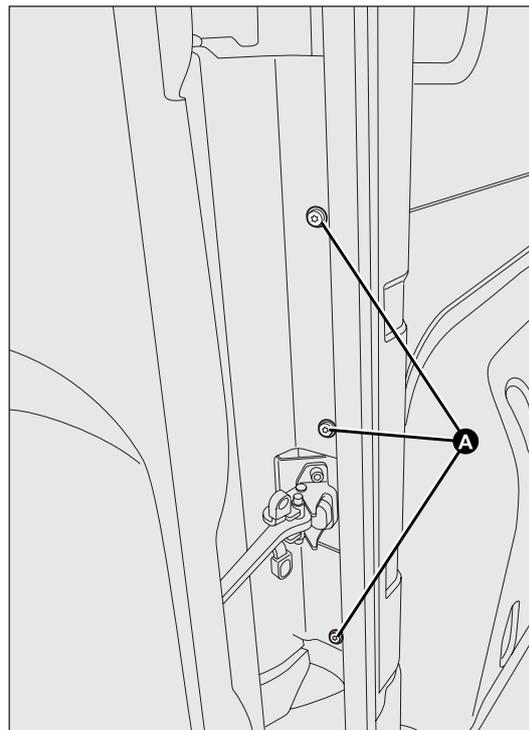


fig. 156

F0V0034m

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

LUCI 3° STOP fig. 158-159a-159b

Per sostituire una lampada procedere come segue:

- per versioni con portellone, svitare le due viti di fissaggio A-fig. 158 ed estrarre il gruppo;
- per versioni con porte battenti, rimuovere i tappi in gomma B-fig. 159a ed agire sulle alette C di ritegno, estrarre il gruppo;

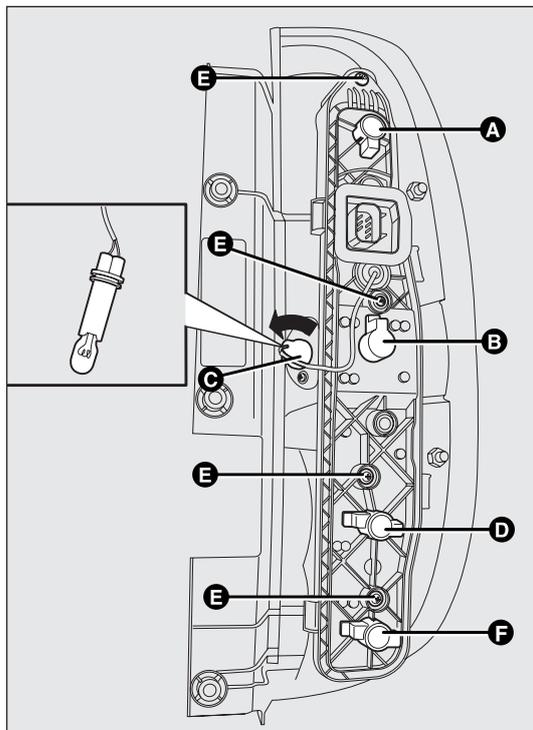


fig. 157

F0V0035m

- per versioni con tetto alto e porte battenti, rimuovere il riparo in plastica A-fig. 159b e il tappo in gomma B-fig. 159b montati a pressione, utilizzando un cacciavite agitare sulle alette di ritegno come illustrato in figura ed estrarre il gruppo;
- agire sulle apposite alette ed estrarre il portalampada;
- estrarre la lampada montata a pressione e sostituirla.

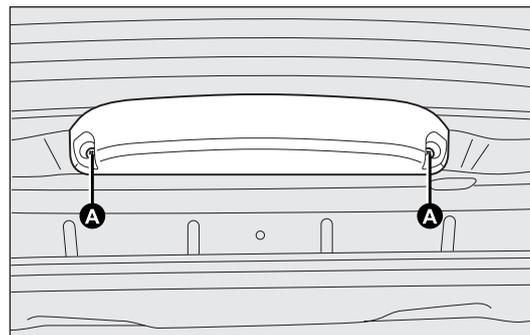


fig. 158

F0V0163m

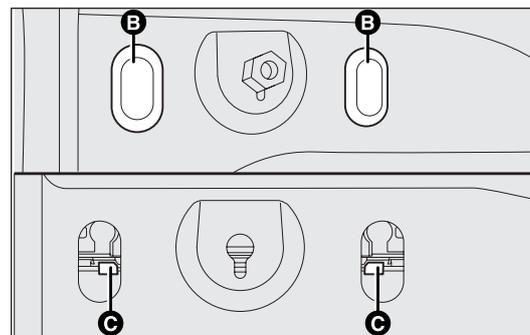


fig. 159a

F0V0164m

LUCI TARGA (per versioni con portellone)

Per sostituire le lampade A-fig. 160, procedere come segue:

- ❑ agire sulle linguette di ritegno nei punti indicati dalle frecce ed estrarre i portalamпада;
- ❑ ruotare il portalamпада B-fig. 161 in senso antiorario, quindi sfilare la lampada C.

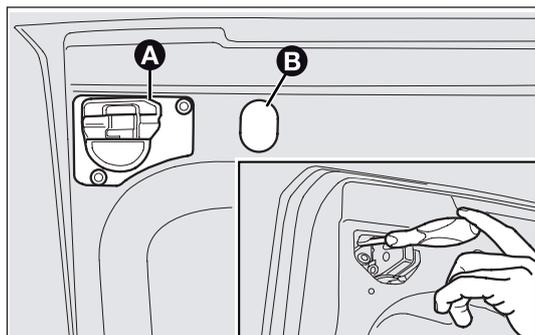


fig. 159b

F0V0231m

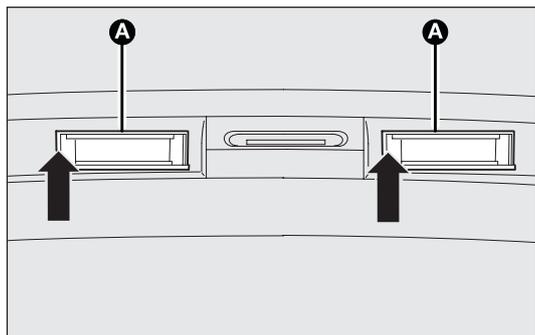


fig. 160

F0V0179m

LUCI TARGA (per versioni con porte battenti)

Per sostituire le lampade A-fig. 162, procedere come segue:

- ❑ agire sulle linguette di ritegno nei punti illustrati in figura e facendo leva verso sinistra estrarre il trasparente;
- ❑ sostituire le lampade svincolandole dai contatti laterali, inserire le nuove lampade accertandosi che risultino correttamente bloccate tra i contatti stessi.

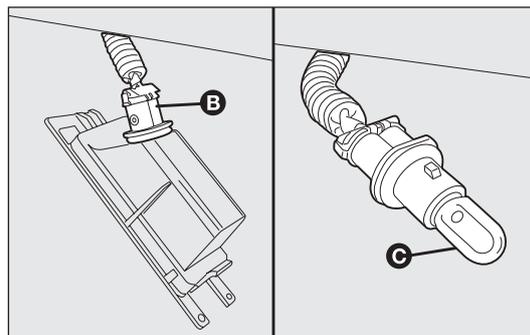


fig. 161

F0V0037m

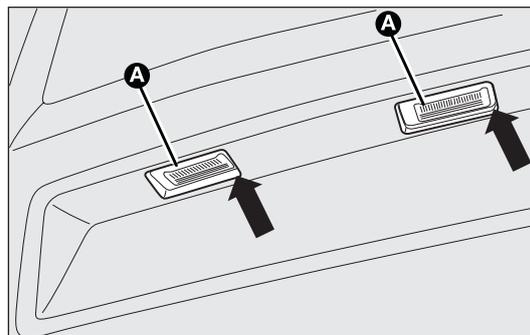


fig. 162

F0V0036m

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

SOSTITUZIONE LAMPADA INTERNA

Per il tipo di lampada e relativa potenza, consultare il paragrafo “Sostituzione di una lampada”.

PLAFONIERA ANTERIORE

Plafoniera con trasparente basculante

Per sostituire le lampade, procedere come segue:

- estrarre la plafoniera A-fig. 163 agendo nei punti indicati dalle frecce;

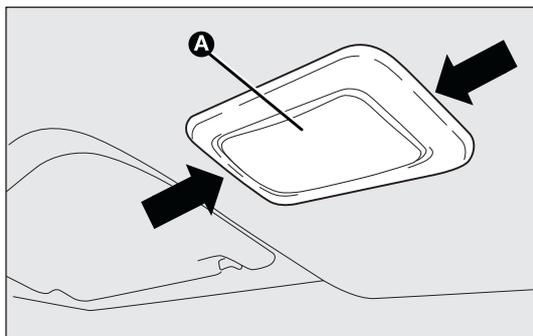


fig. 163

F0V0070m

- aprire la copertura B-fig. 164 come indicato;
- sostituire la lampada C-fig. 165 svincolandola dai contatti laterali, inserire la nuova lampada accertandosi che la stessa risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi;
- richiudere la copertura e fissare la plafoniera nella propria sede accertandosi dell'avvenuto bloccaggio.

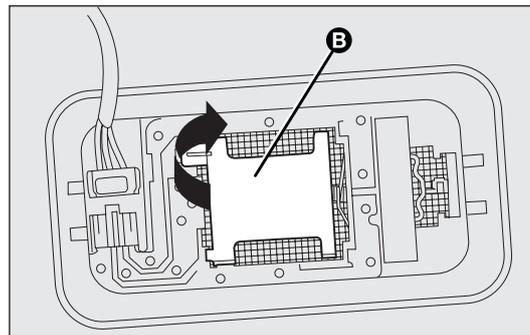


fig. 164

F0V0071m

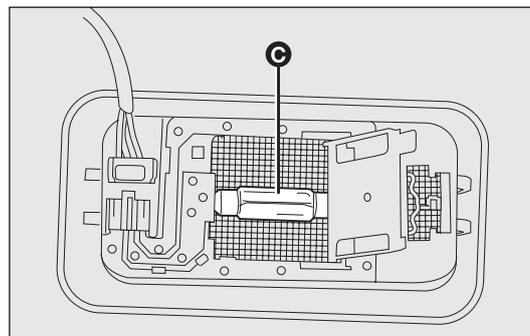


fig. 165

F0V0072m

Plafoniera con luci spot (dove prevista)

Per sostituire le lampade, procedere come segue:

- ❑ agire nei punti indicati dalle frecce e rimuovere la plafoniera A-fig. 166;
- ❑ aprire lo sportellino di protezione B-fig. 167;

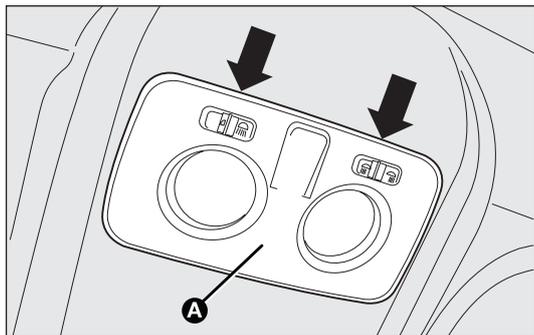


fig. 166

F0V0073m

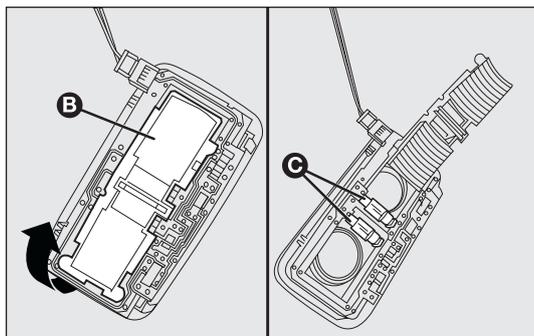


fig. 167

F0V0074m

- ❑ sostituire le lampade C svincolandole dai contatti laterali accertandosi che le nuove lampade risultino correttamente bloccate tra i contatti stessi;
- ❑ richiudere lo sportellino B-fig. 167 e fissare la plafoniera A-fig. 166 nel proprio alloggiamento accertandosi dell'avvenuto bloccaggio.

PLAFONIERA POSTERIORE

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

- ❑ estrarre la plafoniera A-fig. 168 agendo nei punti indicati dalla frecce;
- ❑ aprire la copertura B-fig. 169 come indicato;
- ❑ sostituire la lampada C-fig. 170 svincolandola dai contatti laterali, inserire la nuova lampada accertandosi che la stessa risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi;
- ❑ richiudere la copertura B-fig. 169 e fissare la plafoniera nella propria sede accertandosi dell'avvenuto bloccaggio.

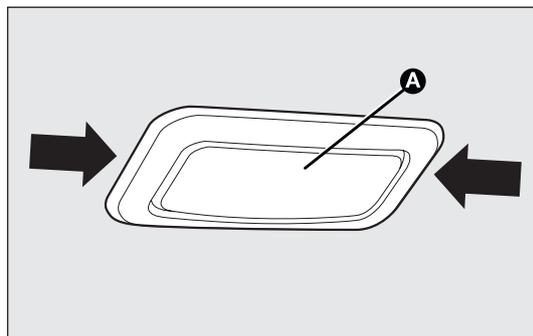


fig. 168

F0V0075m

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

Plafoniera asportabile

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

- ❑ premere il pulsante A-fig. 171 ed estrarre la plafoniera asportabile B;

- ❑ estrarre la plafoniera agendo nei punti indicato dalla frecce;
- ❑ sostituire la lampada C-fig. 172 svincolandola dai contatti laterali accertandosi che la nuova lampada risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi;

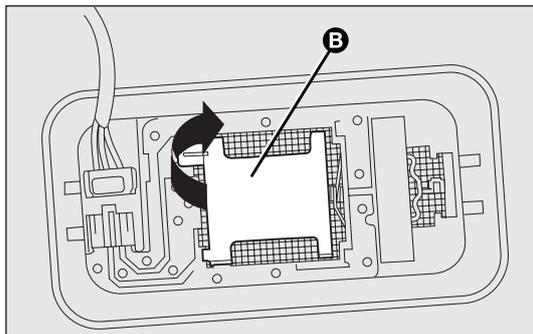


fig. 169

F0V0071m

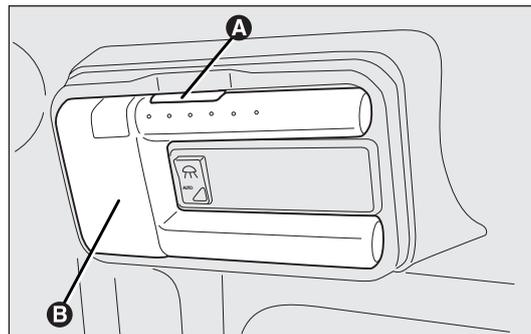


fig. 171

F0V0176m

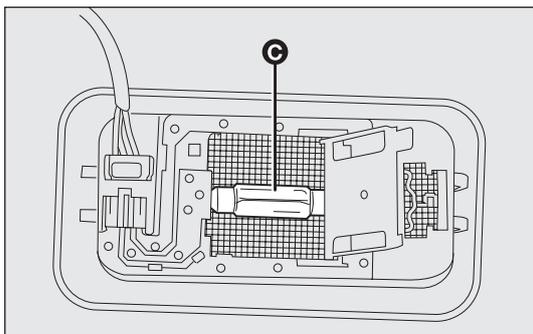


fig. 170

F0V0072m

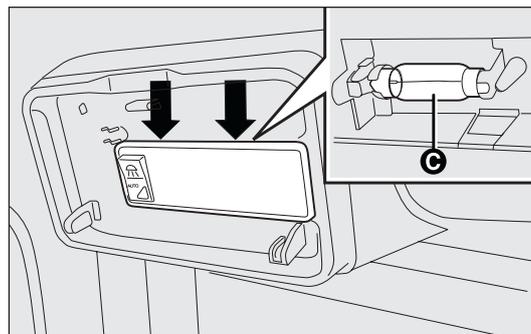


fig. 172

F0V0177m

SOSTITUZIONE FUSIBILI

GENERALITÀ

I fusibili proteggono l'impianto elettrico intervenendo in caso di avaria od intervento improprio sull'impianto stesso.

Quando un dispositivo non funziona, occorre pertanto verificare l'efficienza del relativo fusibile di protezione: l'elemento conduttore A-fig. 173 non deve essere interrotto.

In caso contrario occorre sostituire il fusibile bruciato con un altro avente lo stesso amperaggio (stesso colore).

B fusibile integro.

C fusibile con elemento conduttore interrotto.

Per sostituire un fusibile utilizzare la pinzetta D ubicata all'interno della borsa porta attrezzi o nel contenitore Fix & Go (per versioni/mercati, dove previsto).

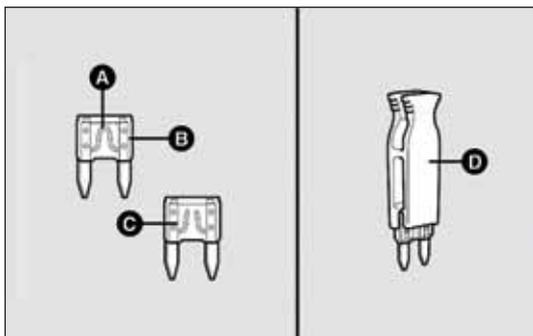


fig. 173

FOV0088m



ATTENZIONE

Nel caso il fusibile dovesse ulteriormente interrompersi, rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat.



Non sostituire mai un fusibile guasto con fili metallici o altro materiale di recupero.



ATTENZIONE

Non sostituire in alcun caso un fusibile con un altro avente amperaggio superiore; PERICOLO DI INCENDIO.

Se un fusibile generale di protezione interviene (MEGA-FUSE, MIDI-FUSE) rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat.

Prima di sostituire un fusibile, accertarsi di aver tolto la chiave dal dispositivo di avviamento e di aver spento e/o disinserito tutti gli utilizzatori.



ATTENZIONE

Se un fusibile generale di protezione sistemi di sicurezza (sistema air bag, sistema frenante), sistemi motopropulsore (sistema motore, sistema cambio) o sistema guida interviene rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat.

Per l'individuazione del fusibile di protezione, consultare le tabelle riportate nelle pagine seguenti.

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

DISPOSITIVO PROTETTO	FUSIBILE	AMPERE	FIGURA
Teledeviatore apertura porta basculante (versione Cargo)	F09	10	175
Avvisatore acustico monotonale	F10	10	175
Abbaglianti	F14	15	175
Riscaldatore supplementare PTCI (motorizzazioni diesel)	F15	30	175
Compressore condizionatore	F19	7,5	175
Lunotto termico	F20	30	175
Elettropompa carburante su serbatoio	F21	15	175
Fendinebbia	F30	15	175
Elettrovalvole sistema metano	F84	10	175
Presa di corrente abitacolo, presa di corrente posteriore	F85	30	175
Accendisigari, sedili riscaldati	F86	30	175
Sensore stato carica batteria IBS per sistema Start&Stop	F87	5	175
Sbrinatori su specchi esterni	F88	7,5	175

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

FUSIBILI SU SCATOLA CABLATA ABITACOLO

Per accedere ai fusibili occorre rimuovere lo sportello di protezione A-fig. 176 montato a pressione.

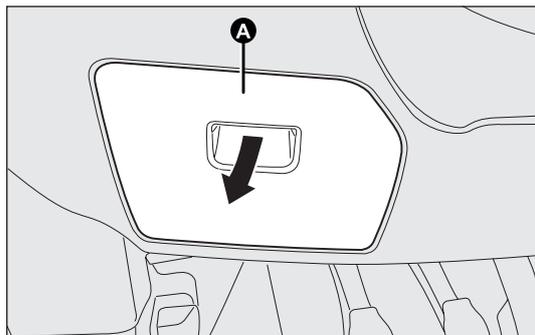


fig. 176

F0V0082m

I fusibili si trovano nelle due scatole portafusibili raffigurate in fig. 177.

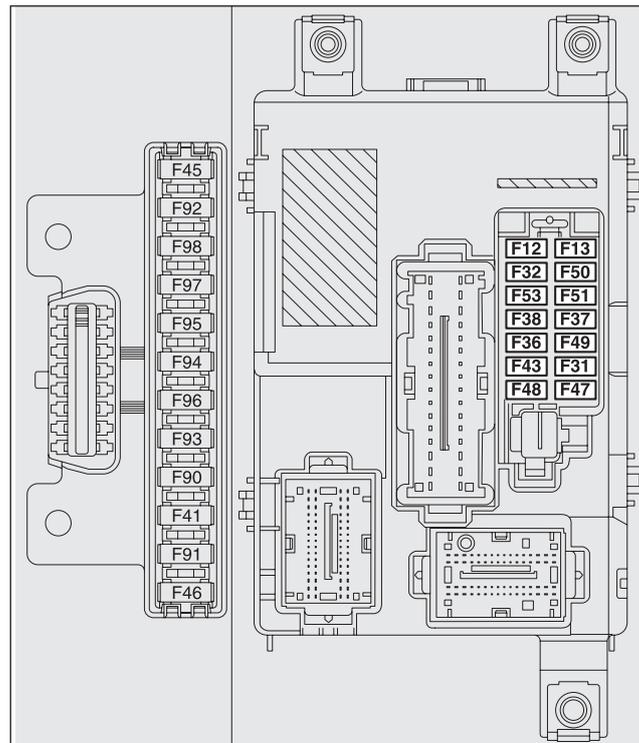


fig. 177

F0V0083m

DISPOSITIVO PROTETTO

	FUSIBILE	AMPERE	FIGURA
Luce anabbagliante destro	F12	7,5	177
Luce plafoniera anteriore, luce plafoniera posteriore, luci su pantine, luci ingombro porte, luce baule	F32	7,5	177
Quadro strumento	F53	5	177
Motorini blocco/sblocco porte, motorini attuazione dead lock, motorino sblocco portellone	F38	20	177
Alimentazione + batteria per presa diagnosi EOBD, centralina clima automatico, sirena allarme, autoradio, centralina Blue&Me™, centralina rilevazione pressione pneumatici	F36	10	177
Elettropompa lavacrystallo/lavalunotto	F43	15	177
Motorino alzacristallo su porta anteriore lato passeggero	F48	20	177
Luce anabbagliante sinistro, correttore assetto proiettore	F13	7,5	177
Alimentazione int. per interruttore su pedale stop, interruttore su pedale frizione, gruppo riscaldatore interno, centralina Blue&Me™, sistema predisposizione autoradio	F51	7,5	177
Alimentazione int. per quadro strumento, interruttore su pedale stop, luce terzo stop	F37	5	177
Alimentazione int per illuminazione plancette comandi, centralina parcheggio, centralina rilevazione pressione pneumatici, movimentazione specchi elettrici esterni, sensore pioggia, centralina tetto elettrico, presa infotelematica my-port	F49	5	177
Alimentazione int/a per bobine teleruttori su centralina su fusibili motore e bobine teleruttori su centralina body computer	F31	5	177

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDASPIE E
MESSAGGI**IN EMERGENZA**MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPI E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

DISPOSITIVO PROTETTO

FUSIBILE

AMPERE

FIGURA

Motorino alzacristallo su porta anteriore lato guida

F47

20

177

Presa di corrente posteriore

F94

15

177

Accendisigari/Presa di corrente abitacolo

F95

15

177

Accendisigari/Presa di corrente abitacolo

F96

15

177

Sedile riscaldato lato guida

F97

10

177

Sedile riscaldato lato passeggero

F98

10

177

RICARICA DELLA BATTERIA

AVVERTENZA La descrizione della procedura di ricarica della batteria è riportata unicamente a titolo informativo. Per l'esecuzione di tale operazione, si raccomanda di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Si consiglia una ricarica lenta a basso amperaggio per la durata di circa 24 ore. Una carica per lungo tempo potrebbe danneggiare la batteria.

Per effettuare la ricarica, procedere come segue:

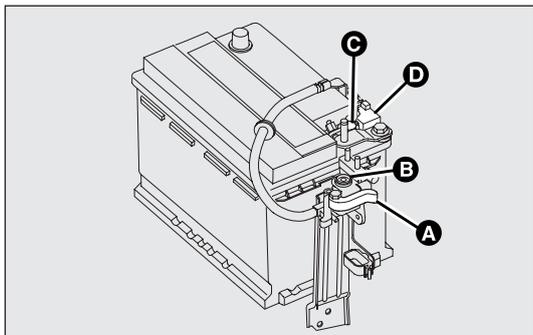


fig. 177b

FOV0381m

IN ASSENZA DEL SISTEMA START&STOP

- scollegare il morsetto dal polo negativo della batteria;
- collegare ai poli della batteria i cavi dell'apparecchio di ricarica, rispettando le polarità;
- accendere l'apparecchio di ricarica;
- terminata la ricarica, spegnere l'apparecchio prima di scollegarlo dalla batteria;
- ricollegare il morsetto al polo negativo della batteria.

IN PRESENZA DI SISTEMA START&STOP

Versioni con falso polo fig. 177b

- disconnettere il morsetto negativo a sgancio rapido A dal falso polo negativo B, in quanto sul polo negativo C della batteria è installato un sensore D di monitoraggio stato batteria, che non deve essere mai disconnesso, tranne nel caso di sostituzione della batteria stessa;
- collegare il cavo positivo dell'apparecchio di ricarica al polo positivo di batteria ed il cavo negativo al falso polo B;
- accendere l'apparecchio di ricarica;
- terminata la ricarica, spegnere l'apparecchio prima di scollegarlo;
- dopo aver scollegato l'apparecchio di ricarica, ricollegare il morsetto negativo a sgancio rapido A dal falso polo B.

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

Versioni prive di falso polo fig. 177c

Per effettuare la ricarica procedere, facendo molta attenzione, come segue:

- premere il pulsante A-fig. 177c per ottenere lo stacco del connettore B dal sensore C di monitoraggio stato batteria (quest'ultimo ubicato sul polo negativo della batteria stessa);
- collegare il cavo positivo (+) dell'apparecchio di ricarica al polo positivo (+) della batteria;
- collegare il cavo negativo (-) dell'apparecchio di ricarica al perno D del polo negativo (-) della batteria;
- accendere l'apparecchio di ricarica;
- terminata la ricarica, spegnere l'apparecchio prima di scollegarlo dalla batteria;
- ricollegare il connettore B al sensore C della batteria.

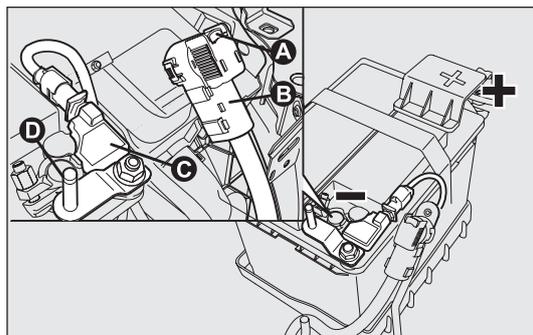


fig. 177c

FOV0380m



ATTENZIONE

Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo, evitare il contatto con la pelle e gli occhi. L'operazione di ricarica della batteria deve essere effettuata in ambiente ventilato e lontano da fiamme libere o possibili fonti di scintille, per evitare il pericolo di scoppio e d'incendio.



ATTENZIONE

Non tentare di ricaricare una batteria congelata: occorre prima sgelarla, altrimenti si corre il rischio di scoppio. Se vi è stato congelamento, occorre far controllare la batteria prima della ricarica, da personale specializzato, per verificare che gli elementi interni non si siano danneggiati e che il contenitore non si sia fessurato, con rischio di fuoriuscita di acido velenoso e corrosivo.

SOLLEVAMENTO DEL VEICOLO

Nel caso in cui si rendesse necessario sollevare il veicolo recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat, che è attrezzata di ponti a bracci o sollevatori da officina.

TRAINO DEL VEICOLO

L'anello di traino, fornito in dotazione con il veicolo è ubicato nel contenitore attrezzi, ubicato dietro lo schienale del sedile lato sinistro (versioni Cargo) o nel bagagliaio (versioni Doblò / Doblò Combi).

AGGANCIAMENTO DELL'ANELLO DI TRAINO fig. 178-179

Procedere come segue:

- sganciare il tappo A;
- prelevare l'anello di traino B dalla borsa attrezzi;
- avvitare a fondo l'anello sul perno filettato anteriore o posteriore.

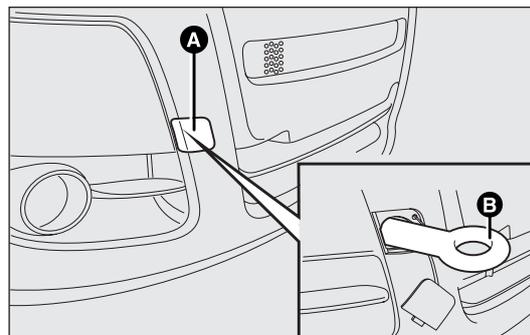


fig. 178

F0V0050m

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE**

Prima di iniziare il traino, ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR e successivamente in STOP, senza estrarla. Estruendo la chiave si inserisce automaticamente il bloccasterzo, con conseguente impossibilità di sterzare le ruote.

**ATTENZIONE**

Prima di avvitarre l'anello pulire accuratamente la relativa sede filettata. Prima di iniziare il traino del veicolo accertarsi inoltre di aver avvitato a fondo l'anello nella relativa sede. Durante il traino del veicolo non avviare il motore.

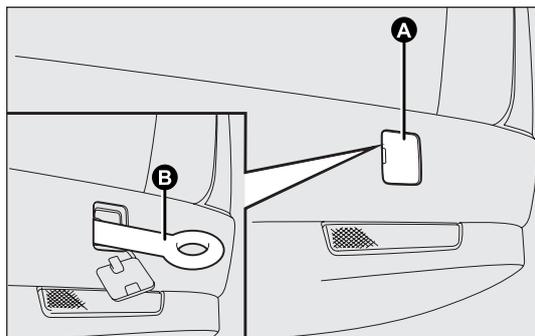


fig. 179

FOV0051m

**ATTENZIONE**

Durante il traino ricordarsi che non avendo l'ausilio del servofreno per frenare è necessario esercitare un maggior sforzo sul pedale. Non utilizzare cavi flessibili per effettuare il traino, evitare gli strappi. Durante le operazioni di traino verificare che il fissaggio del giunto al veicolo non danneggi i componenti a contatto. Nel trainare il veicolo è obbligatorio rispettare le specifiche norme di circolazione stradale, relative sia al dispositivo di traino, sia al comportamento da tenere sulla strada. Durante il traino del veicolo non avviare il motore.



*I ganci traino anteriore e posteriore devono essere utilizzati unicamente per operazioni di soccorso sul piano stradale. È consentito il traino per brevi tratti mediante impiego di apposito dispositivo conforme al codice della strada (barra rigida), movimentazione veicolo sul piano stradale per preparazione al traino o al trasporto mediante carro attrezzi. I ganci **NON DEVONO** essere utilizzati per operazioni di recupero veicolo al di fuori del piano stradale o in presenza di ostacoli e/o per operazioni di traino mediante funi o altri dispositivi non rigidi. Rispettando le condizioni di cui sopra, il traino deve avvenire con i due veicoli (trainante e trainato) il più possibile allineati sullo stesso asse di mezzzeria.*

MANUTENZIONE E CURA

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Una corretta manutenzione è determinante per garantire al veicolo una lunga vita in condizioni ottimali.

Per questo Fiat ha predisposto una serie di controlli e di interventi di manutenzione ogni 30.000/35.000 chilometri (a seconda delle versioni).

La manutenzione programmata non esaurisce tuttavia completamente tutte le esigenze del veicolo: anche nel periodo iniziale prima del tagliando dei 30.000/35.000 chilometri e successivamente, tra un tagliando e l'altro, sono per sempre necessarie le ordinarie attenzioni come ad esempio il controllo sistematico con eventuale ripristino del livello dei liquidi, della pressione dei pneumatici ecc...

AVVERTENZA I tagliandi di Manutenzione Programmata sono prescritti dal Costruttore. La mancata esecuzione degli stessi può comportare la decadenza della garanzia.

Il servizio di Manutenzione Programmata viene prestato da tutta la Rete Assistenziale Fiat, a tempi prefissati.

Se durante l'effettuazione di ciascun intervento, oltre alle operazioni previste, si dovesse presentare la necessità di ulteriori sostituzioni o riparazioni, queste potranno venire eseguite solo con l'esplicito accordo del Cliente.

AVVERTENZA Si consiglia di segnalare subito alla Rete Assistenziale Fiat eventuali piccole anomalie di funzionamento, senza attendere l'esecuzione del prossimo tagliando.

Se il veicolo viene usato frequentemente per il traino di rimorchi, occorre ridurre l'intervallo tra una manutenzione programmata e l'altra.

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

**MANUTENZIONE
E CURA**

DATI TECNICI

INDICE

PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA

VERSIONI BENZINA

		Migliaia di chilometri	30	60	90	120	150	180
		Mesi	24	48	72	96	120	144
CONOSCENZA DEL VEICOLO								
SICUREZZA	Controllo stato di carica della batteria ed eventuale ricarica	●	●	●	●	●	●	●
	Controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione	●	●	●	●	●	●	●
AVVIAMENTO E GUIDA	Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, vano bagagli, abitacolo, portaoggetti, spie quadro strumenti, ecc.)	●	●	●	●	●	●	●
	Controllo funzionamento impianto tergi lavacrystal ed eventuale regolazione spruzzatori	●	●	●	●	●	●	●
SPIE E MESSAGGI	Controllo posizionamento/usura spazzole tergicristallo/tergilunotto	●	●	●	●	●	●	●
	Controllo condizioni usura pattini freni e funzionamento segnalatore usura pattini freni a disco anteriori	●	●	●	●	●	●	●
IN EMERGENZA	Controllo condizioni ed usura guarnizioni freni a tamburo posteriori		●			●		●
	Controllo visivo condizioni e integrità: esterno carrozzeria, protettivo sotto scocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico - alimentazione combustibile - freni), elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc...)	●	●	●	●	●	●	●
MANUTENZIONE E CURA	Controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi	●	●	●	●	●	●	●
	Controllo visivo condizioni cinghia/e comando accessori		●					●
DATI TECNICI	Controllo tensionamento cinghia comando accessori (versioni senza tenditore automatico)	●					●	
	Controllo ed eventuale regolazione corsa leva freno a mano	●	●	●	●	●	●	●
INDICE	Controllo emissioni/fumosità gas di scarico	●	●	●	●	●	●	●

Migliaia di chilometri	30	60	90	120	150	180
Mesi	24	48	72	96	120	144
Controllo condizioni cinghia dentata comando distribuzione		●				●
Sostituzione candele di accensione (▲)	●	●	●	●	●	●
Sostituzione cinghia/e comando accessori				●		
Sostituzione cinghia dentata comando distribuzione (*)				●		
Sostituzione cartuccia filtro aria	●	●	●	●	●	●
Controllo ed eventuale ripristino livello liquidi (freni/frizione idraulica, lavacrystal, batteria, raffreddamento motore, ecc.)	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionalità sistemi controllo motore (mediante presa di diagnosi)	●	●	●	●	●	●
Controllo pulizia guide inferiori porte laterali scorrevoli (oppure ogni 6 mesi)	●	●	●	●	●	●
Sostituzione olio motore e filtro olio (**)	●	●	●	●	●	●
Sostituzione liquido freni (oppure ogni 24 mesi)		●		●		●
Sostituzione filtro antipolline (oppure ogni 24 mesi)	●	●	●	●	●	●

(*) Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia comando distribuzione deve essere sostituita ogni 4 anni per impieghi severi (climi freddi, uso cittadino, lunghe permanenze al minimo) o comunque ogni 5 anni.

(**) Nel caso il veicolo sia utilizzato con un chilometraggio annuale inferiore ai 10.000 km è necessario sostituire olio motore e filtro ogni 12 mesi.

- (▲) Per le versioni 1.4 Turbo Benzina, al fine di garantire la corretta funzionalità ed evitare seri danni al motore, risulta fondamentale:
- utilizzare esclusivamente candele specificatamente certificate per tali motori, dello stesso tipo e della stessa marca (vedere quanto descritto al paragrafo “Motore” nel capitolo “Dati tecnici”);
 - rispettare rigorosamente l'intervallo di sostituzione candele previsto nel Piano di Manutenzione Programmata;
 - per la sostituzione delle candele si consiglia di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO**VERSIONI DIESEL SENZA DPF (1.3 Multijet - 1.6 Multijet)****Migliaia di chilometri****30****60****90****120****150****180****Mesi****24****48****72****96****120****144**

SICUREZZA

Controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione

●

●

●

●

●

●

AVVIAMENTO
E GUIDA

Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, vano bagagli, abitacolo, vano portaoggetti, spie quadro strumenti, ecc.)

●

●

●

●

●

●

SPIE E
MESSAGGI

Controllo funzionamento impianto tergi lavacrystalli ed eventuale regolazione spruzzatori

●

●

●

●

●

●

Controllo posizionamento/usura spazzole tergcristallo

●

●

●

●

●

●

Controllo condizioni usura pattini freni e funzionamento segnalatore usura pattini freni a disco anteriori

●

●

●

●

●

●

Controllo condizioni ed usura guarnizioni freni a tamburo posteriori

●

●

●

IN EMERGENZA

Controllo visivo condizioni e integrità: esterno carrozzeria, protettivo sotto scocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico - alimentazione combustibile - freni), elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc...)

●

●

●

●

●

●

MANUTENZIONE
E CURA

Controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi

●

●

●

●

●

●

Controllo ed eventuale ripristino livello liquidi (freni/frizione idraulica, lavacrystalli, batteria, raffreddamento motore, ecc.)

●

●

●

●

●

●

DATI TECNICI

Controllo tensionamento cinghia comando accessori (versioni senza tenditore automatico)

●

●

Controllo ed eventuale regolazione corsa leva freno a mano

●

●

●

●

●

●

INDICE

Controllo visivo condizioni cinghia/e comando accessori

●

●

●

●

●

●

Controllo emissioni/fumosità gas di scarico

●

●

●

●

●

●

Migliaia di chilometri	30	60	90	120	150	180
Mesi	24	48	72	96	120	144
Controllo funzionalità sistemi controllo motore (mediante presa diagnosi)	●	●	●	●	●	●
Controllo pulizia guide inferiori porte laterali scorrevoli (oppure ogni 6 mesi)	●	●	●	●	●	●
Sostituzione cinghia/e comando accessori				●		
Sostituzione cinghia dentata comando distribuzione (*) (versione I.6 Multijet)					●	
Sostituzione filtro combustibile		●		●		●
Sostituzione cartuccia filtro aria		●		●		●
Sostituzione olio motore e filtro olio (oppure ogni 24 mesi)	●	●	●	●	●	●
Sostituzione liquido freni (oppure ogni 24 mesi)		●		●		●
Sostituzione filtro antipolline (oppure ogni 24 mesi)	●	●	●	●	●	●

(*) Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia comando distribuzione deve essere sostituita ogni 4 anni per impieghi severi (climi freddi, uso cittadino, lunghe permanenze al minimo) o comunque ogni 5 anni.

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

**MANUTENZIONE
E CURA**

DATI TECNICI

INDICE

VERSIONI DIESEL CON DPF (1.3 Multijet - 1.6 Multijet - 2.0 Multijet)

CONOSCENZA DEL VEICOLO	Migliaia di chilometri	35	70	105	140	175
	Mesi	24	48	72	96	120
SICUREZZA	Controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione	●	●	●	●	●
	Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, vano bagagli, abitacolo, vano portaoggetti, spie quadro strumenti, ecc.)	●	●	●	●	●
AVVIAMENTO E GUIDA	Controllo funzionamento impianto tergi lavacrystalli ed eventuale regolazione spruzzatori	●	●	●	●	●
	Controllo posizionamento/usura spazzole tergicristallo	●	●	●	●	●
SPIE E MESSAGGI	Controllo condizioni usura pattini freni e funzionamento segnalatore usura pattini freni a disco anteriori	●	●	●	●	●
	Controllo condizioni ed usura guarnizioni freni a tamburo posteriori		●		●	
IN EMERGENZA	Controllo visivo condizioni e integrità: esterno carrozzeria, protettivo sotto scocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico - alimentazione combustibile - freni), elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc...)	●	●	●	●	●
MANUTENZIONE E CURA	Controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi	●	●	●	●	●
	Controllo ed eventuale ripristino livello liquidi (freni/frizione idraulica, lavacrystalli, batteria, raffreddamento motore, ecc.)	●	●	●	●	●
DATI TECNICI	Controllo tensionamento cinghia comando accessori (versioni senza tenditore automatico)	●			●	
	Controllo ed eventuale regolazione corsa leva freno a mano	●	●	●	●	●
INDICE	Controllo visivo condizioni cinghia/e comando accessori		●			●
	Controllo emissioni/fumosità gas di scarico	●	●	●	●	●

Migliaia di chilometri	35	70	105	140	175
Mesi	24	48	72	96	120
Controllo funzionalità sistemi controllo motore (mediante presa diagnosi)	●	●	●	●	●
Controllo pulizia guide inferiori porte laterali scorrevoli (oppure ogni 6 mesi)	●	●	●	●	●
Sostituzione cinghia/e comando accessori			●		
Sostituzione cinghia dentata comando distribuzione (*) (1.6 Multijet - 2.0 Multijet)				●	
Sostituzione filtro combustibile		●		●	
Sostituzione cartuccia filtro aria	●	●	●	●	●
Sostituzione olio motore e filtro olio (versioni con DPF) (**)					
Sostituzione liquido freni (oppure ogni 24 mesi)		●		●	
Sostituzione filtro antipolline (oppure ogni 24 mesi)	●	●	●	●	●

(*) Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia comando distribuzione deve essere sostituita ogni 4 anni per impieghi severi (climi freddi, uso cittadino, lunghe permanenze al minimo) o comunque ogni 5 anni.

(**) L'olio motore e filtro olio vanno sostituiti in funzione del loro effettivo degrado, visualizzato tramite spia/messaggio sul quadro strumenti o comunque ogni 24 mesi.

Nel caso il veicolo sia utilizzato prevalentemente su percorsi urbani è necessario sostituire olio motore e filtro ogni 12 mesi.

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

CONTROLLI PERIODICI

Ogni 1.000 km o prima di lunghi viaggi controllare ed eventualmente ripristinare:

- livello liquido di raffreddamento motore;
- livello liquido freni;
- livello liquido lavacrystallo;
- pressione e condizione dei pneumatici;
- funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, ecc.);
- funzionamento impianto tergi/lavacrystallo e posizionamento/usura spazzole tergicristallo/tergilunotto (per versioni/mercati, dove previsto);

Ogni 3.000 km controllare ed eventualmente ripristinare: livello olio motore.

UTILIZZO GRAVOSO DEL VEICOLO

Nel caso il veicolo sia utilizzato prevalentemente in una delle seguenti condizioni:

- traino di rimorchio o roulotte;
- strade polverose;
- tragitti brevi (meno di 7-8 km) e ripetuti e con temperatura esterna sotto zero;
- motore che gira frequentemente al minimo o guida su lunghe distanze a bassa velocità oppure in caso di lunga inattività;

è necessario effettuare le seguenti verifiche più frequentemente di quanto indicato nel Piano di Manutenzione Programmata:

- controllo condizioni e usura pattini freni a disco anteriori;
- controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi;
- controllo visivo condizioni: motore, cambio, trasmissione, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico - alimentazione carburante - freni) elementi in gomma (cuffie - manicotti - boccole ecc.);
- controllo stato di carica e livello liquido batteria (elettrolito);
- controllo visivo condizioni cinghie comandi accessori;
- controllo ed eventuale sostituzione olio motore e filtro olio.
- controllo ed eventuale sostituzione filtro antipolline.

VERIFICA DEI LIVELLI

- A. Bocchetta riempimento olio motore
- B. Astina controllo livello olio motore
- C. Liquido raffreddamento motore
- D. Liquido lavacrystallo
- E. Liquido freni
- F. Batteria
- G. Liquido servosterzo

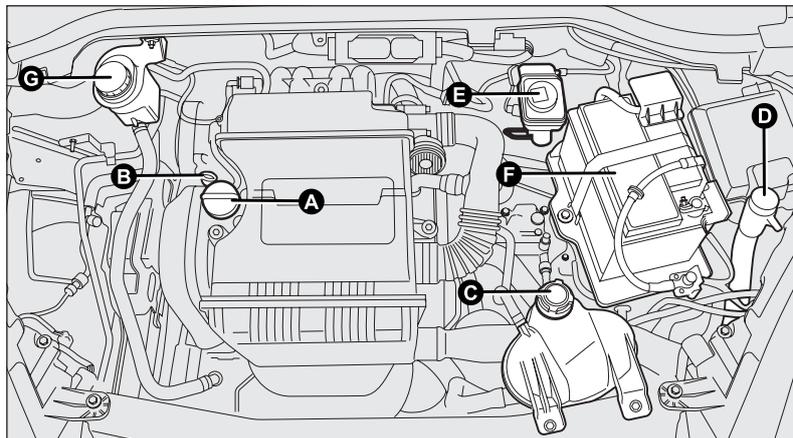


fig. I80 - Versioni I.4 95CV

F0V0076m



ATTENZIONE

Non fumate mai durante intervento nel vano motore: potrebbero essere presenti gas e vapori infiammabili, con rischio di incendio.



Attenzione, durante i rabbocchi, a non confondere i vari tipi di liquidi: sono tutti incompatibili fra di loro e si potrebbe danneggiare gravemente il veicolo.

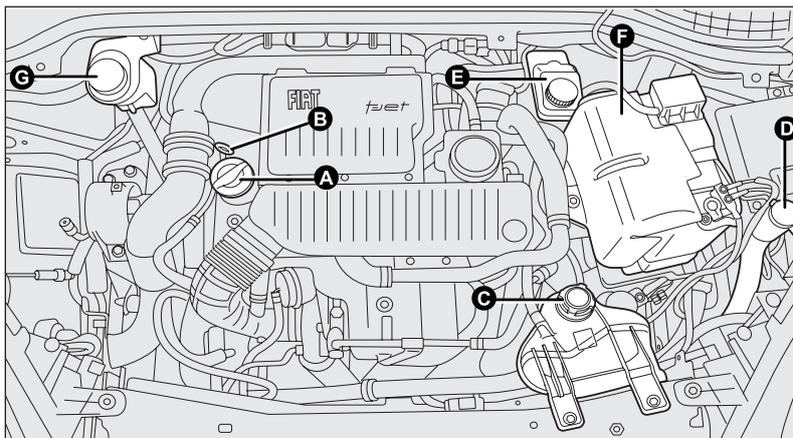


fig. I81 - Versioni I.4 T-JET

F0V0390m

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

**MANUTENZIONE
E CURA**

DATI TECNICI

INDICE

- A. Bocchetta riempimento olio motore
- B. Astina controllo livello olio motore
- C. Liquido raffreddamento motore
- D. Liquido lavacrystallo
- E. Liquido freni
- F. Batteria
- G. Liquido servosterzo

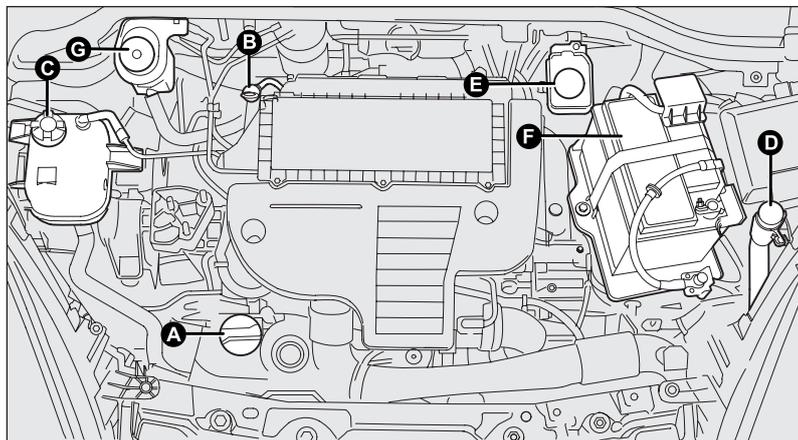


fig. I82 - Versioni I.3 Multijet senza DPF

F0V0187m

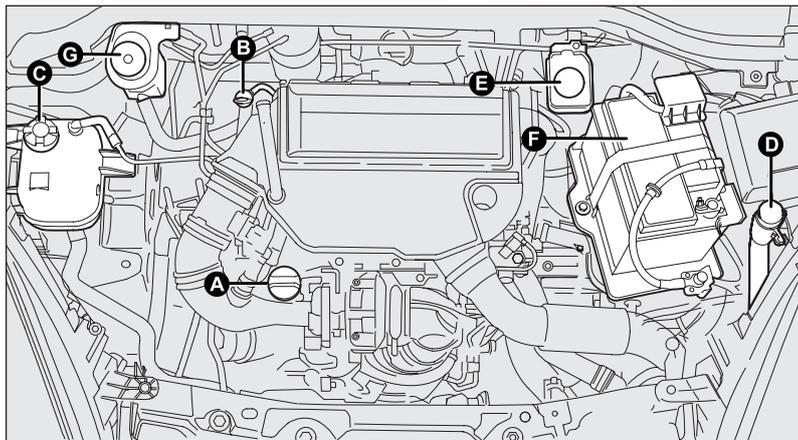


fig. I83 - Versioni I.3 Multijet con DPF

F0V0189m

- A. Bocchetta riempimento olio motore
- B. Astina controllo livello olio motore
- C. Liquido raffreddamento motore
- D. Liquido lavacrystallo
- E. Liquido freni
- F. Batteria
- G. Liquido servosterzo

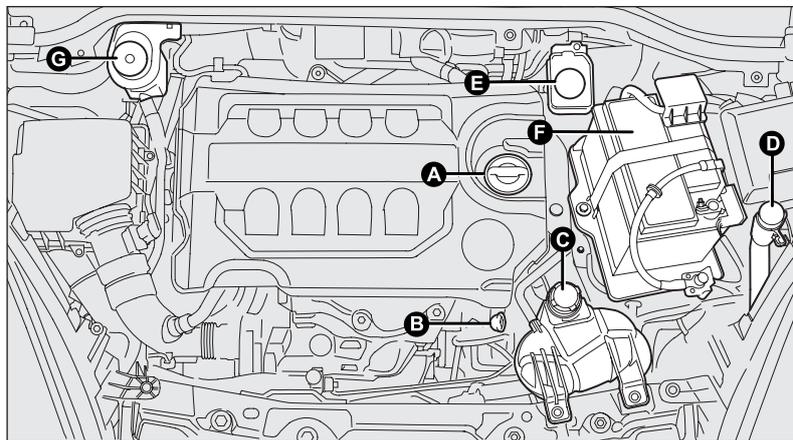


fig. 184 - Versioni 1.6 Multijet

FOV0190m

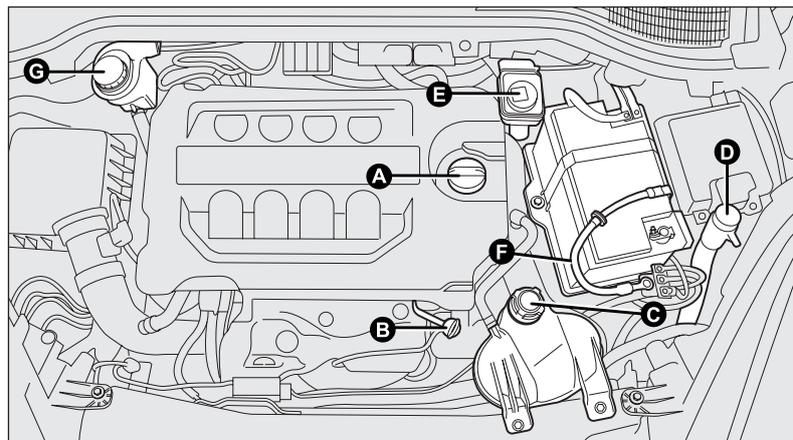


fig. 185 - Versioni 2.0 Multijet

FOV0160m

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

**MANUTENZIONE
E CURA**

DATI TECNICI

INDICE

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

OLIO MOTORE fig. 180-181-182-183-184-185

Il controllo del livello dell'olio deve essere effettuato, con veicolo in piano, alcuni minuti (circa 5) dopo l'arresto del motore.

SICUREZZA

Il livello dell'olio deve essere compreso fra i riferimenti MIN e MAX sull'asta di controllo B.

AVVIAMENTO
E GUIDA

L'intervallo tra MIN e MAX corrisponde a circa 1 litro di olio.

SPIE E
MESSAGGI

Se il livello dell'olio è vicino o addirittura sotto il riferimento MIN, aggiungere olio attraverso il bocchettone di riempimento A, fino a raggiungere il riferimento MAX.

Il livello dell'olio non deve mai superare il riferimento MAX.

IN EMERGENZA

Consumo olio motore

Indicativamente il consumo massimo di olio motore è di 400 grammi ogni 1000 km.

MANUTENZIONE
E CURA

Nel primo periodo d'uso del veicolo il motore è in fase di assestamento, pertanto i consumi di olio motore possono essere considerati stabilizzati solo dopo aver percorso i primi 5.000 ÷ 6.000 km.

DATI TECNICI

AVVERTENZA Il consumo dell'olio dipende dal modo di guida e dalle condizioni di impiego del veicolo.

AVVERTENZA Dopo aver aggiunto o sostituito l'olio, prima di verificarne il livello, fare girare il motore per alcuni secondi ed attendere qualche minuto dopo l'arresto.

INDICE



ATTENZIONE

Con motore caldo, agite con molta cautela all'interno del vano motore: pericolo di ustioni. Ricordate che, a motore caldo, l'elettroventilatore può mettersi in movimento: pericolo di lesioni. Attenzione a sciarpe, cravatte e capi di abbigliamento non aderenti: potrebbero essere trascinati dagli organi in movimento.



Non aggiungere olio con caratteristiche diverse da quelle dell'olio già esistente nel motore.



L'olio motore usato e il filtro dell'olio sostituito contengono sostanze pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione dell'olio e dei filtri consigliamo di rivolgersi alla Rete Assistenza-*Fiat*, che è attrezzata per smaltire olio e filtri usati nel rispetto della natura e delle norme di legge.

LIQUIDO IMPIANTO RAFFREDDAMENTO MOTORE fig. 180-181-182-183-184-185

Il livello del liquido deve essere controllato a motore freddo e deve essere compreso tra i riferimenti MIN e MAX visibili sulla vaschetta. Se il livello è insufficiente, versare lentamente, attraverso il bocchettone **C** della vaschetta, una miscela al 50% di acqua demineralizzata e di liquido PARAFLU^{UP} della **PETRONAS LUBRICANTS**, fino a quando il livello è vicino a MAX.

La miscela di PARAFLU^{UP} ed acqua demineralizzata alla concentrazione del 50% protegge dal gelo fino alla temperatura di -35°C . Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAFLU^{UP} e del 40% di acqua demineralizzata.



L'impianto di raffreddamento motore utilizza fluido protettivo anticongelante PARAFLU^{UP}. Per eventuali rabbocchi utilizzare fluido dello stesso tipo contenuto nell'impianto di raffreddamento. Il fluido PARAFLU^{UP} non può essere miscelato con qualsiasi altro tipo di fluido. Se si dovesse verificare questa condizione evitare assolutamente di avviare il motore e contattare la Rete Assistenziale Fiat.



ATTENZIONE

L'impianto di raffreddamento è pressurizzato. Sostituire eventualmente il tappo solo con un altro originale, o l'efficienza dell'impianto potrebbe essere compromessa. Con motore caldo, non togliere il tappo della vaschetta: pericolo di ustioni.

LIQUIDO LAVACRISTALLO/ LAVALUNOTTO fig. 180-181-182-183-184-185

Per aggiungere liquido, togliere il tappo D, agendo sull'apposita linguetta.

Usare una miscela di acqua e liquido TUTELA PROFESSIONAL SC35, in queste percentuali:

30% di TUTELA PROFESSIONAL SC 35 e 70% d'acqua in estate.

50% di TUTELA PROFESSIONAL SC 35 e 50% d'acqua in inverno.

In caso di temperature inferiori a -20°C , usare TUTELA PROFESSIONAL SC 35 puro.

Controllare il livello del liquido attraverso il serbatoio.

Chiudere il tappo D premendo sulla sua parte centrale.



ATTENZIONE

Non viaggiare con il serbatoio del lavacrystallo vuoto: l'azione del lavacrystallo è fondamentale per migliorare la visibilità.

Alcuni additivi commerciali per lavacrystallo sono infiammabili. Il vano motore contiene parti calde che a contatto potrebbero innescare incendio.

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

LIQUIDO FRENI fig. 180-181-182-183-184-185

Svitare il tappo E: controllare che il liquido contenuto nel serbatoio sia al livello massimo.

Il livello del liquido nel serbatoio non deve superare il riferimento MAX.

Se si deve aggiungere liquido si consiglia di utilizzare il liquido freni riportato nella tabella "Fluidi e lubrificanti" (vedere capitolo "Dati tecnici").

NOTA Pulire accuratamente il tappo del serbatoio E e la superficie circostante.

All'apertura del tappo prestare la massima attenzione affinché eventuali impurità non entrino nel serbatoio.

Per il rabbocco utilizzare, sempre, un imbuto con filtro integrato a maglia minore o uguale a 0,12 mm.

AVVERTENZA Il liquido freni assorbe l'umidità pertanto, se il veicolo viene usato prevalentemente in zone ad alta percentuale di umidità atmosferica, il liquido deve essere sostituito più spesso di quanto indicato sul "Piano di Manutenzione Programmata".



Evitare che il liquido freni, altamente corrosivo, vada a contatto con le parti verniciate. Se dovesse succedere lavare immediatamente con acqua.

**ATTENZIONE**

Il liquido freni è velenoso e altamente corrosivo. In caso di contatto accidentale lavare immediatamente le parti interessate con acqua e sapone neutro, quindi effettuare abbondanti risciacqui. In caso di ingestione rivolgersi immediatamente ad un medico.

**ATTENZIONE**

Il simbolo ©, presente sul contenitore, identifica i liquidi freno di tipo sintetico, distinguendoli da quelli di tipo minerale. Usare liquidi di tipo minerale danneggia irrimediabilmente le speciali guarnizioni in gomma dell'impianto di frenatura.

LIQUIDO PER IL SERVOSTERZO

fig. 180-181-182-183-184-185

Controllare che il livello dell'olio, con veicolo in piano e a motore freddo, sia compreso tra i riferimenti MIN e MAX rilevabili sul corpo del serbatoio.

Con olio caldo il livello può anche superare il riferimento MAX.

Se necessario, aggiungere olio, assicurandosi che abbia le stesse caratteristiche di quello già presente nell'impianto.



ATTENZIONE

Evitate che il liquido per servosterzo vada a contatto con le parti calde del motore: è infiammabile.



Il consumo di liquido per servosterzo è bassissimo; se dopo il rabbocco ne fosse necessario un altro a breve distanza di tempo fare controllare l'impianto alla Rete Assistenziale Fiat per verificare eventuali perdite.



Non spingere sul fine corsa del servosterzo a motore in moto per più di 8 secondi consecutivi si produce rumore e si rischiano danni all'impianto.

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

FILTRO DELL'ARIA/ FILTRO ANTIPOLLINE

Per la sostituzione del filtro dell'aria o del filtro antipolline occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

FILTRO DEL GASOLIO

SCARICO DELL'ACQUA DI CONDENZA (Versioni Multijet)



La presenza di acqua nel circuito di alimentazione può arrecare gravi danni al sistema di iniezione e causare irregolarità nel funzionamento del motore. Nel caso la spia  si accenda rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat per l'operazione di spurgo. Qualora la stessa segnalazione avvenga immediatamente dopo un rifornimento, è possibile che sia stata introdotta acqua nel serbatoio: in tal caso spegnere immediatamente il motore e contattare la Rete Assistenziale Fiat.

BATTERIA

La batteria è del tipo a "Ridotta manutenzione": in normali condizioni d'uso non richiede rabbocchi dell'elettrolito con acqua distillata.

Un controllo periodico, eseguito esclusivamente attraverso la Rete Assistenziale Fiat o da personale specializzato, è comunque necessario per verificarne l'efficienza.



ATTENZIONE

Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo. Evitatene il contatto con la pelle o gli occhi. Non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o possibili fonti di scintille: pericolo di scoppio e incendio.



ATTENZIONE

Il funzionamento con il livello del liquido troppo basso, danneggia irreparabilmente la batteria e può giungere a provocarne l'esplosione.

SOSTITUZIONE DELLA BATTERIA

In caso di necessità occorre sostituire la batteria con un'altra originale avente le medesime caratteristiche.

Nel caso di sostituzione con batteria avente caratteristiche diverse, decadono le scadenze manutentive previste nel "Piano di manutenzione programmata".

Per la manutenzione della batteria occorre quindi attenersi alle indicazioni fornite dal Costruttore della batteria stessa.



Un montaggio scorretto di accessori elettrici ed elettronici può causare gravi danni al veicolo. Se dopo l'acquisto del veicolo si desidera installare degli accessori (antifurto, radiotelefono, ecc...) rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, che saprà suggerire i dispositivi più idonei e soprattutto consigliare sulla necessità di utilizzare una batteria con capacità maggiorata.



Le batterie contengono sostanze molto pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione della batteria, consigliamo di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, che è attrezzata per lo smaltimento nel rispetto della natura e delle norme di legge.



Se il veicolo deve restare fermo per lungo tempo in condizioni di freddo intenso, smontare la batteria e trasportarla in luogo riscaldato, altrimenti si corre il rischio che congeli.



ATTENZIONE

Quando si deve operare sulla batteria o nelle vicinanze, proteggere sempre gli occhi con appositi occhiali.

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

CONSIGLI UTILI PER PROLUNGARE LA DURATA DELLA BATTERIA

Per evitare di scaricare rapidamente la batteria e per preservarne la funzionalità nel tempo, seguire scrupolosamente le seguenti indicazioni:

- parcheggiando il veicolo, assicurarsi che porte, cofani e sportelli siano ben chiusi per evitare che rimangano accese, all'interno dell'abitacolo, delle plafoniere;
- spegnere le luci delle plafoniere interne: in ogni caso il veicolo è provvista di un sistema di spegnimento automatico delle luci interne;
- a motore spento, non tenere dispositivi accesi per lungo tempo (ad es. autoradio, luci di emergenza, ecc.);
- prima di qualsiasi intervento sull'impianto elettrico, staccare il cavo del polo negativo della batteria;
- serrare a fondo i morsetti della batteria.

AVVERTENZA La batteria mantenuta per lungo tempo in stato di carica inferiore al 50% si danneggia per solfatazione, riducendo la capacità e l'attitudine all'avviamento.

Inoltre risulta maggiormente soggetta alla possibilità di congelamento (può già verificarsi a -10°C). In caso di sosta prolungata, fare riferimento al paragrafo "Lunga inattività del veicolo", nel capitolo "Avviamento e guida".

Qualora, dopo l'acquisto del veicolo, si desiderasse installare a bordo degli accessori elettrici che necessitano di alimentazione elettrica permanente (allarme, ecc.) oppure accessori comunque gravanti sul bilancio elettrico, rivolgersi presso la Rete Assistenza Fiat, il cui personale qualificato, oltre a suggerire i dispositivi più idonei appartenenti alla Lineaccessori Fiat, ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo, verificando se l'impianto elettrico del veicolo è in grado di sostenere il carico richiesto, o se, invece sia necessario integrarlo con una batteria maggiorata.

Infatti, alcuni di questi dispositivi continuano ad assorbire energia elettrica anche a motore spento, scaricando gradualmente la batteria.

RUOTE E PNEUMATICI

Controllare ogni due settimane circa e prima di lunghi viaggi la pressione di ciascun pneumatico, compreso il ruotino di scorta: tale controllo deve essere eseguito con pneumatico riposato e freddo.

Utilizzando il veicolo, è normale che la pressione aumenti; per il corretto valore relativo alla pressione di gonfiaggio del pneumatico vedere il paragrafo “Ruote” nel capitolo “Dati tecnici”.

Un'errata pressione provoca un consumo anomalo dei pneumatici fig. 186:

- A pressione normale: battistrada uniformemente consumata;
- B pressione insufficiente: battistrada particolarmente consumata ai bordi;
- C pressione eccessiva: battistrada particolarmente consumata al centro.

I pneumatici vanno sostituiti quando lo spessore della battistrada si riduce a 1,6 mm. In ogni caso, attenersi alle normative vigenti nel Paese in cui si circola.

AVVERTENZE

- Possibilmente, evitare le frenate brusche, le partenze in sgommata ed urti violenti contro marciapiedi, buche stradali od ostacoli di varia natura. La marcia prolungata su strade dissestate può danneggiare i pneumatici;
- controllare periodicamente che i pneumatici non presentino tagli sui fianchi, rigonfiamenti o irregolare consumo della battistrada. Nel caso, rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat;
- evitare di viaggiare in condizioni di sovraccarico: si possono causare seri danni a ruote e pneumatici;
- se si fora un pneumatico, fermarsi immediatamente e sostituirlo, per evitare di danneggiare il pneumatico stesso, il cerchio, le sospensioni e lo sterzo;
- il pneumatico invecchia anche se usato poco. Sreppo-

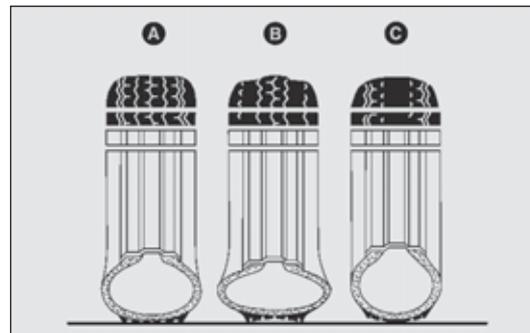


fig. 186

FOV0161m

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

lature nella gomma del battistrada e dei fianchi sono un segnale di invecchiamento. In ogni caso, se i pneumatici sono montati da più di 6 anni, è necessario farli controllare da personale specializzato. Ricordarsi anche di controllare con particolare cura la ruota di scorta;

- in caso di sostituzione, montare sempre pneumatici nuovi, evitando quelli di provenienza dubbia;
- sostituendo un pneumatico, è opportuno sostituire anche la valvola di gonfiaggio;
- per consentire un consumo uniforme tra i pneumatici anteriori e quelli posteriori, si consiglia lo scambio dei pneumatici ogni 10-15 mila chilometri, mantenendoli dallo stesso lato veicolo per non invertire il senso di rotazione.

**ATTENZIONE**

Ricordate che la tenuta di strada del veicolo dipende anche dalla corretta pressione di gonfiaggio dei pneumatici.

**ATTENZIONE**

Una pressione troppo bassa provoca il surriscaldamento del pneumatico con possibilità di gravi danni al pneumatico stesso.

**ATTENZIONE**

Non effettuate lo scambio in croce dei pneumatici, spostandoli dal lato destro del veicolo a quello sinistro e viceversa.

**ATTENZIONE**

Non effettuare trattamenti di riverniciatura dei cerchi ruote in lega che richiedono utilizzo di temperature superiori a 150°C. Le caratteristiche meccaniche delle ruote potrebbero essere compromesse.

TUBAZIONI IN GOMMA

Per la manutenzione delle tubazioni flessibili in gomma dell'impianto freni e di alimentazione, seguire scrupolosamente quanto riportato sul "Piano di Manutenzione Programmata" in questo capitolo.

L'ozono, le alte temperature e la prolungata mancanza di liquido nell'impianto possono causare l'indurimento e la rottura delle tubazioni, con possibili perdite di liquido. È quindi necessario un attento controllo.

TERGICRISTALLO/TERGILUNOTTO

(per versioni/mercati, dove previsto)

SPAZZOLE

Pulire periodicamente la parte in gomma usando appositi prodotti; si consiglia TUTELA PROFESSIONAL SC 35.

Sostituire le spazzole se il filo della gomma è deformato o usurato. In ogni caso, si consiglia di sostituirle circa una volta l'anno.

Alcuni semplici accorgimenti possono ridurre la possibilità di danni alle spazzole:

- in caso di temperature sotto zero, accertarsi che il gelo non abbia bloccato la parte in gomma contro il vetro. Se necessario, sbloccare con un prodotto antighiaccio;
- togliere la neve eventualmente accumulata sul vetro: oltre a salvaguardare le spazzole, si evita di sforzare e surriscaldare il motorino elettrico;
- non azionare i tergicristalli ed il tergilunotto sul vetro asciutto.



ATTENZIONE

Viaggiare con le spazzole del tergicristallo consumate rappresenta un grave rischio, perché riduce la visibilità in caso di cattive condizioni atmosferiche.

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

Sostituzione spazzole tergicristallo fig. 187

Procedere come segue:

- sollevare il braccio del tergicristallo;
- premere il dispositivo di ritegno A e contemporaneamente sfilare la spazzola dal braccio spingendola nel senso indicato in figura.

Sostituzione spazzola tergilunotto fig. 188-189
(per versioni/mercati, dove previsto)**Versioni porta battente fig. 188**

Procedere come segue:

- premere l'aletta di ritegno A-fig. 188 e sfilare la spazzola facendola scorrere nel senso indicato dalla freccia.

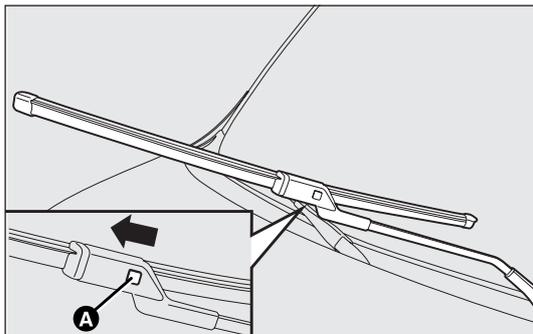


fig. 187

FOV0090m

Versioni porta basculante fig. 189

Procedere come segue:

- premere il dispositivo di ritegno agendo in modo contrapposto come illustrato, quindi sfilare la spazzola.

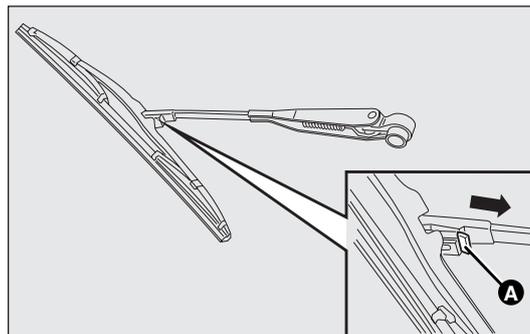


fig. 188 - Versioni porta battente

FOV0250m

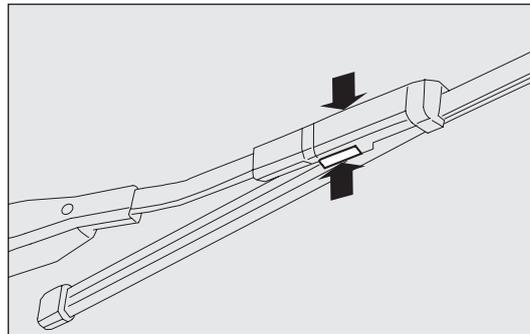


fig. 189 - Versioni porta basculante

FOV0211m

SPRUZZATORI

Se il getto non esce, verificare innanzitutto che sia presente il liquido nella vaschetta del lavacrystallo/lavalunotto (per versioni/mercati, dove previsto) (vedere paragrafo “Verifica dei livelli” in questo capitolo).

Controllare successivamente che i fori d'uscita non siano otturati: eventualmente disotturarli usando uno spillo.

Cristallo anteriore (lavacrystallo)

I getti del lavacrystallo sono fissi. I cilindretti portagetti sono ubicati sotto il cofano motore (vedere fig. 190).

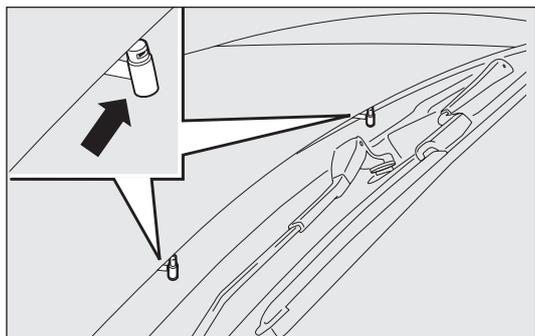


fig. 190

FOV0091m

Cristallo posteriore (lavalunotto)

I getti del lavalunotto sono fissi. Il cilindretto portagetti è ubicato sopra il cristallo posteriore.

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

**MANUTENZIONE
E CURA**

DATI TECNICI

INDICE

CARROZZERIA

PROTEZIONE CONTRO GLI AGENTI ATMOSFERICI

Le principali cause dei fenomeni di corrosione sono dovute a:

- inquinamento atmosferico;
- salinità ed umidità dell'atmosfera (zone marine, o a clima caldo umido);
- condizioni ambientali stagionali.

Non è poi da sottovalutare l'azione abrasiva del pulviscolo atmosferico e della sabbia portati dal vento, del fango e del pietrisco sollevato dagli altri mezzi.

Fiat ha adottato sul vostro veicolo le migliori soluzioni tecnologiche per proteggere efficacemente la carrozzeria dalla corrosione.

Ecco le principali:

- prodotti e sistemi di verniciatura che conferiscono al veicolo particolare resistenza alla corrosione e all'abrasione;
- impiego di lamiere zincate (o pretrattate), dotate di alta resistenza alla corrosione;
- spruzzatura del sottoscocca, vano motore, interni passaruote ed altri elementi con prodotti cerosi dall'elevato potere protettivo;
- spruzzatura di materiali plastici, con funzione protettiva, nei punti più esposti: sottoporta, interno parafranghi, bordi, ecc;

- uso di scatolati "aperti", per evitare condensazione e ristagno di acqua, che possono favorire la formazione di ruggine all'interno.

GARANZIA ESTERNO VEICOLO E SOTTOSCOCCA

Il veicolo è provvisto di una garanzia contro la perforazione, dovuta a corrosione, di qualsiasi elemento originale della struttura o della carrozzeria.

Per le condizioni generali di questa garanzia, fare riferimento al Libretto di Garanzia.

CONSIGLI PER LA BUONA CONSERVAZIONE DELLA CARROZZERIA

Vernice

La vernice non ha solo funzione estetica ma anche protettiva della lamiera.

In caso di abrasioni o rigature profonde, si consiglia quindi di provvedere subito a far eseguire i necessari ritocchi, per evitare formazioni di ruggine. Per i ritocchi della vernice utilizzare solo prodotti originali (vedere "Targhetta di identificazione vernice carrozzeria" nel capitolo "Dati tecnici").

La normale manutenzione della vernice consiste nel lavaggio, la cui periodicità dipende dalle condizioni e dall'ambiente d'uso.

Ad esempio, nelle zone con alto inquinamento atmosferico, o se si percorrono strade cosparse di sale antighiaccio è bene lavare più frequentemente il veicolo.

Per un corretto lavaggio del veicolo procedere come segue:

- bagnare la carrozzeria con un getto di acqua a bassa pressione;
- passare sulla carrozzeria una spugna con una leggera soluzione detergente risciacquando di frequente la spugna;
- risciacquare bene con acqua ed asciugare con getto d'aria o pelle scamosciata.

Nel caso il veicolo venga lavato in un impianto automatico, attenersi alle seguenti raccomandazioni:

- asportare l'antenna dal tetto onde evitare di danneggiarla;
- il lavaggio deve avvenire con acqua addizionata ad una soluzione detergente;
- risciacquare abbondantemente, in modo da evitare che residui di detergente possano rimanere sulla carrozzeria o nelle parti meno in vista.



Alcuni impianti automatici dotati di spazzole di vecchia generazione e/o con scarsa manutenzione possono recare danni alla vernice, facilitando la formazione di microrigature che conferiscono un aspetto opaco/velato alla vernice in particolar modo sui colori scuri. Qualora ciò dovesse verificarsi, è sufficiente una leggera lucidatura con prodotti specifici.



I detersivi inquinano le acque. Effettuare il lavaggio del veicolo solo in zone attrezzate per la raccolta e la depurazione dei liquidi impiegati per il lavaggio stesso.

Durante l'asciugatura, curare soprattutto le parti meno in vista, come vani porte, cofano, contorno fari, in cui l'acqua può ristagnare più facilmente. Si consiglia di non portare subito il veicolo in ambiente chiuso, ma lasciarlo all'aperto in modo da favorire l'evaporazione dell'acqua.

Non lavare il veicolo dopo una sosta al sole o con il cofano motore caldo: si può alterare la brillantezza della vernice.

Le parti in plastica esterne devono essere pulite con la stessa procedura seguita per il normale lavaggio del veicolo. Evitare il più possibile di parcheggiare il veicolo sotto gli alberi; le sostanze resinose che molte specie lasciano cadere conferiscono un aspetto opaco alla vernice ed incrementano le possibilità di innesco di processi corrosivi.

AVVERTENZA Gli escrementi di uccelli devono essere lavati immediatamente e con cura, in quanto la loro acidità è particolarmente aggressiva.

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

Vetri

Per la pulizia dei vetri, impiegare detergenti specifici. Usare panni ben puliti per non rigare i vetri o alterarne la trasparenza.

AVVERTENZA Per non danneggiare le resistenze elettriche presenti sulla superficie interna del lunotto posteriore, strofinare delicatamente seguendo il senso delle resistenze stesse.

Vano motore

Alla fine di ogni stagione invernale effettuare un accurato lavaggio del vano motore, avendo cura di non insistere direttamente con getto d'acqua sulle centraline elettroniche e sulla centralina relé e fusibili sul lato sinistro del vano motore (senso di marcia). Per questa operazione, rivolgersi ad officine specializzate.

AVVERTENZA Il lavaggio deve essere eseguito a motore freddo e chiave d'avviamento in posizione STOP. Dopo il lavaggio accertarsi che le varie protezioni (es. cappucci in gomma e ripari vari) non siano rimosse o danneggiate.

Proiettori anteriori

AVVERTENZA Nell'operazione di pulizia dei trasparenti in plastica dei proiettori anteriori, non utilizzare sostanze aromatiche (ad es. benzina) oppure chetoni (ad es. acetone).

INTERNI

Periodicamente verificare che non siano presenti ristagni d'acqua sotto i tappeti (dovuti al gocciolio di scarpe, ombrelli, ecc.) che potrebbero causare l'ossidazione della lamiera.

**ATTENZIONE**

Non utilizzare mai prodotti infiammabili come etere di petrolio o benzina rettificata per la pulizia delle parti interne. Le cariche elettrostatiche che vengono a generarsi per strofinio durante l'operazione di pulitura, potrebbero essere causa di incendio.

**ATTENZIONE**

Non tenere bombolette aerosol nel veicolo: pericolo di scoppio. Le bombolette aerosol non devono essere esposte ad una temperatura superiore a 50° C. All'interno del veicolo esposto al sole, la temperatura può superare abbondantemente tale valore.

SEDILI E PARTI IN TESSUTO

Eliminare la polvere con una spazzola morbida o mediante un aspirapolvere. Per una migliore pulizia dei rivestimenti in velluto si consiglia di inumidire la spazzola.

Strofinare i sedili con una spugna inumidita in una soluzione di acqua e detergente neutro.

PARTI IN PLASTICA

Si consiglia di eseguire la normale pulizia delle plastiche interne con un panno inumidito in una soluzione di acqua e detergente neutro non abrasivo. Per la rimozione di macchie grasse o resistenti, utilizzare prodotti specifici per la pulizia di plastiche, privi di solventi e studiati per non alterare l'aspetto ed il colore dei componenti.

AVVERTENZA Non utilizzare alcool o benzine per la pulizia del vetro del quadro strumenti.

VOLANTE/POMELLO LEVA CAMBIO/FRENO A MANO RIVESTITI IN PELLE

(per versioni/mercati, dove previsto)

La pulizia di questi componenti deve essere effettuata esclusivamente con acqua e sapone neutro. Non usare mai alcool o prodotti a base alcolica.

Prima di usare prodotti specifici per la pulizia degli interni, assicurarsi attraverso un'attenta lettura, che le indicazioni riportate sull'etichetta del prodotto non contengano alcool e/o sostanze a base alcolica.

Se durante le operazioni di pulizia del cristallo parabrezza con prodotti specifici per vetri, gocce degli stessi si depositano sulla pelle del volante/pomello leva cambio/freno a mano, è necessario rimuoverle all'istante e procedere successivamente a lavare l'area interessata con acqua e sapone neutro.

AVVERTENZA Si raccomanda, nel caso di utilizzo di bloccasterzo al volante, la massima cura nella sua sistemazione al fine di evitare abrasioni della pelle di rivestimento.

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

**MANUTENZIONE
E CURA**

DATI TECNICI

INDICE

pagina intenzionalmente lasciata bianca

DATI TECNICI

DATI PER L'IDENTIFICAZIONE

Si consiglia di prendere nota delle sigle di identificazione. I dati di identificazione stampigliati e riportati dalle targhette sono i seguenti:

- Targhetta riassuntiva dei dati di identificazione.
- Marcatura dell'autotelaio.
- Targhetta di identificazione vernice carrozzeria.
- Marcatura del motore.

TARGHETTA RIASSUNTIVA DEI DATI DI IDENTIFICAZIONE fig. 191

È applicata sulla vasca presa aria del vano motore e riporta i seguenti dati:

- B Numero di omologazione.
- C Codice di identificazione del tipo di veicolo.
- D Numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.
- E Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico.
- F Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico più il rimorchio.
- G Peso massimo autorizzato sul primo asse (anteriore).
- H Peso massimo autorizzato sul secondo asse (posteriore).

- I Tipo motore.
- L Codice versione carrozzeria.
- M Numero per ricambi.
- N Valore corretto del coefficiente di fumosità.

FIAT GROUP AUTOMOBILES S.p.A.	
A	
B	
C	D
E	Kg
F	Kg
1- G	Kg
2- H	Kg
MOTORE-ENGINE	I
VERSIONE-VERSION	L
N°PER RICAMBI N°FOR SPARES	M
N	

fig. 191

F0V0115m

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE VERNICE CARROZZERIA fig. 192

È applicata sull'ossatura cofano motore e riporta i seguenti dati:

- A Fabbricante della vernice.
- B Denominazione del colore.
- C Codice Fiat del colore.
- D Codice del colore per ritocchi o riverniciatura.

MARCATURA DELL'AUTOTELAIO fig. 193-194

Sono ubicate rispettivamente:

- sul pianale dell'abitacolo vicino al sedile anteriore destro; per accedervi occorre aprire lo sportello A-fig. 193
- sulla parte bassa del parabrezza B-fig. 194

La marcatura comprende:

- tipo del veicolo;
- numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.

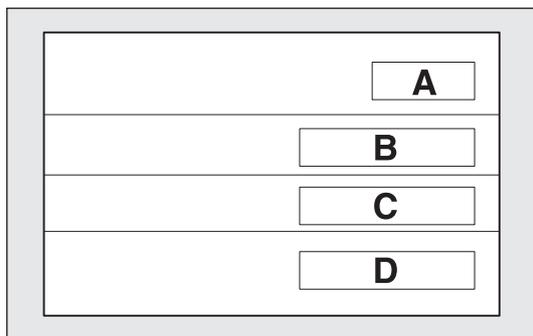


fig. 192

FOV0118m

MARCATURA DEL MOTORE

È stampigliata sul blocco cilindri e riporta il tipo e il numero progressivo di fabbricazione.

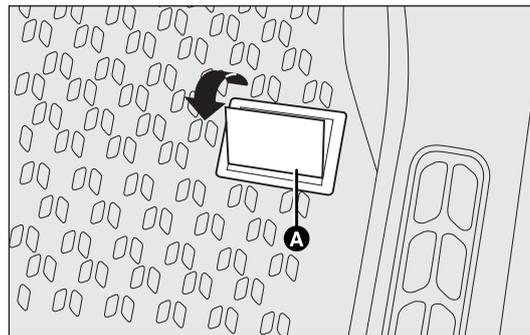


fig. 193

FOV0116m

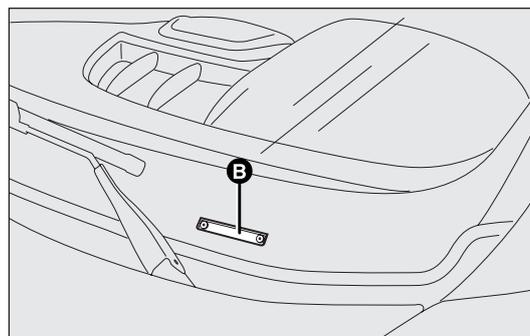


fig. 194

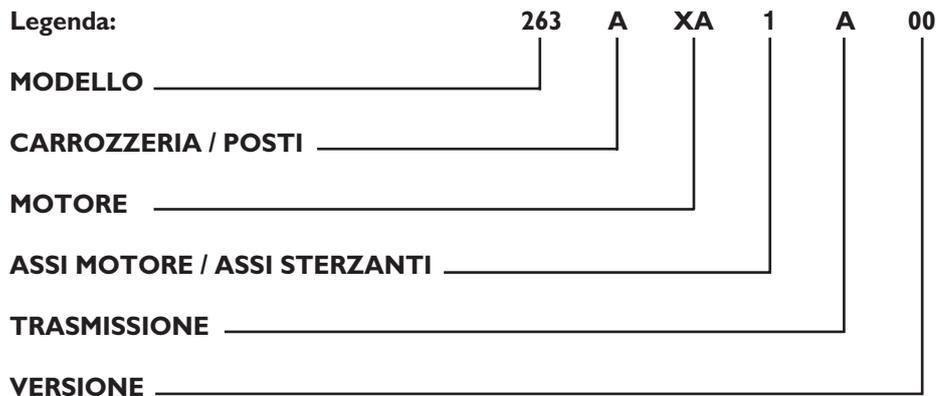
FOV0117m

CODICI MOTORE - VERSIONI CARROZZERIA

	Codice motore
1.4	843A1000
1.4 T-JET	198A4000
1.3 Multijet	199A3000 (senza DPF) 263A2000 (con DPF)
1.6 Multijet	198A3000 (105 CV) 263A3000 (100 CV) 263A4000 (90 CV)
2.0 Multijet	263A1000

Riportiamo di seguito un esempio esplicativo di un codice versioni carrozzeria con relativa legenda da ritenersi valida per tutti i codici versioni carrozzeria:

Legenda:



CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

CARROZZERIA / POSTI

A M1 PANORAMA - 5/7 posti

Z N1 FURGONE - 2 posti

W N1 FURGONE - 2 posti portata maggiorata / COMBI 5 posti

Y N1 PIANALATO - 2 posti

SICUREZZA

MOTORI

AVVIAMENTO
E GUIDA

XA 1.4 95CV Euro 4 / Euro 5

XB 1.3 Multijet 90CV Euro 4 senza DPF

XC 1.3 Multijet 90CV Euro 4 con DPF - Euro 5

XD 1.6 Multijet 105CV Euro 4 - Euro 4 con DPF - Euro 5

XE 1.6 Multijet 100CV Euro 4 - Euro 4 con DPF - Euro 5

XH 1.6 Multijet 90CV Euro 5

XF 2.0 Multijet 135CV Euro 5

XG 1.4 T-JET 120CV Euro 5

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

ASSI MOTORE / ASSI STERZANTI

1

MANUTENZIONE
E CURA

TRASMISSIONE

A Cambio meccanico (5 marce)

B Cambio meccanico (6 marce)

DATI TECNICI

INDICE

MOTORE

GENERALITÀ

		1.4	1.4 T-JET	1.3 Multijet senza DPF	1.3 Multijet con DPF	1.6 Multijet	2.0 Multijet
Codice tipo		843A1000	198A4000	199A3000	263A2000	198A3000/ 263A3000/ 263A4000	263A1000
Ciclo		Otto	Otto	Diesel	Diesel	Diesel	Diesel
Numero e posizione cilindri		4 in linea	4 in linea	4 in linea	4 in linea	4 in linea	4 in linea
Diametro e corsa stantuffi	mm	72x84	72x84	69,6x82	69,6x82	79,5x80,5	83x90,5
Cilindrata totale	cm ³	1368	1368	1248	1248	1598	1956
Rapporto di compressione		11:1	9,8±0,2	17,6:1	16,8:1	16,5:1	16,5:1
Potenza massima (CEE)	kW CV	70 95	88 120	66 90	66 90	77/74/66 105/100/90	99 135
regime corrispondente	giri/min	6000	5000	4000	4000	4000	3500
Coppia massima (CEE)	Nm kgm	127 12,95	206 21	200 20,4	200 20,4	290 29,6	320 32,6
regime corrispondente	giri/min	4500	3000	1750	1500	1500	1500
Candele di accensione		NGK DCP7E	NGK IKR9F8	–	–	–	–
Carburante		Benzina 95 RON	Benzina 95 RON	Gasolio per autotrazione (specifica EN 590)	Gasolio per autotrazione (specifica EN 590)	Gasolio per autotrazione (specifica EN 590)	Gasolio per autotrazione (specifica EN 590)

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

ALIMENTAZIONE

	I.4	I.4 T-JET	I.3 Multijet	I.6 Multijet	2.0 Multijet
Alimentazione	Iniezione elettronica Multipoint sequenziale fasata, sistema returnless	Iniezione elettronica Multipoint sequenziale fasata a controllo elettronico con turbo e intercooler	Iniezione diretta Multijet "Common Rail" a controllo elettronico con turbo e intercooler	Iniezione diretta Multijet "Common Rail" a controllo elettronico con turbo e intercooler	Iniezione diretta Multijet "Common Rail" a controllo elettronico con turbo e intercooler

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPI E
MESSAGGI

TRASMISSIONE

	I.4 - I.4 T-JET - I.3 Multijet - I.6 Multijet - 2.0 Multijet
Cambio di velocità	A cinque o sei marce (a seconda delle versioni) + retromarcia
Frizione	Autoregistrante con pedale senza corsa a vuoto
Trazione	Anteriore

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI



Modifiche o riparazioni dell'impianto di alimentazione eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.

INDICE

FRENI

I.4 - I.4 T-JET - I.3 Multijet - I.6 Multijet - 2.0 Multijet

Freni di servizio:	anteriori	a disco autoventilanti
	posteriori	a tamburo
Freno di stazionamento		comandato da leva a mano, agente sui freni posteriori

AVVERTENZA Acqua, ghiaccio e sale antigelo sparsi sulle strade si possono depositare sui dischi freno, riducendo l'efficacia frenante alla prima frenata.

SOSPENSIONI

I.4 - I.4 T-JET - I.3 Multijet - I.6 Multijet - 2.0 Multijet

Anteriori	A ruote indipendenti tipo Mc Pherson
Posteriori	A ruote indipendenti Multi-link, molle ad elica, ammortizzatori telescopici e barra stabilizzatrice (a seconda delle versioni)

STERZO

I.4 - I.4 T-JET - I.3 Multijet - I.6 Multijet - 2.0 Multijet

Tipo	A pignone e cremagliera con servosterzo idraulico
Diametro di sterzata (tra marciapiedi)	11,2 (*) / 12,5 (□)

(*) Passo corto (□) Passo lungo

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

RUOTE

CERCHI E PNEUMATICI

Cerchi in acciaio stampato oppure in lega. Pneumatici Tubeless a carcassa radiale. Sul libretto di Circolazione sono inoltre riportati tutti i pneumatici omologati.

AVVERTENZA Nel caso di eventuali discordanze tra “Libretto di uso e manutenzione” e “Libretto di circolazione” occorre considerare solamente quanto riportato su quest’ultimo.

Per la sicurezza di marcia è indispensabile che il veicolo sia dotato di pneumatici della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote.

AVVERTENZA Con pneumatici Tubeless non impiegare camere d’aria.

RUOTA DI SCORTA

Cerchio in acciaio stampato.
Pneumatico Tubeless uguale a quello in dotazione.

ASSETTO RUOTE

Convergenza anteriore totale: -1 ± 1 mm
I valori si riferiscono a veicolo in ordine di marcia.

LETTURA CORRETTA PNEUMATICO fig. 195

Esempio: 185/65 R 15 88H

185 = Larghezza nominale (S, distanza in mm tra i fianchi).

65 = Rapporto altezza/larghezza (H/S) in percentuale.

R = Pneumatico radiale.

15 = Diametro del cerchio in pollici (\emptyset).

88 = Indice di carico (portata).

H = Indice di velocità massima.

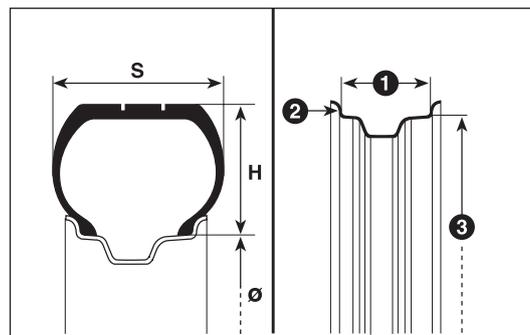


fig. 195

FOV0162m

Indice di velocità massima

Q = fino a 160 km/h.
R = fino a 170 km/h.
S = fino a 180 km/h.
T = fino a 190 km/h.
U = fino a 200 km/h.
H = fino a 210 km/h.
V = fino a 240 km/h.

Indice di velocità massima pneumatici da neve

QM + S = fino a 160 km/h.
TM + S = fino a 190 km/h.
HM + S = fino a 210 km/h.

Indice di carico (portata)

70 = 335 kg	81 = 462 kg
71 = 345 kg	82 = 475 kg
72 = 355 kg	83 = 487 kg
73 = 365 kg	84 = 500 kg
74 = 375 kg	85 = 515 kg
75 = 387 kg	86 = 530 kg
76 = 400 kg	87 = 545 kg
77 = 412 kg	88 = 560 kg
78 = 425 kg	89 = 580 kg
79 = 437 kg	90 = 600 kg
80 = 450 kg	91 = 615 kg

PNEUMATICI RIM PROTECTOR fig. 196



ATTENZIONE

Nel caso di utilizzo di coppe ruota integrali fissate (mediante molla) al cerchio in lamiera e pneumatici non di primo impianto, after sale, dotati di "Rim Protector" (fig. 196), NON montare le coppe ruota. L'uso di pneumatici e coppe ruota non idonei potrebbe portare alla perdita improvvisa di pressione del pneumatico.

LETTURA CORRETTA DEL CERCHIO

Esempio: 6J x 15 ET43

6 = larghezza del cerchio in pollici 1.

J = profilo della balconata (risalto laterale dove appoggia il tallone del pneumatico) 2.

15 = diametro di calettamento in pollici (corrisponde a quello del pneumatico che deve essere montato) 3 = Ø.

ET43 = campanatura ruota (distanza tra il piano di appoggio disco/cerchio e mezzeria cerchio ruota).



fig. 196

FOV0217m

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

	Versioni		Cerchi	Pneumatici		RUOTA DI SCORTA (per versioni/mercati, dove prevista)	
				In dotazione	Da neve	Cerchio	Pneumatico
CONOSCENZA DEL VEICOLO	I.4	T.T.	6jx16 ET36,5	195/60 R16 C 99T	195/60 R16 C 99Q (M+S)	6jx16 ET36,5	195/60 R16 C 99T
SICUREZZA	I.4 T-JET	T.T.	6jx16 ET36,5	195/60 R16 C 99/97T	195/60 R16 C 99Q (M+S)	6jx16 ET36,5	195/60 R16 C 99/97T
	I.3 Multijet	Cargo	6jx15 ET39 Light	185/65 R15 92T	185/65 R15 92Q (M+S)	6jx15 ET39 Light	185/65 R15 92T
AVVIAMENTO E GUIDA			6jx15 ET39 Heavy	195/65 R15 95T (*)	195/65 R15 95Q (M+S)	6jx15 ET39 Heavy	195/65 R15 95T
			6jx16 ET36,5	195/60 R16 C 99T (*)	195/60 R16 C 99Q (M+S)	6jx16 ET36,5	195/60 R16 C 99T
SPIE E MESSAGGI		Cargo Maxi	6jx16 ET36,5	195/60 R16 C 99T	195/60 R16 C 99Q (M+S)	6jx16 ET36,5	195/60 R16 C 99T
		5 Posti (M1)	6jx15 ET39 Light	185/65 R15 88T	185/65 R15 88Q (M+S)	6jx15 ET39 Light	185/65 R15 88T
IN EMERGENZA			6jx15 ET39 Heavy	195/65 R15 95T (*)	195/65 R15 95Q (M+S)	6jx15 ET39 Heavy	195/65 R15 95T
			6jx16 ET36,5	195/60 R16 C 99T (*)	195/60 R16 C 99Q (M+S)	6jx16 ET36,5	195/60 R16 C 99T
MANUTENZIONE E CURA		7 Posti (M1)	6jx16 ET36,5	195/60 R16 C 99T	195/60 R16 C 99Q (M+S)	6jx16 ET36,5	195/60 R16 C 99T
		Combi (N1)	6jx15 ET39 Heavy	195/65 R15 95T	195/65 R15 95Q (M+S)	6jx15 ET39 Heavy	195/65 R15 95T
DATI TECNICI			6jx16 ET36,5	195/60 R16 C 99T (*)	195/60 R16 C 99Q (M+S)	6jx16 ET36,5	195/60 R16 C 99T
		7 Posti (M1)	6jx16 ET36,5	195/60 R16 C 99T	195/60 R16 C 99Q (M+S)	6jx16 ET36,5	195/60 R16 C 99T
INDICE		Combi (N1)	6jx15 ET39 Heavy	195/65 R15 95T	195/65 R15 95Q (M+S)	6jx15 ET39 Heavy	195/65 R15 95T
			6jx16 ET36,5	195/60 R16 C 99T (*)	195/60 R16 C 99Q (M+S)	6jx16 ET36,5	195/60 R16 C 99T
	2.0 Multijet	T.T.	6jx16 ET36,5	195/60 R16 C 99T	195/60 R16 C 99Q (M+S)	6jx16 ET36,5	195/60 R16 C 99T

(*) In alternativa

PRESSIONI DI GONFIAGGIO A FREDDO (bar)

Misura	PNEUMATICI IN DOTAZIONE			
	A medio carico		A pieno carico	
	Anteriore	Posteriore	Anteriore	Posteriore
185/65 R15 88T	2,5	2,5	2,9	2,9
185/65 R15 92T	2,5	2,6	2,9	3
195/65 R15 95T	2,4	2,4 Doblò (M1) 2,4 Doblò Cargo 3,0 Doblò Combi (N1)	2,6	2,6 Doblò (M1) 2,7 Doblò Cargo 3,2 Doblò Combi (N1)
195/60 R16C 99/97T	2,7	2,7	2,7	2,8 Doblò 5P (M1) 3,3 Doblò Cargo 3,6 Doblò 7P (M1) / Doblò Combi (N1) / Doblò Cargo Maxi

Con pneumatico caldo il valore della pressione deve essere +0,3 bar rispetto al valore prescritto. Ricontrollare comunque il corretto valore a pneumatico freddo.

Con pneumatici da neve il valore della pressione deve essere +0,2 bar rispetto al valore prescritto per i pneumatici in dotazione. In caso di marcia a velocità superiori di 160 km/h, gonfiare i pneumatici ai valori previsti per le condizioni di pieno carico.

PRESTAZIONI

Velocità massime ammissibili dopo il primo periodo di uso del veicolo in km/h.

1.4	1.4 T-JET	1.3 Multijet	1.6 Multijet	2.0 Multijet
161	172 (tetto basso) 167 (tetto alto)	158 (Euro 5) 156 (Euro 4) 153 (90CV tetto alto)	164 158 (90CV tetto basso)	179

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

DIMENSIONI

Le dimensioni sono espresse in mm e si riferiscono al veicolo equipaggiato con pneumatici in dotazione.

L'altezza si intende a veicolo scarico.

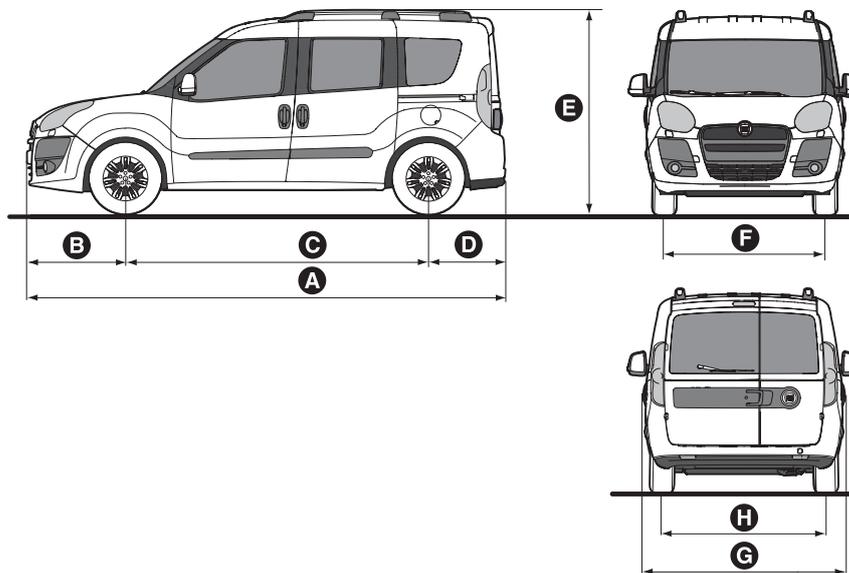


fig. 197

F0V0182m

	A	B	C	D	E	F	G	H
Versioni								
Passo corto	4390	895	2755	740	1845/1895 (●)	1510	1832	1530

A seconda della dimensione dei cerchi sono possibili piccole variazioni di misura.

(●) Con barre portatutto (per versioni/mercati, dove previsto)

Le dimensioni sono espresse in mm e si riferiscono al veicolo equipaggiato con pneumatici in dotazione.

L'altezza si intende a veicolo scarico.

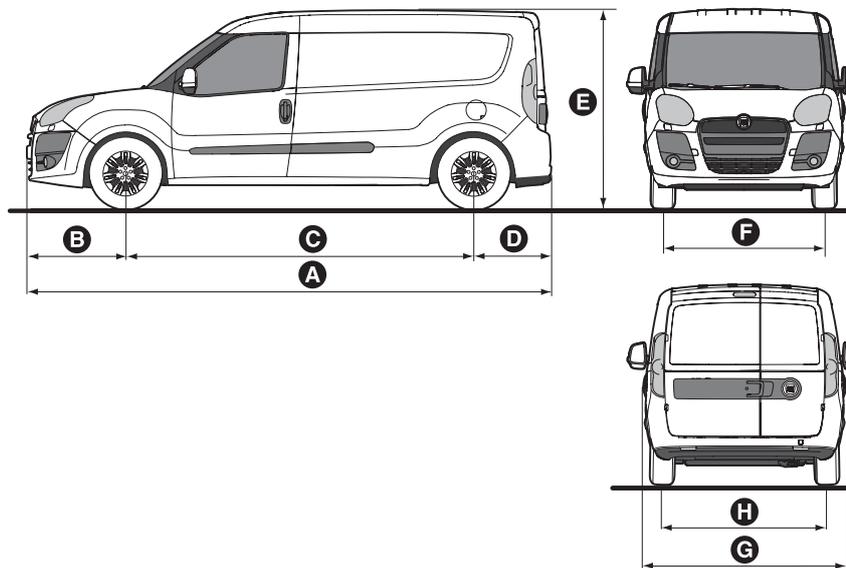


fig. 198

FOV0183m

	A	B	C	D	E	F	G	H
Versioni								
Passo Lungo	4740	895	3105	740	1880/1927 (●)	1510	1832	1530

A seconda della dimensione dei cerchi sono possibili piccole variazioni di misura.

(●) Con barre portatutto (per versioni/mercati, dove previsto)

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

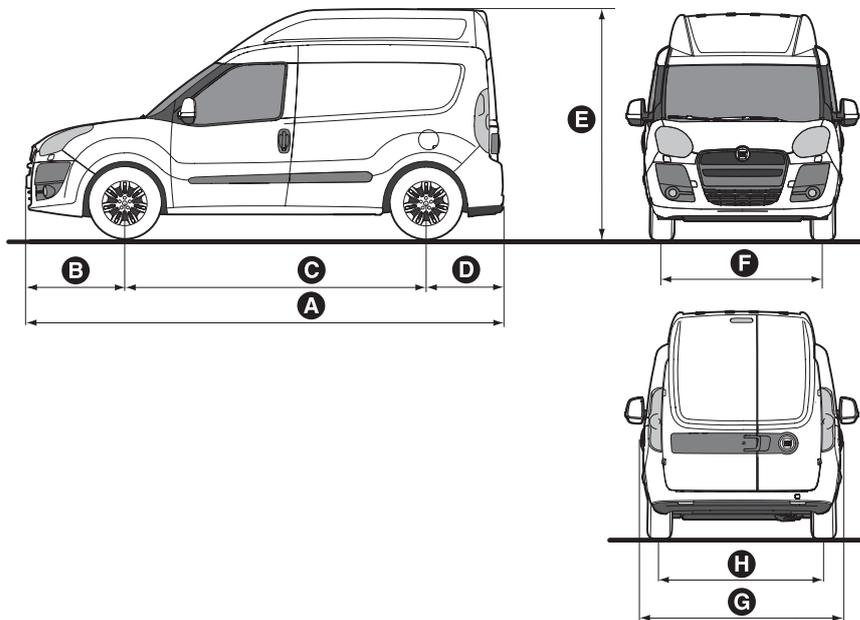
INDICE

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

Le dimensioni sono espresse in mm e si riferiscono al veicolo equipaggiato con pneumatici in dotazione.

L'altezza si intende a veicolo scarico.

SICUREZZA



AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

fig. 199

FOV0230m

DATI TECNICI

	A	B	C	D	E	F	G	H
Versioni Tetto Alto	4390	895	2755	740	2115 (●) / 2125 (□)	1510	1832	1530

A seconda della dimensione dei cerchi sono possibili piccole variazioni di misura.

(●) Versioni Doblò

(□) Versioni Doblò Cargo

PESI DOBLÒ 5 POSTI M1

Pesi (kg)	1.4	1.4 T-JET	1.3 Multijet	1.6 Multijet	2.0 Multijet
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio carburante riempito al 90% e senza optional)	1340	1490	1370	1410	1450
Portata utile compreso il conducente (*):	600	615	600	600	600
Portata utile escluso il conducente (*):	525	540	525	525	525
Carichi massimi ammessi (**)					
– asse anteriore:	1090	1090	1075	1075	1120
– asse posteriore:	1140	1140	1075	1075	1140
– totale:	1940	2030	1970	2010	2050
Carichi trainabili					
– rimorchio frenato:	1000	1000	1000	1300	1500
– rimorchio non frenato:	500	500	500	500	500
Carico massimo sul tetto (***):	100	100	100	100	100
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato):	60	60	60	60	60

(*) In presenza di equipaggiamenti speciali (voletto, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(**) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(***) Incluso peso eventuali sistemi di portaggio applicato (barre/cesta Lineaccessori Fiat).

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

PESI DOBLÒ 5 POSTI M1 TETTO ALTO

CONOSCENZA DEL VEICOLO	Pesi (kg)	1.4	1.6 Multijet	2.0 Multijet
SICUREZZA	Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio carburante riempito al 90% e senza optional)	1430	1500	1540
	Portata utile compreso il conducente (*):	780	900	900
	Portata utile escluso il conducente (*):	705	825	825
AVVIAMENTO E GUIDA	Carichi massimi ammessi (**)			
	– asse anteriore:	1120	1120	1120
	– asse posteriore:	1450	1450	1450
	– totale:	2210	2400	2440
SPIE E MESSAGGI	Carichi trainabili			
	– rimorchio frenato:	1000	1300	1500
	– rimorchio non frenato:	500	500	500
IN EMERGENZA	Carico massimo sul tetto (***):	–	–	–
	Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato):	60	60	60

(*) In presenza di equipaggiamenti speciali (voletto, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(**) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(***) Incluso peso eventuali sistemi di portaggio applicato (barre/cesta Lineaccessori Fiat).

DATI TECNICI

INDICE

PESI DOBLÒ 7 POSTI M1

Pesi (kg)	1.4	1.4 T-JET	1.3 Multijet	1.6 Multijet	2.0 Multijet
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio carburante riempito al 90% e senza optional)	1370	1490	1400	1430	1480
Portata utile compreso il conducente (*):	685	720	685	685	685
Portata utile escluso il conducente (*):	610	645	610	610	610
Carichi massimi ammessi (**)					
– asse anteriore:	1090	1120	1090	1090	1120
– asse posteriore:	1170	1160	1140	1140	1140
– totale:	2055	2135	2085	2115	2165
Carichi trainabili					
– rimorchio frenato:	1000	1000	1000	1000	1500
– rimorchio non frenato:	500	500	500	500	500
Carico massimo sul tetto (***):	100	100	100	100	100
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato):	60	60	60	60	60

(*) In presenza di equipaggiamenti speciali (voletto, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(**) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(***) Incluso peso eventuali sistemi di portaggio applicato (barre/cesta Lineaccessori Fiat).

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

PESI DOBLÒ COMBI N1 PASSO CORTO

CONOSCENZA DEL VEICOLO	Pesi (kg)	1.4	1.4 T-JET	1.3 Multijet	1.6 Multijet	2.0 Multijet
SICUREZZA	Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio carburante riempito al 90% e senza optional)	1350	1500	1380	1420	1460
AVVIAMENTO E GUIDA	Portata utile compreso il conducente (*):	710	800	710	710	710
	Portata utile escluso il conducente (*):	635	725	635	635	635
SPIE E MESSAGGI	Carichi massimi ammessi (**)					
	– asse anteriore:	1090	1090	1090	1090	1120
	– asse posteriore:	1450	1450	1310	1310	1450
	– totale:	2060	2225	2090	2130	2170
IN EMERGENZA	Carichi trainabili					
	– rimorchio frenato:	1000	1000	1000	1300	1500
	– rimorchio non frenato:	500	500	500	500	500
MANUTENZIONE E CURA	Carico massimo sul tetto (***):	100	100	100	100	100
	Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato):	60	60	60	60	60

(*) In presenza di equipaggiamenti speciali (voletto, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(**) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(***) Incluso peso eventuali sistemi di portaggio applicato (barre/cesta Lineaccessori Fiat).

DATI TECNICI

INDICE

PESI DOBLÒ COMBI N1 PASSO CORTO PORTATA MAGGIORATA

Pesi (kg)	1.4	1.3 Multijet	1.6 Multijet	2.0 Multijet
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio carburante riempito al 90% e senza optional)	1360	1390	1430	1470
Portata utile compreso il conducente (*):	800	800	800	800
Portata utile escluso il conducente (*):	725	725	725	725
Carichi massimi ammessi (**)				
– asse anteriore:	1090	1090	1090	1120
– asse posteriore:	1450	1310	1310	1450
– totale:	2160	2190	2230	2270
Carichi trainabili				
– rimorchio frenato:	1000	1000	1300	1500
– rimorchio non frenato:	500	500	500	500
Carico massimo sul tetto (***):	100	100	100	100
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato):	60	60	60	60

(*) In presenza di equipaggiamenti speciali (voletto, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(**) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(***) Incluso peso eventuali sistemi di portaggio applicato (barre/cesta Lineaccessori Fiat).

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO**PESI DOBLÒ COMBI N1 PASSO LUNGO**

Pesi (kg)	1.4	1.4 T-JET	1.3 Multijet	1.6 Multijet	2.0 Multijet
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio carburante riempito al 90% e senza optional)	1400	1540	1430	1470	1510
Portata utile compreso il conducente (*):	800	800	800	800	800
Portata utile escluso il conducente (*):	725	725	725	725	725
Carichi massimi ammessi (**) – asse anteriore: – asse posteriore: – totale:	1090 1450 2200	1090 1450 2265	1090 1310 2230	1090 1310 2270	1120 1310 2310
Carichi trainabili – rimorchio frenato: – rimorchio non frenato:	1000 500	1000 500	1000 500	1300 500	1500 500
Carico massimo sul tetto (***):	100	100	100	100	100
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato):	60	60	60	60	60

(*) In presenza di equipaggiamenti speciali (voletto, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(**) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(***) Incluso peso eventuali sistemi di portaggio applicato (barre/cesta Lineaccessori Fiat).

DATI TECNICI

INDICE

PESI CARGO PASSO CORTO

Pesi (kg)	1.4	1.3 Multijet	1.6 Multijet	2.0 Multijet
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio carburante riempito al 90% e senza optional)	1240	1270	1310	1350
Portata utile compreso il conducente (*):	750	750	750	750
Portata utile escluso il conducente (*):	675	675	675	675
Carichi massimi ammessi (**)				
– asse anteriore:	1090	1090	1090	1120
– asse posteriore:	1140	1140	1140	1140
– totale:	1990	2020	2060	2100
Carichi trainabili				
– rimorchio frenato:	1000	1000	1300	1500
– rimorchio non frenato:	500	500	500	500
Carico massimo sul tetto (***):	100	100	100	100
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato):	60	60	60	60

(*) In presenza di equipaggiamenti speciali (voletto, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(**) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(***) Incluso peso eventuali sistemi di portaggio applicato (barre/cesta Lineaccessori Fiat).

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

PESI CARGO PASSO CORTO PORTATA MAGGIORATA

CONOSCENZA DEL VEICOLO	Pesi (kg)	1.4	1.4 T-JET	1.3 Multijet	1.6 Multijet	2.0 Multijet
SICUREZZA	Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio carburante riempito al 90% e senza optional)	1260	1400	1290	1330	1370
AVVIAMENTO E GUIDA	Portata utile compreso il conducente (*):	900	1000	1000	1000	1000
	Portata utile escluso il conducente (*):	825	925	925	925	925
SPIE E MESSAGGI	Carichi massimi ammessi (**)					
	– asse anteriore:	1090	1090	1090	1090	1120
	– asse posteriore:	1450	1450	1450	1450	1450
	– totale:	2160	2325	2290	2330	2370
IN EMERGENZA	Carichi trainabili					
	– rimorchio frenato:	1000	1000	1000	1300	1500
	– rimorchio non frenato:	500	500	500	500	500
MANUTENZIONE E CURA	Carico massimo sul tetto (***):	100	100	100	100	100
	Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato):	60	60	60	60	60

(*) In presenza di equipaggiamenti speciali (voletto, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(**) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(***) Incluso peso eventuali sistemi di portaggio applicato (barre/cesta Lineaccessori Fiat).

DATI TECNICI

INDICE

PESI CARGO PASSO CORTO TETTO ALTO

Pesi (kg)	1.4	1.6 Multijet	2.0 Multijet
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio carburante riempito al 90% e senza optional)	1260	1330	1370
Portata utile compreso il conducente (*):	750	750	750
Portata utile escluso il conducente (*):	675	675	675
Carichi massimi ammessi (**)			
– asse anteriore:	1090	1090	1120
– asse posteriore:	1140	1140	1140
– totale:	2010	2080	2120
Carichi trainabili			
– rimorchio frenato:	1000	1300	1500
– rimorchio non frenato:	500	500	500
Carico massimo sul tetto (***):	–	–	–
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato):	60	60	60

(*) In presenza di equipaggiamenti speciali (voletto, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(**) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(***) Incluso peso eventuali sistemi di portaggio applicato (barre/cesta Lineaccessori Fiat).

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO**PESI CARGO PASSO CORTO TETTO ALTO PORTATA MAGGIORATA****Pesi (kg)****1.4****1.4 T-JET****1.6 Multijet****2.0 Multijet**Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio carburante
riempito al 90% e senza optional)

1280

1420

1350

1390

Portata utile compreso il conducente (*):

900

1000

1000

1000

Portata utile escluso il conducente (*):

825

925

925

925

Carichi massimi ammessi (**)

– asse anteriore:

1090

1090

1090

1120

– asse posteriore:

1450

1450

1450

1450

– totale:

2180

2345

2350

2390

Carichi trainabili

– rimorchio frenato:

1000

1000

1300

1500

– rimorchio non frenato:

500

500

500

500

Carico massimo sul tetto (***):

–

–

–

–

Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato):

60

60

60

60

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

(*) In presenza di equipaggiamenti speciali (voletto, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(**) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(***) Incluso peso eventuali sistemi di portaggio applicato (barre/cesta Lineaccessori Fiat).

DATI TECNICI

INDICE

PESI CARGO PASSO LUNGO

Pesi (kg)	1.4	1.4 T-JET	1.3 Multijet	1.6 Multijet	2.0 Multijet
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio carburante riempito al 90% e senza optional)	1300	1440/1530 (□)	1330	1370	1410
Portata utile compreso il conducente (*):	900	1000	1000	1000	1000
Portata utile escluso il conducente (*):	825	925	925	925	925
Carichi massimi ammessi (**)					
– asse anteriore:	1090	1090/1200 (□)	1090	1090	1120
– asse posteriore:	1450	1450	1450	1450	1450
– totale:	2200	2365/2455 (□)	2330	2370	2410
Carichi trainabili					
– rimorchio frenato:	1000	1000	1000	1300	1500
– rimorchio non frenato:	500	500	500	500	500
Carico massimo sul tetto (***):	100	100	100	100	100
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato):	60	60	60	60	60

(*) In presenza di equipaggiamenti speciali (voletto, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(**) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(***) Incluso peso eventuali sistemi di portaggio applicato (barre/cesta Lineaccessori Fiat).

(□) Versioni tetto alto.

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO**PESI PIANALATO PASSO CORTO****Pesi (kg)****1.4****1.3 Multijet
Euro 4****1.3 Multijet
Euro 5****1.6 Multijet****2.0 Multijet**

SICUREZZA

Peso a vuoto (con tutti i liquidi,
serbatoio carburante riempito
al 90% e senza optional)

1170

1210

1210

1250

1290

AVVIAMENTO
E GUIDAPortata utile compreso
il conducente (*):

990

1080

1080

1080

1080

Portata utile
escluso il conducente (*):

915

1005

1005

1005

1005

SPIE E
MESSAGGI

Carichi massimi ammessi (**)

– asse anteriore:

1090

1090

1090

1090

1120

– asse posteriore:

1450

1450

1450

1450

1450

– totale:

2160

2290

2290

2330

2370

IN EMERGENZA

Carichi trainabili

– rimorchio frenato:

1000

1000

1000

1300

1500

– rimorchio non frenato:

500

500

500

500

500

MANUTENZIONE
E CURA

Carico massimo sul tetto:

0

0

0

0

0

Carico massimo sulla sfera
(rimorchio frenato):

60

60

60

60

60

DATI TECNICI

(*) In presenza di equipaggiamenti speciali (voletto, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(**) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

INDICE

PESI PIANALATO PASSO LUNGO

Pesi (kg)

	1.4	1.3 Multijet Euro 4	1.3 Multijet Euro 5	1.6 Multijet	2.0 Multijet
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio carburante riempito al 90% e senza optional)	1185	1225	1225	1265	1305
Portata utile compreso il conducente (*):	1015	1105	1105	1105	1105
Portata utile escluso il conducente (*):	940	1030	1030	1030	1030
Carichi massimi ammessi (**)					
– asse anteriore:	1090	1090	1090	1090	1120
– asse posteriore:	1450	1450	1450	1450	1450
– totale:	2200	2330	2330	2370	2410
Carichi trainabili					
– rimorchio frenato:	1000	1000	1300	1300	1500
– rimorchio non frenato:	500	500	500	500	500
Carico massimo sul tetto:	0	0	0	0	0
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato):	60	60	60	60	60

(*) In presenza di equipaggiamenti speciali (voletto, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(**) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

RIFORNIMENTI

	1.4		1.4 T-JET		1.3 Multijet		1.6 Multijet		2.0 Multijet		Combustibili prescritti Prodotti originali
	litri	kg									
Serbatoio del carburante: compresa una riserva di:	60	–	60	–	60 (●)	–	60 (●)	–	60 (●)	–	Benzina verde senza piombo non inferiore a 95 R.O.N (Specifica EN228) (●) Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)
Impianto di raffreddamento motore – con climatizzatore:	5	–	5,8	–	5,2	–	6,7	–	6,7	–	
Coppa del motore: Coppa del motore e filtro:	2,35	2	–	2,1	3	2,5	4,5	3,6	4,5	3,6	SELENIA K P.E. SELENIA WR P.E.
Scatola del cambio/differenziale:	2,7	2,3	–	2,45	3,2	2,7	4,9	3,9	4,9	3,9	
Servosterzo idraulico	1,76	1,5	–	1,5	2	1,7	2	1,7	2	1,7	TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE
Circuito freni idraulici con dispositivo antibloccaggio ABS:	–	0,900	–	0,900	–	0,900	–	0,900	–	0,900	TUTELA GI/R TUTELA GI/E
Recipiente liquido lavacristallo/lavalunotto	–	0,450	–	0,450	–	0,450	–	0,450	–	0,450	TUTELA TOP 4
	2,2 (*)/6 (▼)	–	2,2 (*)/6 (▼)	–	2,2 (*)/6 (▼)	–	2,2 (*)/6 (▼)	–	2,2 (*)/6 (▼)	–	Miscela di acqua e liquido TUTELA PROFESSIONAL SC 35

(▲) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di **PARAFLU^{UP}** e del 40% di acqua demineralizzata.

(*) Per versioni Doblò senza lavafari.

(▼) Per versioni Doblò/Doblò Combi/Doblò Cargo con lavafari.

FLUIDI E LUBRIFICANTI

CARATTERISTICHE E PRODOTTI CONSIGLIATI

Impiego	Caratteristiche qualitative dei lubrificanti e fluidi per un corretto funzionamento del veicolo	Lubrificanti e fluidi originali	Intervallo di sostituzione
Lubrificanti per motori a benzina	Lubrificante interamente sintetico di gradazione SAE 5W-40, qualificazione FIAT 9.55535-S2 .	SELENIA K P.E. Contractual Technical Reference N° F603.C07	Secondo Piano di Manutenzione Programmata
Lubrificanti per motori a gasolio	Lubrificante sintetico di gradazione SAE 5W-30, qualificazione FIAT 9.55535- SI	SELENIA WR P.E. Contractual Technical Reference N° 510.D07	Secondo Piano di Manutenzione Programmata

Per le motorizzazioni Diesel, in casi di emergenza ove non siano disponibili i prodotti originali, sono accettati lubrificanti con prestazioni minime ACEA C2; in questo caso non sono garantite le prestazioni ottimali del motore e se ne raccomanda appena possibile la sostituzione, presso la Rete Assistenziale Fiat, con i lubrificanti consigliati.

L'utilizzo di prodotti con caratteristiche inferiori rispetto ad ACEA C2 potrebbe causare danni al motore non coperti da garanzia. Per condizioni climatiche particolarmente rigide richiedere alla Rete Assistenziale Fiat il prodotto appropriato della PETRONAS LUBRICANTS.

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

	Impiego	Caratteristiche qualitative dei lubrificanti e fluidi per un corretto funzionamento del veicolo	Lubrificanti e fluidi originali	Applicazioni
CONOSCENZA DEL VEICOLO	Lubrificanti e grassi per la trasmissione del moto	Lubrificante sintetico di gradazione SAE 75W. Qualificazione FIAT 9.55550- MZ6 .	TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE Contractual Technical Reference F002.F10	Cambi e differenziali meccanici
SICUREZZA		Grasso al bisolfuro di molibdeno, per elevate temperature di utilizzo. Consistenza NLGI 1-2. Qualificazione FIAT 9.55580 .	TUTELA ALL STAR Contractual Technical Reference F702.G07	Giunti omocineticici lato ruota
AVVIAMENTO E GUIDA		Grasso specifico per giunti omocineticici a basso coefficiente di attrito. Consistenza NLGI 0-1. Qualificazione FIAT 9.55580 .	TUTELA STAR 700 Contractual Technical Reference F701.C07	Giunti omocineticici lato differenziale
SPIE E MESSAGGI		Lubrificante per trasmissioni automatiche. Supera la specifica "ATF DEXRON III". Qualificazione FIAT 9.55550-AG2 .	TUTELA GI/E Contractual Technical Reference F001.C94	Servosterzo idraulico
IN EMERGENZA		Fluido sintetico per sistemi idraulici ed elettroidraulici. Qualificazione FIAT 9.55550- AG3 .	TUTELA GI/R Contractual Technical Reference F428.H04	Servosterzo idraulico (per paesi freddi)
MANUTENZIONE E CURA	Liquido per freni	Fluido sintetico, NHTSA N° 116 DOT 4, ISO 4925, SAE J-1704, CUNA NC 956-01. Qualificazione FIAT 9.55597 .	TUTELA TOP 4 Contractual Technical Reference F001.A93	Freni idraulici e comandi idraulici frizione
DATI TECNICI	Protettivo per radiatori	Protettivo con azione anticongelante di colore rosso a base di glicole monoetilenico inibito con formulazione organica. Supera le specifiche CUNA NC 956-16, ASTM D 3306. Qualificazione FIAT 9.555323 .	PARAFU^{UP} (●) Contractual Technical Reference F101.M01	Percentuale di impiego: 50% acqua 50% PARAFU ^{UP} (◻)
	Additivo per il gasolio	Additivo anticongelante per gasolio con azione protettiva per motori Diesel.	TUTELA DIESEL ART Contractual Technical Reference F601.L06	Da miscelare al gasolio (25 cc per 10 litri)
	Liquido per lavacrystallo e lavalunotto	Miscela di alcoli e tensioattivi. Supera la specifica CUNA NC 956-11. Qualificazione FIAT 9.55522 .	TUTELA PROFESSIONAL SC35 Contractual Technical Reference F201.D02	Da impiegarsi puro o diluito negli impianti tergilavacrystallo

(●) AVVERTENZA Non rabboccare o miscelare con altri liquidi aventi caratteristiche diverse da quelle descritte.

(◻) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di **PARAFU^{UP}** e del 40% di acqua demineralizzata.

CONSUMO DI CARBURANTE

I valori di consumo carburante riportati nelle tabelle seguenti sono determinati sulla base di prove omologative prescritte da specifiche direttive Europee.

Per la rilevazione del consumo e delle emissioni vengono seguite le seguenti procedure:

- ❑ **ciclo urbano:** si esegue attraverso una partenza a motore freddo ed una guida che riproduce il profilo di velocità e di cambio marcia prescritto dalla direttiva Europea. Sono previste una serie di accelerazioni, decelerazioni, permanenze a velocità costante e fermate con motore al minimo. La velocità massima raggiunta durante il ciclo è di 50km/h e la velocità media è di 19km/h.
- ❑ **ciclo extraurbano:** viene eseguito in sequenza al ciclo urbano seguendo le prescrizioni della direttiva Europea. La velocità massima raggiunta durante il ciclo è di 120km/h e la velocità media è di 63km/h.
- ❑ **consumo combinato:** viene determinato attraverso una media ponderata del consumo rilevato su ciclo urbano (con il 37% circa di peso) e del consumo extraurbano (con il 63% circa di peso).

AVVERTENZA

Nella pratica il consumo di carburante può risultare superiore ai valori determinati attraverso le prove omologative. Qui di seguito sono riportati alcuni dei principali fattori che possono causare scostamento tra i consumi rilevati nel normale utilizzo del veicolo e quelli omologati.

- 1) Condizioni del veicolo: inadeguata manutenzione, utilizzo di portapacchi, rimorchi, condizioni gravose di carico, uso intensivo degli utilizzatori elettrici e del condizionatore.
- 2) Stile di guida: frequenti avviamenti a freddo per compiere brevi tragitti, errata modalità di riscaldamento del motore, modalità di selezione delle marce, mantenimento di velocità elevate, repentine accelerazioni e frenate.
- 3) Traffico e condizioni stradali: guida nel traffico, percorsi in salita o tortuosi, condizioni del fondo stradale.
- 4) Condizioni atmosferiche: clima non temperato, vento, pioggia, neve, percorsi in quota.
- 5) Percentuali di utilizzo su percorso urbano, extraurbano e autostradale.

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

CONSIGLI PRATICI PER RIDURRE IL CONSUMO E L'INQUINAMENTO AMBIENTALE

Condizioni del veicolo

1. Curare la **manutenzione** del veicolo eseguendo i controlli e le registrazioni previste nel "Piano di manutenzione programmata".
2. Controllare periodicamente la pressione dei **pneumatici** ad intervalli non superiori alle 4 settimane. Pressioni di esercizio troppo basse aumentano i consumi in quanto maggiore è la resistenza al rotolamento. In tali condizioni inoltre il pneumatico è soggetto ad un'usura più rapida e ad un deterioramento delle prestazioni.
3. Utilizzare i **pneumatici invernali** solo nelle stagioni in cui le condizioni climatiche li rendono necessari. Essi causano un incremento dei consumi oltre che del rumore di rotolamento.
4. Non viaggiare in **condizioni di carico gravose** (veicolo sovraccarico): il peso del veicolo (soprattutto nel traffico urbano) ed il suo assetto influenzano fortemente i consumi e la stabilità del veicolo.
5. Togliere **portapacchi o portasci** dal tetto al termine del loro utilizzo. Questi accessori, infatti, riducono l'aerodinamica del veicolo influenzando negativamente sui consumi.
6. In caso di trasporto di oggetti particolarmente voluminosi utilizzare preferibilmente un **rimorchio**.
7. Utilizzare preferibilmente gli aeratori del veicolo: viaggiare con i finestrini aperti ha un effetto negativo sull'aerodinamica del veicolo.

8. Utilizzare i dispositivi elettrici solo per il tempo necessario. Il lunotto termico del veicolo, i proiettori supplementari, i tergicristalli, la ventola dell'impianto di riscaldamento, assorbono una notevole quantità di corrente, provocando di conseguenza un aumento del consumo di carburante (fino a +25% sul ciclo urbano).
9. L'utilizzo del climatizzatore incrementa i consumi (fino a +30% mediamente): quando la temperatura esterna lo consente utilizzare preferibilmente gli aeratori.

Stile di guida

1. Dopo l'**avviamento del motore** è consigliabile partire subito e lentamente, evitando di portare il motore a regimi di rotazione elevati. Non far riscaldare il motore a veicolo fermo, né al regime minimo né a regime elevato: in queste condizioni infatti il motore si scalda più lentamente, aumentando consumi, emissioni e usura degli organi meccanici.
2. Evitare **manovre inutili** quali colpi di acceleratore quando si è fermi al semaforo o prima di spegnere il motore. Quest'ultima manovra, come anche la "doppietta" provocano un aumento dei consumi e dell'inquinamento,
3. **Selezione delle marce**: passare il più presto possibile alla marcia più alta (compatibilmente alla regolarità di funzionamento del motore ed alle condizioni di traffico) senza spingere il motore ad elevati regimi sui rapporti intermedi. Utilizzare marce basse ad elevati regimi per ottenere accelerazioni brillanti comporta un aumento dei consumi, delle emissioni inquinanti e dell'usura del motore.

4. **Velocità del veicolo:** il consumo di carburante aumenta esponenzialmente all'aumentare della velocità. Mantenere una velocità moderata e il più possibile uniforme, evitando frenate e riprese superflue che provocano un incremento del consumo di carburante e delle emissioni. Il mantenimento di un'adeguata distanza

di sicurezza dal veicolo che precede favorisce un'andatura regolare.

5. **Accelerazione:** accelerare violentemente penalizza notevolmente i consumi e le emissioni; accelerare pertanto con gradualità senza oltrepassare il regime di coppia massima del motore.

Consumi secondo direttiva vigente (litri x 100 km)

VERSIONI

1.4 Euro 5 Start&Stop

	Urbano	Extraurbano	Combinato
Cargo passo corto	9,2	5,7	7,0
Cargo passo corto portata maggiorata	9,7	5,9	7,3
Cargo passo lungo			
5 posti NI - 5/7 posti MI	9,3	5,9	7,2
Cargo passo corto Tetto Alto			
Cargo passo corto portata maggiorata Tetto Alto	9,4	5,9	7,2
5 posti MI Tetto Alto	9,5	6,1	7,4

1.4 16V Euro 5 NO Start&Stop

	Urbano	Extraurbano	Combinato
Cargo Passo corto	9,9	5,8	7,3
Cargo Passo corto Portata maggiorata			
Cargo Passo lungo			
5 posti NI Passo corto			
5 posti NI Passo Lungo	10,0	5,9	7,4
5/7 posti MI			
Cargo Passo corto Tetto Alto	10,2	5,9	7,5
Cargo Passo corto Tetto Alto Portata maggiorata			
5/7 posti MI Tetto Alto	10,3	6,1	7,6

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

CONOSCENZA DEL VEICOLO	VERSIONI	CONSUMO		
	1.4 Euro 4	Urbano	Extraurbano	Combinato
SICUREZZA	Cargo passo corto	9,8	5,7	7,2
	Cargo passo corto portata maggiorata Cargo passo lungo	10,3	5,7	7,4
	5 posti NI - 5/7 posti MI	9,7	5,9	7,3
	Cargo passo corto Tetto Alto	10,3	5,6	7,3
AVVIAMENTO E GUIDA	5 posti MI Tetto Alto	9,9	6,1	7,5
SPIE E MESSAGGI	1.4 T-JET Euro 5	Urbano	Extraurbano	Combinato
	Cargo passo corto	9,5	5,9	7,2
IN EMERGENZA	Cargo passo lungo			
	Cargo passo corto Tetto Alto	9,5	6,4	7,5
	Cargo passo lungo Tetto Alto	9,7	6,5	7,7
	5 posti NI	9,5	5,9	7,2
	5 posti NI Passo lungo	9,7	6,1	7,4
MANUTENZIONE E CURA	5 posti MI	9,5	5,9	7,2
	7 posti MI			
DATI TECNICI	1.3 Multijet Euro 5 Start&Stop	Urbano	Extraurbano	Combinato
	Cargo passo corto	5,9	4,2	4,8
	Cargo passo corto portata maggiorata	5,9	4,2	4,8
	Cargo passo lungo	6	4,3	4,9
	5 posti NI	6	4,3	4,9
INDICE				

VERSIONI

I.3 Multijet 90CV Euro 5 NO Start&Stop con DPF

Cargo Passo corto
Cargo Passo corto Portata maggiorata
Cargo Passo Lungo

Autocarro Passo Lungo

5 posti NI Passo corto
5 posti NI Passo Lungo

Urbano

6,5

6,8

6,6

CONSUMO

Extraurbano

4,2

4,4

4,3

Combinato

5,0

5,3

5,1

I.3 Multijet Euro 4

Cargo passo corto
Cargo passo corto portata maggiorata
Cargo passo lungo

5 posti NI

Pianalato

Urbano

6,4

6,4

6,6

6,6

6,6

Extraurbano

4,5

4,5

4,5

4,5

4,6

Combinato

5,2

5,2

5,3

5,3

5,3

I.3 Multijet Euro 4 Start&Stop con DPF

5 e 7 posti M1

Urbano

6

Extraurbano

4,3

Combinato

4,9

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

CONOSCENZA DEL VEICOLO	VERSIONI	CONSUMO		
	1.6 Multijet Euro 5 Start&Stop	Urbano	Extraurbano	Combinato
SICUREZZA	Cargo passo corto	6,1	4,6	5,2
	Cargo passo corto portata maggiorata	6,2	4,6	5,2
	Cargo passo lungo			
	5 posti NI passo corto	6,1	4,7	5,2
	5 posti NI passo lungo	6,3	4,8	5,4
AVVIAMENTO E GUIDA	5 e 7 posti M1	6,1	4,7	5,2
	Cargo passo corto Tetto Alto			
	Cargo passo corto portata maggiorata Tetto Alto	6,3	5,1	5,5
SPIE E MESSAGGI	5 posti M1 Tetto Alto	6,4	5,3	5,7
IN EMERGENZA	1.6 Multijet 105CV Euro 5 NO Start&Stop	Urbano	Extraurbano	Combinato
	Cargo Passo corto	6,7	4,7	5,4
MANUTENZIONE E CURA	Cargo Passo corto Portata maggiorata	6,8	4,7	5,5
	Cargo Passo lungo			
	5 posti NI Passo corto	6,8	4,7	5,5
	5 posti NI Passo lungo	6,9	4,9	5,6
	5/7 posti M1	6,8	4,7	5,5
DATI TECNICI	Cargo Passo lungo Tetto Alto	7,1	5,4	6,0
	Autocarro Passo lungo			
	Cargo Passo corto Tetto Alto	7,1	5,1	5,8
	Cargo Passo corto Tetto Alto Portata maggiorata			
5 posti M1 Tetto Alto	7,1	5,4	6,0	
INDICE	1.6 Multijet 90CV Euro 5 NO Start&Stop	Urbano	Extraurbano	Combinato
	5/7 posti M1	6,8	4,7	5,5
	5 posti M1 Tetto Alto	7,1	5,3	6,0

VERSIONI**1.6 Multijet Euro 4**

	CONSUMO		
	Urbano	Extraurbano	Combinato
Cargo 7 Q passo corto	6,6	4,7	5,4
Cargo 10 Q passo corto / passo lungo	6,7	4,7	5,4
Cargo passo corto Tetto Alto Cargo passo corto portata maggiorata Tetto Alto	6,8	5,1	5,7

1.6 Multijet Euro 4 Start&Stop con DPF

	Urbano	Extraurbano	Combinato
5 e 7 posti M1	6,1	4,7	5,2
5 posti M1 Tetto Alto	6,4	5,3	5,7

2.0 Multijet Euro 5 Start&Stop

	Urbano	Extraurbano	Combinato
Cargo passo corto / passo lungo	6,5	5,1	5,6
5 posti N1 / 5 e 7 posti M1	6,7	5,1	5,7
Cargo passo corto Tetto Alto Cargo passo corto portata maggiorata Tetto Alto	6,7	5,2	5,8
5 posti M1 Tetto Alto	6,8	5,5	6,0

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDASPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA**DATI TECNICI**

INDICE

	VERSIONI	CONSUMO		
		Urbano	Extraurbano	Combinato
CONOSCENZA DEL VEICOLO	2.0 Multijet 135CV Euro 5 NO Start&Stop			
SICUREZZA	Cargo Passo corto Cargo Passo corto Portata maggiorata Cargo Passo lungo	7,2	5,1	5,9
	5 posti NI Passo corto 5 posti NI Passo lungo 5/7 posti M1	7,3	5,1	5,9
AVVIAMENTO E GUIDA	Cargo Passo lungo Tetto Alto Autocarro Passo lungo	7,4	5,5	6,2
	Cargo Passo corto Tetto Alto Cargo Passo corto Tetto Alto Portata maggiorata	7,3	5,2	6,0
	Cargo Passo corto Tetto Alto Cargo Passo corto Tetto Alto Portata maggiorata	7,8	5,5	6,3
SPIE E MESSAGGI	5 posti M1 Tetto Alto	7,4	5,5	6,2
	5 posti NI Passo lungo Tetto Alto	7,8	5,5	6,3
IN EMERGENZA				
MANUTENZIONE E CURA				
DATI TECNICI				
INDICE				

EMISSIONI DI CO₂

Derivano dall'analisi dei gas di scarico emessi durante la prova e sono correlate ai valori di consumo attraverso il bilancio carbonico delle emissioni prodotte. I valori di emissione di CO₂, riportati nella seguente tabella, sono riferiti al consumo combinato.

Emissioni di CO₂ secondo direttiva vigente (g/km)

VERSIONI

1.4 Euro 5 Start&Stop	Combinato
Cargo passo corto	163
Cargo passo corto portata maggiorata	168
Cargo passo lungo	166
5 posti NI - 5/7 posti M1	166
Cargo passo corto Tetto Alto	167
Cargo passo corto portata maggiorata Tetto Alto	167
5 posti M1 Tetto Alto	171

1.4 I6V Euro 5 NO Start&Stop	Combinato
Cargo Passo corto	169
Cargo Passo corto Portata maggiorata	169
Cargo Passo lungo	169
5 posti NI Passo corto	172
5 posti NI Passo Lungo	172
5/7 posti M1	172
Cargo Passo corto Tetto Alto	173
Cargo Passo corto Tetto Alto Portata maggiorata	173
5/7 posti M1 Tetto Alto	177

1.4 Euro 4	Combinato
Cargo passo corto	169
Cargo passo corto portata maggiorata	174
Cargo passo lungo	174
5 posti NI - 5/7 posti M1	172
Cargo passo corto Tetto Alto	173
5 posti M1 Tetto Alto	177

VERSIONI

1.4 T-JET Euro 5	Combinato
Cargo passo corto	169
Cargo passo lungo	169
Cargo passo corto Tetto Alto	175
Cargo passo lungo Tetto Alto	179
5 posti NI	169
5 posti NI Passo lungo	173
5 posti M1	169
7 posti M1	169

1.3 Multijet Euro 5 Start&Stop	Combinato
Cargo passo corto	126
Cargo passo corto portata maggiorata	126
Cargo passo lungo	129
5 posti NI	129

1.3 Multijet 90CV Euro 5 NO Start&Stop con DPF	Combinato
Cargo Passo corto	133
Cargo Passo corto Portata maggiorata	133
Cargo Passo Lungo	133
Autocarro Passo Lungo	140
5 posti NI Passo corto	136
5 posti NI Passo Lungo	136

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO**VERSIONI****1.3 Multijet Euro 4****Combinato**

Cargo passo corto	136
Cargo passo corto portata maggiorata	136
Cargo passo lungo	139
5 posti NI	139
Pianalato	141

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA**1.3 Multijet Euro 4 Start&Stop con DPF****Combinato**

5 e 7 posti MI	129
----------------	-----

SPIE E
MESSAGGI**1.6 Multijet Euro 5 Start&Stop****Combinato**

Cargo passo corto	136
Cargo passo corto portata maggiorata	137
Cargo passo lungo	138
5 posti NI passo corto	138
5 posti NI passo lungo	141
5 e 7 posti MI	138
Cargo passo corto Tetto Alto	146
Cargo passo corto portata maggiorata Tetto Alto	146
5 posti MI Tetto Alto	150

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

VERSIONI**1.6 Multijet 105CV Euro 5 NO Start&Stop****Combinato**

Cargo Passo corto	143
Cargo Passo corto Portata maggiorata	144
Cargo Passo lungo	145
5 posti NI Passo corto	145
5 posti NI Passo lungo	148
5/7 posti MI	145
Cargo Passo lungo Tetto Alto	158
Autocarro Passo lungo	158
Cargo Passo corto Tetto Alto	154
Cargo Passo corto Tetto Alto Portata maggiorata	154
5 posti MI Tetto Alto	158

1.6 Multijet 90CV Euro 5 NO Start&Stop**Combinato**

5/7 posti MI	145
5 posti MI Tetto Alto	158

VERSIONI

1.6 Multijet Euro 4

Combinato

Cargo 7 Q passo corto	143
Cargo 10 Q passo corto / passo lungo	144
Cargo passo corto Tetto Alto Cargo passo corto portata maggiorata Tetto Alto	152

1.6 Multijet Euro 4 Start&Stop con DPF

Combinato

5 e 7 posti M1	138
5 posti M1 Tetto Alto	150

2.0 Multijet Euro 5 Start&Stop

Combinato

Cargo passo corto / passo lungo	148
5 posti NI / 5 e 7 posti M1	150
Cargo passo corto Tetto Alto Cargo passo corto portata maggiorata Tetto Alto	152
5 posti M1 Tetto Alto	157

VERSIONI

2.0 Multijet 135CV Euro 5 NO Start&Stop

Combinato

Cargo Passo corto Cargo Passo corto Portata maggiorata Cargo Passo lungo	154
5 posti NI Passo corto 5 posti NI Passo lungo 5/7 posti M1	156
Cargo Passo lungo Tetto Alto Autocarro Passo lungo	163
Cargo Passo corto Tetto Alto Cargo Passo corto Tetto Alto Portata maggiorata	158
Cargo Passo corto Tetto Alto Cargo Passo corto Tetto Alto Portata maggiorata	167
5 posti M1 Tetto Alto	163
5 posti NI Passo lungo Tetto Alto	167

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

DISPOSIZIONI PER TRATTAMENTO VEICOLO A FINE CICLO VITA

Da anni Fiat sviluppa un impegno globale per la tutela e il rispetto dell'Ambiente attraverso il miglioramento continuo dei processi produttivi e la realizzazione di prodotti sempre più "ecocompatibili".

SICUREZZA

Per assicurare ai clienti il miglior servizio possibile nel rispetto delle norme ambientali e in risposta agli obblighi derivanti dalla Direttiva Europea 2000/53/EC sui veicoli a fine vita, Fiat offre la possibilità ai suoi clienti di consegnare il proprio veicolo* a fine ciclo senza costi aggiuntivi.

AVVIAMENTO
E GUIDA

La Direttiva Europea prevede infatti che la consegna del veicolo avvenga senza che l'ultimo detentore o proprietario del veicolo stesso incorra in spese a causa del suo valore di mercato nullo o negativo.

SPIE E
MESSAGGI

In particolare, in quasi tutti i Paesi dell'Unione Europea, fino al 1 Gennaio 2007 il ritiro a costo zero avviene solo per i veicoli immatricolati dal 1 Luglio 2002, mentre dal 2007 il ritiro avviene a costo zero indipendentemente dall'anno di immatricolazione a condizione che il veicolo contenga i suoi componenti essenziali (in particolare motore e carrozzeria) e sia libero da rifiuti aggiunti.

IN EMERGENZA

Per consegnare il suo veicolo a fine ciclo senza oneri aggiuntivi può rivolgersi o presso i nostri concessionari o ad uno dei centri di raccolta e demolizione autorizzati da Fiat.

Tali centri sono stati accuratamente selezionati al fine di garantire un servizio con adeguati standard qualitativi per la raccolta, il trattamento e il riciclaggio dei veicoli dismessi nel rispetto dell'Ambiente.

MANUTENZIONE
E CURA

Potrà trovare informazioni sui centri di demolizione e raccolta o presso la rete dei concessionari Fiat e Fiat Veicoli Commerciali o chiamando il numero verde 00800 3428 0000 o altresì consultando il sito internet Fiat.

DATI TECNICI

INDICE

* Veicolo per il trasporto di passeggeri dotato al massimo di nove posti, per un peso totale ammesso di 3,5 t

TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: OMOLOGAZIONI MINISTERIALI

DECLARATION OF CONFORMITY

Directive 99/5/EC (R&TTED)

Manufacturer of
Authorized representative: Delphi Deutschland GmbH
Address: Wiehpuhl 4
D-51766 Engelskirchen
Germany

We declare on our sole responsibility, that the following product:

Kind of equipment: Vehicle Immobilizier

Type-designation: F12-125 kHz

is in compliance with the essential requirements of §3 of the R&TTED.

- Health and safety requirements pursuant to §3(1)a:
Applied Standard(s) or other means of providing conformity:
EN 60950-1: 2001
- Protection requirements concerning EMC §3(1)b:
Applied Standard(s) or other means of providing conformity:
EN 301 489-3 V1.4.1 (2002-08)
- Measures for the efficient use of the radio frequency spectrum §3(2)
Applied Standard(s) or other means of providing conformity:
EN 300 330-2 V1.3.1 (2006-04)

DELPHI

Delphi Deutschland GmbH
Toby & Security Electronics
Wiehpuhl 4 - 51766 Engelskirchen
Telefon: 02281 7971-0
Telefax: 02282 76033

Wiehl, 2008-12-16

place and date of issue

Mike Beckett

(Managing Director C+S Europe/South America)

Delphi Deutschland GmbH
Controls & Security

Customer & Engineering Center
Albert-Einstein-Strasse 5
D-51074 Köln
Telefon: 02201 811 0
Telefax: 02201 7 39 91
Internet: 02201.8111111

Material & Production Center
Wiehpuhl 4
D-51766 Engelskirchen
Telefon: 02281 811 0
Telefax: 02282 76033
Internet: 0228.8111111

Geschäftsführung: Michael Gessen (Vizepräsident),
Peter Gassen, Dorian von Dier,
Stefan Wapenschütz
Aufsichtsrat:
Dr. Hanser Heintzberg (Vorsitzender)

INDICE

DATI TECNICI

MANUTENZIONE
E CURA

IN EMERGENZA

SPIE E
MESSAGGI

AVVIAMENTO
E GUIDA

SICUREZZA

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

DECLARATION OF CONFORMITY

Directive 99/5/EC (R&TTED)

**Manufacturer or
Authorized representative:** Delphi Deutschland GmbH
Address: Wiehlpuhl 4
D-51766 Engelskirchen
Germany

We declare on our sole responsibility, that the following product:

Kind of equipment: Receiver of Keyless Entry System

Type-designation: FI2-AM433RX

is in compliance with the essential requirements of §3 of the R&TTED.

- Health and safety requirements pursuant to §3(1)a:
Applied Standard(s) or other means of providing conformity:
EN60950-1 / 2001
- Protection requirements concerning EMC §3(1)b:
Applied Standard(s) or other means of providing conformity:
2006/28/EC
- Measures for the efficient use of the radio frequency spectrum §3(2)
Applied Standard(s) or other means of providing conformity: **DELPHI**
EN 300 220-2 V2.1.1 / (2006-04)

Deutschland GmbH
Body & Security Electronics
Wiehlpuhl 4 • D-51766 Engelskirchen
Telefon 02501 / 971-0
Telefax 02503 / 6033

Wiehl, 2007-05-04
place and date of issue

Cyrille Emelianoff
(European Businessline Director C+S)

DELPHI DEUTSCHLAND GMBH
BODY & SECURITY ELECTRONICS

Customer & Engineering Center
Alten, Uetersen/Saale's
63474 Wiehl
Telefon: 02 21 01 87-0
Telefax: 02 21 01 7 20 91

Material & Production Center
Wiehlpuhl 4
63474 Engelskirchen
Telefon: 02 21 01 87-0
Telefax: 02 21 02 00 33

Service Center
Wiehlpuhl 4
63474 Engelskirchen
Telefon: 02 21 01 87-0

Branch Offices
Mercedes-Benz (Vorderland)
Porsche (Saarland, Station Völklingen)
Bosch (von der, Berta Volkswagen)
Audi (Audi - Volkswagen)

DECLARATION OF CONFORMITY

Directive 99/5/EC (R&TTED)

Manufacturer or
Authorized representative: Delphi Deutschland GmbH
Wiehlpuhl 4
D-51766 Engelskirchen
Germany

We declare on our sole responsibility, that the following product:

Kind of equipment: Transmitter of Keyless Entry System

Type-designation: F12-AM433TX V1.0

is in compliance with the essential requirements of §3. of the R&TTED.

- Health and safety requirements pursuant to §3(1)a):
Applied Standard(s) or other means of providing conformity:
EN60950-1 /2001

- Protection requirements concerning EMC §3(1)b):
Applied Standard(s) or other means of providing conformity:
EN 301 489-1 V1.5.1: 2005

- Measures for the efficient use of the radio frequency spectrum §3(2):
Applied Standard(s) or other means of providing conformity:
EN 300 220-2 V2.1.1 / (2006-04)

Deutschland GmbH
Body & Security Electronics
Wiehlpuhl 4 - 51766 Engelskirchen
Telefon 02261 / 071-0
Telefax 02262 / 6033

DELPHI

Wiehlpuhl, 2007-06-15
place and date of issue

Cyrlille Emelianoff
(European Businessline Director C+S)

DELPHI DEUTSCHLAND GMBH
BODY & SECURITY ELECTRONICS

Customer & Engineering Center
Abercrombies-Strasse 5
D-01028 Wietzen
Telefon 0229 61 10 1 0
Telefax 0229 61 7 20 01

Material & Production Center
Wohlhaupt 4
D-51766 Engelskirchen
Telefon 02261 071 0
Telefax 02262 6033

Styler Gesellschaft
Wohlhaupt
Rheinprovinzstr. 46
41064 Xanten

Geoschichtsbau: Muehlend Deichbau Management
Peter Carpentier, Stefan Vosseler
Eibisch von Eibisch Deich Wegweiser
Aulohofstr. 10
41064 Xanten

INDICE

DATI TECNICI

MANUTENZIONE
E CURA

IN EMERGENZA

SPIE E
MESSAGGI

AVVIAMENTO
E GUIDA

SICUREZZA

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SELÉNIA®

È nel cuore del tuo motore.



Al tuo meccanico chiedi **SELÉNIA®**

La tua auto ha scelto Selenia

*Il motore della tua auto è nato con **Selenia**,
la gamma di oli motore che soddisfa le più avanzate
specifiche internazionali. Test specifici e caratteristiche tecniche
elevate rendono **Selenia** il lubrificante sviluppato per rendere le
prestazioni del tuo motore **sicure e vincenti**.*

La qualità Selenia si articola in una gamma di prodotti tecnologicamente avanzati:

SELENIA K PURE ENERGY

Lubrificante sintetico ideato per i motori a benzina di ultima generazione a basse emissioni.

La sua specifica formulazione garantisce la massima protezione anche ai motori turbocompressi ad alte prestazioni ed elevato stress termico. Il suo basso contenuto di ceneri aiuta a mantenere la totale pulizia dei moderni catalizzatori.

SELENIA WR PURE ENERGY

Lubrificante totalmente sintetico in grado di rispondere alle esigenze dei più moderni motori diesel.

Basso contenuto di ceneri per proteggere il filtro antiparticolato dai residui della combustione. High Fuel Economy System che consente un notevole risparmio di combustibile. Riduce il pericolo dell'imbrattamento della turbina per garantire protezione dei sempre più performanti motori diesel.

SELENIA MULTIPower

Olio ideale per la protezione dei motori benzina della nuova generazione, anche in condizioni di esercizio e climatiche estreme. Garantisce una riduzione di consumo di combustibile (Energy conserving) ed è ideale anche per motorizzazioni alternative.

SELENIA SPORT

Lubrificante totalmente sintetico in grado di rispondere alle esigenze dei motori ad alte prestazioni. Studiato per proteggere il motore anche in situazioni di elevato stress termico evita i depositi sulla turbina per ottenere il massimo delle performance in totale sicurezza.

La gamma Selenia si completa con Selenia StAR Pure Energy, Selenia Racing, Selenia K, Selenia WR, Selenia 20K, Selenia 20K AR.

Per ulteriori informazioni relative ai prodotti Selenia, consulta il sito www.selenia.com

pagina intenzionalmente lasciata bianca

INDICE

Abbaglianti (luci)		Autoradio (impianto di predisposizione)	109-110
– accensione	59	Avviamento e guida	133
– sostituzione lampade	174	Avviamento di emergenza.....	155
ABS	96	– avviamento con batteria ausiliaria	155
Accendisigari.....	74	– con manovre ad inerzia....	156
Accensione/spengimento		Avviamento del motore	133
plafoniere	69	– avviamento d'emergenza	134-155
Air bag frontali	128	– commutatore di avviamento	9
– disattivazione	130	– procedura per versioni benzina	133
– guidatore	129	– procedura per versioni Diesel	134
– passeggero	129	– riscaldamento del motore	134
Air bag laterali (side bag - window bag)	130-131-132	– spegnimento del motore	135
– avvertenze generali	131		
Alette parasole	75		
Alimentazione (dati tecnici)	224		
Alzacristalli			
– elettrici	83-84		
– manuali	84		
Ambiente			
– dispositivi per ridurre le emissioni	113-114		
Ampliamento vano bagagli	89		
Anabbaglianti (luci)			
– accensione	59		
– sostituzione lampade	173		
Antigelo			
– caratteristiche	248		
– verifica del livello e rabbocco	202		
Appoggiatesta			
– anteriori	38		
– posteriori	38		
ASR (sistema)	100		
Assetto proiettori (correttore)	95		
Assetto ruote	226		
Attacchi barre portatutto	94		

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

CONOSCENZA DEL VEICOLO
SICUREZZA
AVVIAMENTO E GUIDA
SPIE E MESSAGGI
IN EMERGENZA
MANUTENZIONE E CURA
DATI TECNICI
INDICE

– commutatore di avviamento9	Bloccaporte77	– blocco carburante (sistema)70
Bagagliaio85	Bloccasterzo9	– caratteristiche111-112
– ampliamento del bagagliaio89	Blocco carburante (sistema)70	– consumo249
– ancoraggio del carico91	Blocco motore (Fiat CODE)4	– indicatore livello e spia riserva13
– rimozione cappelliera88	Blocco porte posteriori80-81-82	– rifornimento111-112
– cappelliera (rimozione)88	Bocchette e diffusori aria43	– tappo serbatoio112
Bambini (trasporto in sicurezza)125	Bracciolo anteriore71	Carrozzeria
– predisposizione per montaggio seggiolino Isofix125	Brake assist (sistema)98	– codici versioni carrozzeria221
Barre portapacchi-portasci (predisposizione)94	Cambio136	– pulizia, cura e manutenzione214
Batteria206	– caratteristiche tecniche.....224	Cassetti portaoggetti71
– avviamento con batteria ausiliaria155	Candele (tipo)223	Catalizzatore (marmitta catalitica)113
– consigli per prolungare la durata208	Cassetti portaoggetti71-72	Catene da neve141
– manutenzione208	Caratteristiche lubrificanti247-248	Centraline fusibili (ubicazione)182-186
– ricarica188	Caratteristiche tecniche219	Cerchi ruote226
– sostituzione207	Carburante	– lettura corretta227
	– alla stazione di rifornimento111-112	Chiavi5
	– apertura sportello112	– chiave con telecomando6
		– chiave meccanica6

– apertura/chiusura porte a distanza	5-6	Codici motori	221	Cric	
– richiesta di chiavi con telecomando supplementari	8	Cofano motore		– avvertenze	158
– sostituzione pila telecomando	7	– apertura/chiusura	91-92-93	– impiego	159
Chiusura centralizzata	77	Comandi (pulsanti)	70	Cristalli	
Cinture di sicurezza	115	Comandi climatizzazione ..	47-51	– liquido lavacrystalli (caratteristiche)	248
– avvertenze generali	118	Commutatore di avviamento e bloccasterzo	9	– pulizia	61-216
– impiego delle cinture	115	Computer di bordo (trip)	28	Cruise Control (regolatore di velocità costante)	63
– limitatori di carico	118	Conoscenza del veicolo	3	Dati tecnici	219
– manutenzione	120	Consumo di carburante	249	Dati per l'identificazione veicolo	219-220
– pretensionatori	117	Consumo olio motore	201	Dead lock	8
– SBR	117	Contachilometri	14-19	Demolizione veicolo	260
– trasporto bambini in sicurezza	120	Contagiri	12	Diametro di sterzata	225
Climatizzatore automatico	51	Controlli periodici	198	Diffusori aria climatizzazione	43
Climatizzatore manuale	47	Controllo olio motore	201	Dimensioni veicolo	230-231
Climatizzazione	47-51	– caratteristiche olio motore	247	Disappannamento-sbrinamento	
– bocchette e diffusori aria	43	– consumo	202	– lunotto posteriore	46-49-58
CODE card	5	Convertitore catalitico	113		
Codici carrozzeria	221	Correttore assetto fari	95		
		CO ₂ allo scarico	257		

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

CONOSCENZA DEL VEICOLO	– parabrezza e cristalli laterali anteriori45-49	Dotazioni interne71	Filtro aria206
SICUREZZA	– specchi retrovisori esterni46-49-58	DPF (trappola del particolato)114	Filtro antipolline206
AVVIAMENTO E GUIDA	Disattivazione air bag130	Economia di marcia137	Filtro gasolio206
SPIE E MESSAGGI	Display digitale14	Elenco fusibili182-183-184- 185-186-187	– spia presenza acqua nel filtro151
IN EMERGENZA	– menu di set-up15	Emissioni di CO ₂257	Fine vita veicolo260
MANUTENZIONE E CURA	– pulsanti di comando14	EOBD (sistema)102	Fix&Go automatic (kit riparazione rapida pneumatici)163
DATI TECNICI	– videata standard14	Equipaggiamenti interni71	Fluidi e lubrificanti (caratteristiche)247-248
INDICE	Display multifunzionale19	ESP (sistema)98	Follow me home (dispositivo fari)60
	– menu di set-up20	Fari95	Foratura pneumatico
	– pulsanti di comando19	– correttore assetto95	– indicazioni generali156
	– videata standard19	– lampade (tipo)170-171	– kit riparazione rapida pneumatici Fix&Go automatic163
	Dispositivi elettrici/ elettronici110	– orientamento del fascio luminoso95	– sostituzione ruota156
	Dispositivo blocco porte posteriori79	– regolazione fari all'estero ..96	Frecce (indicatori di direzione)
	Dispositivo di avviamento9	– sostituzione lampade169	– accensione60
	– bloccasterzo9	Fendinebbia (luci)	– sostituzione lampade anteriori173
	Dispositivo Dead lock8	– accensione70	
	Dispositivo sicurezza bambini80	– sostituzione lampade174	
		Fiat CODE4	

– sostituzione lampade posteriori 175	– sostituzione lampade 175	– tipo di refrigerante 248
Freni	Guida economica 137	Indicatore velocità veicolo (tachimetro) 12
– caratteristiche tecniche ... 225	Hill Holder (sistema) 99	Indicatori di direzione (frece)
– freno a mano 135	Identificazione veicolo 219	– accensione 60
– liquido freni (tipo) 246-248	Illuminazione interna	– sostituzione lampade anteriori 172
– verifica e rabbocco livello liquido 203	– anteriore 65-66-69	– sostituzione lampade posteriori 175
Freno a mano 135	– posteriore 66-67-68-69	Installazione dispositivi elettrici ed elettronici 110
Frizione	Impianto di predisposizione autoradio 109-110	– trasmettitori radio e telefoni cellulari 110
– caratteristiche tecniche 224	Impianto di riscaldamento e ventilazione 42	Installazione gancio di traino 139
Funzione ASR 100	In emergenza 155	Interni (pulizia) 216
Fusibili 183-185	In sosta 136	Isofix (seggolino)
– generalità ed avvertenze 181	Inattività del veicolo 142	– idoneità per l'uso dei seggiolini 127
– ubicazione fusibili (centraline) 182-184	Indicatore giri motore (contagiri) 12	– predisposizione montaggio seggolino bambini 125
Gancio di traino	Indicatore livello carburante 13	
– installazione 189-190	– tipo di carburante 111-112	
Gruppi ottici anteriori	Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore 13	
– disposizione lampade 172		
Gruppi ottici posteriori		

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

**Kit riparazione rapida
pneumatici
(Fix&Go automatic)163**

SICUREZZA

Lampade
– indicazioni generali per
la sostituzione169
– tipi di lampade170-171

AVVIAMENTO
E GUIDA

Lampeggi (luci abbaglianti)60

SPIE E
MESSAGGI

Lavacrystallo
– azionamento61
– caratteristiche liquido
lavacrystallo248

IN EMERGENZA

– funzione “lavaggio
intelligente”61

MANUTENZIONE
E CURA

– spruzzatori213
– verifica e rabbocco
livello liquido203

DATI TECNICI

Lavafari62
– caratteristiche liquido
lavafari248
– verifica e rabbocco
livello liquido203

INDICE

**Lavaggio intelligente
(tergicristallo)61**

Lavaggio veicolo
– esterno214
– interni216
– vano motore216

Lavalunotto62

– azionamento62
– spruzzatore213
– verifica e rabbocco
livello liquido203

Leggio76

Leva del cambio136

Leva freno a mano135

Leve al volante59-61

Limitatori di carico118

Liquidi (caratteristiche)...247-248

Liquido freni
– caratteristiche248
– verifica e rabbocco
livello203

**Liquido lavacrystallo/
lavalunotto/lavafari**
– caratteristiche248

– verifica e rabbocco
livello203

**Liquido raffreddamento
motore**

– caratteristiche248
– indicatore di temperatura
e spia13

– verifica e rabbocco
livello203

**Lubrificanti
(caratteristiche)247-248**

Luce di arresto supplementare
– sostituzione lampade176

Luce retromarcia
– sostituzione lampada175

Luce retronebbia
– accensione70

– sostituzione lampada175
Luci (comandi accensione)59

Luci abbaglianti	– sostituzione lampade posteriori 175-176	– verifica livello dei liquidi 199-200-201
– accensione59	Luci esterne (accensione)59-60	Marcatura motore220
– lampeggi59	Luci fendinebbia	Marcatura scocca220
– sostituzione lampade 174	– accensione70	Marmitta catalitica (catalizzatore) 113
Luci anabbaglianti	– sostituzione lampade 174	Motore
– accensione59	Luci retronebbia70	– blocco motore (Fiat CODE)4
– sostituzione lampade 173	Luci targa	– codici di identificazione221
Luci di arresto (stop)	– sostituzione lampade177	– dati tecnici223
– sostituzione lampade 176	Lunga inattività del veicolo ...142	– marcatura220
Luci di direzione (freccie)	Lunotto termico46-49-58	MSR (sistema) 100
– accensione60	Manutenzione e cura191	Nottolino
– sostituzione lampade anteriori 173	– controlli periodici198	di avviamento9
– sostituzione lampade laterali 173	– piano di manutenzione programmata 192-193-194-195-196-197	Olio motore
– sostituzione lampade posteriori 175-176	– precauzioni ed avvertenze 191	– caratteristiche247
Luci di emergenza	– utilizzo gravoso del veicolo198	– consumo202
– accensione70		– verifica livello e rabbocco202
Luci di posizione		Orologio
– accensione59		– regolazione22
– sostituzione lampade anteriori 172		

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

CONOSCENZA DEL VEICOLO
SICUREZZA
AVVIAMENTO E GUIDA
SPIE E MESSAGGI
IN EMERGENZA
MANUTENZIONE E CURA
DATI TECNICI
INDICE

Paraflu^{UP}

- caratteristiche248
- verifica livello e rabbocco203

Paratie36

Parcheggio (sensori)103

Periodo invernale

- catene da neve141
- pneumatici invernali228

Pesi veicolo233

Piano di manutenzione programmata192-194-196

Pinza portadocumenti.....76

Plafoniera anteriore65

- sostituzione lampade178

Plafoniera bagagliaio67

Plafoniere

- posteriori66-67-68
- sostituzione lampada179

Plancia portastrumenti3

Pneumatici

- alloggiamento attrezzi e ruota di scorta.....158-159
- da neve140-228
- catene da neve141
- in caso di foratura156
- invernali228
- kit riparazione rapida Fix&Go automatic163
- lettura corretta delle sigle226-227
- pressione di gonfiaggio229
- Rim Protector227
- sostituzione ruota156
- tipi di pneumatici e cerchi ruote228

Poggiatesta

- anteriori38
- posteriori38

Portapacchi – portasci (predisposizione)94

Porte

- apertura/chiusura a distanza6
- apertura/chiusura dall’interno79-80
- chiusura centralizzata77
- dispositivo sblocco vano di carico77
- dispositivo sicurezza bambini80

Porte laterali scorrevoli78

Porte posteriori a battenti80

- telecomando6

Portellone bagagliaio

- apertura con telecomando6-7
- apertura emergenza dall’interno85-86

Posacenere74

Predisposizione montaggio seggiolino bambini125

Presa predisposizione navigatore portatile	75	Quadro strumenti	11	Regolazioni specchi	40-41
Prese di corrente	72-73	Rabbocco olio motore	202	Retromarcia (luce)	
Pressione pneumatici	229	– caratteristiche	247	– sostituzione lampade	175
Prestazioni veicolo	229	Radiotrasmittitori e telefoni cellulari	110	Retronebbia (luce)	
Pretensionatori cinture di sicurezza	117	Raffreddamento motore		– accensione	70
– limitatori di carico	118	– caratteristiche	248	– sostituzione lampade	175
Proiettori		– verifica del livello e rabbocco	203	Ricarica batteria.....	187
– correttore assetto	95	Refrigerante motore		Ricircolo aria	46-49-56
– lampade (tipo)	170	– caratteristiche	248	Rifornimenti	
Protezione ambientale ..	113-114	– verifica del livello e rabbocco	203	– dati tecnici (quantità)	246
– trappola del particolato (DPF)	114	Regolatore di velocità costante (Cruise Control)	63	Rim Protector (pneumatici)	227
Pulizia e manutenzione		Regolazione del volante	39	Rimorchio (traino)	189-190
– carrozzeria	214	Regolazione illuminazione interno veicolo	20	– installazione gancio di traino	189-190
– cristalli	61	Regolazione orologio	22	Riscaldamento e ventilazione	44
– interni veicolo	216	Regolazione sedili	30	Riscaldamento sedili	32
– parti in plastica	217			Riserva carburante	246
– rivestimenti in pelle	217			Risparmio di carburante	137
– sedili in tessuto	217			Rottamazione veicolo	260
– vano motore	216			Ruota di scorta	228
Pulsanti di comando	70			– caratteristiche tecniche ..	228

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

Ruote e pneumatici

- assetto226
- pneumatici da neve228
- catene da neve141
- in caso di foratura156
- pneumatici invernali228
- kit riparazione rapida
Fix&Go automatic163
- lettura corretta
delle sigle226-227
- Rim Protector227
- pressione di gonfiaggio
pneumatici229
- sostituzione ruota156
- tipi di pneumatici
e cerchi ruote228

Salvaguardia dell'ambiente113

Sbrinamento-disappannamento

- lunotto posteriore ..46-49-58
- parabrezza e cristalli
lateral anteriori45-48-57

Scaletta protezione

- guidatore37

Scocca (marcatura)220

- Sedili anteriori31
 - appoggiatesta38
 - bracciolo71
 - pulizia216
 - regolazioni30-31
 - riscaldamento32

Sedili posteriori

- appoggiatesta38
- pulizia216

Seggiolini per trasporto

- bambini120
 - idoneità per l'utilizzo
dei seggiolini124-127
 - predisposizione montaggio
seggiolino bambini125

Sensori di parcheggio103

Serbatoio carburante

- (capacità)246

Sicurezza115

Sicurezza bambini80

Simbologia4

Sistema Fiat CODE4

Sistema ABS96

Sistema ASR100

Sistema blocco carburante70

Sistema Brake Assist98

Sistema EOBD102

Sistema ESP98

Sistema Hill holder99

Sistema MSR100

Sistema SBR117

Sistema Speed Block102

Sistema Start&Stop104

Sollevamento veicolo189

– con il cric158

Sospensioni225

Sosta veicolo136

Sostituzione fusibili

– elenco183-185

– generalità

ed avvertenze181

– ubicazione fusibili

(centraline)182-184

Sostituzione lampade	Spie e messaggi	143	Telecomando	6
– esterne	Sportello carburante	112	– apertura/chiusura porte a distanza	6
– indicazioni generali	Spruzzatori		– apertura portellone	7
– interne	– lavacrystallo/lavalunotto....	213	– omologazioni ministeriali	261-262-263
– tipi di lampade	Start&Stop (sistema).....	104	– sostituzione pila	7
Sostituzione pila chiave con telecomando	Sterzo		– telecomandi supplementari	8
6	– dati tecnici	225	Tergicristallo	
Sostituzione ruota	– leva regolazione volante	39	– azionamento	62
156	Strumenti di bordo		– caratteristiche liquido per tergicristallo	248
– indicazioni generali ed avvertenze	(quadro)	12	– sostituzione spazzole	211-212
156	Tabella riassuntiva		– spruzzatori	213
– pressione di gonfiaggio pneumatici	fusibili	183-185	Tergilunotto	
229	Tachimetro	12	– azionamento	62
– tipi di pneumatici e cerchi ruote	Tappo serbatoio		– caratteristiche liquido per tergilunotto	248
228	carburante	112	– sostituzione spazzola	212
Spazzole tergicristallo	Targhetta vernice		176	
– sostituzione	carrozzeria	220		
211	Targhette di identificazione			
Specchi retrovisori	veicolo	219		
– esterni				
– interno				
40				
40				
Speed block				
102				
Spia eccessiva temperatura				
liquido raffreddamento				
145				
Spia riserva carburante				
150				

CONOSCENZA
DEL
VEICOLO

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE

CONOSCENZA DEL VEICOLO	Traino del veicolo189	Vano bagagli	Verifica livelli199
	Traino di rimorchi139	– ampliamento	– liquido freni204
SICUREZZA	Trappola del particolato (DPF)114	del bagagliaio89	– liquido lavacrystallo/ lavalunotto/lavafari203
	Trasmettitori radio e telefoni cellulari110	– ancoraggio del carico91	– liquido raffreddamento motore203
AVVIAMENTO E GUIDA	Trasmissione	– apertura con telecomando6	– olio motore202
	– dati tecnici224	– apertura emergenza dall'interno85-86	Vernice (manutenzione)214
SPIE E MESSAGGI	Trasporto bambini120	Vano motore	– targhetta colore carrozzeria220
	Trip computer28	– verifica dei livelli199	Versioni carrozzeria221
IN EMERGENZA	Tubazioni in gomma211	– apertura/chiusura cofano91	Vetri
	U so del cambio136	– lavaggio216	– pulizia61-216
MANUTENZIONE E CURA	Utilizzo gravoso del veicolo198	Vano portaoggetti71	Volante di guida
	V ani portaoggetti71	Velocità massime229	– diametro di sterzata225
DATI TECNICI			– leva di regolazione39
			Voletto82



I dati contenuti in questa pubblicazione sono forniti a titolo indicativo.

La Fiat potrà apportare in qualunque momento modifiche ai modelli descritti in questa pubblicazione per ragioni di natura tecnica o commerciale.

Per ulteriore informazione, il Cliente è pregato di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Stampa su carta ecologica senza cloro.